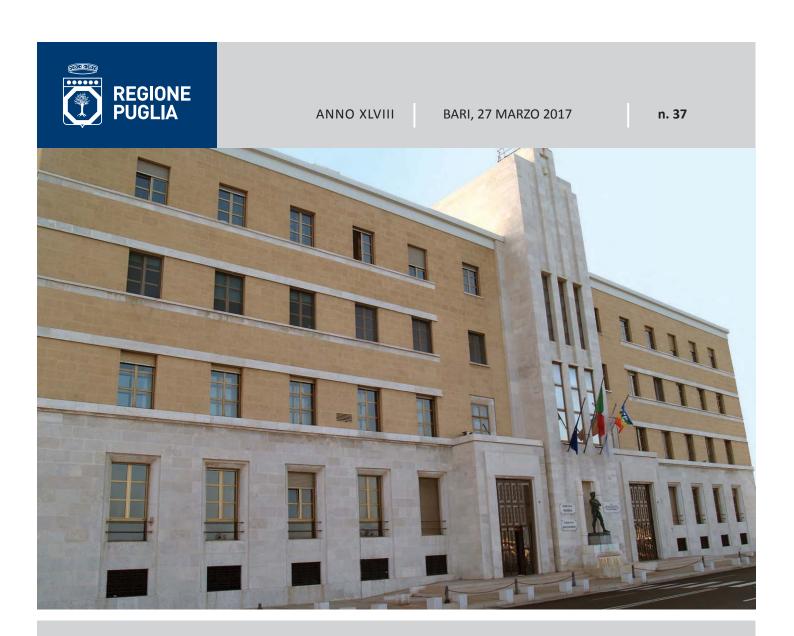
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 marzo 2017, n. 319 Proposta di individuazione della ZPS "Scoglio dell'Eremita" ITA9120012, ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 marzo 2017, n. 320 COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (LE) - LLRR n.56/1980 e n.20/2001. Nuovo termine al commissario ad acta nominato con DGR 2266/2015 e DGR 921/2016, per la proposta di adozione del PUG
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 330 Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali tra INAIL – Direzione Regionale per la Puglia e Regione Puglia - Assessorato Regionale alle Politiche della Salute. Modifica e integrazione. Presa d'atto 15769
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 331 Alienazione beni ex Riforma Fondiaria. Nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 332 Autorizzazione dello spazio finanziario, di cui al comma 463 e seguenti della L. 232/2016, per € 500.000,00 a valere sul Capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" e per ulteriori € 500.000,00 a valere sul Capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lvo 143/97; art. 16,
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 333 Art. 10, comma 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Intesa Regionale per l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21. Approvazione dell'avviso di avvio dell'iter
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 336 Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.1 comma 3 lettera f)—Approvazione Protocollo d'intesa 2016-2017 e schema di Convenzione tra Regione Puglia — Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) - Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 337 PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale – Modifica alla DGR n. 2141/2016: "differimento termine"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 339 Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Delibera CIPE n. 79/2012. Ulteriore proroga (al 31.12.2017) dei termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti

DELIBERAZIONE DELLA GIONTA REGIONALE 14 IIIaizo 2017, II. 340
FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: Experis S.R.L Impresa Aderente: Sm Optics S.R.L (Codice Progetto 36A49H6)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 341 Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007 – 2013. Delibera CIPE n. 92/2012. Adeguamento degli incarichi di Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Aree Urbane – Città" di cui alla DGR n. 169/2014 al modello organizzativo "MAIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 342 FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" – Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L – Codice progetto: IXNPE12
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 347 Autorizzazione e vendita dell'unità produttiva n.613/b di complessivi Ha 0.93.99, in agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Dirienzo Antonio. Nomina rappresentante regionale nella stipula dell'atto di compravendita
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 348 Autorizzazione e vendita dell'unità produttiva n.736/b di Ha 1.16.04, agro di Ascoli Satriano, in favore del Sig. Trombacco Michele Antonio. Nomina rappresentante regionale alla stipula dell'atto di compravendita 15936
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 349 Autorizzazione alla stipula dell'atto di vendita in favore degli eredi della Sig.ra Veneziano Maria: Loglisci Arcangela, Loglisci Francesca, Loglisci Antonia e Loglisci Giuseppe, del Podere n. 37, in località "Lama Cipriani" - Agro di Gravina in Puglia (BA) esteso Ha 5.12.93, ai sensi degli artt. 2 comma 4 bis e 4 Legge n.20/99 e s.m.i
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 350 Autorizzazione dello spazio finanziario, di cui al comma 463 e seguenti della L. 232/2016, per € 250.000,00 a valere sul Capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "DE MINIMIS" in caso di fermo pesca art. 30L.R. (Bilancio 2017-2019"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 351 L. n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Approvazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017-2019). Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 352 L. R. n. 40 del 30 dicembre 2016. Art. 55 "Contributi per l'acquisto di parrucche da parte di pazienti oncologici". Approvazione indirizzi operativi di transizione per le ASL al fine di attivare il Fondo per l'acquisto di parrucche per l'annualità 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 marzo 2017, n. 319

Proposta di individuazione della ZPS "Scoglio dell'Eremita" ITA9120012, ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", contribuisce a salvaguardare la biodiversità e prevede la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- la Direttiva "Habitat" stabilisce all'art. 4: "in base ai criteri di cui all'allegato III (fase 1) e alle informazioni scientifiche pertinenti, ogni Stato membro propone un elenco di siti, indicante quali tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e quali specie locali di cui all'allegato II si riscontrano in detti siti";
- il Decreto ministeriale del 3 settembre 2002 approva le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" predisposte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- la Direttiva 92/43/CEE è stata recepita con il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", modificato con D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, che all'art. 3 comma 1 prevede: "Le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano individuano i siti in cui si trovano tipi di habitat elencati nell'allegato A ed habitat di specie di cui all'allegato 8 e ne danno comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ai fini della formulazione alla Commissione europea, da parte dello stesso Ministero, dell'elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (pSic) per la costituzione della rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione denominata "Natura 2000";
- in Puglia, i siti che costituiscono la Rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- le ZPS che costituiscono la Rete NATURA 2000, oltre a quelle individuate dal Ministero dell'Ambiente e riportate nella DGR 3310/96, sono quelle per cui è stata proposta la designazione con nota n. 9608 del 30 novembre 1998 a firma dell'Assessore competente;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1157 dell'8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005, "Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 causa C-378/01", la Regione Puglia ha deliberato di "aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni delle seguenti 4 Zone di Protezione Speciale classificate (..." Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 26 febbraio 2007 "Adeguamento Zone di Protezione Speciale Procedura d'infrazione contro la Repubblica Italiana per insufficiente classificazione delle ZPS Causa C-378/01" la Regione Puglia ha modificato le delimitazioni della ZPS Laghi di Lesina e Varano IT9110031 e ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 27 settembre 2011 la Regione Puglia ha istituito la ZPS "Monte Calvo e Piana di Montenero" IT9110026 ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/ CE;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1579 del 31.07.2012 è stato istituito il SIC "Valloni di Spinazzola" IT9150041, ai sensi della Dir. Habitat 92/43/CEE;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1596 del 11.10.2016 sono stati individuati i SIC "Padula Mancina" 119150035 e "Lago del Capraro" IT9150036 ai sensi della Dir. Habitat 92/43/CEE.

CONSIDERATO che:

- la Rete Natura 2000 nella Regione Puglia è costituita attualmente da 59 Siti di importanza comunitaria (SIC), previsti dalla "Direttiva Habitat" (Direttiva 92/43/CEE); da 21 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), previste dalla stessa Direttiva ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia", nonché da 11 Zone di protezione speciale (ZPS), previste dalla "Direttiva Uccelli" (Direttiva 79/409/CEE sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE);
- nelle 11 Zone di protezione speciale (ZPS) si applicano le Misure di Conservazione previste dal Regolamento Regionale 28/2008;
- le 21 ZSC e dieci dei suddetti 59 SIC sono dotati di un Piano di Gestione e Regolamento che prevede misure specifiche di conservazione e procedure da seguire in merito alla Valutazione di Incidenza;
- con Regolamento Regionale 6/2016 sono state emanate le Misure di Conservazione per i SIC sprovvisti di Piano di Gestione.

RILEVATO CHE:

- con PEC del 20/07/2016 l'Associazione Centro Studi de Romita (CSdR) ha comunicato che, nel mese di giugno 2016 nell'ambito del monitoraggio dell'avifauna acquatica, svolto periodicamente lungo la fascia costiera tra Margherita di Savoia e Brindisi, è stata scoperta una eccezionale nidificazione di Gabbiano corso (Larus audouinii), in territorio di Polignano a mare (BA);
- con nota prot. n. 48545 del 26/7/16, ISPRA ha segnalato l'estrema importanza riguardo la segnalazione della presenza di coppie riproduttive di Gabbiano corso lungo il litorale adriatico, attualmente le uniche su tutto il versante adriatico italiano;
- la specie è elencata tra le "specie prioritarie" incluse nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI", per le quali

si prevedono "misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione";

- la specie è classificata da BirdLife International come "SPEC" ("specie europee di interesse conservazionistico")
 di categoria 1 ("specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata, vulnerabile, prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN");
- la specie è considerata "NT" (quasi minacciata) nella Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani;
- la specie è inclusa nell'All. III della Convenzione di Berna (specie della fauna protette);
- la specie è inclusa nell'All. I della Convenzione di Bonn ("specie minacciate, per le quali gli Stati contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l'habitat, prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione");
- la specie è particolarmente protetta dalla L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la specie è oggetto di un apposito "Piano d'Azione Nazionale per il Gabbiano corso", redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Servizio Conservazione Natura e dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), che prevede le seguenti azioni a priorità alta:
 - istituire nuove aree Protette nei siti riproduttivi e di foraggiamento;
 - interdire temporaneamente l'accesso alle colonie;
 - programmare e coordinare la ricerca per obiettivi prioritari;
- con nota prot. n. 145/354 del 12 gennaio 2017 la Regione Puglia, facendo seguito alla comunicazione pervenuta dall'Associazione Centro Studi de Romita, ha convocato un incontro tecnico in data 01.02.2017 con le amministrazioni interessate, in merito alla proposta di individuazione di una ZPS per la conservazione del Gabbiano corso, durante il quale in considerazione della estrema fragilità della specie, soprattutto durante il periodo riproduttivo, è stata condivisa la proposta di perimetrazione considerando un'area avente un raggio di 250 metri dal centroide dell'isolotto dell'Eremita verso il mare e la linea di costa come perimetro per la parte verso terra e la necessità di individuare un periodo (1° marzo 31 luglio) nel quale deve essere interdetto l'accesso all'isolotto;
- con nota del 03 febbraio 2017 il Centro Studi De Romita ha trasmesso la relazione scientifica relativa alla proposta di istituzione della ZPS;
- le impronte MD5 del perimetro della ZPS cod. IT9120012, di cui si propone l'individuazione, in formato shapefile, sono di seguito riportate:
- I file vettoriali in formato shapefile che definiscono la perimetrazione della ZPS cod. IT9120012 di cui si propone l'individuazione, sono elencati nella tabella seguente. Questa contiene le stringhe MD5 ottenute applicando a ciascun file l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RFC 1321.

Nome file	Stringa MD5
ZPS_IT9120012_proposta.shp	e9897ce648038792adeb0844d0a77b16

ZPS_IT9120012_proposta.shx	f526e5ca482109aafeb21fa693ec3b91
ZPS_IT9120012_proposta.dbf	427640ae421be5c7e8e3f867a73ba51d
ZPS_IT9120012_proposta.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25

Tutto quanto sopra premesso e considerato, SI RITIENE:

- di individuare la Zona di Protezione Speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso, così come emerso dai monitoraggi realizzati;
- di prendere atto e approvare la relazione scientifica redatta dall'Associazione Centro Studi de Romita relativa alla proposta di individuazione della nuova Zona di Protezione speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso (Larus audouinii), allegata al presente provvedimento (Allegato 1), parte integrante dello stesso;
- di approvare la perimetrazione cartografica della Zona di Protezione Speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, come definita dai file vettoriali in formato shapefile di cui al "Rilevato" del presente provvedimento;
- di approvare il formulario standard per i siti Rete Natura 2000 della Zona di Protezione Speciale di cui si propone l'individuazione, allegato al presente provvedimento (Allegato 2), parte integrante dello stesso;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del perimetro della individuata Zona di Protezione Speciale cod. IT9120012 in formato shapefile sul sito internet della Regione Puglia www.sit.puglía.it e www.paesaggiopuglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base di quanto riferito propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della stessa ai sensi della legge reg. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto;

Vista la dichiarazione sottoscritta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare tutto quanto PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO nel presente provvedimento;
- di individuare la Zona di Protezione Speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, per la conservazione del

Gabbiano corso, così come emerso dai monitoraggi realizzati;

- di prendere atto e approvare la relazione scientifica redatta dall'Associazione Centro Studi de Romita relativa alla proposta di individuazione della nuova Zona di Protezione speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso (Larus audouinii), allegata al presente provvedimento (Allegato 1) e parte integrante dello stesso;
- di approvare la perimetrazione cartografica della Zona di Protezione Speciale "Scoglio dell'Eremita" cod.
 IT9120012 come definita dai file vettoriali in formato shapefile di cui al "Rilevato" del presente provvedimento;
- di approvare il formulario standard per i siti Rete Natura 2000 della Zona di Protezione Speciale di cui si propone l'individuazione, allegato al presente provvedimento (Allegato 2) e parte integrante dello stesso;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
- di notificare, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Polignano a Mare, alla Capitaneria di Porto - Direzione Marittima di Bari, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del perimetro della individuata Zona di Protezione Speciale cod. IT9120012 in formato shapefile sul sito internet della Regione Puglia www.sit.puglia.it e www.paesaggiopuglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante



ALLEGAG 1

Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Via Gentile n. 52 - 70121 - Bari

Pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: istituzione ZPS in località "isolotto dell'Eremita" a Polignano a mare (BA). Trasmissione relazione status locale del Gabbiano corso *Larus audouinii*

Come da Vs. formale richiesta pervenutaci nel corso dell'incontro tenutosi in data 01/02/2017 presso gli uffici della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si trasmette la relazione sullo status locale della specie Gabbiano corso, rinvenuta nidificante presso Polignano a mare (BA).

Restando a disposizione per ogni Vs. richiesta si porgono i più cordiali saluti.

Bari, 03-02-17

Il Presidente







Nidificazione di Gabbiano corso *Larus audouinii* presso Polignano a mare. Status locale e proposte di conservazione.

Il Gabbiano corso è l'unico Laride endemico del bacino del Mediterraneo. Nidifica in prevalenza nel Mediterraneo occidentale, sulle coste spagnole (oltre il 65% della popolazione mondiale della specie) e nord africane, nelle Baleari, e più ad oriente, nel Mar Egeo e a Cipro. In Italia nidifica circa 4-5% della popolazione mondiale della specie, tra il comprensorio sardo-corso, l'Arcipelago toscano, la Campania e la Puglia (Serra et al., 2001). A livello nazionale la specie è considerata migratrice regolare, svernante e parzialmente sedentaria e nidificante (Brichetti & Fracasso, 2006). In Italia l'occupazione dei siti riproduttivi e la formazione delle coppie si verifica già agli inizi di marzo e l'involo dei giovani in genere si realizza entro la fine del mese di luglio (Brichetti & Fracasso 2006). I primi dati di nidificazione in Puglia risalgono al 1992 quando fu scoperta una colonia sull'Isola di Sant'Andrea (LE), con 130 coppie nidificanti (5% della popolazione nazionale) al 2002 (Liuzzi et al., 2013). Nel 2016 è stato scoperto dai ricercatori del Centro Studi de Romita, un nuovo sito riproduttivo localizzato sull'isolotto dell'Eremita, presso Polignano a mare, ad oggi unica colonia nota per il versante adriatico italiano (Centro Studi de Romita, dati inediti).

Il Gabbiano corso presenta uno status generale di conservazione sfavorevole ed è una specie ad elevato interesse conservazionistico, infatti:

- è elencata tra le "specie prioritarie" incluse nell'All. 1 della Direttiva 2009/147/CE
 "UCCELLI", per le quali si prevedono "misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione";
- è classificata da BirdLife International come "SPEC" ("specie europee di interesse conservazionistico") di categoria 1 ("specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata,

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Bari museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.it





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

vulnerabile prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN");

- è inclusa nell'All. 2 del Protocollo concernente le Aree Marine Specialmente Protette e la Diversità Biologica del Mediterraneo adottato dalla convenzione di Barcellona del 1978;
- è considerata "NT" (quasi minacciata) nella Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani;
- è inclusa nell'All. III della Convenzione di Berna (specie della fauna protette);
- è inclusa nell'All. 1 della Convenzione di Bonn ("specie minacciate, per le quali gli Stati
 contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l'habitat,
 prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione");
- è particolarmente protetta dalla L. 157/92 sulla conservazione della fauna omeoterma;
- è oggetto di un apposito "Piano d'Azione Nazionale per il Gabbiano corso", redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Servizio Conservazione Natura e dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA).

Come sopra accennato nella primavera 2016, nell'ambito di un monitoraggio dell'avifauna acquatica svolto periodicamente dai ricercatori del Centro Studi de Romita nella fascia costiera tra Brindisi e Margherita di Savoia, è stata scoperta ed accertata un'eccezionale nidificazione della specie sull'isolotto dell'Eremita, presso Polignano a mare. Il monitoraggio a distanza del sito (dalla costa di fronte l'isolotto, tramite l'utilizzo di cannocchiali 20x60) si è svolto sino all'involo dei giovani avvenuto a fine luglio. È stato così possibile accertare la presenza di 2 pulli, entrambi appartenenti alla stessa coppia. Altre coppie in atteggiamenti riproduttivi (almeno 5) sono state osservate sull'isolotto, ma per via della scarsa visibilità della superficie dell'isolotto dal punto di osservazione, non è stato possibile accertare la presenza di altri pulli. Per lo stesso motivo è altamente probabile che le coppie riproduttive fossero anche superiori a 5, e questa ipotesi, oltre che dalle osservazioni dirette da terra, è supportata anche da quanto rilevato nel corso di un sopralluogo effettuato sull'isolotto nel mese di agosto (quando ormai i Gabbiani corsi avevano abbandonato il sito riproduttivo), con diversi nidi rinvenuti. Il sito è potenzialmente adatto ad ospitare una importante colonia della specie, anche perché, nel corso del monitoraggio del 2016, sono state osservate concentrazioni anche superiori a 45 individui (maturi ed immaturi) che, attirati dalla presenza delle

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Bari museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.lt





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

coppie già nidificanti, utilizzavano il sito come area di sosta. Nel sito in esame è stata accertata anche la nidificazione di almeno 3 coppie di Gabbiano reale mediterraneo *Larus michahellis*.

Nel corso del suddetto monitoraggio è stato anche possibile registrare dati circa le potenziali minacce relative alla conservazione locale della specie. In particolare è stato rilevato un disturbo dovuto al continuo passaggio di imbarcazioni da diporto e piccole imbarcazioni da pesca, in adiacenza all'isolotto. Inoltre, data l'estrema vicinanza dello stesso alla costa (circa 40 mt), in diverse occasioni è stata osservata la presenza di gente che utilizza l'isolotto per effettuare tuffi, o semplicemente per passeggiarvi e scattare foto.

In considerazione del fatto che il Piano d'Azione Nazionale per il Gabbiano corso (Serra et al., 2001), riporta tra gli altri obiettivi:

- Approfondire la conoscenza ecologica della specie e del suo habitat. Tra le azioni a priorità alta individuate si ricorda:
 - pianificare e realizzare censimenti esaustivi della popolazione;
 - effettuare campagne di marcaggio con anelli colorati leggibili a distanza;
 - effettuare apposite campagne di lettura anelli alle colonie;
- o Gestire l'areale riproduttivo. Le azioni a priorità alta individuate sono:
 - istituire nuove Aree Protette nei siti riproduttivi e di foraggiamento;
 - interdire temporaneamente l'accesso alle colonie;
 - programmare e coordinare la ricerca per obiettivi prioritari;
- Diffondere la conoscenza dei contenuti e delle finalità del Piano d'azione. Tra le azioni si ricorda:
 - diffondere i contenuti e le finalità del Piano d'azione presso soggetti che possono svolgere un ruolo nell'attuazione delle azioni previste;
 - organizzare eventi e comunicazioni presso scuole e gruppi di interesse;

il Centro Studi de Romita suggerisce che la ZPS dovrà avere un raggio di almeno 250 mt a partire dal centro dell'isolotto e che entro i confini della stessa, opportunamente segnalati con boe galleggianti

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Barl museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.it





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

(in mare) e con apposita segnaletica (sulle boe e sulla costa prospiciente l'isolotto), dovrà essere interdetto l'accesso per il periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Si sottolinea che per garantire il successo riproduttivo della colonia, è fondamentale interdire l'accesso al sito nel periodo suddetto, in quanto, come sopra riportato (cfr. Brichetti & Fracasso 2006), in generale l'occupazione dei siti riproduttivi e la formazione delle coppie avviene già ad inizio marzo, mentre l'involo e l'abbandono definitivo del sito riproduttivo da parte dei giovani non si verifica prima dell'ultima decade di luglio.

Altri potenziali fattori di disturbo i cui effetti andrebbero monitorati sono:

- possibili interazioni negative con la colonia sintopica di Gabbiano reale;
- possibile presenza di Ratti Rattus sp. e loro impatto;
- possibile disturbo dovuto ai cerimoniali previsti dalla festa patronale di San Vito, che si svolge proprio nel periodo più delicato della fase riproduttiva della specie (14-16 giugno), e che prevede una processione in mare fino allo scoglio dell'Eremita, nonché spettacoli pirotecnici a poca distanza dall'isolotto.

Infine, anche alla luce del fatto che, tra gli obiettivi del Piano d'Azione Nazionale sono previste anche azioni di divulgazione e sensibilizzazione della cittadinanza, è necessario intraprendere progetti di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, nonché di divulgazione all'interno delle scuole.

La nidificazione del Gabbiano corso a Polignano a mare può essere considerata un valore aggiunto per lo sviluppo di un turismo più sostenibile e più attento, oltreché ai già consolidati aspetti storici, culturali e paesaggistici del territorio, anche a quelli più strettamente naturalistici.

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Bari museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.it





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

Si riporta di seguito la lista delle specie ornitologiche osservate nel sito in esame (Centro Studi de Romita, dati inediti). Nomenclatura secondo Brichetti & Fracasso, 2015; Lista rossa secondo Rondinini *et al.* 2013).

Nome italiano Nome scientifico		Categoria Lista Rossa Vertebrati italiani	Direttiva 2009/147/CE	
Volpoca	Tadorna tadorna	VU		
Fischione	Anas penelope		II/A-III/B	
Mestolone	Anas clypeata	VU	II/A-III/B	
Alzavola	Anas crecca	EN	II/A-III/B	
Orco marino	Melanitta fusca		II/B	
Smergo minore	Mergus serrator		II/B	
Quaglia	Coturnix coturnix	DD	II/B	
Berta maggiore	Calonectris diomedea	LC	I	
Berta minore	Puffinus yelkouan	DD	I	
Svasso maggiore	Podiceps cristatus	LC		
Svasso piccolo	Podiceps nigricollis			
Fenicottero	Phoenicopterus roseus	LC		
Cicogna bianca	Ciconia ciconia	LC	I	
Airone cenerino	Ardea cinerea	LC		
Garzetta	Egretta garzetta	LC	I	
Sula	Morus bassanus			
Cormorano	Phalacrocorax carbo	LC		
Falco pecchiaiolo	Pernis apivorus	LC	I	
Falco di palude	Circus aeruginosus	VU	I	
Gru	Grus grus	RE	I	

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Bari museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.it





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

Beccaccia di mare	Haematopus ostralegus	NT	II/B
Pivieressa	Pluvialis squatarola		II/B
Piro piro piccolo	Actitis hypoleucos	NT	
Gabbiano tridattilo	Rissa tridactyla		
Gabbiano comune	Chroicocephalus ridibundus	LC	II/B
Gabbianello	Hydrocoloeus minutus		I
Gabbiano corso	Larus audouinii	NT	I
Gabbiano corallino	Larus melanocephalus	LC	I
Gavina	Larus canus		II/B
Gabbiano reale pontico	Larus cachinnans		II/B
Gabbiano reale	Larus michahellis	LC	
Zafferano	Larus fuscus		II/B
Sterna zampenere	Gelochelidon nilotica	NT	I
Beccapesci	Thalasseus sandvicensis	VU	I
Piccione domestico	Columba livia var. domesticus		
Tortora dal collare	Streptopelia decaocto	LC	II/B
Tortora selvatica	Streptopelia turtur	LC	II/B
Civetta	Athene noctua	LC	
Rondone maggiore	Tachymarptis melba	LC	
Rondone comune	Apus apus	LC	
Rondone pallido	Apus pallidus	LC	
Martin pescatore	Alcedo atthis	LC	I
Gruccione	Merops apiaster	LC	
Upupa	Upupa epops	LC	
Gheppio	Falco tinnunculus	LC	
Falco pellegrino	Falco peregrinus	LC	I
Averla capirossa	Lanius senator	EN	
Gazza	Pica pica	LC	II/B





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

Taccola	Corvus monedula	LC	II/B
Cornacchia grigia	Corvus cornix	LC	II/B
Cinciallegra	Parus major	LC	
Allodola	Alauda arvensis	VU	II/B
Cappellaccia	Galerida cristata	LC	
Topino	Riparia riparia	VU	
Rondine	Hirundo rustica	NT	
Balestruccio	Delichon urbicum	NT	
Rondine rossiccia	Cecropis daurica	VU	
Luì piccolo	Phylloscopus collybita	LC	
Beccamoschino	Cisticola juncidis	LC	
Capinera	Sylvia atricapilla	LC	
Sterpazzola	Sylvia communis	LC	
Occhiocotto	Sylvia melanocephala	LC	
Storno	Sturnus vulgaris	LC	II/B
Tordo bottaccio	Turdus philomelos	LC	II/B
Pigliamosche	Muscicapa striata	LC	
Pettirosso	Erithacus rubecula	LC	
Codirosso spazzacamino	Phoenicurus ochruros	LC	
Passero solitario	Monticola solitarius	LC	
Stiaccino	Saxicola rubetra	LC	
Saltimpalo	Saxicola rubicola	VU	
Culbianco	Oenanthe oenanthe	NT	
Passera d'Italia	Passer italiae	VU	
Passera mattugia	Passer montanus	VU	
Passera sarda	Passer hispaniolensis	VU	
Passera scopaiola	Prunella modularis	LC	
Cutrettola	Motacilla flava	VU	





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

Ballerina gialla	Motacilla cinerea	LC	
Ballerina bianca	Motacilla alba	LC	
Calandro	Anthus campestris	LC	I
Pispola	Anthus pratensis		
Prispolone	Anthus trivialis	VU	
Fringuello	Fringilla coelebs	LC	
Verdone	Chloris chloris	NT	
Fanello	Linaria cannabina	NT	
Cardellino	Carduelis carduelis	NT	
Verzellino	Serinus serinus	LC	
Lucherino	Spinus spinus	LC	B)
Strillozzo	Emberiza calandra	LC	

Bibliografia citata

- Serra G., Melega L., Baccetti N. (a cura di) 2001. Piano d'azione nazionale per il Gabbiano corso (Larus audouinii). Quad. Cons. Natura, 6. Min. Ambiente. Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Brichetti P. & Fracasso G., 2006. Ornitologia Italiana. Vol. 3. Stercoraridae-Caprimulgidae.
 Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Liuzzi C., Mastropasqua F., Todisco S. 2013. Avifauna pugliese...130 anni dopo. Ed. Favia, Bari. 322 pp.
- Rondinini C., Battistoni A., Peronace V., Teofili C. 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Brichetti P. & Fracasso G. 2015. Ornitologia italiana. Vol. 9 Emberizidae Leridae Aggiornamenti e Check-list. Edizioni Belvedere (Latina), le scienze (23), 416 pp.

c/o Filippo D'Erasmo Via G. Postiglione n. 9 70126 – Bari museoderomita@gmail.com museoderomita@pec.it info@centrostudideromita.it





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

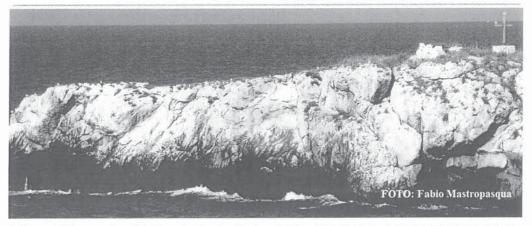


Figura 1 Panoramica del sito e della colonia riproduttiva di Gabbiano corso presente sull'isolotto dell'Eremita





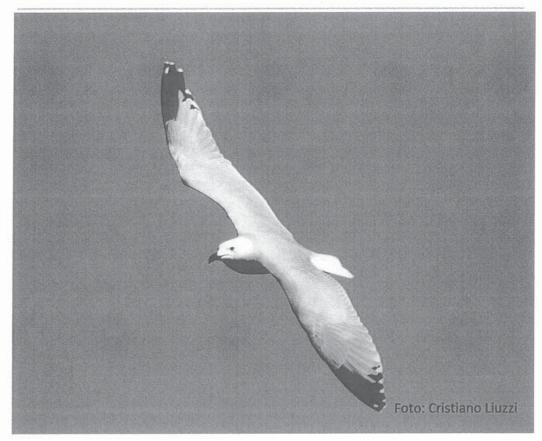


Figura 3 Gabbiano corso, adulto riproduttivo





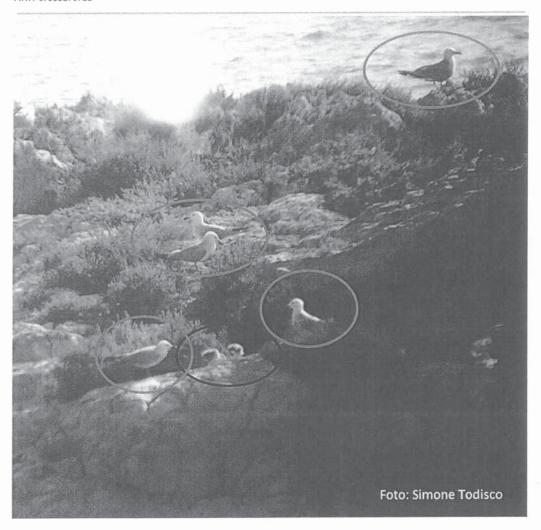


Figura 2 Dettaglio della colonia di Gabbiano corso presente sull'isolotto. (ellisse rossa: pulli; ellissi celesti:adulti)





C.F. 93395400729 P.IVA 07955270728

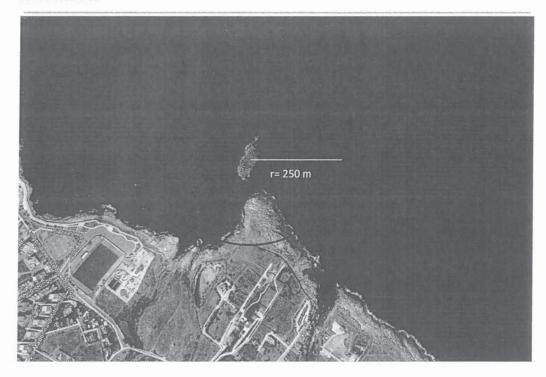


Figura 4 Localizzazione della colonia e dell'area da interdire nel periodo 1 marzo-31 luglio



ALLEGATO 2



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA), Proposed Sites for Community Importance (pSCI), Sites of Community Importance (SCI) and for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE

IT9120012

SITENAME

Scoglio dell'Eremita

TABLE OF CONTENTS

- 1. SITE IDENTIFICATION
- 2. SITE LOCATION
- 3. ECOLOGICAL INFORMATION
- 4. SITE DESCRIPTION
- 6. SITE MANAGEMENT
- 7. MAP OF THE SITE

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type	1.2 Site code	Back to top
A	IT9120012	

1.3 Site name

Scoglio dell'Eremita		
1.4 First Compilation date	1.5 Update date	
2017-02		

1.6 Respondent:

Name/Organisation:

Regione Puglia - Servizio Parchi e tutela della biodiversità

Address:

Via Gentile 52 70126 BARI

Email:

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2017-02
National legal reference of SPA designation	No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Longitude

Latitude



Back to top

17.141

40.594

2.2 Area [ha]:

2.3 Marine area [%]

17.852

97.0

2.4 Sitelength [km]:

2.16

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITF4

Puglia

2.6 Biogeographical Region(s)

(100.0

Mediterranean %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

Back to top

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Sp	ecies				Po	pulati	on in	the site			Site asse	ssmen	τ
G	Code	Scientific Name	s	NP	т	Size		Unit	Cat.	D.qual.	AIBICID	AIBIC	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso
В	A247	Alauda arvensis			r			р	R	DD			
В	A255	Anthus campestris											
В	A257	Anthus pratensis											
В	A256	Anthus trivialis											
В	A226	Apus apus			r			colonies	С	DD			
В	A228	Apus melba						i	R	DD			
В	A227	Apus pallidus			r			colonies	R	DD			
В	A010	<u>Calonectris</u> <u>diomedea</u>						i	R	М			
В	A364	Carduelis carduelis				,					mobilità, qualitia, qualit	na, opera	PUBBI
3	A363	Carduelis chloris									Tutela Qu	EGON	E del p
		Circus									le all	OBFIN	1050

В	A081	aeruginosus					i	R	P				
В	A289	Cisticola juncidis											
В	A253	Delichon urbica											
В	A026	Egretta garzetta		W			1	С	M				
В	A269	Erithacus rubecula											
В	A103	Falco peregrinus		r			р	R	DD				
В	A096	Falco tinnunculus		р			р	С	DD				
В	A359	Fringilla coelebs											
В	A244	Galerida cristata		р			р	С	DD				
В	A189	Gelochelidon nilotica					i	R	DD				
В	A639	Grus grus grus					i	R	Р				
В	A252	Hirundo daurica											
В	A251	Hirundo rustica											
В	A341	Lanius senator		r			р	R	DD				
В	A181	Larus audouinii	Yes	r	1	5	р	V	G	Α	В	Α	
В	A459	Larus cachinnans		р			i	С	Р				
В	A182	Larus canus					i	R	М				
В	A183	Larus fuscus					i	R	DD				
В	A176	Larus melanocephalus					i	С	М				
В	A230	Merops apiaster					i	С	DD				
В	A262	Motacilla alba											
В	A261	Motacilla cinerea											
В	A260	Motacilla flava											
В	A319	Muscicapa striata											
В	A277	Oenanthe oenanthe											
В	A355	Passer hispaniolensis											
В	A621	Passer Italiae											
В	A356	Passer montanus											
В	A072	Pernis apivorus					i .	R	Р		shana, on	200	
В	A017	Phalacrocorax carbo		W			i	С	DD	10 mg	valorizza Valorizza REGIOI	Nond Buch	
В	A273	Phoenicurus ochruros								nobilite Tute	REGIO	VE del po	

В	A315	Phylloscopus collybita							
В	A343	Pica pica	р			i	С	DD	
В	A266	Prunella modularis							
В	A464	Puffinus yelkouan				i	R	DD	
В	A249	Riparia riparia							
В	A275	Saxicola rubetra							
В	A361	Serinus serinus							
В	A191	Sterna sandvicensis				i	R	DD-	
В	A209	Streptopelia decaocto				i			
В	A210	Streptopelia turtur				i			
В	A351	Sturnus vulgaris							
В	A311	Sylvia atricapilla							
В	A309	Sylvia communis							
В	A305	Sylvia melanocephala							
В	A285	Turdus philomelos							
В	A232	Upupa epops	r			i	С	DD	
В	A343	Pica pica		0	0	p	C		

- Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and
- codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see reference portal)

 Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in) Who was a state of the state of

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species	3				Popul	ation in	the site		Mo	tivatio	on \	ne T	RIU	GLIA
Group	CODE	Scientific Name	s	NP	Size		Unit	Cat.	Spe	ecies nex	Oth	egor	S	- oilges
					Min	Max		CIRIVIP	IV	٧	Α	В	С	D
		Actitis												

В	A168	hypoleucos	0	0	i	R		X
В	A056	Anas clypeata	0	0	i	R	X	X
В	A052	Anas crecca	0	0	i	R	X	X
В	A050	Anas penelope	0	0	I	R	X	×
В	A028	Ardea cinerea	0	0	i	С		X
В	A667	Ciconia ciconia ciconia	0	0	1	R		X
В	A130	Haematopus ostralegus	0	0	ı	R		×
В	A066	Melanitta fusca	0	0	i	R	X	×
В	A069	Mergus serrator	0	0	i	R	X	×
В	A141	Pluvialis squatarola	0	0	i	R		X
В	A005	Podiceps cristatus	0	0	i	С		X
В	A008	Podiceps nigricollis	0	0	ì	С		X
В	A188	Rissa tridactyla	0	0	i	R		Х
В	A048	Tadorna tadorna	0	0	i	Р	X	

- Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- CODE: for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see reference portal)

Valorizzazion

- Cat.: Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- Motivation categories: IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons urbana, opere publication

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Back to top

Habitat class	Signedia - office of the state	% Cover
N24		100.0
Total Habitat Cover		100

Other Site Characteristics

Lo Scoglio dell'Eremita o Isolotto di San Paolo si trova a circa 50 metri dalla costa, alla periferia sud del paese di Polignano a Mare. Il sito rappresenta ad oggi l'unica colonia accertata di Gabbiano corso (Larus audouinii) lungo la costa adriatica italiana. Il gabbiano corso è l'unico Laride endemico del bacino del Mediterraneo. In Italia nidifica circa il 4-5 % della popolazione mondiale della specie, tra il comprensorio sardo-corso, l'Arcipelago Toscano, la Campania e la Puglia (Serra et al., 2001). Il gabbiano corso presenta uno status generale di conservazione sfavorevole ed è una specie ad elevato interesse conservazionistico. Il sito individuato risulta potenzialmente adatto ad ospitare una importante colonia della specie, come accertato nel corso di alcuni monitoraggi effettuati, la presenza di oltre 45 individui (adulti ed immaturi), attirati dalla presenza delle coppie nidificanti. Nel sito è anche accertata la presenza di almeno 3 coppie di Gabbiano reale mediterraneo (Larus michaellis).

4.2 Quality and importance

Il sito rappresenta ad oggi l'unica colonia accertata di Gabbiano corso (Larus audouinii) lungo la costa adriatica italiana.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative	e Impacts		
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [ilolb]
Н	G01		-

Positive	Impacts		
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [ilolb]

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

- 4.4 Ownership (optional)
- 4.5 Documentation

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

Back to top

- 5.2 Relation of the described site with other sites:
- 5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

Back to top

Organisation:	Regione Puglia - Servizio Parchi e tutela della biodiversità	
Address:	Via Gentile 52 70126 BARI	
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it	

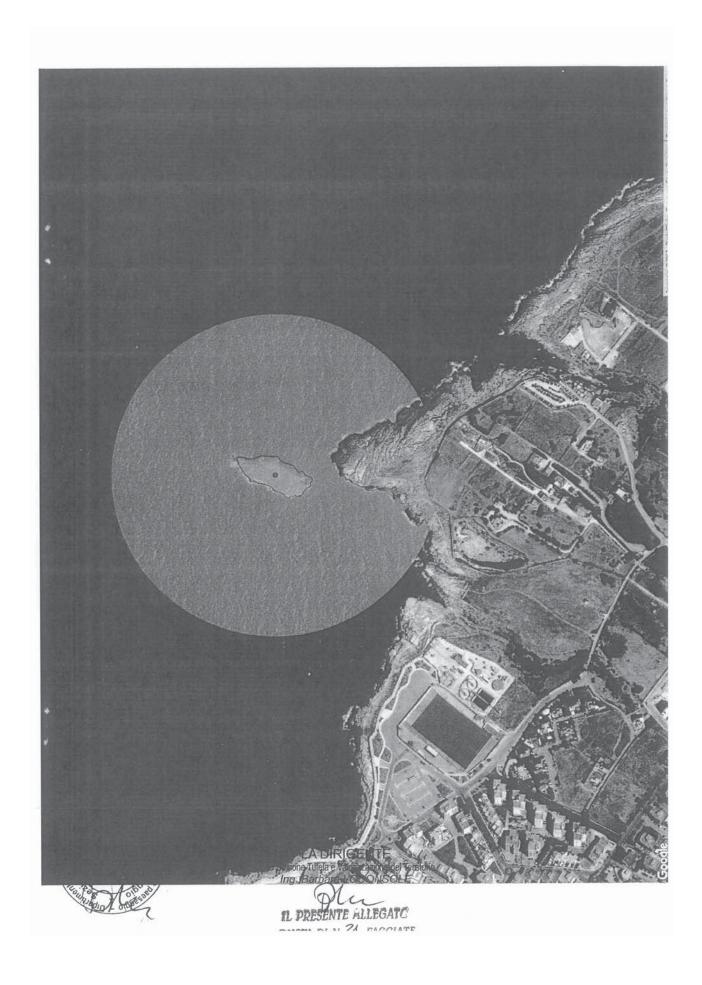
6.2 Management Plan(s):

6.2 Management Plan(s): An actual management plan does exist:	in de la company
Yes	RESIONE 28
No, but in preparation	E el BOGTA
X No	Belling - Oliging

6.3 Conservation measures (optional)

7. MA	P OF THE	SITES	
			Back to top
INSPIR	E ID:		
Map de	ivered as PD	F in electronic format (optional)	
X	Yes N	0	
Referen	ce(s) to the o	riginal map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optiona	D.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 marzo 2017, n. 320

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (LE) - LLRR n.56/1980 e n.20/2001. Nuovo termine al commissario ad acta nominato con DGR 2266/2015 e DGR 921/2016, per la proposta di adozione del PUG.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente del Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

"" Con DGR n.2266 del 17/12/15 è stato nominato, nella persona dell'Arch. Maria MACINA (funzionario regionale) il Commissario ad acta presso il Comune di Uggiano La Chiesa (LE), per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11/co.4° della LR 20/2001, con invito ad adempiere entro sessanta giorni dalla notifica.

La suddetta nomina è stata disposta a seguito di richiesta del Comune stesso, giusta nota del Sindaco prot. 7427 del 22/09/15, a causa dell'obbligo di astensione per la dichiarata incompatibilità ai sensi dell'art. 78/co.2° del DLgs 267/2000, resa dal Sindaco e da tutti i componenti della Giunta Comunale (come da Verbale n.88 del 27/05/15 redatto dal Segretario Comunale), con conseguente impossibilità dell'organo di deliberare sull'argomento.

Quanto innanzi, ai sensi in particolare dell'art. 55/co.3° della LR 56/1980, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co.2° della LR 20/2001, ed inoltre in conformità con la DGR n.2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi (a carico del Comune richiedente) dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica.

La notifica della DGR n.2266 del 17/12/15 è stata eseguita con nota della Sezione Urbanistica (SUR) prot. 470 del 21/01/16.

Con successiva DGR n.921 del 28/06/16, a seguito di circostanziata istanza del Commissario ad acta, è stato assegnato il nuovo termine di sessanta giorni dalla notifica (eseguita con nota SUR prot. 5366 del 12/07/16), per provvedere.

Con ulteriore istanza del 17/02/2017, il medesimo Commissario ad acta ha chiesto nuova proroga come di seguito argomentata:

"Con Deliberazione di Giunta n.2266 del 17/12/2015, la Regione Puglia ha nominato la sottoscritta quale Commissario ad acta per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Uggiano la Chiesa (LE).

In data 4 Febbraio 2016, la sottoscritta si è insediata presso la sede dell'Area III - Territorio Ambiente Servizi Tecnici e Tecnico Manutentivi del Comune di Uggiano la Chiesa e poiché la documentazione tecnico-amministrativa risultava carente, ha invitato il Comune a completare gli atti propedeutici necessari all'adozione del Piano Urbanistico Generale e, visti i tempi concessi dalla Deliberazione di Giunta Regionale, ha chiesto una proroga dell'incarico (si allega copia della nota).

La suddetta proroga è stata accordata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.921 del 28/06/2016 per ulteriori 60 gg. dalla notifica della stessa che è avvenuta in data 14/07/2016.

Premesso quanto sopra, verificato che la documentazione tecnico-amministrativa del PUG di Uggiano la Chiesa risulta solo ad oggi completata ed espletati gli adempimenti relativi all'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale, in particolare:

- il Rapporto Ambientale risulta completo di tutto quanto previsto dall'allegato VI del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii
- l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il proprio parere con nota prot.n. 2328 del 16/02/2017
- con nota prot.n.22539 del 9/11/2016 è stato espresso il parere del Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia in relazione al vincolo idrogelogico presente nel territorio di Uggiano la Chiesa

la sottoscritta, chiede la proroga dell'incarico al fine di dare adempimento alla D.G.R. n. 2266 del 17/12/2015."

Premesso quanto sopra, attesa la predetta motivata istanza del Commissario ad acta e la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, si propone alla Giunta di assegnare al già nominato Commissario il nuovo termine di SESSANTA GIORNI, a partire dalla notifica del presente provvedimento, per l'adozione dell'atto di propria competenza presso il Comune di Uggiano La Chiesa (LE), in particolare per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11/co.4° della LR 20/2001."

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "g)" della LR7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale; VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento; A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale nelle premesse riportata;
- DI ASSEGNARE di conseguenza, al Commissario ad acta già nominato con DGR n.2266 del 17/12/15 e DGR n.921 del 28/06/16, attesa la motivata istanza del Commissario stesso e la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il nuovo termine di SESSANTA GIORNI, a partire dalla notifica del presente provvedimento, per l'adozione dell'atto di propria competenza presso il Comune di Uggiano La Chiesa (LE), in particolare per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11/co.4° della LR 20/2001;
- **DI DEMANDARE** alla competente Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad acta ed al Sindaco del Comune di Uggiano La Chiesa (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 330

Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali tra INAIL – Direzione Regionale per la Puglia e Regione Puglia - Assessorato Regionale alle Politiche della Salute. Modifica e integrazione. Presa d'atto.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- Con la deliberazione n. 2094 del 30 novembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'"Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali", predisposto dal Comitato Paritetico Regionale Congiunto INAIL-Regione Puglia e sottoscritto, in data 15 giugno 2015, dal Dirigente Regionale INAIL Puglia e dall'allora Dirigente del Servizio PATP, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 5 della Convenzione tra la Regione Puglia e l'INAIL Regionale Sede di Bari, adottata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 484 del 18/03/2014.
- Il succitato Accordo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3, comma b), della Convenzione, aveva, tra gli altri, l'obiettivo, ampiamente raggiunto, della realizzazione di un modello partecipato per la divulgazione e la conoscenza dei fenomeni riguardanti gli infortuni sul lavoro, attuato, anche con la ristampa dell'opuscolo "Dieci racconti di VITE SPEZZATE. Drammi inevitabili o Eventi prevenibili".
- Il succitato Accordo, inoltre, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3, comma d), della Convenzione, aveva, anche, l'obiettivo, positivamente riuscito, di sperimentare delle forme di utilizzo dei dati sugli infortuni sul lavoro a fini di prevenzione degli stessi, allestendo, con la quarta ed ultima edizione anno scolastico 2015-2016 il Progetto "Dal palcoscenico alla realtà. A Scuola di Prevenzione".
- Con la nota prot. n. 5423 del 26/04/2016, la Direzione Regionale INAIL di Bari ha comunicato la impossibilità di dare seguito alle attività previste per la realizzazione del progetto "Ambienti Confinati" scaturito dall'applicazione dell'Accordo Attuativo dianzi richiamato, in quanto non più coerente con le linee di indirizzo dell'Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- La Direzione Regionale INAIL ha evidenziato che le Linee di Indirizzo, per il 2015 e per gli anni seguenti, dell'Istituto in materia di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro sono imperniate sulla necessità di una maggiore e continua collaborazione con la Regione Puglia.

DATO ATTO CHE:

- Il Comitato Paritetico Regionale Congiunto per lo studio del fenomeno infortunistico e tecnopatico, costituito in applicazione dell'art. 2 della Convenzione tra la Regione Puglia e l'INAIL Regionale Sede di Bari, nella riunione del 14 ottobre 2016, ha proposto la realizzazione di un nuovo Progetto dal titolo "@ Scuola di prevenzione: A(c)corti e sicuri" destinato agli studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie di Il grado della Regione Puglia, con una spesa pari ad un massimo di € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) per ciascun Ente.
- A seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione regionale denominato M.A.I.A., in forza del quale è stata individuata la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nella cui

competenza rientrano, tra l'altro, quelle attinenti la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Pertanto, è necessario predisporre un nuovo Accordo Attuativo tra l'INAIL e la Regione Puglia finalizzato a disciplinare l'attuazione del nuovo obbiettivo indicato dal Comitato Paritetico.

Pertanto, si ritiene di inviare il nuovo documento "Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione in tema di infortuni e malattie professionali tra INAIL— Direzione Regionale per la Puglia e REGIONE PUGLIA — Assessorato Regionale alle Politiche della Salute", composto da numero due facciate dattiloscritte, alla attenzione della Giunta Regionale per la conseguente presa d'atto.

Si ritiene opportuno, inoltre, dare al citato documento ampia diffusione per la sua valenza strategica ai fini della promozione della cultura della salute dei cittadini e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), trova copertura sul Capitolo 711067 del Bilancio Autonomo — Esercizio finanziario 2016, collegato al Capitolo di Entrata 3061125

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n.7/1997.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Vista le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto dell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato: "Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali", predisposto ed aggiornato dal Comitato Paritetico Regionale Congiunto nella riunione del 14/10/2016 e sottoscritto dal Dirigente Regionale INAIL Puglia e dalla Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, in attuazione di quanto stabilito dalla Convenzione tra la Regione Puglia e l'INAIL Regionale Sede di Bari, di cui alla DGR. n. 484 del 18/03/2014;
- 3. di prevedere la somma di € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), quale quota in capo alla Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "@ Scuola di prevenzione: A(c)corti e sicuri", così come specificato nella sezione adempimenti contabili;

- 4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- 5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione PSB, a:
 - a) Direzione Regionale INAIL Puglia;
 - b) Componenti Comitato Paritetico e Gruppo di Lavoro;
 - c) Direttori Generali AA.SS.LL.;
 - d) Direttori Spesal delle AA.SS.LL.;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

INCAIL
DIREZIONE REGIONALE
PER LA PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali.

Premesso che:

- tra l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro Direzione Regionale di Bari e l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute Sezione Promozione della Salute e del Benessere (P.S.B.) è stata rinnovata, in data 25 giugno2014, senza soluzione di continuità e per la durata di tre anni la Convenzione finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:
- a) Migliorare la conoscenza delle cause dei fenomeni avversi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Puglia con particolare riferimento al Piano Regionale della Prevenzione ed ai rischi emergenti in ambiti di lavoro innovativi;
- b) Contribuire a garantire lo scambio informativo tra tutti gli Enti preposti ai fini della migliore conoscenza dei fenomeni, favorendo la realizzazione del modello partecipato indicato con il D.L.gs. 9/04/08 n.81 e s.m.i.;
- c) Favorire la diffusione delle informazioni alle Forze Sociali, Enti vari della Pubblica Amministrazione, Organi di Stampa e di Comunicazione in generale;
- d) Sperimentare forme di utilizzo dei dati per la programmazione degli interventi e la valutazione della loro appropriatezza ai fini prevenzionistici;
- e) Sperimentare ed attivare forme di collaborazione che facilitino lo scambio dei dati in possesso relativi alla propria attività istituzionale.
- all'art.5 della Convenzione è stabilito che "le Parti si impegnano alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione attraverso appositi accordi attuativi".

Tanto premesso, le parti concordano quanto di seguito indicato:

- 1. la premessa è parte integrante del presente Accordo;
- 2. il presente Accordo è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Gestione, in maniera innovativa e fortemente orientata alle specifiche esigenze del territorio, dei dati rivenienti dai "Nuovi Flussi Informativi" e dal "Progetto Infortuni Mortali" e "Malattie Professionali";
 - Istituzione di report condivisi da inserire nelle pagine internet dei siti dei soggetti firmatari con l'obiettivo di fornire una comunicazione interna ed esterna oggettiva e tempestiva;
 - Analisi dei dati per definire strategie in termini di azioni comuni e/o individuali dei soggetti firmatari, volte a incidere significativamente sulla problematica degli incidenti lavorativi e delle tecnopatie;
 - Promozione della sicurezza e salute nelle imprese e diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.
- 3. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti al precedente punto 2 dovrante essere realizzate, tra l'altro, le seguenti attività:

- Rilevazione, attraverso la lettura dei dati derivanti dai Flussi Informativi, di aree geografiche e/o settori produttivi critici e nuovi per entità del fenomeno infortunistico e/o tecnopatico;
- Progettazione di studi e approfondimenti sulle tematiche di cui al punto precedente e realizzazione di comuni strumenti e modalità comunicazionali;
- Monitoraggio dell'andamento del Progetto "Infortuni Mortali" e "MalProf" con l'individuazione delle eventuali criticità e definizione di iniziative volte al loro superamento.

In particolare, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione degli eventi pianificati dal Comitato Paritetico, di cui all'art. 2 della Convenzione, rinnovato nella sua composizione con D.D. del Servizio P.A.T.P. n.218 del 23/07/14, per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Convenzione medesima:

- a) Flussi informativi: aggiornamento della formazione degli operatori INAIL ed ASL alla luce del nuovo sistema informativo nazionale. Gestione dei flussi finalizzata anche alla realizzazione da parte degli operatori di ciascuna ASL di *report* con dati aggregati relativi alla attività produttiva insistente nel proprio territorio ed agli eventi infortunistici;
- b) Realizzazione del 2° Atlante Infortuni sul Lavoro relativo all'ultimo quinquennio e funzionale ad una comparazione con il precedente Atlante nonché utile per la valutazione delle Politiche della Prevenzione poste in essere dai due Enti;
- c) Progetto "@Scuola di prevenzione: Ac()corti e sicuri" per la cui realizzazione Regione Puglia ed INAIL impegnano specifiche risorse finanziarie pari ad un massimo di €65.000,00 (sessantacinquemila/00) per ciascun Ente in regime di pariteticità.
- 4. Per la realizzazione delle attività pianificate dal Comitato Paritetico con il presente Accordo, si stabilisce che la gestione degli aspetti tecnico-operativi sia espletata da ciascuna Amministrazione ossia dalla singola Amministrazione ove espressamente previsto, secondo le modalità attuative definite per ciascun progetto di cui al precedente art.3, punti a) b) c), dal "gruppo di lavoro" costituito ai sensi dell'art. 5 della Convenzione.
- 5. Si stabilisce che il "gruppo di lavoro" dianzi richiamato sia costituito da tre componenti per ciascun Ente nelle persone del Dott. Tommasi, del Dott. My e del Dott. Dipalma per la Regione e del Dott. Chibelli, del Dott. Cipriani e della Dott.ssa Castaldo per l'INAIL.

Sarà compito del "gruppo di lavoro" individuare per ogni singola iniziativa le procedure più appropriate in termini di efficacia, efficienza e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fatte proprie dai due Enti, attraverso la condivisione da parte del Comitato Paritetico.

Per l'INAIL Il Direttore Regionale (Dott.ssa Fabiola Ficola) Per la Regione Puglia Il Dirigente della Sezione P.S.B. (Dott.ssa Francesca Zampano) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 331

Alienazione beni ex Riforma Fondiaria. Nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex riforma Fondiaria, confermata dal responsabile A.P. e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente dott. Antonio Nunziante

- con L.R. 19 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con L.R. 20/1999 e successive modifiche e integrazioni sono state definite "... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e di dismissioni in favore di enti pubblici".

PREMESSO che:

- con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione/Commissario liquidatore dell'ex ERSAP, ovvero di Giunta Regionale (per le richieste di acquisto successive alla fase di liquidazione dell'ERSAP), i beni riportati negli elenchi allegati al presente provvedimento *sub* 1) e 2), per farne parte integrante e sostanziale, sono stati dichiarati non strumentali alle esigenze dell'Amministrazione e, pertanto, autorizzati alla loro alienazione;

EVIDENZIATO che:

- per i beni di cui all'elenco A *sub* 1) gli assegnatari, già muniti di espressa autorizzazione all'acquisto resa a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione/Commissario liquidatore dell'ex ERSAP, hanno provveduto ad accettare il prezzo stabilito e a versare l'intero importo ovvero, in caso di rateizzazione, a corrispondere l'acconto del 10%;
- per i beni di cui all'elenco A sub 2) i possessori, muniti di autorizzazione della Giunta regionale, hanno accettato il prezzo stabilito e versato l'intero importo ovvero, in caso di rateizzazione, corrisposto l'acconto del 10%;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione degli atti di trasferimento della proprietà.

CONSTATATO che, in ragione di quanto esposto, è necessario conferire formale incarico ad un rappresentate regionale affinché si costituisca in nome e per conto dell'Amministrazione regionale nella stipula degli atti di vendita.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del Combinato Disposto di cui all'art.4 comma 4 lett.K della Legge regionale 7/97 e della L.R. 20/99 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione dal Responsabile A.P. della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dal Vice Presidente proponente in narrativa;
- di prendere atto che i beni ex Riforma Fondiaria riportati negli elenchi, che, quali allegati A sub 1) e sub 2), si uniscono al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale, sono stati già dichiarati dalla Giunta regionale non fruibili per esigenze proprie della Regione Puglia o per altro uso pubblico e ne è stata autorizzata la relativa vendita;
- di nominare rappresentate regionale il dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18/09/1953, affinché si costituisca nella sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni di cui all'allegato A);
- di autorizzare il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire che la vendita dei suddetti beni immobili avvenga a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO A)

Sub 1



DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – BENI ex RIFORMA FONDIARIA

PROVINCIA DI BARI

Elenco Beni Immobili autorizzati alla vendita con formali provvedimenti deliberativi degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore, da alienare ai sensi della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20, artt.2-3-4-5.

Cognome e Nome	Unità Produttiva n.	Località	Agro	Superficie Ha.	Atto Dirigenziale
MATERA DOROTEA	138	Murgetta 3	Gravina in Puglia	2.00.11	N. 68 Del 09.05.2016
CLEMENTE PASQUALE	217/int	Guriolamanna	Altamura	0.29.14	N. 90 Del 06.07.2016
NINIVAGGI CHIARA	227/int	Lucia Vecchia	Altamura	0.67.48	N.363 Del 10.09.2010



Sub 2



DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – BENI ex RIFORMA FONDIARIA

PROVINCIA DI BARI

Elenco Beni Immobili da alienare ai sensi della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20, artt. 2, 3, 4 e 13, e s.m.i.

Assegnatario	Immobile	Agro	Località	Fg.	Part.	Superficie in m ² o in ettari	D.G.R.
NUOVA SOCIETA' DI TELECOMUNICAZIONI	Area di sedime	Spinazzola	Montecaccia	62	116 - 116 sub. 1	0.09.17	n.2457 del 16/11/2010
ALTOMARE VITA MARIA	120	Spinazzola	Costa delle Macine	135	21	1.60.56	n.818 del 07/06/2016

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO

FACCIATE

REGIONE PUGLIA
Ell Dirigente della Sezione
Demando e Patrimonio
Giovanni VITOFRANCESCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 332

Autorizzazione dello spazio finanziario, di cui al comma 463 e seguenti della L. 232/2016, per € 500.000,00 a valere sul Capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" e per ulteriori € 500.000,00 a valere sul Capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lvo 143/97; art. 16,

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Pesca" e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue il Vice Presidente

Premesso che:

- con I.r. n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della Pesca", è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della miticoltura", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di 500 mila euro;
- con successiva I.r. n. 41/16 (B.R.P. n.149 suppl.) al Cap. 115035 è stata disposta la dotazione finanziaria di € 500.000 per l'esercizio finanziario 2017, e di € 1.000.000 sul bilancio pluriennale rispettivamente per gli esercizi finanziari anno 2018 e anno 2019;

Considerato che:

 il perdurare del generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente fioriture microalgali contenenti tossine, necessita di un urgente intervento regionale a sostegno del settore produttivo della miticoltura;

Ritenuto che:

sussistono, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016", e che lo stesso a sua volta necessita di essere supportato da idonea copertura finanziaria, nonché di successivo provvedimento dirigenziale finalizzato alla "assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante di spesa";

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

Si propone alla Giunta:

di autorizzare per l'esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell'art.
 unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio", lo spazio finanziario per € 500.000,00 a valere sul capitolo 115035, nonché lo spazio finanziario per ulteriori €

500.000,00 a valere sul capitolo 115031, per un ammontare complessivo pari a € 1.000.000;

- di dare mandato al Dirigente regionale della sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali

Il presente provvedimento risulta di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. d), della I.r. n. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria per una spesa massima di € 1.000.000 che graverà sui fondi del bilancio autonomo come di seguito indicato:

Cap. di Spesa n. 115035 "Fondo di Solidarietà per il Settore della pesca e dell'acquacoltura" per € 500.000 Missione 16, pr. 2, Tit. 1, Cod. 1.4.3.99

Cap. di Spesa n. 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne" per € 500.000

Missione 16, pr.2, Tit. 1, Cod. 1.4.3.99

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento viene qui autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio"; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione del Vice Presidente, che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;
- di autorizzare per l'esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio", lo spazio finanziario complessivo per € 1.000.000, a valere per € 500.000 al Capitolo 115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e dell'acquacoltura" nonché a valere per ulteriori € 500.000 al Capitolo 115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del D.Lvo143/97; art. 16, c.1, lett.c) della l.r. n. 38/11" dando atto che lo spazio finanziario qui complessivamente autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- di dare mandato al dirigente regionale della sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 333

Art. 10, comma 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Intesa Regionale per l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21. Approvazione dell'avviso di avvio dell'iter.

Assente ò'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue il Vice Presidente Antonio Nunziante:

Con legge 12 agosto 2016, n. 164 sono state apportate rilevanti modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81,sesto comma, della Costituzione".

In particolare, con riferimento all'articolo 10 della predetta legge n. 243/2012, sono state dettate disposizioni tese a consentire, attraverso lo strumento dei patti regionali, l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il comma 3 del novellato articolo 10 prevede:

"3. Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.".

Il comma 4 prevede patti di solidarietà nazionali per le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese di cui al comma 3.

Il comma 5 prevede:

"5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Lo schema del decreto è trasmesso alle Camere per l'espressione del parere delle commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario. I pareri sono espressi entro quindici giorni dalla trasmissione, decorsi i quali il decreto può essere comunque adottato."

In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 243/2012 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 21 febbraio 2017, n. 21 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 2017, s. g. n. 59) avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano" che disciplina le intese regionali atte a favorire le operazioni di investimento delle regioni e degli enti locali realizzate attraverso l'indebitamento e l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed i patti di solidarietà nazionale che sosterranno le operazioni di investimento di cui innanzi che non sia stato possibile effettuare per mancanza di spazi finanziari nell'ambito delle intese regionali.

In base al predetto D.P.C.M., le regioni entro il termine perentorio, per l'anno 2017, del 15 marzo avviano l'iter delle intese attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione ed acquisizione degli spazi finanziari nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri dei commi 6 e 7 del predetto D.P.C.M. comunicando contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato l'avvio dell'iter. Entro il termine del 30 aprile la regione e gli enti locali formulano, con le modalità indicate dalla Regione nel predetto avviso, istanza di cessione od acquisizione di spazi finanziari. Le intese in questione, per l'anno 2017, devono concludersi entro il 31 maggio con apposita deliberazione della Giunta regionale, previo parere favore dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, con contestuale comunicazione agli enti interessati ed alla Ragioneria generale dello Stato dei saldi obiettivo rideterminati. L'attribuzione di spazi finanziari consente all'ente interessato di effettuare le operazioni di investimento con un peggioramento del saldo di bilancio che viene compensato dal miglioramento del risultato medesimo da parte degli enti che cedono il proprio spazio disponibile.

Il D.P.C.M. prevede inoltre (comma 8) che al fine di favorire gli investimenti nei settore strategici del proprio territorio le regioni possono cedere agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari per i quali non viene prevista la restituzione.

All'esito della consultazione tecnica con i rappresentanti regionali delle autonomie locali (riunione in data 20 febbraio 2017 ed invio con mail in data 24 febbraio 2017 della bozza tecnica di avviso) e della condivisione in sede politica in data 10 marzo 2017 si rende ora necessario procedere all'approvazione dell'avviso di avvio dell'iter dell'intesa e dei relativi allegati.

Va rilevato come la consultazione tecnica e la condivisione politica con i rappresentanti delle autonomie regionali sia stata condotta sulla base dello schema di D.P.C.M. trasmesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Corte dei Conti per la registrazione. Il testo del D.P.C.M. pubblicato in Gazzetta Ufficiale non contiene modifiche sostanziali rispetto allo schema di D.P.C.M. utilizzato per il confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali e pertanto il testo dell'avviso di avvio dell'iter della intesa regionale che si approva differisce da quello condiviso in sede politica il 10 marzo 2017 unicamente per il riferimento non già allo schema di D.P.C.M. bensì al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21 come pubblicato in Gazzetta Ufficiale 1'11marzo 2017.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione dell'avviso di avvio dell'iter dell'intesa e dei relativi allegati.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4,lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Antonio Nunziante, Vice Presidente;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione del Vice Presidente, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- 2. di approvare l'allegato avviso di avvio dell'iter dell'intesa regionale di cui all'articolo 10,comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ed al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'11 marzo 2017) e relativi allegati.
- 3. di dare atto che il testo del D.P.C.M. pubblicato in Gazzetta Ufficiale non contiene modifiche sostanziali rispetto al testo dello schema di D.P.C.M utilizzato per il confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali e che pertanto non è necessario apportare modifiche all'avviso di cui al precedente punto 2 fatta eccezione per i riferimenti al D.P.C.M. nel frattempo pubblicato.
- 4. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti in ordine alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Puglia, alla comunicazione dell'avvio dell'iter al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema web dedicato al pareggio del bilancio ed all'invio dell'avviso medesimo alle rappresentanze regionali delle autonomie locali al fine di garantire la massima pubblicità.
- 5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.
- 6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante



REGIONE PUGLIA

- Assessorato al Bilancio -

AVVISO RELATIVO ALL'AVVIO ITER INTESA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO O CON RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

(Approvato con deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2017, n. ___)

- 1. L'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, al fine di consentire l'effettuazione delle operazioni di indebitamento e di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, prevede che in ambito regionale siano concluse apposite intese tra Regione, Comuni, Province e Città Metropolitane. Restano ferme le operazioni di investimento mediante il ricorso all'indebitamento ed all'avanzo di amministrazione effettuabili dagli enti territoriali nel rispetto del proprio saldo di equilibrio. L'intesa regionale interviene solo ad integrazione degli spazi finanziari già disponibili per ciascun ente qualora non sufficienti alla effettuazione degli investimenti.
- Il comma 5 del predetto articolo 10 demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi D.P.C.M.), adottato d'intesa con la Conferenza Unificata, la disciplina dei criteri e delle modalità di attuazione delle predette misure.
- 3. In data 11 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21 avente ad oggetto" "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano".
- 4. La Regione Puglia, attraverso la pubblicazione del presente avviso sul proprio sito istituzionale (www.regionepuglia.it), avvia l'iter della intesa prevista dal comma 5 dell'articolo 10 della legge n. 243/2012 e disciplinata dall'articolo 2 del D.P.C.M. dandone comunicazione con modalità informatiche alla Ragioneria Generale dello Stato. Anci Puglia, Upi Puglia e la Città Metropolitana di Bari assicurano la pubblicazione del presente avviso sui propri siti istituzionali.
- 5. Le richieste di attribuzione/cessione di spazi finanziari dovranno essere presentate su modelli conformi a quelli allegati al presente avviso. La richiesta di attribuzione/cessione degli spazi finanziari dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale pro-tempore, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario.
- Le domande di cessione/richiesta degli spazi finanziari vanno comunicate alla Regione all'indirizzo di posta elettronica certificata <u>servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it</u> entro il termine perentorio del 30 aprile 2017.
- 7. Gli spazi finanziari che si renderanno disponibili, ad esclusione di quelli eventualmente ceduti dalla Regione Puglia ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del D.P.C.M. e di cui al successivo punto 9, saranno prioritariamente destinati secondo le modalità previste ai commi 6 e 7, articolo 2, del D.P.C.M. Nel caso in cui residuino ulteriori spazi da ripartire dopo l'applicazione dei criteri di cui ai predetti commi 6 e 7, gli stessi saranno ripartiti, soddisfatta la richiesta di ciascun ente meglio classificato, a favore degli enti territoriali che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto alla



REGIONE PUGLIA

- Assessorato al Bilancio -

quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente.

- 8. Gli enti che cedono spazi finanziari dovranno indicare nella richiesta tempi e modalità di miglioramento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può superare il 50%. Analogamente, gli enti che acquisiscono spazi finanziari dovranno indicare nella richiesta tempi e modalità di peggioramento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può essere inferiore al 50%. La regione assicura il rispetto del saldo di equilibrio del complesso degli enti territoriali, compresa la Regione stessa, per l'intero arco temporale dell'Intesa tenendo prioritariamente conto delle modalità di recupero indicate dagli enti che cedono spazi e tenendo conto, se compatibili, di quelle indicate dagli enti che acquisiscono gli spazi medesimi.
- Ai sensi del comma 8 dell'articolo 2 del D.P.C.M., al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni possono cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi.
- 10. A tal fine la regione Puglia individua come prioritari i settori strategici del proprio territorio in quelli oggetto di interventi finanziati con le risorse dei Fondi strutturali comunitari o del Fondo sviluppo e coesione. Nel caso residuino spazi finanziari da distribuire gli stessi saranno ripartiti a favore degli enti locali per l'effettuazione degli altri investimenti finanziabili con l'utilizzo del risultato di amministrazione degli anni precedenti o con il ricorso all'indebitamento.
- 11. Gli spazi finanziari che la Regione renderà eventualmente disponibili ai sensi del precedente punto 9 saranno prioritariamente destinati:
 - a) agli enti locali che, con riferimento alle operazioni di investimento finanziate con le risorse dei Fondi strutturali comunitari o del Fondo sviluppo e coesione, dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma di spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione riferita agli ambiti di intervento nei settori strategici come prima individuati;
 - b) nel caso in cui residuino ulteriori spazi da ripartire dopo l'applicazione del predetto criterio, gli stessi saranno ripartiti, soddisfatta la richiesta di ciascun ente meglio classificato, a favore degli enti territoriali, con riferimento alle operazioni di investimento finanziate con le risorse dei Fondi strutturali comunitari o del Fondo sviluppo e coesione, che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione riferita agli interventi finanziati con le risorse dei Fondi strutturali comunitari o del Fondo sviluppo e coesione;
 - c) nel caso in cui residuino ulteriormente spazi da ripartire dopo l'applicazione dei predetti criteri, gli stessi saranno ripartiti, soddisfatta la richiesta di ciascun ente meglio classificato, a favore degli enti territoriali, con riferimento agli altri investimenti, che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti e libera ad essi destinata del risultato di amministrazione.
- 12. Le intese devono intervenire, con atto formale, entro il 31 maggio 2017 tra Regione, Anci Puglia, Upi Puglia e Città metropolitana di Bari. A tal fine la Regione convocherà appositi incontri. Entro il medesimo termine la regione comunica agli enti interessati i saldi obiettivo rideterminati e alla Ragioneria generale dello Stato i conseguenti elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto complessivo del saldo di equilibrio di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012.



REGIONE PUGLIA

- Assessorato al Bilancio -

- 13. Gli enti beneficiari degli spazi finanziari trasmettono le informazioni relative Agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP)
- 14. Con riferimento al procedimento di assegnazione degli spazi finanziari in esame, i commi da 506 a 508, dell'articolo 1, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), dispongono il seguente quadro sanzionatorio:
 - alle regioni che non sanciscono l'intesa regionale si applicano, nell'esercizio della mancata intesa, le sanzioni di divieto di assunzione del personale nonché il limite sull'assunzione degli impegni previste rispettivamente alle lettere e) e c) del comma 475 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016;
 - l'ente territoriale beneficiario di spazi finanziari che non li utilizzi totalmente, non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio successivo;
 - l'ente territoriale beneficiario di spazi finanziari che non effettui la trasmissione delle informazioni richieste dal D.P.C.M. non può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbia adempiuto.

Allegati:

- a. Modello richiesta di attribuzione/cessione spazi finanziari da compensare negli anni successivi;
- b. Modello richiesta di attribuzione spazi finanziari non soggetti a restituzione.

Allegato a) Modello richiesta di attribuzione/cessione spazi finanziari da compensare negli anni successivi

(su carta intestata del Comune /Provincia)

INTESA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO O CON RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ANNO 2017

Istanza di attribuzione/cessione di spazi finanziari in attuazione dell'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'articolo 2 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 soggetti a compensazione negli esercizi successivi -ANNO 2017-

> Alla Regione PUGLIA Assessorato al Bilancio Via Gentile n. 52, Bari servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it

Sindaco/Presidente;
Segretario Generale;
Responsabile del servizio finanziario;

preso atto del contenuto dell'avviso della Regione Puglia pubblicato in data 15/03/2017

COMUNICANO

L'importo dello spazio	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
finanziario che SI CEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni	€(in cifre)	€(in cifre)	€(in cifre)
precedenti	€ (in lettere)	€(in lettere)	€(in lettere)

Modalità di	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
MIGLIORAMENTO del saldo negli esercizi successivi (min. 2 max 5 esercizi)	%	%	%	%	%

N.B. - Per il primo esercizio la quota NON PUÒ ESSERE SUPERIORE al 50%

Ovvero

l'importo dello spazio	l'importo dello spazio		Esercizio 2017	Esercizio	2018	E	sercizio 2019	
finanziario dello spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni		€(in cifre)) €	€(in cifre) €(in lettere)		€(in cifre	
precedenti	precedenti		€(in lettere)					
Modalità di	Eserciz	io 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio	2021	Esercizio 2022	
PEGGIORAMENTO del saldo negli esercizi successivi (min. 2 max 5 esercizi)		%	%	%		%	%	

A tal fine dichiarano (solo per gli enti che formulano richiesta di attribuzione di spazi finanziari):

- a) che il Comune nel 2015 era escluso dai vincoli di finanza pubblica in quanto con popolazione fino a 1.000 abitanti:
 - SI NO (barrare l'opzione SI se ricorre la fattispecie);
- b) che trattasi di Comune istituito, nel quinquennio precedente al 2017, a seguito dei processi di fusione previsti dalla vigente legislazione e conclusi entro il 1 gennaio 2017:
 - SI NO (barrare l'opzione SI se ricorre la fattispecie);
- c) che:
 - la consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016, risultante da rendiconto o dal preconsuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro _______;
 - il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari ad euro ______;

 - la quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, è pari ad euro ______;
 - la quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, è pari ad euro ______;
- d) che, nell'ambito della richiesta di attribuzione di spazi finanziari, le operazioni di investimento che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma di spesa, ammontano a complessivi euro______;

li.			

In fede (firma digitale)

¹ Si fa riferimento ai fondi di cui al paragrafo B.3 "Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondi spese e rischi futuri" della circolare MEF 10 febbraio 2016, n. 5 avente ad oggetto "Circolare concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)".

Allegato b) Modello richiesta di attribuzione spazi finanziari non soggetti a restituzione.

(su carta intestata del Comune /Provincia)

INTESA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO O CON RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI -ANNO 2017-

Istanza di attribuzione di spazi finanziari in attuazione dell'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'articolo 2, comma 8, del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 non soggetti a restituzione

> Alla Regione PUGLIA Assessorato al Bilancio Via Gentile n. 52, Bari servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it

Sindaco/Presidente

preso atto del contenuto dell'avviso della Regione Pug	Responsabile del servizio finanziario; lia pubblicato in data 15/03/2017	
l'importo dello spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	€	
l'importo dello spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli altri interventi	€	(in cifre)

A tal fine dichiarano

a) che:

I sottoscritti:

	 la consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016, risultante da rendiconto o dal pre consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro;
	il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari ad euro;
	 la quota dei fondi stanziati in bilancio destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione pari ad euro
	 la quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante d rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, finanziati con i fondi struttura comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione, è pari ad euro ;
	 la quota vincolata agli investimenti e quella libera ad essa destinati del risultato o amministrazione, risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente, pari ad euro;
	progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma di spesa ammontano a complessivi euro ;
73	
Lì,	
Lì,	
Lì,	
Lì,	In fede
Lì,	In fede
L),	In fede
L),	In fede
Lì,	In fede

Pagina 2 di 2

Si fa riferimento ai fondi di cui al paragrafo B.3 "Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondi spese e rischi futuri" della circolare MEF 10 febbraio 2016, n. 5 avente ad oggetto "Circolare concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 336

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.1 comma 3 lettera f)—Approvazione Protocollo d'intesa 2016-2017 e schema di Convenzione tra Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) - Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.).

Assente l'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport" e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

La Regione Puglia promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della pubblica istruzione (M.P.I.) - Ufficio scolastico regionale, gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), il Comitato italiano paralimpico (C.I.P.) e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (art. 1, lett. f, L.R. n.33/2006);

Il comma 1 dell'art. 15 prevede che la Regione Puglia, in accordo con il M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), promuova un efficace coordinamento dell'attività sportivo — scolastica sul territorio ed incentivi, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate .

L'art. 14 della Legge Regionale 33/06 prevede, inoltre, che la Regione Puglia possa stipulare con il C.O.N.I. e il C.I.P. apposite convenzioni dirette a:

- a) promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale;
- b) regolamentare i rapporti relativi all'attività della Scuola regionale dello sport, emanazione territoriale della Scuola dello sport del CONI;
- c) collaborare per la programmazione impiantistica e per l'espressione dei pareri tecnico-sportivi sugli impianti sportivi ai sensi delle norme vigenti;
- c bis) promuovere un efficace coordinamento delle iniziative per la formazione di personale dello sport paraolimpico.

Il Programma Regionale Triennale 2016 -2018 denominato "Linee Guida per lo Sport 2016-2018", approvato con D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016, ha definito le linee prioritarie di intervento da perseguire nel triennio in corso finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia;

Il suddetto Programma Operativo, comprendente nove Azioni rispondenti ai quattro Assi individuati nel Programma Triennale, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla Legge regionale di riferimento (art. 11 comma 1 lettera a), prevede la promozione di attività motorio-sportive come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per i soggetti disabili.

Il Programma Triennale, nell'ambito dell'Asse I *Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale,* prevede interventi finalizzati alla promozione della salute e dell'inclusione sociale attraverso la pratica delle attività sportive e fisico-motorio-ricreative ed il sostegno di iniziative volte a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione individuale e sociale. Ricadono nel presente asse gli interventi di: promozione della pratica sportiva per le persone disabili; promozione dell'educazione fisica e delle attività motorie e sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado; sostegno a progetti finalizzati alla promozione dello sport in particolar modo in favore delle fasce più deboli e a rischio di emarginazione.

Il Programma Operativo anno 2016, approvato con D.G.R. n. 2031 del 13/12/2016, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo attraverso l'esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma relativamente all'Asse I, anche sottoscrivendo Convenzioni tra diversi enti, tra cui il C.I.P., ed il pieno coinvolgimento dell' U.S.R.

Considerata la consolidata collaborazione con il C.I.P. Puglia per la realizzazione di svariate attività, con particolare riferimento alla progettualità "Sport e Disabilità"— attuata in collaborazione con le Federazioni Paralimpiche e finalizzata ad incrementare il numero di soggetti disabili da avviare ed inserire in precisi percorsi di attività motorio-sportive, giusta D.G.R. n. 2213 del 9.12.2015 inseriti nel D.I.E.F. del Servizio Sanitario Regionale — ripartizione 2014-2015;

Considerato, altresì, il riconoscimento del C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili, giusta Legge 7 agosto 2015, n. 124 e D.Lgs. del 25.8.2016; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/Convenzioni tra Enti ed organismi.

Dato atto che

- la collaborazione pluriennale tra la Regione Puglia, U.S.R. per la Puglia ed il C.I.P. Puglia, quest'ultimo per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità, ha apportato positivi risultati;
- per dare piena attuazione allo spirito della Legge regionale ed al Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" occorre sperimentare nella scuola nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata;
- il C.I.P. Puglia ha elaborato una proposta progettuale coerente con gli obiettivi del Programma Regionale Triennale per lo sport, presentata alla Regione Puglia in data 20.10.2016 - prot. n.1304, denominata "Scuola, sport e disabilità" nonché rispondente pienamente agli obiettivi prefissati nel Piano Operativo anno 2016;
- l'U.S.R. per la Puglia ha condiviso l'idea progettuale presentata dal C.I.P. dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa nonché ad avviare una sistematica ed organica collaborazione tra Regione U.S.R. C.I.P. relativamente agli interventi in favore degli studenti con disabilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1328 del 28.12.2016 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055 Bilancio 2016 in favore del C.I.P. e con Determinazione Dirigenziale n. 1329 del 28.12.2016 è stata impegnata la somma di € 35.000,00 in favore dell' U.S.R.
- la Regione Puglia Assessorato allo Sport in accordo con l' U.S.R. per la Puglia ed il C.I.P. Puglia considera il Protocollo di Intesa lo strumento ideale per condividere o per promuovere attività fisico-motorio sportive in favore dei soggetti disabili nell'ambito scolastico,

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta di approvare il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, l' U.S.R. ed il C.I.P., valido per il biennio 2016-2017, di cui all'allegato A e la relativa Convenzione, allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s. m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, pro-

pone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di far propria la relazione del Vice Presidente proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2. di approvare, ai sensi dell'art. 1 e 14 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i., il Protocollo d'intesa biennio 2016-2017 e lo schema della Convenzione tra la Regione Puglia Assessorato allo Sport, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) ed il Comitato Italiano Paralimpico Puglia (C.I.P.) di cui rispettivamente all'allegato A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 3. di autorizzare l'Assessore competente a sottoscrivere il Protocollo d'intesa;
- 4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio sport per tutti di:
 - a) provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'intesa- allegato A) del presente provvedimento
 - b) sottoscrivere la Convenzione con l'U.S.R. per la Puglia ed il C.I.P. Puglia-allegato B)
 - c) dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
- 5. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- 6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante









REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLO SPORT

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A CARATTERE SPORTIVO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI DISABILI TRA

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport di seguito denominata "Regione Puglia", che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia per il quinquennio 2016-2020, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro civico 31/33, rappresentata da _______ivi domiciliato per carica;

Il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca -Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via Castromediano civico 123, rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammalleri, ivi domiciliato per carica;

E

Il CIP Puglia - Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato "C.I.P. Puglia" che, fra i compiti istituzionali previsti dal proprio Statuto e demandatigli dalla Legge promuove iniziative per favorire la pratica sportiva delle persone disabili sul territorio regionale con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia civico 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

PREMESSO CHE:

LA REGIONE PUGLIA

- con l'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio ricreativa in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- con scadenza triennale ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006 approva il Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, in particolar modo in favore delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione;

- provvede, in accordo con il M.I.U.R. U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;

L' U.S.R. Puglia

 svolge le competenze di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione e cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale.

IL C.I.P. Puglia

- con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.Lgs. del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n.6 Federazioni paralimpiche sportive, n. 41 Associazioni e Società sportive dilettantistiche registrate alle Federazioni collegate al C.I.P. (dati aggiornati ad aprile 2016);

CONSIDERATO CHE:

La Regione Puglia considera il Protocollo d'intesa con l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia uno strumento ideale per la promozione della salute e dell'inclusione sociale, attraverso la pratica dell'attività sportiva e fisicomotorio-ricreativa, in favore dei soggetti disabili nell'ambito scolastico;

L' U.S.R. Puglia, nell'assolvimento delle proprie funzioni in favore degli studenti con disabilità, intende avviare un percorso di collaborazione costante e continuativa con la Regione Puglia – Assessorato allo Sport ed il C.I.P. Puglia;

Il C.I.P. Puglia disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge;

PRECISATO CHE:

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo d'Intesa;

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, si impegnano a realizzare iniziative congiunte che favoriscano la promozione della salute e dell'inclusione sociale, attraverso la pratica dell'attività sportiva e fisico-motorio-ricreativa, in favore dei soggetti disabili nell'ambito scolastico attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra diverse Amministrazioni Pubbliche al fine di implementare la pratica dello sport degli studenti con disabilità.

ART. 2 - Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti sportivi al fine di coordinare e promuovere iniziative sportive in favore di soggetti disabili;
- condividere le attività di programmazione in ambito sportivo con il C.I.P. Puglia e con U.S.R. Puglia, garantendo il proprio supporto tecnico ed organizzativo e l'uso del logo " Regione Puglia";
- collaborare con l'U.S.R. Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione delle attività progettuali relative a Scuola, sport e disabilità;
- dare copertura finanziaria per le attività di pratica sportiva, in ambito scolastico ed in favore degli studenti disabili, previa presentazione annuale, a cura del C.I.P. Puglia e dell'U.S.R. Puglia, di apposita progettualità da approvare con specifico provvedimento del Dirigente del Servizio sport per tutti nei limiti di disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

L' U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia ed il C.I.P. Puglia per la realizzazione delle attività progettuali relative a Scuola, sport e disabilità;
- informare delle iniziative dei progetti annuali le istituzioni scolastiche ed a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati.
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

Il C.I.P. Puglia, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti annuali;
- fornire la collaborazione dei tecnici specializzati delle Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche per l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità;
- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nei progetti annuali;
- realizzare il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e condividere la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 3 - Obblighi di diligenza

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente, in seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

Ciascuno degli Enti coinvolti si impegna a promuovere le iniziative e le buone pratiche sviluppate per uno sviluppo armonico dello sport.

ART. 4 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per un periodo biennale (2016-2017) in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà dei tre Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'Intesa.

Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui ai successivi artt. 12 e 13.

ART. 5 - Finanziamento

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di un progetto annuale, proprie risorse da corrispondere al C.I.P. Puglia e/o all'U.S.R. Puglia, soggetti organizzatori, fissando gli importi con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio sport per tutti nell'ambito della promozione delle attività sportive.

Tali finanziamenti potranno essere stabiliti annualmente in base alla Programmazione Annuale del Servizio Sport ed alle disponibilità del Bilancio Regionale.

ART. 6- Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 7 - Responsabilità verso i terzi

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il C.I.P. Puglia e l'U.S.R. Puglia, soggetti organizzatori delle progettualità, abbiano stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 8- Oneri della sicurezza

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgano per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 9 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.

ART. 10 - Controlli e verifiche

Gli Enti sottoscrittori potranno definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

ART. 11 - Riservatezza

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa da tutti e tre gli Enti la divulgazione.

Regione Puglia, U.S.R. e C.I.P. Puglia adottano con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

ART. 12 - Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 13 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.

ART. 14 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere:

a) Lo stemma della Regione Puglia;

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _

- b) II logo dell'U.S.R. Puglia;
- c) Il logo del C.I.P. Puglia.

ART. 15 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandato ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

DECIONE DUCHA	v.	
REGIONE PUGLIA Assessore allo Sport		
J.S.R. PUGLIA		
lirettore Generale		
e.		
<u> </u>		
I.P. PUGLIA	(a)	
residente		
	05: 61	
	A SALUTE DELLA	SALLER



Regione Puglia Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale



CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere - Servizio sport per Tutti dott.ssa Francesca Zampano

F

Il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca -Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via Castromediano, 123 rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammaleri, ivi domiciliato per carica;

E

Il CIP Puglia - Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato "C.I.P. Puglia" con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente del C.I.P. Puglia, sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per Io sviluppo dello sport per tutti", riconosce la
 funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione
 armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di
 relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti", promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio ricreativa in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;



- la Regione provvede, in accordo con il M.I.U.R. U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06, può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, in particolar modo in favore delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 sono state approvate le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018" articolate in 4 Assi Strategici:
- Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale;
- Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo;
- Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive;
- Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale.

TENUTO CONTO

- che la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.Lgs. del 25.8.2016 ha riconosciuto il C.I.P. quale ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- che il C.I.P. riunisce sul territorio della Regione Puglia n. 6 Federazioni paralimpiche sportive, n. 41 Associazioni e Società sportive dilettantistiche registrate alle Federazioni collegate al CIP (dati aggiornati ad aprile 2016);
- che l' U.S.R. Puglia svolge le competenze, di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione nonché cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale.

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali finalizzate al perseguimento degli obiettivi propri della Legge regionale 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", in linea con la programmazione della Regione Puglia e con la volontà di realizzazione attività a carattere

Pagina REGIONE PUGLIA

sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale dei soggetti disabili, è opportuno avviare un percorso di collaborazione costante e continuativa con il C.I.P. Puglia e l'U.S.R., per condividere programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale attraverso il nuovo programma triennale di sviluppo dello Sport;

- la Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali intendono:
- a) costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, contribuendo allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, grazie a tre fattori essenziali di cambiamento: la formazione integrata, il supporto ai docenti da parte di esperti C.I.P. e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità;
- b) intendono sperimentare, nell'ambito del succitato percorso, nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione fisica in generale e dell'educazione Fisica Adattata in particolare per favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche, nonché la creatività in funzione delle life skills;
- c) ampliare il numero di studenti con disabilità coinvolti dai Campionati Studenteschi per le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica nella scuola di 1° e 2° grado, poiché l'obiettivo del percorso è quello di incrementare la popolazione che farà del fair play e della vita attiva e salutare un'abitudine permanente;
- d) rappresentare con le parole chiave: qualità dell'educazione, quantità e differenziazione delle opportunità di pratica, condivisione di risorse e sinergia interistituzionale, il modello pugliese.
- tra la Regione Puglia, il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport e disabilità.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Riferimento alle premesse)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 (Oggetto)

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale.

Le tre Istituzioni pubbliche, si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale ed a collaborare per la realizzazione di progetti ed attività finalizzati allo sviluppo dell'uomo e del cittadino.

La presente Convenzione intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistemica tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare l'implementazione del progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi a.s. 2016/2017 nella scuola secondaria di 1° e 2° grado nell'ambito territoriale delle province pugliesi, al fine di:

- incrementare sul territorio pugliese il numero delle scuole che partecipano ai Campionati Studenteschi con un progetto di avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;
- avviare un'indagine sulla qualità, quantità e desiderio di pratica motoria e sportiva da parte degli studenti pugliesi con disabilità anche per verificare le eventuali ricadute positive sugli apprendimenti;
- favorire la realizzazione di progetti elaborati dalle istituzioni scolastiche centrati sulle attività ludico-motorie e sportive, con risvolti interdisciplinari, al fine di favorire una più efficiente integrazione degli studenti con disabilità;
- incrementare applicazioni sperimentali di Attività Motoria, Fisica e Sportiva Adattata attraverso i Centri Sportivi Scolastici e le Associazioni Sportive Paralimpiche territoriali;
- realizzare pacchetti multimediali di Attività Fisica e Sportiva Adattata per la formazione di docenti di scienze motorie e sostegno;
- promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sui valori di una pratica sportiva ed educativa adatta all'età ed ai bisogni degli studenti, con il coinvolgimento delle Federazioni e delle Associazioni sportive paralimpiche;
- sensibilizzare e informare le famiglie sul valore di una pratica motorio/sportiva ed educativa adattata;
- realizzare la "Giornata Paralimpica" quale momento di verifica finale dell'implementazione pugliese.

Le attività succitate sono dettagliate nel Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" agli atti del Servizio. Il progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, U.S.R. e C.I.P. Puglia che prevede collaborazioni per progetti concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

ART. 3 (Attività previste)

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegnano a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione.

Al fine di avviare l'implementazione pugliese del progetto di Attività di avviamento alla pratica sportiva Campionati Studenteschi a.s. 2016/2017, finalizzato ad un percorso di continuità, educazione fisica e sportiva adattata, nei Centri Sportivi Scolastici, in orario extra-curriculare, con la collaborazione di esperti individuati dal CIP, si fa riferimento ai seguenti profili organizzativi:

Regione Puglia Assessorato allo Sport: Dr.ssa Francesca Zampano

Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

MIUR Puglia Direzione Generale U.S.R:

Dr. Mario Trifiletti

Prof. Giantommaso Perricci

C.I.P. Puglia Comitato Regionale

Sig. Giuseppe Pinto Sig. Vito Sasanelli

• Team Operativi Ambito territoriale per le Province:



- 1) Referente Scuola del C.I.P. Delegato C.I.P.
- 2) Docente di Scienze Motorie e Sportive
- 3) Esperto Federazione Paralimpica Esperto A.S.D. Paralimpica
- 4) Referente Istituzione Scolastica Docente Ed. Fisica o Sostegno (ISEF/laureato SAMS)
- Le istituzioni Scolastiche di 1° e 2° grado per partecipare all'implementazione devono:
 - Essere iscritte ai Campionati Studenteschi 2016/2017, attraverso il portale www.campionatistudenteschi.it e aver inserito la partecipazione degli studenti con disabilità ad almeno una delle seguenti discipline: Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (Trail-O) - Nuoto;
 - aver costituito il Centro Sportivo Scolastico e attivato un percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata;
 - designare un docente di Scienze Motorie o di Sostegno, in possesso del diploma ISEF o Laurea Scienze delle Attività Motorie e Sportive, quale referente del progetto;
 - attivare una convenzione con il C.I.P. finalizzata a fare sì che quest'ultimo individui e conferisca specifico incarico a tecnici specializzati e/o esperti che presteranno la propria attività nelle I.I.S.S.

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia presenteranno alla Regione:

- con cadenza trimestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

ART. 4

(Impegni della Regione)

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione del progetto "Scuola, sport e disabilità";
- dare copertura finanziaria per l'A.S. 2016/2017 con la somma di € 85.000,00 per le "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi A.S. 2016/2017 implementazione Regione Puglia "percorso di continuità educazione fisica e sportiva adattata" nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sul territorio pugliese, secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART.5

(Impegni dell'U.S.R.)

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a: collaborare con la Regione Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione del progetto "Scuola,

sport e disabilità";

- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati;

ART. 6 (Impegni del C.I.P.)

Il C.I.P. Puglia, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto;
- fornire, tramite le Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche, prove di avviamento alle discipline sportive "Corsa Campestre - Atletica su pista - Orienteering (Trail-O) - Nuoto" e la collaborazione di tecnici specializzati durante l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità nei Centri Sportivi Scolastici aderenti;
- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nel progetto, allo scopo di illustrare l'approccio didattico da utilizzare con i ragazzi disabili e più in generale quali sono le problematiche che un disabile può incontrare nella pratica di un'attività sportiva;
- redigere il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati.
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART.7

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal C.I.P. Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al C.I.P. Puglia fondi pari a complessivi € 50.000,00 (finalizzati alla remunerazione delle prestazioni degli esperti individuati dal CIP); all'USR Puglia sarà trasferito l'importo di € 35.000,00 (finalizzati a compensare i docenti referenti del progetto) secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 8

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 9

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il C.I.P. Puglia e l'U.S.R. prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al C.I.P. e all'U.S.R. Puglia.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dal C.I.P. e dall'U.S.R. Puglia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia si obbligano, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il C.I.P. e l'USR Puglia si sono avvalsi per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia dovranno rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il C.I.P. e l'USR Puglia si obbligano al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico del C.I.P. Puglia e dell'U.S.R. Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 10

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.



Il C.I.P. e l'U.S.R. Puglia parteciperanno agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente Convenzione.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 12

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì	
Regione Puglia Dipartimento promozione della salute, del Benessere sociale	
e dello sport per tutti -Sezione Promozione Salute e Benessere	
Dott.ssa Francesca Zampano	
Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca	
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia	
Il Direttore Generale	
Dr.ssa Anna Cammalleri	
-	
Cip – Comitato Italiano Paralimpico Puglia	
Il Presidente	
Giuseppe Pinto	
	Il presente provvedimento si compone
	di un Allegato di 14 pagine.
	I - Distance della Castera

Convenzione Regione Puglia - CIP Puglia- USR Puglia

Pagina 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 337

PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale – Modifica alla DGR n. 2141/2016: "differimento termine".

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 2141 del 21/12/2016, la Giunta Regionale ha approvato gli interventi finanziari destinati ai progetti individuati sulla base delle istanze presentate dagli Enti pubblici e ritenute ammissibili a valere sul Programma Triennale in materia di Spettacolo;
- con deliberazione n. 181 del 14/02/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione ed i soggetti beneficiari degli interventi regionali;

CONSIDERATO CHE:

- con la suddetta DGR n. 2141 del 21/12/2016 era previsto che il termine di realizzazione degli interventi regionali, comunque avviati nel 2016, era differito al 31 marzo 2017;
- con la DGR n. 181 del 14/02/2017 è stato approvato lo schema di disciplinare fissando successivamente quale termine utile per la rendicontazione delle attività di spettacolo il 30 giugno 2017;

RITENUTO CHE:

- sono pervenute da parte di alcuni Enti Locali richieste di proroga del termine per la conclusione delle attività;
- al fine di consentire agli Enti locali una migliore organizzazione ed attuazione delle attività di spettacolo avviate nel 2016 e la conseguente rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito dal suddetto disciplinare;

Per quanto suddetto si propone alla Giunta Regionale di:

- differire ulteriormente il termine di scadenza per la conclusione delle attività avviate nel 2016 al 30 giugno 2017, in luogo di quello indicato al 31 marzo dalla DGR 2141/16;
- differire quale termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale al 30 settembre 2017 in luogo di quello fissato al 30 giugno 2017 dal disciplinare, il cui schema è stato approvato con la DGR n. 181 del 14/02/17;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di differire il termine di scadenza per la conclusione delle attività, comunque avviate nel 2016, al 30 giugno 2017, in luogo di quello indicato del 31 marzo dalla DGR 2141/16;
- di differire il termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale al 30 settembre 2017 in luogo di quello indicato del 30 giugno 2017 dal disciplinare, il cui schema è stato approvato con DGR n. 181 del 14/02/17;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione. puglia.it.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 339

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Delibera CIPE n. 79/2012. Ulteriore proroga (al 31.12.2017) dei termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

Premesso che

- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), ha previsto l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (di seguito QSN) quale strumento per la programmazione dei fondi;
- la Commissione Europea, con la decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007, ha adottato il QSN Italia 2007-2013;
- con la delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 (*G.U.* n. 95/2007), è stato approvato il QSN 2007-2013 e, in particolare, al punto 5, è stato disposto l'accantonamento di una quota pari al 30 per cento delle risorse del FSC attribuite nel periodo 2007-2013 al Mezzogiorno, per costituire una riserva destinata, tra l'altro, a finanziare incentivi da attribuire in base al raggiungimento degli «Obiettivi di Servizio» (di seguito ODS);
- il QSN 2007-2013 ha previsto un meccanismo competitivo legato al conseguimento di risultati verificabili in termini di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita, e, per il comparto rifiuti, è stato individuato l'ODS III "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani", con i seguenti traguardi da raggiungere nel 2013:

INDICATORI	TARGET
S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica	Ridurre a Kg 230 per abitante i rifiuti urbani smaltiti in discarica a fronte dei 453 Kg/ab/anno del 2006
5.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Aumentare al 40% la raccolta differenziata dei rifiuti urbani
S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost ex. D.lgs 217/06 per (compost di qualità)	Aumentare la percentuale al 20%

- il sistema degli ODS stabilito dalla citata delibera CIPE del 3 agosto 2007 ha previsto il conseguimento dei target entro il 2013 attraverso la programmazione di interventi e la predisposizione di specifici "Piani di Azione" sottoposti all'approvazione del Dipartimento per la Coesione e lo Sviluppo Economico (DPS), con verifica del raggiungimento dei target e attribuzioni di premi intermedi al 2009 e finali al 2013;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 21 dicembre 2007
 n. 166, recante "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate", stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e destina l'importo di 3.012 milioni di euro al progetto "Obiettivi di servizio»;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia (di seguito P.O.) è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2007/5726 del 20.11.2007;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2009, n. 850, modificata e integrata con le deliberazioni del 2 agosto 2011, n. 1822, del 21 maggio 2013, n. 990 e da ultima la deliberazione del 13 maggio 2014, n. 858 la Giunta regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione del P.O. (di seguito P.P.A.) Asse Il rubricato col titolo "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo";
- Il su citato PPA Asse II si articola in cinque Linee d'Intervento tra cui la linea 2.5 "Interventi di miglioramen-

to della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

- la Linea prevede, principalmente, il finanziamento d'interventi finalizzati a migliorare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in coerenza con quanto previsto dagli ODS individuati nel QSN 2007/2013 sulla tutela e sul miglioramento della qualità dell'ambiente;
- la delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 1 modifica alcuni principi e termini attuativi previsti dalla Delibera CIPE n.166/2007;

Considerato che

- il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani è una delle strategie individuate dalla Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Direttiva 2008/98/CE, in osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti solidi Urbani (di seguito PRGRU);
- la delibera CIPE dell'11 luglio 2012, n. 79 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli ODS e riparto delle risorse residue", assegna alla Regione Puglia l'importo complessivo di 157.120.111 euro, stabilendo che l'utilizzo delle risorse è subordinato:
 - a) al rispetto di requisiti per garantire "l'efficace realizzazione degli interventi", in linea con i principi di concreta fattibilità degli interventi proposti, recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie secondo le modalità previste dal FSC per il periodo 2007-2013;
 - b) al perfezionamento delle schede di utilizzo di cui al "Piano di Azione", con tutte le informazioni utili all'identificazione degli interventi previsti e dei relativi soggetti attuatori, dei cronoprogrammi e degli impegni assunti per consentirne la corretta attuazione secondo le modalità già previste per le risorse del FSC dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.1);
 - c) all'attuazione concreta per garantire l'utilizzo delle risorse e la realizzazione secondo cronoprogrammi che prevedano la conclusione degli interventi non oltre il periodo già previsto dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.2), nello specifico per le risorse premiali degli ODS:
 - **impegni da assumere entro il 31 dicembre 2015,** con obbligo di revoca delle somme assegnate e non impegnate entro tale data);
 - pagamenti entro il 31 dicembre 2017 nel caso di interventi/progetti inseriti in strumenti di attuazione diretta, non oltre il triennio successivo alla conclusione dell'esecuzione finanziaria dei programmi comunitari nel caso di interventi inseriti in accordi di programma quadro;

Rilevato che

- la citata delibera CIPE n. 79/2012 dispone l'attuazione degli interventi di competenza regionale mediante accordi di programma quadro "rafforzati" nell'ambito dei quali individuare soggetti attuatori, indicatori di risultato e di realizzazione, cronoprogrammi di attuazione ed appaltabilità, sistemi di verifica di sostenibilità finanziaria e gestionale, meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti;
- con la deliberazione del 14 dicembre 2012, n. 2787 la Giunta regionale ha dettato disposizioni varie per la programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e la Coesione, tra cui il riparto tra gli ambiti d'intervento degli ODS attribuiti alla Regione Puglia dalla delibera CIPE 79/2012, destinando 47.051.782 Euro alla gestione dei rifiuti urbani;
- con l'Accordo di Programma "rafforzato" Ambiente sottoscritto in data 3 luglio 2013, tra l'altro, sono stati stabiliti i criteri di assegnazione delle risorse premiali di cui alla delibera CIPE 79/2012, di seguito rappresentati:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ex Delibera CIPE 79/2012	Valore FSC (mln €)
Comuni che hanno già raggiunto gli obiettivi di raccolta differenziata al	2,0
31.12.2012	

Rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti re-	34,2
siduali da raccolta differenziata anche finalizzati a garantire quanto previsto dall'art. 11 co.3 lett. j della I.r. 24/2012	
ARO che adeguano i contratti di servizio in corso ovvero avviano nuove gare in	10,8
conformità agli standard tecnici regionali entro il 30/11/2013	
Totale	47,0

- con la deliberazione del 5 giugno 2012, n. 1093 (pubblicata sul BURP n. 92 del 27.06.2012), avente ad oggetto "Presa d'atto del Rapporto 2011 di esecuzione degli obiettivi di servizio della Regione Puglia", sono stati inseriti per ciascun Comune i target percentuali di raccolta differenziata da raggiungere al 2012;
- con la legge regionale del 3 agosto 2012, n. 24, in attuazione dell'art. 3-bis della L. 148/2011, è stato disciplinato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti e di trasporto pubblico locale e disposta l'erogazione del servizio della prima fase di filiera, ovvero raccolta, spazzamento e trasporto, per ambiti di raccolta ottimale (di seguito ARO);
- con la deliberazione del 23 ottobre 2012, n. 2147 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L.R. n. 24/2012, ha approvato la proposta di perimetrazione degli ARO, quale articolazione interna degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- con la deliberazione del 11 febbraio 2013, n. 194, la Giunta regionale, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei r.s.u. nelle more della costituzione degli ARO, ha adottato lo schema di Carta dei Servizi che fissa gli standard tecnici omogenei relativi ai livelli di erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

Dato Atto che

- nell'incontro tra il Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e gli OGA, del 2 maggio 2013, avente ad oggetto, "Primo incontro con gli Organi di Governo d'Ambito. Procedure negoziali per la ripartizione delle risorse finanziarie per il rafforzamento della dotazione impiantistica", sono stati destinati:
 - 2,8 milioni di euro ai Comuni che hanno raggiunto gli obiettivi di raccolta differenziata al 31/12/2012;
 - 10 milioni di euro agli ARO che adeguano i contratti di servizio o fanno nuove gare conformi a standard tecnici regionali entro 30/11/2013;
 - 34,2 milioni di euro agli OGA per il rafforzamento della dotazione impiantistica di trattamento rifiuti residuali da raccolta differenziata, finalizzati a garantire quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 24/2012;
- con la deliberazione del 18 giugno 2013, n. 1141, la Giunta regionale ha destinato risorse ammontanti a 2 Meuro, come può evincersi dal seguente prospetto:

		Piano di riparto d	elle risorse premiali tra i Comur	ni	
	BENEFIC	CIARI	%RD DAL 09/2011 AL 08/2012 (CERTIFICATE AI SENSI DELLA LR 38/11 E S.M.I.)	TARGET	PREMIO INDIVIDUALE
ex ATO	ABITANTI (n.)	COMUNI	% RD	% RD	EURO
BA4	1454	Poggiorsini	43,01	42,70	€ 11.296,89
BA4	8710	Toritto	37,66	35,00	€ 67.672,56
BA5	5594	Cellamare	51,52	48,60	€ 43.462,72
BA5	18086	Rutigliano	62,65	36,60	€ 140.519,63
BR2	20706	Ceglie Messapica	44,01	35,00	€ 160.875,78
BR2	8995	Erchie	50,31	35,00	€ 69.886,88

BR2	36603	Francavilla Fontana	36,35	36,00	€ 284.387,92
BR2	15072	Latiano	43,58	35,00	€ 117.102,28
BR2	15373	Oria	38,34	35,00	€ 119.440,90
BR2	6372	San Michele Salentino	51,72	35,00	€ 49.507,41
BR2	10399	San Pancrazio Salentino	56,45	35,00	€ 80.795,29
BR2	10576	Torre Santa Susanna	37,95	37,90	€ 82.170,49
FG1	14650	San Marco in Lamis	55,54	35,00	€ 113.823,54
FG3	55628	San Severo	42,96	37,70	€ 432.203,13
FG3	7401	Troia	63,82	42,00	€ 57.502,25
FG5	2504	Accadia	54,01	40,50	€ 19.454,89
FG5	1926	Anzano di Puglia	64,99	46,40	€ 14.964,10
FG5	2756	Candela	50,74	35,00	€ 21.412,81
FG5	1980	Rocchetta Sant'Antonio	48,94	35,00	€ 15.383,66
TA3	10277	Lizzano	35,87	35,00	€79.847,41
TA3	2354	Monteparano	67,49	62,50	€ 18 289 46
	257416				€2.000.000,00

- con la Deliberazione del 9 luglio 2013, n. 1291, seguita da successive deliberazioni di proroga dei termini, le delibere n. 2493 del 17 dicembre 2013 e 1401 del 1 luglio 2014, la Giunta regionale ha destinato risorse ammontanti a 10,8 Meuro, così suddivise:
 - 10 Meuro agli ARO per l'aggiudicazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto o per adeguamento dei contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi adottato con DGR 194/2013, entro il 30 giugno 2014;
 - 0,8 Meuro ai Comuni per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla DGR n. 1093 del 5 giugno 2012, alla data di pubblicazione sul BURP della DGR 194/2013, (in data 21 gennaio 2014 B.U.R.P. n. 8), purché non rientranti negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati;

Viste le deliberazioni, del 31 gennaio 2014 n. 60, e del 26 febbraio 2014 n. 200, con cui la Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle risorse, di cui alla delibera CIPE 79/2012 e del P.O.FESR 2007-2013 Linea 2.5, per i singoli interventi riguardanti il rafforzamento della dotazione impiantistica in favore dell'OGA delle province di Taranto e di Foggia;

Dato Atto che

- con la deliberazione del 13 maggio 2013, n. 959 la Giunta regionale ha adottato il PRGRU e avviato la fase di consultazione in materia di valutazione ambientale strategica;
- con la deliberazione del 8 ottobre 2013, n. 204 il Consiglio regionale ha approvato il PRGRU nella versione aggiornata alla luce delle osservazioni e prescrizioni del parere motivato;

Considerato che

- all'esito delle comunicazioni intercorse con i rappresentanti degli Organi di Governo d'Ambito, gli interventi proposti, attinenti agli obiettivi S.07 e S.09, sono stati oggetto di variazioni in relazione alla fattibilità e al cronoprogramma, sulla scorta delle disposizioni contenute nel PRGRU, delle intervenute disposizioni nor-

mative, e dei finanziamenti accordati;

- nell'ambito della programmazione di cui al PO FESR 2007-2013 Linea 2.5 sono state finanziate iniziative volte al potenziamento della raccolta differenziata e della rete impiantistica;

Dato Atto che, in considerazione di quanto disposto dalle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2009 relativamente agli interventi programmati finalizzati al raggiungimento dei target per gli indicatori S.07, S.08, S.09, con note prot. nn. 7281, 7282, 7283, 7284, 7285, 7286 del 23/07/2015, è stato comunicato agli OGA il quadro delle risorse attribuite e le modalità di utilizzo delle stesse per la realizzazione dei singoli interventi;

Considerato che, negli incontri svoltisi in data 27/07/2015 e 29/07/2015 tra il Servizio Ciclo rifiuti e bonifica e gli OGA, sono state approfondite le procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi in riferimento agli interventi programmati;

Vista la presa d'atto del Piano di Azione con DGR 1947/2015 e gli interventi riportati nell'Allegato A della stessa deliberazione;

Considerato che

- al 31 dicembre 2015, non tutti i soggetti beneficiari hanno assunto gli impegni giuridicamente vincolanti, e alcuni hanno chiesto una proroga;
- al 31 dicembre 2016, alcuni soggetti beneficiari non hanno ancora assunto propri impegni giuridicamente vincolanti, tanto da avanzare richiesta di proroga (ex multis l'ARO 1 BA nota protocollo della Sezione n. 469 del 13.01.2017, l'ARO 3 FG nota protocollo della Sezione n.1594 del 08.02.2017);
- lo stato di attuazione, al 23 febbraio 2017, è quello riportato nell'Allegato (unico) parte integrante della presente deliberazione;

Visto il verbale dell'incontro tenutosi il 9 febbraio 2016 presso il Servizio Attuazione del Programma, tra Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e la *Task force* di monitoraggio FSC 2007/2013 (di cui alla DGR 1778 del 06/08/2014), dal quale è emerso che, gli interventi a valere sui fondi della CIPE 79/2012, non hanno "... vincoli temporali in relazione al loro impegno...", stante la comunicazione del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, prot. PCMDPC 1161 del 22/09/2015, atteso che i pagamenti vengano effettuati entro il 2018;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dr. Domenico Santorsola;
- viste la dichiarazioni posta in calce al presente provvedimento, per competenza in materia, da parte del Direttore del Dipartimento e del Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola;
- di prorogare i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2017, con l'obbligo che i pagamenti vengano effettuati entro il 31 dicembre 2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Portale Ambientale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P;
- di trasmettere a mezzo PEC, a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, la presente deliberazione ai soggetti attuatori riportati nell'Allegato (unico) parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO (unico)

Interventi che incidono direttamente sull'indicatore S.07: Rifiuti smaltiti in discarica - Target: Ridurre i rifiuti urbani smaltiti in discarica a 230 kg/ab/anno a fronte dei 453 kg/ab/anno (del 2006).

Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)	STATO DI ATTUAZIONE	Progetto definitivo approvato	Prossima la consegna lavori	Progetto preliminare approvato. In fase di redazione progetto definitivo/esecutivo	Progetto definitivo approvato	Progetto preliminare approvato	Progetto definitivo approvato	Richiesta modifica destinazione somme	Studio di fattibilità redatto	Lavori conclusi	
d in the state of	DISCIPLINARE	,	,	/	`	/	,	`	1	12/03/2014	
O (Euro)	RISORSE FSC-ODS	1.923.077,20	330.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	2.673.344,31	1.894.765,91	2.542.537,78	4.000.000,00	198.924,80	19.062.650,00
IMPORTO (Euro)	TOTALE	3.000.000,00	200.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	3.200.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00	9.000.000,00	2.193.335,07	
	SOGGETTO ATTUATORE	OGA FG/AMIU puglia	OGA FG	OGA BAT/Comune Barletta	ASM Molfetta	AMIU puglia	Concessionario dell'impianto da individuare a seguito di gara del Comune di Cavallino/OGA Lecce	OGA BR/Concessionario dell'impianto	AMIU TARANTO	AMIU TARANTO	
	LOCALIZZAZIONE	FOGGIA	DELICETO	BARLETTA	MOLFETTA	BARI	CAVALLINO	BRINDISI	TARANTO	TARANTO	Totale
	DESCRIZIONE	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale	cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD)	cofinanziamento per potenziamento impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Molfetta (CMRD)	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	cofinanziamento per integrazione funzionale impianto di recupero energetico da rifiuti di Taranto	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore	
ЭЯО	INDICAT	2.07	2.07	5.07	5.07	5.07	5.07	5.07	2.07	2.07	
.VЯ	INTEI	н	2	m	4	N	9	7	00	01	



Interventi che incidono direttamente sull'indicatore S.08: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani - Target: 40% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

35				IMPORT	IMPORTO (Euro)		Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)
HOTADIGNI	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	TOTALE	RISORSE FSC-ODS	STIPULA	STATO DI ATTUAZIONE
8.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	POGGIORSINI	POGGIORSINI	11.296,89	11.296,89	18/11/2015	Liquidazione della spesa al 95%
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	TORITTO	TORITTO	67.672,56	67.672,56	14/01/2016	Liquidazione della spesa al 35%
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	CELLAMARE	CELLAMARE	43.462,72	43.462,72	02/03/2016	Liquidazione della spesa al 35%
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	RUTIGLIANO	RUTIGLIANO	140.519,63	140.519,63	15/10/2015	Liquidazione della spesa al 100%
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	CEGLIE MESSAPICA	CEGLIE MESSAPICA	160.875,78	160.875,78	14/10/2015	,
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ERCHIE	ERCHIE	69.886,88	69.886,88	1	Lavori ultimati
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	284.387,92	284.387,92	,	Contratto firmato
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	LATIANO	LATIANO	117.102,28	117.102,28	27/10/2015	Liquidazione della spesa al 95%
80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ORIA	ORIA	119.440,90	119.440,90	,	,
10 8.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN MICHELE SALENTINO	SAN MICHELE SALENTINO	49.507,41	49.507,41	14.1.2016	Liquidazione della spesa al 95%
11 5.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN PANCRAZIO SALENTINO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	80.795,29	80.795,29	/	/
12 5.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	TORRE SANTA SUSANNA	TORRE SANTA SUSANNA	82.170,49	82.170,49	27.1.2016	/
13 5.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	113.823,54	113.823,54	. /	,
14 5.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN SEVERO	SAN SEVERO	432.203,13	432,203,13	01/12/2015	Liquidazione della spesa al 35%
15 S.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	TROIA	TROIA	57.502,25	57.502,25	/	Lavori conclusi
16 5.08	38 Potenziamento dei servizi di raccolta	ACCADIA	ACCADIA	19.454,89	19.454,89	/	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1



1	,	Liquidazione della spesa al 100%	Liquidazione della spesa al 35%	/		Liquidazione della spesa al 35%	Fornitura avvenuta	,	Liquidazione della spesa al 100%		,	Liquidazione della spesa al 100%	,	T.	aggiudicazione definitiva in data 31.12.2015	/	Liquidazione della spesa al 100%	Liquidazione della spesa al 35%	,		
21/10/2015	26/11/2015	21/09/2016	17.12.2015	1	11/12/2015	30/10/2015	17/12/2015		26/10/2015	,	1	26/11/2015	,	1	08/03/2016	1	23/10/2015	,	1	1	
14.964,10	21.412,81	15.383,66	79.847,41	18.289,46	158.406,00	48.136,00	9.975,00	2.968,00	23.101,00	2.537,00	2.728,00	21.699,00	62.732,00	36.033,00	20.558,00	24.130,00	43,442,00	40.935,00	6.370,00	1.200,00	
14.964,10	21.412,81	15.383,66	79,847,41	18.289,46	158.406,00	48.136,00	9.975,00	2.968,00	23.101,00	2.537,00	2.728,00	21.699,00	62.732,00	36.033,00	20.558,00	24.130,00	43.442,00	40.935,00	6.370,00	1.200,00	
ANZANO DI PUGLIA	CANDELA	ROCCHETTA S. ANTONIO	LIZZANO	MONTEPARANO	ANDRIA	CANOSA DI PUGLIA	ASCOLI SATRIANO	CASALVECCHIO DI PUGLIA	CASSANO DELLE MURGE	CASALNUOVO MONTEROTARO	CHIEUTI	CRISPIANO	FASANO	GINOSA	GRUMO APPULA	LATERZA	MESAGNE	MOLA DI BARI	MONTEMESOLA	MOTTA MONTECORVINO	
ANZANO DI PUGLIA	CANDELA	ROCCHETTA S. ANTONIO	LIZZANO	MONTEPARANO	ANDRIA	CANOSA DI PUGLIA	ASCOLI SATRIANO	CASALVECCHIO DI PUGLIA	CASSANO DELLE MURGE	CASALNUOVO MONTEROTARO	CHIEUTI	CRISPIANO	FASANO	GINOSA	GRUMO APPULA	LATERZA	MESAGNE	MOLA DI BARI	MONTEMESOLA	MOTTA MONTECORVINO	
Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	Potenziamento dei servizi di raccolta	differenziata																
80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	80.8	8.08	80.8	8.08	8.08	8.08	80.8	80.8	80.8	8.08	
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	

		differenziata							-
40	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	PANNI	PANNI	1.309,00	1.309,00			
41	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	POLIGNANO A MARE	POLIGNANO A MARE	28.352,00	28.352,00	11/12/2015	Liquidazione della spesa al 35%	
42	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	PUTIGNANO	PUTIGNANO	42.665,00	42.665,00	28/10/2015	Liquidazione della spesa al 100%	
43	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ROCCAFORZATA	ROCCAFORZATA	2.878,00	2.878,00	1	,	17
44	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	22.297,00	22.297,00	11/12/2015		
45	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN PIETRO VERNOTICO	SAN PIETRO VERNOTICO	22.094,00	22.094,00		,	_
46	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAN VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	30.750,00	30.750,00	26/10/2015	,	_
47	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	SAVA	SAVA	26.009,00	26.009,00	22.10.2015	Liquidazione della spesa al 85%	_
48	80.2	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	TRIGGIANO	TRIGGIANO	43.182,00	43.182,00	14.12.2015	,	7.11
49	8.08	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ARO 6/BA (Locorotondo Capofila)	LOCOROTONDO	364.764,00	364.764,00	15/02/2016	Aggiudicazione gara.	_
20	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ARO 1/TA (Comune di Taranto)	TARANTO	813.028,00	813.028,00	07/04/2016	Aggiudicazione definitiva avvenuta.	_
51	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ARO 3/8A (Comune di Bari)	BARI	1.291.004,00	1.291.004,00	/	,	_
52	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ARO 3/FG (Comune di Foggia)	FOGGIA	612.572,00	612.572,00	19.1.2016	Richiesta proroga termini OGV al 31/12/2017	
53	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	ARO 1/BA (Comune di Terlizzi – Comune capofila)	TERLIZZI	870.768,00	870.768,00	,	Richiesta proroga termini OGV al 31/12/2017	-
54	80.8	Potenziamento dei servizi di raccolta differenziata	VILLA CASTELLI	VILLA CASTELLI	36.996,00	36.996,00	06/02/2017		
			Totale			6.789.132,00			7



Interventi che incidono direttamente sull'indicatore S.09: Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost (compost di qualità, ex d.lgs 217/06) – Target: 20% di frazione umida trattata.

	ij,	21.200.000,00				TOTALE		
Progetto definitivo approvato	1	2.000.000,00	5.500.000,00	Comune Tricase/ OGA Lecce	TRICASE	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di TRICASE	8.09	9
Progetto definitivo redatto	1	4.200.000,00	10.000.000,00	Comune Cavallino/OGA Lecce	CAVALLINO	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di CAVALLINO	8.09	ro.
/	,	3.000.000,00	7.000.000,00	OGA BR – Comune di Torre Santa Susanna	TORRE S. SUSANNA	Cofinanziamento per realizzazione impianto di compostaggio Comune di TORRE S. SUSANNA	8.09	4
	,	4.000.000,00	8.000.000,00	Concessionario impianto - Progetto Ambiente BA/4	SPINAZZOLA	co-finanziamento per realizzazione impianto di Biostabilizzazione -compostaggio SPINAZZOLA , così come oggi pianificato e salvo eventuali riprogrammazioni da parte dell'OGA	8.09	m
Progetto preliminare redatto	/	4.000:000,00	10.000.000,00	Concessionario dell'impianto - SIA FG4	CERIGNOLA	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - CERIGNOLA	8.09	2
Contratto firmato	- /	4.000,000,00	17.964.000,00	Amiu Puglia	BARI	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio BARI	8.09	1
STATO DI ATTUAZIONE	300000000000000000000000000000000000000	RISORSE. FSC-ODS	TOTALE					NIEKV.
Giuridicamente Vincolante (OGV)	STIPULA	IMPORTO (Euro)	IMPORT	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	INDICATORE	ż

Il presente allegato è formato

da n° CINQUE facciate

Il Dirigente della Sezione Ciclo del Riffuti e Bonifica (Ing. Giovanni SCANNICCHIO) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 340

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013 – Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: Experis S.R.L. - Impresa Aderente: Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".

Visto altresì

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con le quali la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 2006 e FSC 2007 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

- nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avvi-

so per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- l'impresa proponente Experis S.R.L. unitamente al soggetto aderente Sm Optics S.R.L. (Codice Progetto 36A49H6), hanno presentato in data 23 maggio 2016 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema. puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- L'istanza di accesso, denominata "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" (Codice Progetto 36A49H6), è proposta da due Grandi Imprese: la **GI proponente** Experis S.R.L. e la **GI aderente** Sm Optics S.R.L., con assunzione da parte della GI proponente, ai sensi di quanto previsto dal p.to 3, art.3 Soggetti beneficiari dell'Avviso Titolo II Capo 1, della responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica e industriale.
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 24.01.2017 prot. AOO PS –GEN 852/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25.01.2017 al prot. n. AOO_158 0000650, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Experis S.R.L., nonché dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. (Codice Progetto 36A49H6), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- Tuttavia la relazione istruttoria presenta ampie prescrizioni, pertanto la Sezione competente ha inviato alle aziende Experis S.R.L. e Sm Optics S.R.L. nota prot.A00_158 0002129 del 06.03.2017 diffidando le stesse all'avvio dell'investimento sino all'approvazione del progetto definitivo;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Experis S.R.L., l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in R&S è pari a € 2.689.090,43 per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 4.530.361,87 così specificato:

Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVES	timenti Experis S.R.L.	Agevolazioni
RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca Industriale	3.507.782,70	2.280.058,76
Sviluppo Sperimentale	1.022.579,17	€ 409.031,67
TOTALE INVESTIMENTO R&S E AGEVOLAZIONI	4.530.361,87	2.689.090,43

Incremento occupazionale

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
27	31	4

 con riferimento all'Impresa aderente Sm Optics S.r.l., l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in R&S è pari ad € 842.739,83 per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 1.379.686,61, così specificato:

Investimento e agevolazioni:

RICERCA E SVILUPPO	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca Industriale	1.163460,76	756.249,49
Sviluppo Sperimentale	216.225,85	€ 86490,34
TOTALE INVESTIMENTO R&S E AGEVOLAZIONI	1.379.686,61	842.739,83

Incremento occupazionale:

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0	4	4

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **Experis S.R.L.** con sede legale in Milano (MI) - Via Gioacchino Rossini n. 6/8, e dal soggetto aderente **Sm Optics S.r.I.**, con sede legale sede legale in Milano (MI) in via Panfilo Castaldi n. 8 e sede amministrativa ed operativa a Vimercate (MB) in Via J.F. Kennedy zona ex-IBM, Building B14 varco 2, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del consequente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui

si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 24.01.2017 prot. AOO PS –GEN 852/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25.01.2017 al prot. n. AOO_158 0000650, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Experis S.R.L., nonché dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. (Codice Progetto 36A49H6), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa Experis S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via Gioacchino Rossini n. 6/8, e l'impresa aderente Sm Optics S.r.l. con sede legale sede legale in Milano (MI) in via Panfilo Castaldi n. 8 e sede amministrativa ed operativa a Vimercate (MB) in Via J.F. Kennedy zona ex-IBM, Building B14 varco 2, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in R&S, per complessivi 5.910.048,48, con agevolazione massima concedibile pari ad € 3.531.830,26, così specificato:

CONTRATTO DI PROGRAMMA Nuove tecnologie per il Transport	MA INVESTIMENTI (€) cnologie		AGEVOLAZIONI (€)		INCREMENTO ULA	
Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga	Experis S.R.L.	Sm Optics S.R.L.	Experis S.R.L.	Sm Optics S.R.L.	Experis S.R.L.	Sm Optics S.R.L.
Investimento in Ricerca e Sviluppo Ammesso	4.530.361,87	1.379.686,61	2.689.090,43	842.739,83	4	4
Totale	4.530.361,87	1.379.686,61	2.689.090,43	842.739,83	8	
Totale complessivo	5.91	0.048,48	3.53	1.830,26		

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

CONTRATTO DI PROGRAMMA

"Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente: Experis S.R.L.

Impresa Aderente: Sm Optics S.R.L.

Codice Progetto: 36A49H6

Protocollo istruttorio: 16

del



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralorga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Adérente Sm Optics S.R.L.

INDICE

"Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a	
banda ultralarga"	1
1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	2
1.1. Trasmissione della Domanda	2
1.2. Completezza della Documentazione	2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	4
2.1. Impresa Proponente e Impresa Aderente	4
2.1.1 Requisito dimensionale	
2.1.2 Oggetto dell'iniziativa	
2.1.3 Sede dell'iniziativa	
2.1.4 Investimento	. 13
3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO	. 26
3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione	
dell'Iniziativa per la grande impresa	. 26
3.1.1. Definizione degli obiettivi	. 26
3.1.2. Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la grande impresa	. 27
 3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta 3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e 	. 29
Investimenti Previsti	. 30
3.4. Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria dei Soggetti Proponenti	
sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico	
3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti	. 33
3.6. Criterio di Valutazione 6: Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni	
urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni	. 37
3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato	. 40
3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali	. 42
4. Conclusioni ed eventuali prescrizioni	. 43
5. Dati riepilogativi	
Experis S.r.l.	. 49
Sm Optics S.r.l.	





Istonza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a bando ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 23 maggio 2016, alle ore 16:52, in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programmo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. L'istanza di accesso, denominata "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" (codice pratica 36A49H6), è proposta da due Grandi Imprese:

- la GI proponente Experis S.R.L.;
- la GI aderente Sm Optics S.R.L.;

con assunzione da parte della GI proponente, ai sensi di quanto previsto dal p.to 3, art.3 – Soggetti beneficiari dell'Avviso Titolo II Capo 1, della responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica e industriale.

Le imprese istanti hanno trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 36A49H6) con indicazione delle seguenti marche da bollo:

- Experis S.R.L., marca da bollo n. 01141030335206 (n. 01141030335206 del 13-04-2016)¹:
- Sm Optics S.R.L., marca da bollo n. 01151968706856 (n. 01151968706856 del 19-05-2016)².

L'istanza di accesso è stata firmata, digitalmente, dal sig. Stefano Scabbio, Presidente del CdA e Amministratore Delegato (in carica alla data di presentazione della domanda) dell'impresa Experis S.R.L.; la Scheda di Adesione, invece, è stata firmata, digitalmente, dal sig. Mascetti Alberto Giuseppe Rodolfo, Legale Rappresentante (in carica alla data di presentazione della domanda) dell'impresa Sm Optics S.R.L..

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale <u>www.sistema.puglia.it</u>.

1.2. Completezza della Documentazione

Experis S.R.L. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1a – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese")³ allegando, e successivamente integrando, quanto di seguito indicato:

- Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Milano con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal sig. Scabbio Stefano in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Experis S.R.L., resa mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- Sezione 3 N° 6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, rese mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- 3. Sezione 4 Business Plan, reso mediante compilazione telematica dell'apposito modulo;



¹ Da consultazione sezione "Interrogazione Contrassegni" del sito dell'Agenzia della Entrata l'indicata marca da bollo risulta pagata in data 13/04/2016 ma non annullata.



Da consultazione sezione "Interrogazione Contrassegni" del sito dell'Agenzia delle Entrate "indicata marca da bollo risulta pagata in data 19/05/2016 ma non annullata.

Sezione 1a - Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali (Modulo di domanda in Impresa aderente).

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network opolicate alle reti ottiche a banda ultralorga"

Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

- 4. Sezione 5 Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato ing. Vito Piscopo circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali;
- 5. Sezione 5a Relazione di Sostenibilità Ambientale dell'investimento;
- 6. Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto sede di Bari (BA) con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- 7. Sezione 6 D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- 8. Atto costitutivo e Statuto;
- 9. Copia dei Bilanci di esercizio approvati al 31/12/2014 e al 31/12/2015 unitamente a Nota integrativa, Relazione sulla gestione, Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:
- 10. Visura ordinaria, estratta in data 24/07/2015 dal Registro delle Imprese della CCIAA di Milano, contenente informazioni circa i soci e i titolari di diritti su quote o azioni dell'impresa Experis S.R.L.;
- 11. Documentazione relativa alla disponibilità della sede (vedi allegato A);
- 12. Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato ing. Vito Piscopo circa la Cantierabilità e Compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in Bari (BA) alla Via Napoli n. 363/C, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;
- 13. Copia Verbale di Assemblea del 23/09/2011 di aumento capitale sociale della società Elan IT Resources S.r.l. mediante conferimento ramo d'azienda "Manpower Professional":
- 14. Documento in corso di validità del sig. Scabbio Stefano;
- 15. Tabella planning OR⁴;
- Note di chiarimenti sul Progetto di R&S del 29/11/2016⁵.

Sm Optics S.R.L. (impresa aderente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1b - Scheda di Adesione - Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) allegando e successivamente integrando, quanto di seguito indicato:

- 1. Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Milano con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Mascetti Alberto Giuseppe Rodolfo in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Sm Optics S.R.L., resa mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- 2. Sezione 3 N° 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche e N° 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative ai Soci, rese mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- Sezione 4 Business Plan, reso mediante compilazione telematica dell'apposito modulo;
- 4. Sezione 5 Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato ing. Vito Piscopo circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali;
- 5. Sezione 5a Relazione di Sostenibilità Ambientale dell'investimento;
- 6. Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto sede di Bari (BA) con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;

Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP n. 5894/! del 30/11/2016.









Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- Sezione 6 D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6) firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Sm Optics S.R.I.
- 8. Atto costitutivo e Statuto SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.;
- Copia dei Bilanci di esercizio approvati al 31/12/2013 e al 31/12/2014 dalla SIAE MICROELETTRONICA S.p.A. (controllante della Sm Optics S.R.L.);
- 10. Documentazione relativa alla disponibilità della sede (vedi allegato A);
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato ing. Vito Piscopo circa la Cantierabilità e Compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in Bari (BA) alla Via Napoli n. 363/C, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;
- 12. Note a corredo del Progetto di R&S ("Organizzazione di progetto.pdf")6;
- 13. Note di chiarimenti sul Progetto di R&S del 29/11/20167;

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è positivo.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

- 2.1. Impresa Proponente e Impresa Aderente
- * Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Experis S.R.L. - società ManPowerGroup (multinazionale con sede negli U.S.A., presente in Italia, con le sue 200 sedi sparse sul territorio nazionale, nonchè a livello internazionale, in Francia, Spagna, UK, Polonia, Turchia, Cina e Stati Uniti) – è stata costituita in data 28/03/2002 e, a partire dal 27/09/2002, dichiara di essere attiva nei seguenti settori (riscontrabili da Visura ordinaria, estratta in data 24/07/2015, dal Registro delle Imprese della CCIAA di Milano):

- somministrazione di lavoro e ricerca e selezione di personale, staff leasing e supporto alla ricollocazione (ATECO 2007 "78.20.00 - Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo", primario);
- consulenza informatica, servizi nel settore dell'informatica di base, progettazione e sviluppo applicativi sw, progettazione e gestione di servizi su reti telematiche (ATECO 2007 "62.09.09 – Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca, secondario).

La società, con sede legale in Milano (MI) - Via Gioacchino Rossini n. 6/8, presenta un capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, di ammontare pari ad € 6.300.000,00, detenuto come di seguito riportato:

Socio	% partecipazione	Valore partecipazione (€)
Manpower S.r.l.	79,37%	5.000.310,00
Manpower Italia S.r.l.	20,63%	1.299.690,00
Totale	100%	6,300,000,00

livi

L'impresa dichiara di essere organizzata in tre divisioni che si occupano di:

Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP n. 6893/I del 30/11/2016.





^{*} Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. ADO PS CDP n. 3325/l del 01/08/2016.

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralorga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- costruzione di soluzioni integrate, scalabili, flessibili, efficienti e customizzate in ambito ICT (Experis Project Solutions);
- ricerca, selezione e formazione nel settore automobilistico e motociclistico e nel settore del MotorSport (Experis MotorSport);
- ricerca e selezione di professionisti e di middle e top management (Experis Professional).

Rispetto alla prima divisione individuata rileva la presenza, presso la sede Experis di Bari sita in Via napoli 363/C, del team iTec (Information & Technology Excellence Center) che - nato come laboratorio di ricerca Telelettra del Gruppo Fiat nel 1987, divenuto nel 1990 centro di ricerca della divisione Optics Alcatel (poi Alcatel –Lucent) - nel 2011 diviene Centro iTec di Experis per il conseguimento degli obiettivi di diversificazione in ambito ICT della capogruppo Manpower.

In linea con l'obiettivo di diversificazione del core business perseguito dalla capogruppo e con l'evoluzione verso una sempre maggiore impronta tecnologica, si segnala, poi, la creazione, a settembre 2016, di Experis TECH, nuova divisione dedicata all'offerta di servizi di consulenza, outsourcing e formazione.

L'offerta di outsourcing, verrà realizzata anche attraverso i LABs dedicati all'elettronica, alla meccanica e alle tecnologie dei compositi e opererà in piena sinergia in ambito IT/TLC con la Divisione Project Solution, di cui fa parte l'unita iTec di Bari.

Nello specifico Experis TECH si dirige a 5 mercati: Motorsport, Automotive, Aerospazio e Difesa, Elettronica, Ferroviario e Trasporti.

Il Legale Rappresentante della Experis S.R.L. è il Sig. Stefano Scabbio, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato (in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2017).

* Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Sm Optics S.r.l. è una start up di nuova costituzione (costituita con atto del 28/07/2014, iscritta al Registro delle Imprese in data 02/08/2014 ed attiva dal 12/11/2014) che si occupa esclusivamente di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle tecnologie ottiche e nell'ambito del settore delle telecomunicazioni.

A tale scopo la società, in data 20/11/2014 e con decorrenza dal 1 dicembre dello stesso anno, ha acquisito da Alcatel Lucent Italia S.p.A. (attuale Nokia) il ramo d'azienda denominato "OMSN Service Support" costituito dai servizi di ricerca e sviluppo di tecnologie ottiche Optical Multi Service Node ("OMSN") e Packet Transport Network ("PTN") con le relative attività di assistenza tecnica, comprese quelle relative alla qualità, nonché i servizi di sviluppo e validazione dei sistemi di Network Management System ("NMS") di tecnologie ottiche.

Sm Optics S.r.I., soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Siae Microelettronica S.p.A. (società azienda che opera da oltre 60 anni nel settore delle telecomunicazioni radio), ha sede legale in Milano (MI) in via Panfilo Castaldi n. 8 e sede amministrativa ed operativa a Vimercate (MB) in Via J.F. Kennedy zona ex-IBM, Building B14 varco 2 e presenta un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari ad € 1.000.000,00, suddiviso come di seguito riportato:



Soci	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.	85,00%	850.000,00
Valussi Romano	10,00%	100,000 QUOLE PIL



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultrolorga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Schiavoni Stefano	5,00%	50.000,00
Totale	100%	1.000.000,00

Ciò premesso, l'impresa dichiara l'intenzione di perseguire l'obiettivo della riorganizzazione e del rilancio delle attività OMSN, grazie ai consistenti investimenti in attività R&D volte a sviluppare una nuove serie di prodotti proprietari che, progressivamente, vadano a sostituire i prodotti Alcatel-Lucent e la rendano indipendente anche dal punto di vista commerciale e capace di conseguire un fatturato generato da contratti di servizio presi direttamente da SM OPTICS piuttosto che prevalentemente, come sino ad ora accaduto, da contratti di servizio per Alcatel Lucent.

Fondamentali nel raggiungimento del citato obiettivo saranno:

- l'esperienza, la conoscenza del mercato e le capacità gestionali della società controllante (SIAE Microelettronica S.p.A.) e dei soci di minoranza (entrambi dirigenti di SIAE Microelettronica);
- le specifiche competenze del personale (ingegneri e tecnici) operante sulla linea di prodotto OMSN (proveniente dalla divisione optics di Alcatel-Lucent).

Il Legale Rappresentante della Sm Optics S.R.L. è il Sig. Mascetti Alberto Giuseppe Rodolfo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 28/07/2014 e durata in carica per 3 esercizi).

Si prescrive, in sede di presentazione del progetto definitivo, la presentazione di atto costitutivo e statuto della SM Optics S.r.l..

2.1.1 Requisito dimensionale

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

In merito al requisito dimensionale di Experis S.R.L., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1a e confermata dai dati riportati nella sezione 2 del Business Plan.

In particolare, l'esame degli ultimi Bilanci Experis S.r.l. approvati al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, evidenzia quanto di seguito:

Experis S.R.L.	2014	2015
- Personale ⁸	91	107
- Fatturato	€ 15.660.685,00	€ 27.415.094,00
- Totale Bilancio	€ 16.234.715,00	€ 26.654.292,00

Ne consegue come, il requisito dimensionale di Grande Impresa non sia autonomamente posseduto ma sussista, in capo all'impresa Experis S.r.I., in virtù dei seguenti parametri :

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa - Periodo di riferimento: 2015

OCCUPATI	FATTURATO	Torough) allaboration
(ULA)	(c)	(6)
1491	1.082.226.896,00	425.878.607,00

I su scritti parametri dimensionali, infatti, rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:



Trattasi di organico medio al 31/12/2014 ec ai 31/12/2015 come desumibile dalle Note integrative contenute accuminanti di Experis S.R.L.





Istanzo di accesso Controtto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Dati relativi alla sola impresa Experis S.r.l.

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (E)	TOTALE MENANCIO
132	27.415.094,00	26.654.292,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Experis S.r.l.

IMPRESA	PERCENTUALE OF PARTEONAL SE	QUALIFICA DI IMPRESA	Oscupati (ULA)	FATTURATE (£)	TOTALE OF BILANCIO (\mathcal{E})
MANPOWER S.R.L.	79,37	Collegata	1193	1.033.271.566,00	331.978.616,00
MANPOWER ITALIA S.R.L.	20,639	Collegata	166	21.540.236,00	67.245.699,00

In conclusione, Experis S.R.L. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.

Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Experis S.R.L. (Imparkl in euro)	2014	2015
Patrimonio Netto	6.754.025	5.251.714
Capitale sociale	6,300,000	6.300.000
Altre Riserve: Versamenti a coperture perdite	4.000,000	954.025
Perdite portate a nuovo	-574.522	0
Perdita d'esercizio	-2.971.453	-2.002.311
ndebitamento	9.480.690	21.305.433
Passivo consolidato	928.085	1.245.840
Passivo corrente	8.552.605	20.059.593
EBITDA (MOL)	-831.000	362.000
Proventi e oneri finanziari	-22.824	-8.634

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

In merito al requisito dimensionale di Sm Optics S.R.L., si conferma la classificazione di Grande Impresa come risultante dai dati riportati nella sezione 2 del Business Plan che rappresenta la seguente situazione:

Dati complessivi relativi alla dimensione di Impresa - Periodo di riferimento: 2014

00	eUPATI	S. SELECT	FAMILIANO		a) 1-142 () (1124-1010)
	ILA)		(6)		ė.
1.3	373 ³⁰		348.682.738,00	3	99.030.199,00



esercitato da MANPOWER S.R.L. ¹⁰ Si rileva come il dato indicato nel Business plan sia erroneamente pari a 1.387.



Si osserva come nel business plan MANPOWER ITALIA S.R.L. venga erroneamente qualificata come collegata nonostante una partecipazione inferiore al 25%; si osserva ció non pregiudichi la natura di Grande Impresa di Experis s.r.L. per estera del controllo

Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralargo"

Impresa Propanente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

I su scritti parametri dimensionali rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:

Dati relativi alla sola impresa Sm Optics S.R.L. 11

Occupan (ULA)	FA1103A(0	Torrus of BitANdia
256	1.985,790,00	51.204,092,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto 5m Optics S.R.L.

IMPRESA	PRECEDENTUALS D) PARTERPASSONS %	QUALIFICA DI IMPRESA	CleanoAtti (MLA)	PATTUPATO (E)	TOTALE PLB (UV)CO (C)
SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.	85,00	Collegata	773	188.220.650,00	219.536.138,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

Princentuale di gerticolositione X		impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato)	Totala di bilancio	
SIAE France s.a.	99,98	SIAE Mic. S.p.a.	8	5.674.917,00	4.359.357,00	
Siae Mlc Gmbh	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	18	15.456.959,00	5.714.326,00	
Siae Mic Limite	100,00	SIAE Mic, S. p.a.	50	20.847.164,00	12.328.711,00	
Edomas Limited	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	0 202.071,00		2.660.671,00	
Siae Espana, S.L	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	14 4.874.790,00		5.624.488,00	
Siae Asia Ltd	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	13	9.813.631,00	2.625.483,00	
Siae S-E Asia	94,94	SIAE Mic. S.p.a.	6	338.025,00	391.596,00	
Siae SDN. BHD	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	49	9.131.222,00	13.022.037,00	
Siae Egypt Rc	97,00	SIAE Mic. S.p.a.	19	2.395.213,00	2.891.336,00	
Siae India Ltd.	99,99	SIAE Mic. S.p.a.	6	691.415,00	210.724,00	
Slae Mexico SdR	97,00	SIAE MIC. S.p.a.	6	5.350.059,00	2.497.290,00	
Siae do Brasil	99,99	SIAE Mic. S.p.a.	85	30.201.276,00	31.523.042,00	
Siaemicro Andina	97,00	SIAE MIc. S.p.a.	8	7.706.267,00	5.387.171,00	
Siae venezuela	100,00	SIAE Mic. S.p.a.	7	2.613.302,00	7.892.172,00	
Siae Ltda	97,00	SIAE Mic. S.p.a.	10	5 808.251,00	4 971.012,00	









Istanza di accessa Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa	Proponente Experis 5.R.L.	
Imoreso	Aderente Sm Optics S.R.L.	

			Mobile 20 Limeterit	e an optica ance.
85,00	SIAE Mic. S.p.a.	8	5.201.572,00	4.119.608,00
97,00	SIAE Mic. 5.p.a.	0	33.154,00	76.339,00
97,00	SIAE Mic. S.p.a.	7	1.000.721,00	1.091.133,00
100,00	SIAE Mic. S.p.a.	18	20.154.089,00	16.458.768,00
99,94	SIAE Mic. S.p.a.	6	2.134.292,00	1.407.231,00
100,00	SIAE Mic. S.p.a.	6	7.769.681,00	1.655.822,00
50,01	SIAE Mic. S.p.a.	0,0	78.226,00	381.652,00
	97,00 97,00 100,00 99,94	97,00 SIAE Mic. S.p.a. 97,00 SIAE Mic. S.p.a. 100,00 SIAE Mic. S.p.a. 39,94 SIAE Mic. S.p.a. 100,00 SIAE Mic. S.p.a.	97,00 SIAE Mic. S.p.a. 0 97,00 SIAE Mic. S.p.a. 7 100,00 SIAE Mic. S.p.a. 18 99,94 SIAE Mic. S.p.a. 6 100,00 SIAE Mic. S.p.a. 6	85,00 SIAE Mic. S.p.a. 8 5.201.572,00 97,00 SIAE Mic. S.p.a. 0 33.154,00 97,00 SIAE Mic. S.p.a. 7 1.000.721,00 100,00 SIAE Mic. S.p.a. 18 20.154.089,00 99,94 SIAE Mic. S.p.a. 6 2.134.292,00 100,00 SIAE Mic. S.p.a. 6 7.769.681,00

In conclusione, Sm Optics S.R.L. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha 2 bilanci approvati:

- quello chiuso al 31/12/2014, a fronte di una costituzione società datata luglio 2014 e di un inizio attività datato 20/11/2014, non rappresentativo di un "intero esercizio di attività della società";
- quello chiuso al 31/12/2015, rappresentativo di un "intero esercizio di attività della società"¹².

Se Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

	2015	2014	Sm Optics S.R.L.
2.518.524		1.002.145	Patrimonio Netto
1,000.000	+	1.000.000	Capítale sociale
107		0	Riserve
2.039		0	Jtili portati a nuovo
1.516.378		2.145	Utile di esercizio
6.623.959		3.718.906	ndebitamento
D		0	Passivo consolidato
6.623.959		3,718.906	Passivo corrente
2.066,146		-319.264	EBITDA (MOL)
404.088		9.217	Proventi e oneri finanziari
		-319.264	Passivo corrente EBITDA (MOL) Proventi e oneri finanziari



¹² Si rileva come il bilancio al 31/12/2015 (approvato con delibera assembleare del 13/05/2016) non è stato presentato congiuntamente all'Istanza di accesso in quonto depositato in CCIAA in data successiva (10/06/2016) rispetto a quella di incuto dell'istanza di accesso (23/05/2016).



Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

 Area di Innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)

Sulla base delle informazioni fornite nel business plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, l'impresa proponente Experis S.R.L. e l'impresa aderente Sm Optics S.R.L., dichiarano che il programma di investimenti proposto, esclusivamente in R&S, è riconducibile a:

Area di innovazione - Salute dell'uomo e dell'ambiente

Settore applicativo - <u>Green Blue Economy</u> (settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio);

Ket – <u>Fotonica</u> Ket - <u>Micro e Nano Elettronica</u>²³

Dalle informazioni rese, il programma di investimenti in R&S, connesso all'ambito delle nuove reti Ultra Broad Band, mira allo sviluppo di tecnologie innovative per una gestione efficiente del consumo energetico delle reti, grazie ad un controllo *real time* integrato dell'infrastruttura complessiva reso possibile dall'impiego dei nodi ottici, il tutto in linea con i concetti di Green Blue Economy.

Il progetto, infatti, svilupperà esclusivamente "modelli software" e "algoritmi di controllo e di configurazione" funzionali all'ottimizzazione della potenza dissipata dalla rete, come basata sui seguenti principi¹⁴:

- la possibilità di spegnere/accendere, in tempo reale, la funzionalità dei dispositivi in relazione al loro effettivo utilizzo:
- la possibilità di variare dinamicamente la frequenza di clock master in funzione dell'effettiva capacità richiesta.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'esperto di cui ci si è avvalsi per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ha puntualizzato come il progetto sia trasversale e, pertanto, non esclusivamente catalogabile come particolarmente pertinente all'"Area di innovazione" ed al "Settore applicativo" indicati.

In tema di "Rilevanza e potenziale innovativo della proposta", poi, l'esperto, constatata nell'istanza di accesso un'insufficiente distinzione fra le attività di R&S di pertinenza dell'impresa proponente e di quella aderente, ha espresso una valutazione di merito unica per entrambe e di seguito riportata.

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Codice ATECO

L'investimento proposto da Experis S.R.L. (impresa proponente) rientra nel settore degli investimenti di cui alla sezione "J - Servizi di informazione e comunicazione" della "Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso:



19/ //

¹³ Delle due Ket su riportate si rileva come la prima, l'otonica, sia stata indicata da entrambe le imprese mentre la seconda. Micro e Nanuelettronica, sia stata indicata dalla sola impresa proponente.

Si rileva come i principi fondamentali citati nell'istanza di accesso siano tre e prevedano, in aggiunta ai 2 su riportati, il seguente: "Il consumo stotico dei dispositivi, legato allo geometrio dei componenti in silicio, che aggi sta evolvenda verso Idam", cio premesso, in merita a tale principio, l'esperto ha eccepito come "con la scaling CMOS le correnti di perdita aumentano, quanti publicato come stotico ma diminuisce, più sensibilmente, il consumo dinamico".

lstanza di accessa Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralarga"

Impresa Proponenté Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Codice ATECO indicato dal proponente:

√ 62.02.00 "Cansulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Experis S.R.L.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- 62,02.00 "Consulenzo nel settore delle tecnologie dell'Informatica"
 72,19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze
 naturali e dell'ingegneria"
- Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente) Codice ATECO

L'investimento proposto da Sm Optics S.R.L. (impresa aderente) prevede attività di R&S riferibili al settore degli investimenti di cui alla sezione "C - Attività manifatturiere" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", ammissibile ai sensi dell' art. 4 dell'Avviso.

.

Codice ATECO indicato dall'impresa aderente:

 26.30.29 "Fobbricazione di aftri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni"

Sm Optics S.R.L.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

 72.19,09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Si osserva come, le attività di progetto in R&S saranno esclusivamente finalizzate alla progettazione e allo sviluppo di siftware, restando esclusa ogni attività di progettazione, sviluppo e fabbricazione di hardware da parte di SM Optics che, peraltro, afferma come i prodotti destinati ad usare la piattaforma software da implementare verranno direttamente prodotti presso la sede in Lombardia¹⁵.

Ciò premesso, in sede di presentazione del progetto definitivo, si richiede la produzione di documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, alla nascente unità produttiva pugliese SM Optics, fra gli altri, del Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta Experis S.R.L. - Sm Optics S.R.L.

Il progetto proposto da Experis S.R.L. - Sm Optics S.R.L. ha come obiettivo dichlarato quello di realizzare funzioni software di rete, indipendenti dall' hardware sottostante 16, attraverso:

- la progettazione e la realizzazione di una piattaforma software distribuita e basata su due nuovi paradigmi, Software Defined Network (SDN) e Network Function Virtualization (NFV), predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, per la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e per ospitare ed interagire con applicazioni software;
- la progettazione di un framework open source che consenta lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto per sfruttare la convergenza delle reti di telecomunicazione con i sistemi IT;

conseguendo vantaggi in termini di:

- > miglioramento dell'efficienza dell'intero sistema;
- semplificazione delle personalizzazioni;

15 Nelle integrazioni rese SM Optics dichiara che "l'investimento in Puglia riguarda lo sviluppo del sw di gestione di nodo e di rete di una famiglia di apparati telecomunicazioni ottiche".

Le Stante la dichiarata indipendenza dall'hardware delle funzioni software da sviluppare nell'ambito del progetto, la non descrizione delle tupologie di hardware e l'assenza di uno chiara identificazione di chi deterrà la proprietà intellettuale della prattaforma, nel framework e delle specifiche funzioni software sviluppate, la sinergia fra l'azienda proponente e l'azienda aderente non richia arthurente motivata.

sviluppo

VD



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultrolarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

garanzia di interoperabilità, scalabilità e rapidità nel time-to-market, con un potenziale di riduzione di costi di esercizio.

Ciò premesso, si evidenzia come:

- il progetto preveda esclusivamente attività software per sistemi di comunicazione fotonici e non preveda alcuna attività su hardware fotonico e microelettronico. L'assenza di un ben definito hardware, preesistente o da svilupparsi nel progetto (un "solid deliverable"), per il quale il SW debba svolgere ben predefinite funzionalità, rende difficile valutare, sia ex-ante che in itinere, la rilevanza e il potenziale innovativo della proposta.
- 2. i paradigmi che il progetto intende perseguire (SDN e NFV), al pari degli obiettivi di "aumento delle capacità trasmissive delle reti" e di "virtualizzazione delle risorse", appaiano allineati con le attuali tendenze di mercato e, in quanto tali, non particolarmente originali anche a causa di una non esauriente argomentazione formulata, dalle imprese proponenti, rispetto alla dichiarata rilevanza, nell'ambito delle attività di R&S presentate, della componente di Ricerca Industriale rispetto a quella di Sviluppo Sperimentale.

In base alle informazioni rese nell'istanza di accesso, le attività di R&S previste risultano finalizzate come di seguito riportato:

RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE
i) definizione architetturale del sistema	(vii) fase di integrazione e test dei prototipi realizzati nelle precedenti fasi, passando da piattaforme di simulazione al vero prodotto HW sviluppato da sm-Optics
ii) progettazione e sviluppo dei modelli di estione e controllo integrata dei nodi della ete e risorse IT;	
iii) progettazione e sviluppo del software di apparato	
iv) progettazione e sviluppo dei simulatori;	
v) setup degli ambienti di sviluppo;	
vi) integrazione e il test del sistema;	

gw

e, mentre appare ragionevole che le attività di cui ai punti (i) ed in buona parte dei punti (ii) e (iv) siano riconducibili a ricerca industriale, non appare evidente come lo siano anche le voci (iii), (v) e (vi), che invece appaiono più ragionevolmente riconducibili ad attività di sviluppo sperimentale.

Non è quindi immediato evincere dal progetto preliminare quanto dell'attività prevista sia da ricondurre a RI e quanto a SS e, nel complesso, la componente di Ricerca Industriale non appare ben definita e risulta, sostanzialmente, sovrastimata rispetto alla componente Sviluppo Sperimentale.



12

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente 5m Optics S.R.L.

A fronte della su esposta valutazione di merito, unica per entrambe le imprese istanti, le indicazioni utili al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo sono state espresse, dall'esperto in tema di "Rilevanza e potenziale innovativo", con riferimento alla proposta nella sua globalità.

Eventuali indicazioni ai soggetti proponenti utili al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo

Entrambe le imprese istanti, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovranno:

1. elaborare argomentazioni dettagliate, a livello di OR (Obiettivi Realizzativi) e sotto OR, poste in relazione con lo stato dell'arte, onde accreditare la dichiarata rilevanza, nel progetto proposto, della componente di ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale, e meglio caratterizzare il progetto stesso in termini di "rilevanza e potenziale innovativo".

Giudizio finale complessivo

Nel complesso, il progetto proposto da Experis S.R.L. (impresa proponente) e Sm Optics S.R.L (impresa aderente), è allineato con l'evoluzione del mercato e propone attività finalizzate a mantenere le aziende allineate allo stato dell'arte, anche a causa delle lacune informative riscontrate.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto è valutato in maniera appena sufficiente in termini di "rilevanza e potenziale innovativo". Ai fini dell'ammissione alle agevolazioni, pertanto, le imprese istanti dovranno presentare un progetto definitivo redatto in ottemperanza delle prescrizioni formulate nel paragrafo precedente.

2.1.3 Sede dell'iniziativo

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Gli investimenti proposti da Experis S.R.L., esclusivamente in R&S, interesseranno la sede pugliese dell'impresa, esistente, sita in Bari - Via Napoli n. 363/C.

5m Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Gli investimenti proposti da Sm Optics S.R.L., esclusivamente in R&S, interesseranno la sede pugliese dell'impresa, di nuova realizzazione, che sarà ubicata in Bari - Via Napoli n. 363/C.

È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 17/2014 che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate o da ubicare nel territorio della regione Puglia.

2.1.4 Investimento

L'istanza di accesso in esame prevede la realizzazione esclusiva di investimenti in R&S ad opera di due Grandi Imprese, Experis S.R.L. (Proponente) ed Sm Optics S.R.L. (Aderente), per un ammontare complessivo di € 5.910.048,48 il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente (espressa in termini di importi proposti ed ammissibili):





pa lasviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralorgo"

Impresa Proponente Experis S.R.L.

		mpress receive sin spices					
GI Aderente	Sm Optics S.R.L.	1.163.460,76	216.225,85	1.379.686,61	23,34%		
	to 1				(4-1)-		

Coerentemente con le disposizioni dell'Avviso Titolo II Capo 1 l'istanza di accesso in esame:

- genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 5.910.048,48 in R&S (cfr comma 2, art. 2);
- prevede programmi di investimento proposti da 2 Grandi Imprese con l'assunzione, da parte della GI proponente, della responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale (cfr comma 2, art. 3);
- Il programma di investimenti di competenza della GI proponente presenta spese ammissibili pari al 71,48% dell'importo complessivamente ammissibile, quindi superiore al 50% (cfr comma 5, art. 3).
- Progetto di R&S "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" proposto da Experis S.r.l. e SM Optics

Il progetto, inserito nel contesto delle reti Ultra Broad Band (UBB), prevede investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per la progettazione e realizzazione di una piattaforma software per una nuova generazione di apparati ottici e del relativo sistema di gestione. La piattaforma sarà predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, consentirà la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e sarà in grado di ospitare ed interagire con applicazioni software avanzate (framework open source).

L'obiettivo dichiarato del programma è quello di realizzare funzioni di rete indipendenti dall'hardware sottostante e con una forte interazione con le Business Application, servizi e componenti IT, migliorando l'efficienza dell'intero sistema, semplificandone le personalizzazioni, garantendo l'interoperabilità, la scalabilità e la rapidità nel time-tomarket.

Ciò premesso, le attività di R&S previste dal progetto sono state articolate in 6 OR (Obiettivi Realizzativi), il cui raggiungimento vedrà impegnato, al fianco di Experis s.r.l. ed SM Optics S.r.l., anche il Politecnico di Bari che svilupperà, in sinergia con le citate imprese e in veste di consulente, le attività correlate al framework open source.

Name and Advanced Control of the Con	American	Name and Address of the Owner, where	tomano mumor	-	***************************************	nearly period
Descrizione	Experis	Experis	Sm Otics	Sm Optics	PoliBA RI	PoliBA RI (SM

Oblettivi Realizzativi	Titolo	Descrizione	Experis RI	Experis SS	Sm Otics RI	Sm Optics SS	PoliBA RI (Experis)	PoliBA RI (SM Optics)
OR1	Architettura di riferimento	N.	×		x		×	×
OR2	Studio componenti dell'architettura; nodi di telecomunicazioni ottiche	Con riferimento alla modellizzazione Yang, si deve sviluppare il modello architetturale di rete e di nodo per i layer OTN e WDM	×		x			
OR3	Studio componenti dell'architettura: Agent di nodo	Progettazione e sviluppo di un framework AGENT per la generazione automatica del DataStore e delle interfacce	*	×	× /.	X SERICERO		
j svilu	ulibra				OMPETITE		061 81218W	14 15

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

Obiettivi Realizzativi	Titolo	Descrizione	Experis RI	Experis SS	Sm Otics RI	Sm Optics SS	PoliBA RI (Experis)	PoliBA RI (SM Optics)
		NETCONF/RESTCONF/CLI a partire dai modelli YANG						
OR4	Studio componenti dell'architettura: Controllori di rete	Progettazione e sviluppo di un sistema di controllori di rete.	x	×	x	x	×	x
OR5	Studio componenti dell'architettura: Orchestrator	Progettazione e sviluppo di un "orchestrator" in grado di coordinare l'infrastruttura di rete e le componenti IT (CPU, Storage)	×	×	×	×	×	*
OR6	Promozione, comunicazione e diffusione dei risultati	Promozione, comunicazione e diffusione dei risultati	×		×		×	×

La tabella su riportata palesa un'insufficiente distinzione fra le attività di R&S da implementare a cura dell'impresa proponente e quelle da implementare a cura dell'impresa aderente (entrambe sono impegnate nella totalità degli OR, e nella quasi totalità dei sotto-OR).

Ciò premesso, l'esperto al quale ci si è rivolti per l'esame del progetto di R&S (data la particolarità è complessità dell'iniziativa proposta), ha espresso una valutazione del medesimo comune ad entrambe le imprese per molti degli aspetti esaminati ("Descrizione sintetica del progetto di R&S", "Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo e di un "giudizio finale",etc).

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Il programma di investimenti presentato da Experis S.R.L. ammonta ad € 4.530.361,87 e prevede investimenti in Ricerca Industriale per € 3.507.782,70 ed investimenti in Sviluppo Sperimentale per € 1.022.579,17; tali investimenti si inquadrano nell'ambito del progetto di R&S che la vedrà coinvolta al fianco di Sm Optics s.r.l. secondo le modalità esposte nei paragrafi di pertinenza.

Esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

L'esperienza di Experis nel suo complesso è quella di un'azienda somministratrice di lavoro interinale che, per l'unità in Bari, riguarda il settore software, con particolare riguardo al software per apparati e sistemi di telecomunicazione.

Si fa riferimento ad antiche radici in Telettra a Bari ma non si evidenziano quante unità del personale attualmente riferibile alla sede di Bari abbiano detta esperienza.

In particolare, non sono forniti dati relativi al numero di persone che, attualmente impiegate presso il centro iTec di Experis in Bari, fossero originariamente già in servizio in Telettra e quante in Optics Alcatel (al momento dell'acquisizione da parte di ManPower). Non sono forniti, infatti, dati relativi agli aumenti e/o diminuzioni del personale presso il centro iTec in Bari dal momento dell'acquisizione di parte di Experis nel 2011.

W



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis 5.R.L. Impresa Aderente Sm Optics 5.R.L.

Nel complesso l'esperienza del soggetto proponente è molto ben orientata allo Sviluppo Sperimentale, ma non sono stati forniti sufficienti elementi per valutare l'esperienza in Ricerca Industriale.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle spese in R&S programmate da Experis S.r.l.

INVESTIMENTI IN R&S
EXPERIS S.R.L. (IMPRESA PROPONENTE)

EXPERIS S.R.L. (IMPRESA PROPUNENTE)	
TIPOLOGIA SPESA	Ammontare Proposto Ammissibile (€)
RICERCA INDUSTRIALE	
Personale: n. 1 Project Manager, n. 1 Project Leader, n. 16 Senior Engineer. (Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)	2.822,469,70
Strumentazione ed attrezzature: acquisto n. 20 PC, n. 5 server, n. 2 HD; n. 22 licenze SW. (Attrezzature e strumentozioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durato dello stesso)	200.100,00
Consulenze e servizi equivalenti: consulenza del Politecnico di Bari per n. 2-3 Dottorati di Ricerca (Costi dello ricerco ocquisito contrattualmente do Università/Centri di ricerca già individuate e coinvalgibili nel progetto)	147,880,00
Spese generali comprendenti: consumi energetici, telefonici e dati, canoni di locazione, spese di cancelleria, viaggi, libri, riviste, materiale promozionale. (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione allo effettiva imputabilità)	337.333,00
Altri costi di esercizio (Materie prime, componenti, semilavarati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto)	0,00
Totale spese per ricerca industriale	3.507.782,70
SVILUPPO SPERIMENTALE	
Personale: n. 1 Project Manager, n. 1 Project Leader, n. 20 Senior Engineer. (Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del progetto)	859.012,51
Strumentazione ed attrezzature: acquisto n. 20 PC, n. 5 server, n. 2 HD; n. 22 licenze SW. (Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)	60.900,00
Consulenze e servizi equivalenti (Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)	00,0
Spese generali comprendenti: consumi energetici, telefonici e dati, canoni di locazione, spese di cancelleria, viaggi, libri, riviste, materiale promozionale. (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)	102.666,66
Altri costi di esercizio (Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente impurabili al progetto)	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	1.022.579,17
TOTALE R&S	4.530.361,87

Si osserva come, coerentemente con quanto disposto dal comma 2, art. 74 del Regolamento n. 17/2014, il programma di investimenti in R&S preveda "spese generali" e "altri costi di esercizio" non eccedenti, complessivamente, il 18% delle spese ammissibili.



18 17

sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultrolarga"

> Impresa Propónente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

* Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Il programma di investimenti presentato da Sm Optics S.R.L. ammonta ad € 1.379.686,61 e prevede investimenti in Ricerca Industriale per € 1.163.460,76 ed investimenti in Sviluppo Sperimentale per € 216.225,85; tali investimenti si inquadrano nell'ambito del progetto di R&S che la vedrà coinvolta al fianco di Experis S.R.L.. secondo le modalità esposte nei paragrafi di pertinenza.

Esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Il personale di Sm Optics, di provenienza Alcatel-Lucent, originariamente operante a Vimercate e trasferito a Cologno Monzese ha, nel complesso, rilevante esperienza sia di Ricerca Industriale che di Sviluppo Sperimentale, maturata anche in progetti europei. Non sono però forniti elementi che confermino il diretto coinvolgimento del personale con esperienza di ricerca già in servizio in Lombardia, né il suo trasferimento in Puglia per lo svolgimento del progetto. L'azienda dichiara infatti che aprirà una sede in Bari per "lo sviluppo del software di gestione di nodo e di rete di una famiglia di apparati di telecomunicazioni ottiche" attraverso l'assunzione di n. 4 unità Senior SW Engineer. Non vi sono quindi elementi per identificare una valorizzazione in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo dell'esperienza dell'azienda Sm Optics che sia rilevante ai fini del presente progetto, se non limitatamente alla produzione delle specifiche del software che, verosimilmente, verranno generate dall'unità produttiva lombarda in relazione all'hardware ivi prodotto.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle spese in R&S programmate da Sm Optics s.r.l.:

Investime	NTIPER R&S
SM OPTICS S.R.L.	(IMPRESA ADERENTE)

TIPOLOGIA SPESA	Ammontare Proposto Ammissibile (€)
RICERCA INDUSTRIALE	
Personale n. 4 Senior SW Engineer (Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerco e in quelle di gestione del progetto)	558.656,37
Strumentazione ed attrezzature: acquisto n. 4 PC, n. 1 server, n. 1 HD – n. 5 licenze SW (Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerco ad uso esclusivo del progetto e per lo durata dello stesso)	151.800,00
Consulenze e servizi equivalenti: consulenza del Politecnico di Bari per n. 4 Dottori di Ricerca (Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)	453.004,39
Spese generali (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettivo imputabilità)	0,00
Altri costi di esercizio: (Materie prime, companenti, semilovorati, materioli cammerciali, direttomente imputabili al progetto)	0,00
Totale spese per ricerca industriale	1.163.460,76

SVILUPPO SPERIMENTALE

Personale: n. 4 Senior SW Engineer

(Personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e in quelle di gestione del

Strumentazione ed attrezzature: acquisto n. 4 PC, n. 1 server, n. 1 HD - n. 5 licenze SW

sviluppo



17 18

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Saftware Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L.

	Impresa Aderente 5m Optics 5.K.L.
(Attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto e per la durata dello stesso)	4 2 2 4 4 4 4 4
Consulenze e servizi equivalenti: (Costi della ricerca acquisita contrattualmente da Università/Centri di ricerca già individuate e coinvolgibili nel progetto)	0,00
Spese generali (Spese generali ascrivibili al progetto in proporzione alla effettiva imputabilità)	0,00
Altri costi di esercizio: (Materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto)	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	216.225,85
TOTALE R&S	1.379.686,61

Si osserva come il programma di investimenti in R&S di pertinenza dell'impresa aderente non preveda "spese generali" e "altri costi di esercizio".

Descrizione sintetica del progetto di R&S proposto da Experis S.r.I. e SM Optics S.r.I. Dall'esame della documentazione prodotta dalle imprese in sede di istanza di accesso, e successivamente integrata, risulta come il progetto denominato "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultra larga" 'preveda:

1. la progettazione e realizzazione di una piattaforma software distribulta basata su due nuovi paradigmi, Software Defined Network (SDN) e Network Function Virtualization (NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra

In merito a tale piattaforma il progetto prevede:

- ✓ che sia predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, per la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e per ospitare ed interagire con applicazioni software;
- che divenga parte integrante della nuova linea di prodotti ottici per le reti "metro-access" di Sm Optics (trattasi di "apparati telecomunicazioni ottiche" che implementano funzionalità di trasporto e aggregazione nell'area metro-
- 2. la progettazione di un framework open source che consenta lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto per sfruttare la convergenza delle reti di telecomunicazione con i sistemi IT.

Incoerente con la previsione che la piattaforma di cui al punto 1 divenga parte integrante della nuova linea di prodotti Sm Optics risulta essere il dichiarato obiettivo di "voler realizzare funzioni di rete indipendenti dall' hardware sottostante" e quindi, implicitamente e in linea di principio, indipendenti dall'hardware di Sm Optics.

Tale affermazione implicita è confermata dall'esame delle attività di R&S illustrate nell'istanza di accesso (file denominato "Tab_OR+Planning_SMO_def.xlsx"17) che palesa come sia le attività di Experis che di Sm Optics saranno esclusivamente finalizzate a progettazione e sviluppo di software, restando escluso ogni attività di progettazione, sviluppo e fabbricazione di hardware da parte di Sm Optics.

Alla luce della dichiarata "indipendenza dall'hardware delle funzioni software da sviluppare nell'ambito del progetto", dell'"ommessa descrizione delle tipologie di hardware" e dell'"assenza di una chiara identificazione del regime di proprietà intellettuale dei risultati

¹³ Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP n. 3329/I del 01/08/2016.



sviluppo

Istonza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a bonda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

del progetto"¹⁸, la sinergia fra l'azienda proponente e l'azienda aderente appare non sufficientemente motivata.

In tema di sinergia fra le imprese istanti, poi, le ricadute industriali dichiarate dalla proponente consistono nel diversificare le competenze del personale Experis ampliando l'offerta consulenziale nell'ambito del SW, sia Real-Time Embedded che applicativo per gestione di reti TLC di nuova generazione, e fornendo servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.

Non sono però forniti sufficienti elementi idonei a quantificare il valore del software sviluppato rispetto a quello dei prodotti hardware che dovrebbero essere implementati da Sm Optics, in quanto questi ultimi non sono descritti.

Nelle integrazioni rese le aziende istanti forniscono alcuni chiarimenti sulla continuazione della collaborazione e sull' impegno di personale senza peraltro fornire elementi sufficienti a valutare eventuali ricadute occupazionali sull'indotto.

Nell'analisi SWOT condotta, le imprese istanti individuano fra i punti di debolezza, percependolo come un rischio, la "non chiara definizione a livello internazionale degli standard sui protocolli e le scelte architetturali che verranno sviluppati nel progetto proposto". In merito si eccepisce come il rischio sulla definizione degli standard sia comune a tutta l'industria e che, l'esposizione al rischio derivante dall'omissione di scelte architetturali in fase di progetto, sia imputabile esclusivamente alle imprese istanti che dovranno, prima dell'avvio delle attività, porvi rimedio.

Infine, è presentato il rischio dell'outsourcing verso paesi a minor costo della manodopera, stante la natura immateriale della produzione del software.

È da rilevare che, anche tale rischio, è comune all'industria e permane comunque anche in presenza del finanziamento pubblico, stante l'ampia rete internazionale del gruppo ManPower controllante Experis, che può attingere a competenze fuori dal territorio regionale, e la natura stessa della produzione del software che non necessita di infrastrutture localizzate sul territorio.

Nel complesso non è stato chiarito se il minore impegno da parte di Experis ed il non coinvolgimento di sm-Optics tramite 4 assumende unità di personale non porti comunque ad ottenere gli obiettivi previsti.

In merito alle ruolo delle imprese istanti e del consulente PoliBa nell'ambito del progetto presentato si fa presente come:

appaia non pienamente convincente, anche a seguito delle integrazioni rese¹⁹, l'attribuzione del ruolo di proponente ad Experis, solitamente attiva come fornitrice

¹⁸ Nella documentazione acquisita da Puglia Syriuppo con prot. AOO PS CDP n. 6893-6894/i del 30/11/2016 si rileva quanto segue rispetto al "regime di proprietà intellettuale dei risultati del progetto":

 il framework di simulazione è disponibile ai partner del progetto, in particolare ad Experis, che potrà utilizzarlo anche in altri progetti/servizi verso terze parti;

 Experis avrà il diritto di sviluppare o inserire nel framework nuovi modelli di nodo e di gestione di rete (SDN controller) relativi ad apparati di altri produttori di hardware;

la proprietà del software di emulazione e gestione di nodo e di rete degli apparati di SM Optics rimarrà di proprietà
esclusiva della stessa;

il software di emulazione e gestione degli apparati di Sm Optics non sarà cedibile a terze parti, perchè trattasi di software per gestire un hardware e funzionalità proprietarie.

Le motivazioni addotte nelle integrazioni motivano Experis nel ruolo di proponente per:

(i) Il maggior impegno in termini di impegno;

[III] la presenza storica del team di Experis nel tessuto regionale;

(iii) l'intenzione di Experis di sviluppare una piattaforma generale che pussa di volta in volta ospitare modeli di sistemi di telecomunicazione e di gestione della rete che Experis potrà fornire in futuro non solo ad SM Optics, ma anche ad altre aziende.

CONNE CONNE

15 10

Lisviluppo

Istanzo di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Tronsport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impreso Proponente Experis S.R.L. Impreso Aderente 5m Optics S.R.L.

di personale e di "soluzioni integrate, scalabili, flessibili, efficienti e customizzate in ambito ICT" (leggasi "scrittura di codice software") ma non certo produttrice di prodotti (né software né hardware) da vendersi sul mercato, piuttosto che ad SmOptics, dichiaratamente azienda produttrice di prodotti per telecomunicazioni in fibra ottica che quelle soluzioni software dovrà utilizzare per i suoi prodotti (leggasi apparati ottici hardware);

- risulti pienamente coerente e funzionale agli obiettivi di Ricerca Industriale l'attività del Politecnico di Bari pur non essendo chiaro:
 - quali risultati delle attività di R&S saranno pubblicabili (tutti o solo quelli derivanti dalle attività esternalizzate al PoliBa);
 - come si concili la dichiarata proprietà dei risultati raggiunti in capo alle imprese committenti (Experis e Sm Optics) con l'affermazione che "il framework open source sarà oggetto di dissemination con l'aiuto di PoliBA nell'organizzazione di eventi specifici all'interno dell'università" e, quindi, all'indirizzo dello stesso soggetto giuridico sottoposto a vincoli di riservatezza dal presente progetto e non già a tutta la comunità scientifica;
 - il regime di proprietà delle applicazioni innovative per validare il modello che potranno essere di diritto sviluppate, in autonomia, dal Politecnico di Bari e la possibilità che tali applicazioni siano disseminabili.

Si osserva come, a fronte della richiesta premialità del 15% del contributo concedibile in virtù della prevista "ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito", le su scritte incoerenze/lacune informative rispetto al regime di proprietà intellettuale dei risultati del progetto ed alla portata della dissemination che si intende operare, nonché l'indicazione di un singolo congresso nazionale (Fotonica), appaiono non giustificare adeguatamente la richiesta della maggiorazione.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nel complesso, il progetto tende ad ottenere il risparmio energetico nella gestione dei sistemi di telecomunicazioni. Questa tendenza è generale e riguarda l'intera catena del settore delle telecomunicazioni, dai produttori di componenti, di apparati, di SW, ai gestori, stante il rilevante costo della bolletta energetica che deriva dall'utilizzo di apparati energivori. Non può quindi essere in sé un parametro di particolare rilevanza per la valutazione dell'innovatività per il presente progetto, essendo un'attività ovvia e sostanzialmente dovuta.

La proposta accenna che verrà considerato anche il lato gestione ed elaborazione dati, sebbene in modo molto vago. Nella versione preliminare del progetto, gli argomenti non sono però sufficientemente approfonditi né sono forniti obiettivi quantitativi in termini di dissipazione energetica o di risparmio che si vuole ottenere, né viene quantificato alcun obiettivo quantitativo in termini del rapporto unità di energia / unità di dato trasmesso.

E' noto che la virtualizzazione delle risorse HW dedicate alla gestione può comportare, se oculatamente implementata, una riduzione della dissipazione di potenza legata al miglior uso di un minor numero di unità di elaborazione.

Nello specifico, il progetto sembrerebbe aver già individuato il Virtualizzatore Open Source VirtualBox. Non è quindi chiaramente motivato l'impegno previsto nell'OR1 e OR5.

Y

20 U

sviluppo

Istanza di accesso Controtto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

E' necessario operare, già in fase di predisposizione del progetto definitivo, una stima dell'efficienza energetica fra i virtualizzatori disponibili (es. VirtualBox, Vmware, ecc).

La Virtualizzazione delle risorse HW può consentire una riduzione del numero di apparati, quindi degli spazi necessari ad ospitargli e del "rifiuto elettronico" che ne deriverà a fine vita. Si evidenzia che anche questa politica di gestione risulta essere ampiamente condivisa dall'industria del settore, sia dal lato produttori che gestori, e quindi non appare innovativa in quanto tale.

Il riferimento ad "utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili" appare privo di motivazione e sostanzialmente pretestuoso.

Eventuali indicazioni utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo indirizzate ad Experis S.r.l. e SM Optics S.r.l.:

Nella predisposizione del progetto definitivo, le imprese istanti dovranno:

Prescrizioni in tema di progetto di R&S

- distinguere chiaramente l'attività dell'azienda proponente e dell'azienda aderente che attualmente appaiono entrambe impegnate in tutti gli obiettivi realizzativi e nella stragrande maggioranza dei sotto-obiettivi;
- fornire elementi chiari e convincenti atti a distinguere l'attività di Ricerca Industriale da quella di Sviluppo Sperimentale onde accreditare, fra l'altro, la dichiarata preponderanza delle attività di Ricerca Industriale su quelle di Sviluppo Sperimentale;
- individuare, nella proposta definitiva, degli insiemi di obiettivi quantitativi sotto forma di "deliverable", oggettivamente misurabili in fase di esecuzione e fase di collaudo. Tali obiettivi devono essere ragionevolmente correlabili al tempo-persona per il quale si richiedono le agevolazioni (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si possono considerare le linee di codice finale prodotto nei sotto-obiettivi che lo prevedono);
- descrivere l'hardware che utilizzerà il software per poter valutare l'opportunità dell'investimento nello sviluppo del software oggetto del presente progetto; fornire informazioni dettagliate su:
 - √ le tipologie di apparati che beneficeranno direttamente delle funzionalità implementate;
 - √ l'impegno per la progettazione di SW che verrà eseguito su server/PC;
 - √ l'impegno per la progettazione di architetture a microprocessore embedded specificando le architetture target (es. ARM, MIPS, o altro);
 - ✓ gli ambienti di sviluppo;
 - √ i linguaggi di programmazione;
 - √ la quantità dei moduli SW;
 - ✓ se il progetto prevede anche programmazione/progettazione a più basso livello.
 - I punti di cui sopra devono costituire "deliverable" quantitativi oggettivamente verificabili; si consiglia fortemente di riassumere i dati anche in forma tabellare.
- fornire dati esaurienti sulle ricadute industriali sia del software che dell'hardware in termini di fatturato ed occupazione, con particolare riguardo nella Regione Puglia.

Prescrizioni in tema di concedibilità della premialità

in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari, stante il legame di consulenza e la proprietà esclusiva del committente esplicitamente richiamato nelle integrazioni





Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralorgo"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente 5m Optics S.R.L.

fornite dall'azienda, devono essere chiariti i vincoli che l'azienda aderente imporrà al "diritto di pubblicare i risultati della ricerca" ed in particolare si deve specificare:

- i. per quali risultati l'azienda committente concederà sicuramente il diritto alla diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
- ii. per quali risultati l'azienda committente vieterà sicuramente il diritto alla diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
- iii. chi avrà l'autorità di decidere nei casi che non verranno esplicitamene contemplati nelle risposte ai punti (i) e (ii) precedenti;
- iv. come verranno conciliati i vincoli della consulenza con le esigenze di formazione alla ricerca dei 4 dottorandi, le loro legittime aspettative e necessità di pubblicare i risultati della loro ricerca mediante presentazioni a congressi scientifici e articoli su riviste²⁰.

Prescrizioni in tema di eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento

> effettuare, già in fase di predisposizione del progetto definitivo, una stima dell'efficienza energetica fra i Virtualizzatori disponibili (es. VirtualBox, Vmware, ecc).

Prescrizioni in tema di "effetto di incentivazione" e di benefici apportatati al territorio pugliese

- fornire una convincente giustificazione dell'effetto di incentivazione argomentando in merito alle conseguenze, in termini di obiettivi realizzativi raggiungibili (sviluppo sw), delle dichiarate circostanze di:
 - "minor supporto consulenziale erogabile in favore di SM Optics da parte di Experis";
 - "non coinvolgimento di Sm Optics tramite n. 4 assumende unità di personale"

prospettate come ricorrenti nello scenario "in assenza di aiuto";

argomentare in merito alle interazioni con la sede principale di Sm Optics e, preferibilmente, con la controllante SIAE Microelettronica in termini di integrazione del software oggetto del presente progetto nelle linee di prodotto esistenti o previste, con particolare riferimento all'operatività futura (post conclusione progetto) della nuova unità produttiva pugliese Sm Optics;

Prescrizioni in tema di funzionalità e congruità degli investimenti in R&S a carico di Experis S.r.l.

Personale

- chiarire le incongruenze riscontrate fra le previsioni di 18 unità di personale per la RI (1 Project Manager, n. 1 Project Leader e n. 16 Senior Engineer) e di 22 unità di personale per lo SS (n. 1 Project Manager, n. 1 Project Leader, n. 20 Senior Engineer) illustrate nel Business Plan e non meglio giustificate, rispetto a quanto dettagliato in "Organizzazione di progetto.pdf": si osserva, come:
 - rispetto alle previsioni formulate per la RI il valore medio ottenuto rapportando i mesi persona previsti (669,60) e la durata del progetto (36 mesi) sia pari a 15,8;



²⁰ Si evidenzio che se la pubblicazione fosse limitata ad una presentazione e ad un convegno nazionale e relativi atti, tali aspettative sarebbero significativamente compromesse. In ogni caso, è indispensabile informare preventivamente gli aspirativi diprigrandi degli eventuali vincoli

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

 rispetto alle previsioni formulate per lo SS il valore medio ottenuto rapportando i mesi persona previsti e la durata del progetto (36 mesi) sia pari a 5,9, con un picco di 19.

Strumentazione ed attrezzature

- Dettagliare i costi relativi all'acquisto di n. 20 PC, n. 5 server, n. 2 HD, n. 22 licenze SW complessivamente pari ad € 261.000,00 (di cui € 200.100,00 per Ricerca Industriale e € 60.900,00 per Sviluppo Sperimentale), esplicitandone il criterio di ripartizione fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- evidenziare tipologie e configurazione dei n. 5 server con riferimento ai relativi prezzi, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali molto dettagliate relative alla configurazione;
- esplicitare il software del quale acquistare n. 22 licenze, motivare le specifiche scelte, anche alla luce del dichiarato interesse a codice open source, indicare il relativo prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali dettagliate;

Consulenza

in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari è necessario chiarire se il costo preventivato (€ 147.800,00) sia stato quantificato in termini di "n° di dottorandi beneficiari di borsa di studio" o in termini di "n° di anni di borsa di studio per dottorando"²¹; ciò premesso, devono essere indicate le unità di personale accademico (diverse dal Responsabile Scientifico e dai dottorandi da individuare) ed il loro impegno temporale dedicato alla supervisione dei dottorandi e all'esecuzione delle ricerche relative al presente progetto.

Prescrizioni in tema di incremento occupazionale a carico di Experis S.r.l.

- chiarire la forma contrattuale con cui si assumeranno le ulteriori n. 4 unità di personale e con qual profilo; in particolare, dovrà essere evidenziata ogni eventuale relazione con l'esistente personale Sm Optics e della controllante SIAE Microelettronica;
- chiarire se l'azienda dispone di locali idonei ad ospitare, contemporaneamente, le n. 29 di unità di personale previste (trattasi del numero massimo di unità che si prevede vengano contemporaneamente impiegate nelle attività di progetto, come risultante dal documento denominato "Organizzazione di progetto.pdf") e come verranno gestite le unità di personale nei mesi di non utilizzo per il progetto;

Prescrizioni in tema di funzionalità e congruità degli investimenti in R&S a carico di SM Optics S.r.l.

Strumentazione e attrezzature

- > dettagliare i costi relativi all'acquisto di n. 4 PC, n. 1 server, n. 1 HD, n. 5 licenze SW complessivamente pari ad € 198.000,00 (di cui € 151.800,00 per Ricerca Industriale e € 46.200,00 per Sviluppo Sperimentale), esplicitandone il criterio di ripartizione fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- evidenziare tipologia e configurazione del server con riferimento al relativo prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazione formale molto dettagliata relativa alla configurazione;
- esplicitare il software del quale acquistare n. 5 licenze, motivare le specifiche scelte, anche alla luce del dichiarato interesse a codice open source, indicare il relativo

Si osserva come, in linea con la durata triennale di un dottorato e con il costo attuale di una borsa di studio stitubili na pica € 50.000 per triennio, l'importo indicato risulta non essere coerente.

E RICERCA CONFERENCE P STATE OF THE PROPERTY O

28 24 Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Tronsport Saftware Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali dettagliate; chiarire incoerenza fra il numero di licenze da acquistare (n. 5) ed il numero delle unità *Senior SW Engineer* da assumere complessivamente fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (n. 4);

Consulenza

➢ in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari è necessario chiarire se il costo preventivato (€ 453.004,39) sia stato quantificato in termini di "n° di dottorandi beneficiari di borsa di studio" o in termini di "n° di anni di borsa di studio per dottorando"²²; ciò premesso, devono essere indicate le unità di personale accademico (diverse dal Responsabile Scientifico e dai dottorandi da individuare) ed il loro impegno temporale dedicato alla supervisione dei dottorandi e all'esecuzione delle ricerche relative al presente progetto.

Prescrizioni in tema di incremento occupazionale a carico di SM Optics S.r.l.

chiarire la forma contrattuale con cui si assumeranno le n. 4 unità Senior SW Engineer; in particolare, dovrà essere evidenziata ogni eventuale relazione con l'esistente personale di Experis, di Sm Optics e della controllante SIAE Microelettronica;

Giudizio finale complessivo

Nel complesso il progetto è allineato con l'evoluzione del mercato e, pur dichiarando una rilevante componente di Ricerca Industriale rispetto alla componente di Sviluppo Sperimentale, non la motiva esaurientemente.

Il progetto, inoltre, non distingue adeguatamente i ruoli del proponente ed dell'aderente che, anzi, appaiono invertiti rispetto a quanto apparirebbe opportuno poiché, nel presente progetto, il "consulente software" Experis propone il progetto e sopporta i costi maggiori ed il "committente" ed "utente del software" Sm Optics, aderisce, contribuendo parzialmente con personale assumendo e non già esperto di telecomunicazioni ottiche ed inserito nella struttura produttiva e con relativamente importante ricorso a consulenza universitaria.

Non è quindi chiaro il ritorno economico della partnership per Experis ed in particolare perché Experis debba sopportare il cofinanziamento di un'attività di consulenza e non già farsela retribuire integralmente. In quest'ottica, la dichiarata ricaduta in termini di diversificazione delle competenze del personale di Experis non appare sufficientemente. convincente. Di concerto, la proprietà intellettuale del software non è definita, non è definito se il software sia riutilizzabile anche da concorrenti di Sm Optics ed i ritorni per la stessa. Non sono definite prospettive a medio/lungo termine in termini di produzione di prodotto da parte di Sm Optics ed i ritorni industriali che beneficino sia l'azienda proponente che l'azienda aderente in una relazione fra partner una volta esaurito il contributo pubblico.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto è valutato in maniera <u>appena</u> <u>sufficiente</u>. Ai fini dell'ammissione alle agevolazioni, pertanto, le imprese istanti dovranno presentare un progetto definitivo redatto in ottemperanza delle prescrizioni formulate nel paragrafo precedente.

W)

Si osserva come, in linea con la durata triennale di un dottorato e con il costo attuale di una borsa di dutto annui, l'importo indicato risulta non essere coerente.







Istanza di accesso Controtto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

L'esíto della valutazione circa la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso di Experis S.R.L. (impresa proponente) e di Sm Optics S.R.L. (impresa aderente) è positivo. Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi:

EXPERIS S.R.L. (IMPRESA PROPE	ONENTE)	
INVESTIMENTI IN RICERCA & S	VILUPPO	
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO AMMISSIBILE (€)	96
RICERCA INDUSTRIALE	3.507.782,70	
SVILUPPO SPERIMENTALE	1.022.579,17	
TOTALE INVESTIMENTO IN R&S Experis S.R.L.	4.530.361,87	76,66%
SM OPTICS S.R.L. (IMPRESA AD	erente)	
INVESTIMENTI IN RICERGA & S	VILUPPO	
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO AMMISSIBILE (6)	%
RICERCA INDUSTRIALE	3.163.460,76	
SVILUPPO SPERIMENTALE	216.225,85	
TOTALE INVESTIMENTO IN R5 Sm Optics S.R.L.	1.379.686,61	23,34%
TOTALE INVESTIMENTO CONTRATTO DI PROGRAMMA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL TRANSPORT SOFTWARE DEFINED NETWORK APPLICATE ALLE RETI	5,910,048,48	100%
OTTICHE A BANDA ULTRALARGA"		





Istanza di accesso Controtto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a banda ultralarga"

Impreso Proponente Experis S.R.L. Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO

3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la grande impresa

3.1.1. Definizione degli obiettivi

Secondo le informazioni rese da Experis S.r.l. e confermate da SM Optics S.r.l. il progetto in esame, Secondo le informazioni rese da Experis S.r.l., l'approccio che si è dato al progetto dichiaratamente finalizzato alla realizzazione di funzioni di rete indipendenti dall'hardware sottostante e con una forte iterazioni con le Business Application, servizi e componenti IT – è quello di sviluppare una piattaforma generale che possa di volta in volta ospitare modelli di sistemi di telecomunicazione e di gestione della rete. Tale piattaforma si può considerare come "business enabler" per i servizi che iTec Experis potrà fornire in futuro, non solo ad Sm Optics, ma anche ad altre aziende, anche non appartenenti al Telecom, come sviluppatori di applicazioni interessati a sfruttare l'infrastruttura sottostante.

, risponde ad una delle tante sfide derivanti dalla convergenza del mondo Telecom con il mondo IT e fonde, insieme:

- gli interessi di consolidamento ed estensione delle competenze del TEAM EXPERIS;
- gli interessi industriali di Sm Optics S.R.L. per la progettazione e realizzazione di prodotti innovativi per le TLC.
- * Experis S.R.L. (Grande Impresa Proponente)

Secondo le informazioni rese da Experis S.r.l., l'approccio che si è dato al progetto dichiaratamente finalizzato alla realizzazione di funzioni di rete indipendenti dall'hardware sottostante e con una forte iterazioni con le Business Application, servizi e componenti IT – è quello di sviluppare una piattaforma generale che possa di volta in volta ospitare modelli di sistemi di telecomunicazione e di gestione della rete. Tale piattaforma si può considerare come "business enabler" per i servizi che iTec Experis potrà fornire in futuro, non solo ad Sm Optics, ma anche ad altre aziende, anche non appartenenti al Telecom, come sviluppatori di applicazioni interessati a sfruttare l'infrastruttura sottostante.

Ne consegue come per Experis S.r.l., la descritta declinazione del progetto, rappresenti l'opportunità per garantire un futuro al team iTec di Bari, ampliandolo/diversificandone le competenze, differenziando il proprio modello di business.

In particolare l'azienda mira a diversificare le competenze del proprio personale attraverso:

- a) l'ampliamento dell'offerta consulenziale nell'ambito del SW sia Real-time Embedded che applicativo per gestione di rete TLC di nuova generazione;
- b) la fornitura di servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.

L'azienda evidenzia, inoltre, come l'acquisizione delle nuove competenze permetterà al team di Bari di allinearsi alla nuova mission aziendale del Gruppo Manpower, in linea con la creazione della nuova divisione EXPERIS TECH.

Alla luce di quanto illustrato, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014, si conferma la classificazione dell'iniziativa proposta da Experis S.r.l., da implementarsi presso l'esistente unità produttiva di Bari – Via Napoli, come "ampliamento di unità produttiva esistente".

Secondo le dichiarazioni rese da Experis, infatti, il tipo di background tecnologico che verrà sviluppato nel progetto, con particolare riferimento alla piattaforma di controllo e monitoraggio delle reti in fibra ottica, permetterà l'erogazione di soluzioni consulenziali, in modalità in-shore e/o off-shore, da parte di risorse informatiche con alto profibe e pologico

ph)

puelasviluppo

38 14 Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

e professionale, rivolta ad aziende attive nei settori degli apparati e servizi per TLC, ad operatori di servizi TLC,

In termini di fatturato, Experis prevede di ampliare la propria offerta consulenziale verso questi operatori fornendo competenze sempre allineate agli ultimi sviluppi tecnologici in fatto di architetture di reti a banda ultra larga in fibra ottica. Con la diversificazione dell'attività di consulenza anche nell'ambito della gestione e monitoraggio delle reti TLC è presumibile una crescita del fatturato di circa 20%.

Inoltre, le risorse coinvolte nel progetto, al termine dello stesso potranno essere ricollocate in altri ambiti tecnologici come i settori aerospaziali, segnalamento ferroviario e servizi ITC in genere, settori operanti e presenti nel territorio pugliese.

Sm Optics S.R.L. (Grande Impresa Aderente)

Secondo le informazioni rese da SM Optics s.r.l., l'investimento in R&S da realizzare in Puglia attraverso la "realizzazione di una nuova unità produttiva" (ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014), si fonda sullo sviluppo di una piattaforma software che da un lato, si integra con gli apparati di telecomunicazioni e, dall'altro, costituisce di per sé un ambiente per lo sviluppo di nuove applicazioni a valore aggiunto che potranno in futuro essere integrate nell'ambiente convergente IT+Telecom.

L'attività di progetto, pertanto, da un lato permette di sviluppare un asset di competenze su cui si possono innestare anche nuove attività e opportunità di sviluppo proprio negli ambiti delle "Societal Challenges", dall'altro permette di valorizzare e differenziare l'apparato ottico per le telecomunicazioni.

Ciò premesso, rispetto al dichiarato "interesse industriale di Sm Optics S.R.L. per la progettazione e realizzazione di prodotti innovativi per le TLC" che facciano uso del software sviluppato nel presente progetto, l'impresa ha puntualizzato quanto di seguito:

- produrrà una "famiglia di apparati di telecomunicazioni ottiche" in grado di implementare funzionalità di trasporto e aggregazione nell'area metro-access che verrà sviluppata nell'arco dei prossimi 3-5 anni;
- la produzione dell'hardware degli apparati di cui al punto 1 non è previsto avvenga in Puglia (non esistendo infrastrutture adeguate allo scopo), ma verrà mantenuta in Italia presso strutture produttive già esistenti in Lombardia;
- 3. lo sviluppo del software di gestione di nodo e di rete di una "famiglia di apparati telecomunicazioni ottiche" avverrà in Puglia, attraverso l'implementazione del progetto in R&S in esame. L'investimento in Puglia, quindi, mira a sviluppare e consolidare competenze che dovranno seguire gli sviluppi e la manutenzione di una linea di prodotti che evolverà ben oltre la durata del progetto, garantendo una continuità di impegno per i team attivati nel corso del progetto stesso.

3.1.2. Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la grande impresa

Per quel che concerne l'effetto di incentivazione sia Experis S.r.l. che SM Optics S.r.l., entrambi Grandi Imprese, hanno dichiarato come la scelta di avviare il presente programma di investimenti in Puglia trovi fondamento nella possibilità, concessa dalla Regione, di ottenere contributi pubblici.

Experis S.r.l. Ricerca e Sviluppo

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'impresa conferma la presenza dell'effetto di incentivazione sostenendo come la presenza dell'aiuto pubblico permetta:

4.2



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- ✓ un aumento significativo della portata del progetto in termini di attività e, conseguentemente, di Obiettivi Realizzativi;
- ✓ un aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto di R&S;
- ✓ una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto;

schematicamente:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	9	22
Importo investimento	€ 1.315.000,00	€ 4.480.000,00
Tempi di realizzazione in mesi	18	36

Experis S.r.l. afferma come, in assenza dell'incentivo, il supporto consulenziale erogabile in favore di SM Optics relativamente al progetto proposto sarebbe circoscritto alla fase iniziale del medesimo (durata consulenza 18 mesi in luogo di 36, coinvolgimento di 9 risorse altamente specializzate a fronte di 22).

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente) Ricerca e Sviluppo

In merito agli investimenti proposti in R&S, l'impresa conferma la presenza dell'effetto di incentivazione sostenendo come la presenza dell'aiuto pubblico permetta:

- ✓ un aumento significativo della portata del progetto in termini di attività;
- ✓ un aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto di R&S;
 schematicamente:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	0	4
mporto investimento	€ 1.250.000,00	€ 1.379.686,61 ²³
Tempi di realizzazione in mesi	36	36

4)

SM Optics S.r.I. afferma come, in assenza dell'incentivo, il progetto da implementare in Regione si limiterebbe allo sviluppo del sw di apparato, in costante competizione con possibili alternative di consulenza provenienti dall'est asiatico e con un aumento delle esigenze di over head di coordinamento nonché di costi e di tempi realizzativi. In presenza dell'aiuto, invece, grazie al coinvolgimento del PoliBa, lo scopo del progetto potrebbe essere esteso, integrando gli aspetti fondamentali di simulazione e di orchestrazione delle risorse Telecom e IT.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1, tenuto conto delle considerazioni esposte nel paragrafo "Descrizione sintetica del progetto di R&S proposto da Experis S.r.l. e SM Optics S.r.l." e delle prescrizioni da adempiere in sede di presentazione del progetto definitivo in tema di "effetto di incentivazione" e di benefici apportatati al territorio pugliese, è positivo.

 $^{^{23}}$ Si segnala indicazione di un importo errato in business plan, $\ensuremath{\varepsilon}$ 3.500.000,00





Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network opplicate alle reti ottiche a bondo ultrolarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti da Experis S.R.L. prevedono la progettazione e realizzazione di una piattaforma software distribuita basata su due nuovi paradigmi, Software Defined Networks (SDN) e Network Function Virtualization (NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra larga.

Il progetto prevede che la piattaforma software sia predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, per la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e per ospitare ed interagire con applicazioni software e diventi parte integrante della linea di prodotti Sm Optics.

Inoltre, è prevista la progettazione di un framework open source che consenta lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto per sfruttare la convergenza delle reti di telecomunicazioni con i sistemi IT

Obiettivo dichiarato del programma degli investimenti è la realizzazione di funzioni di rete indipendenti dall'hardware sottostante e con una forte interazione con le *Business* Application , servizi e componenti *IT*.

A tale riguardo, secondo le argomentazioni addotte dall'impresa, tale approccio consentirà di migliorare l'efficienza dell'intero sistema, semplificandone le personalizzazioni, garantendo l'interoperabilità, la scalabilità, la rapidità nel time-to-market con una potenziale e importante riduzione di costi di esercizio che, nel loro insieme, favoriranno anche una sostenibilità ambientale attraverso la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse di rete con conseguente risparmio energetico.

Ciò premesso, l'impresa dichiara come la proposta progettuale risulti essere in linea con le recenti evoluzioni delle reti di telecomunicazioni in cui finalmente il paese sembra investire con decisione.²⁴

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Il presente progetto prevede la progettazione e realizzazione di una piattaforma software distribuita basata su due nuovi paradigmi, Software Defined Network (SDN) e Network Function Virtualization (NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra larga.

Secondo le dichiarazioni rese dall'impresa nel Business Plan, la proposta progettuale prevede:

- la definizione architetturale di una piattaforma integrata IT+NETWORK delle relative interfacce che consentono lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto per i cittadini e il territorio;
- lo sviluppo del software di controllo di nodi di telecomunicazioni ottici che saranno l'asset portante della nuova infrastruttura di rete UBB che in ambito H2020 viene anche definita rete 5G;
- lo sviluppo dei moduli SW che abilitano la gestione in un ambiente integrato di nodi di telecomunicazioni e risorse IT, esponendo interfacce standard verso possibili applicazioni a valore aggiunto;
- lo sviluppo di un ambiente simulato ove i moduli SW possano essere installati e integrati con l'obiettivo di simulare e verificare reti complesse;

¹⁴"Accordo-quadro, al sensi dell'articolo 4 dei decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e della Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per lo sviluopo della banda ultra larga sul territorio giazionale verso gli objettivi EU 2020", del 11 febbraio 2016".

K)

30



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

lo sviluppo di una applicazione innovativa che mette a disposizione gli strumenti per una efficiente gestione del consumo energetico della rete aperto all'integrazione e all'utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili in linea con i concetti di Blue Economy.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 - tenuto conto delle considerazioni esposte nel paragrafo Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP) e delle prescrizioni da adempiere in sede di presentazione del progetto definitivo in tema di "potenziale innovativo", è positivo.

3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Copo I del Regolamento generale dei regimi di aluto in esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione dei beneficiari e dimensione dei progetti, attraverso l'utilizzo dei parametri riportati nelle tabelle seguenti.

In merito alla determinazione degli indici dell'impresa SM Optics, la scarsa rappresentatività del bilancio SM Optics chiuso al 31/12/2014, non corrispondente ad un intero esercizio di attività, ha giustificato l'utilizzo dei valori di fatturato e di patrimonio netto rinvenienti dal bilancio chiuso al 31/12/2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

INDÍCI Experis S.R.L.	ANNO 2015	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,165	. 3
Investimento/Patrimonio Netto	0,863	3

INDICI Sm Optics S.R.L.	ANNO 2014	BINN REGIO
Investimento/Fatturato	0,007	3
Investimento/Patrimonio Netto	0,015	3



L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è positivo per entrambe le imprese.

- 3.4. Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria dei Soggetti Proponenti sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico
- Aspetti qualitativi
- * Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, Experis S.R.L.





Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

oltre ad operare nei settori della somministrazione di lavoro e della ricerca e della selezione di personale, staff leasing, supporto alla ricollocazione, svolge attività e prestazioni di servizi nel settore dell'informatica di base nonché la progettazione e gestione di servizi internet. L'azienda con l'acquisizione, avvenuta nel 2011, del laboratorio di ricerca SW per TLC di Alcatel Lucent sito a Bari ha registrato un buon posizionamento di mercato nel settore della consulenza di risorse informatiche con alto profilo tecnologico e professionale. In particolare nella sede di Bari, l'azienda proponente svolge le seguenti attività:

- analisi, progettazione, sviluppo, test, validazione e manutenzione di applicazioni SW, sia ad uso interno al GRUPPO MANPOWER, sia per conto terzi, come ad esempio: ALCATEL LUCENT, NOKIA, WOLTERS KLUVERT ITALIA e REGIONE PUGLIA;
- consulenza ad alto profilo tecnologico per clienti come: WKI, NOKIA, ALSTOM, SITAEL, D-SHARE.

In conclusione, Experis S.R.L. afferma che attraverso la collaborazione con Sm Optics S.R.L., sarà in grado di offrire servizi di consulenza di risorse altamente specializzate che potranno essere impiegate nei settori aerospaziali, segnalamento ferroviario e *servizi ITC*.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è positivo.

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Sm Optics S.R.L. opera nel settore delle telecomunicazioni che comprende genericamente tutti gli apparati di telecomunicazioni ottiche che coprono il settore dell'accesso fino ai nodi core della rete internazionale.

Il settore di attività è molto complesso, dovendo classificare sia gli aspetti dimensionali in termini di capacità dei nodi, sia gli aspetti funzionali, che considerano il *layer* di rete.

Pertanto, gli apparati integrano una pluralità di tecnologie chiave che devono essere efficientemente integrate nel prodotto rappresentate:

- ✓ dalle tecnologie ottiche responsabili delle prestazioni trasmissive in termini di capacità e di distanza della tratta trasmissiva, che include i processori multicore, i dispositivi System on Chip (SoC) e i Field Programmable Gate Array (FPGA);
- ✓ dalle tecnologie software per l'implementazione del SW embedded nei nodi.

L'azienda intende operare nell'ambito dei sistemi di trasmissione ottica focalizzati sulle reti metropolitane di nuova generazione.

Sm Optics S.R.L. concentra l'esperienza, la conoscenza del mercato e le capacità gestionali della società controllante *SIAE MICROELETTRONICA S.p.A.* che opera da oltre 60 anni sul mercato delle *TLC*.

A tale riguardo l'azienda si avvale delle elevate competenze del personale operante sulla linea di prodotto OMSN (Optical Multi-Service Nodes) proveniente dalla divisione di Alcatel-Lucent.

· Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari delle imprese istanti.

In merito alla determinazione degli indici dell'impresa SM Optics, la scarsa rappresentatività del bilancio SM Optics chiuso al 31/12/2014, non corrispondente ad un intero esercizio di attività, ha giustificato l'utilizzo dei dati rinvenienti dai bilanci chiusi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Ju)

32 32 Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralorga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

INDIGI Experis S.R.L.	ANN 0 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	41,60%	19,70%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,987	0,765
Indice di liquidità: Attività Correnti – Rimanenze + Ratei e risconti/Passività Correnti	1,667	0,955
Punteggio	9	7
Classe di Merito	1	1

INDICI SM Optics S.R.L.	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	48,69%	41,35%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Debiti m/l termine/immobilizzazioni	5,580	6,411
Indice di liquidità: Attività Correnti – Rimanenze + Ratei e risconti/Passività Correnti	1,804	1,531
Punteggio	9	9
Classe di Merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

In merito alla determinazione degli indici dell'impresa SM Optics, la scarsa rappresentatività del bilancio SM Optics chiuso al 31/12/2014, non corrispondente ad un intero esercizio di attività, ha giustificato l'utilizzo dei dati rinvenienti dai bilanci chiusi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

M

Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

INDICI Experis S.R.L.	ANNO 2014	ANNO 2015
ROE: risultato netto/patrimonio netto	- 0,440	- 0,381
ROI: risultato operativo/capitale investito	- 0,192	- 0,049
Classe di merito		3

INDICI Swophes S.R.L.	ANNO 2013	ANN(#121)114
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,029	0,116
ROI: risultato operativo/capitale investito	- 0,016	0,022
Classe di merito		2



32 33 Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue, per la Grande Impresa proponente Experis S.R.L. e per l'impresa aderente Sm Optics S.R.L., una valutazione positiva rispetto al criterio di selezione 4.

L'indisponibilità, in sede di presentazione istanza di accesso, di un bilancio SM Optics al 31/12/2014 adeguatamente rappresentativo e confrontabile, determina la prescrizione di acquisire, in sede di presentazione del progetto definitivo, il bilancio SM Optics S.r.I approvato al 31/12/2015 e, ove disponibile, quello approvato al 31/12/2016 onde confermare il giudizio positivo espresso in riferimento ai Criteri di Valutazione 3 e 4 tenendo conto dei dati di bilancio della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

I piani di copertura finanziaria proposti dalle due imprese istanti sono quelli descritti nelle rispettive Sezioni 6 del business plan.

Le previsioni di copertura formulate dall'impresa proponente Experis S.R.L. e dell'impresa aderente Sm Optics S.R.L. interessano un arco temporale triennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda proponente ha indicato quale data di completamento, il 01/11/2019, stimando invece la data di realizzazione del 50% degli investimenti al 01/05/2018 mentre l'azienda aderente ha indicato quale data di completamento, il 01/03/2019, stimando invece la data di realizzazione del 50% degli investimenti al 01/03/2018.

Sì evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- · Calcolo Agevolazioni e Premialità
- Premialità

È opportuno evidenziare che la grande impresa proponente e l'impresa aderente hanno richiesto le maggiorazioni previste dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014, che prevede che l'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale possa essere aumentata di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, nel caso in cui il progetto preveda l'ampia diffusione/divulgazione dei risultati del progetto di R&S attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso a software open source o gratuito.

A tal riguardo si segnala che, secondo quanto previsto dalle procedure Operative dei Contratti di Programma, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente e l'impresa aderente dovranno fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

L'investimento proposto, esclusivamente in R&S, si ritiene complessivamente ammissibile per € 4.530.361,87, di cui € 3.507.782,70 in Ricerca Industriale ed € 1.022.579,17 in Sviluppo Sperimentale.

Relativamente agli investimenti in <u>Ricerca e Sviluppo</u>, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - comma 3 - del Regolamento regionale n. 17/2014 prevede, per le Grandi Imprese, quanto di seguito riportato:

M

38

31,

mela sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera a), sono previste nel limite del 50%;
- ➢ le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%.

Si evidenzia come l'applicazione della maggiorazione di 15 punti percentuali determini un'intensità dell'aiuto pari al 59,36% (inferiore all'80%).

INVESTIMENTI AN Experis S			Agevolazioni	
TIPOLOGIA SPESA	(NVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)	% AGEVOLAZIÓNE
Ricerca Industriale	3.507.782,70	2,280.058,76	2.280.058,76	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	1.022,579,17	409.031,67	409.031,67	25%+15%=40%
TOTALE	4,530,361,87	2.689.090,43	2,689,090,43	59,36%

Le agevolazioni concedibili in favore di Experis S.r.l., complessivamente ammontanti ad € 2.689.090,43 e suddivise come sopra riportato, rispettano il "massimale per impresa di 20 milioni di euro previsto per "progetti prevalentemente in Ricerca Industriale" (riferimento Art. 2 dell'Avviso).

Sm Optics S.R.L. (impresa aderente)

L'investimento proposto, esclusivamente in R&S, si ritiene complessivamente ammissibile per € 1.379.686,61, di cui € 1.163.460,76 in Ricerca Industriale ed € 216.225,85 in Sviluppo Sperimentale

Relativamente agli investimenti in <u>Ricerca e Sviluppo</u>, per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73 comma 3 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera a), sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera b), sono previste nel limite del 25%

Si evidenzia come l'applicazione della maggiorazione di 15 punti percentuali determini un'intensità dell'aiuto pari 61,08% (inferiore all'80%).

INVESTIMENTI AMMESSI	R&S - SM OPTICS S.R.L.	CONTRACTOR OF STREET	AGEVOLAZIONI	
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso	Agevolazione Richiesta	A GEVOLAZIONE CONCEDIBILE	*
	(0)	(C)	(E)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE
Ricerca Industriale	1.163.460,76	756,249,49	756.249,49	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	216.225,85	86.490,34	86.490,34	25%+15%=40%
TOTALE	1.379,686,61	842.789,83	842.739,83	61,08%

Le agevolazioni concedibili in favore di SM Optics S.r.l., complessivamente ammontanti ad € 842.739,83 e suddivise come sopra riportato, rispettano il "massimale per impresa di 20 milioni di euro previsto per "progetti prevalentemente in Ricerca Industriale" (riferimento Art. 2 dell'Avviso).

W

Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralargo"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- · Copertura finanziaria
- Experis S.R.L. (Impresa Proponente)

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da Experis S.R.L.:

Ricerca Industriale	1.600.000,00	1.300.000,00	607.782,70	3.507.782,70
Sviluppo Sperimentale	0,00	200.000,00	822.579,17	1.022.579,17
Totale complessivo fabbisoggi	1.600.000,00	1,500,000,00	1.430.361,87	4.530.3(5),87
Apporto di mezzi propri	700.000,00	600.000,00	541.271,44	1.841.271,44
Totale escluse agevolationi	700.000,00	600.000,00	541,271,44	1.841.271,44
Ammontare agevolazioni in Ricerca e Sviluppo	0,00	1.344.545,22	1.344.545,22	2.689.090,43

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 4.530.361,87, l'utilizzo di mezzi propri per € 1.841.271,44; in seguito a chiarimenti richiesti, Experis S.r.l. ha dichiarato che i mezzi propri saranno rappresentati dal ricorso al cash flow dall'azienda.

Ciò premesso, in ottemperanza di quanto disposto dalla lettura congiunta del Regolamento 17 e dell'Avviso Titolo II Capo I (ivi compreso l'Allegato B al medesimo Criterio di valutazione 5 – copertura degli investimenti) si osserva come:

- Experis S.r.I. disponga di ultimo bilancio approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso(bilancio al 31/12/2015) soggetto al controllo della Deloitte & Touche S.p.A. (società di revisione legale iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- il rendiconto finanziario del su scritto bilancio Experis S.r.l. evidenzia disponibilità liquide alla fine dell'esercizio pari ad € 11.488 (a fronte di mezzi finanziari extra agevolazione da destinare alla copertura degli investimenti in R&S pari ad € 1.841.271,44).

Per completezza informativa si rileva come, per effetto delle perdite subite nel 2014 e nel 2015, il patrimonio netto Experis S.r.l. sia diminuito passando da € 6.754.025,00 ad € 5.251.714,00 e che, da bilancio al 31/12/2015, il margine di struttura risulti essere negativo²⁵; a fronte del denunciato disequilibrio finanziario, poi, l'impresa dichiara che intende ripianare attraverso "l'utilizzo della disponibilità di cassa generata".

75

Margine di struttura Experis S	int.
	2015
- Patrimonio Netto	€ 5.251.714,00
- Fondo TFR	€ 692.465,00
Fondo Rischi e Oneri	€ 1.131.723,00
Debiti oltre 12 mesi	€ 553.375,00
Totale Passivo consolidato	€ 7.629.277,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 8.414.501,00
mimobilizzazioni materiali	€ 76.776,00
· mmobilizzazioni finanziarie	€ 1.865,00
Totale Immobilizzazioni	€ 8.493.142,00
(Passivo Consolidato - Attivo (mmobilizzato)	227

M



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Stante le situazioni su rilevante, la copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte eccedente le agevolazioni, dovrà avvenire solo mediante il ricorso a finanziamento a medio/lungo termine e/o apporto di "nuovi mezzi propri", da attestare in sede di presentazione del progetto definitivo.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è positivo.

Sm Optics S.r.I. (impresa aderente)

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da Sm Optics S.R.L.:

Ricerca Industriale	469.028,87	383.650,06	310.781,83	1.163.460,76
Sviluppo Sperimentale	0,00	77.278,81	138.947,04	216,225,85
Apporto di mezzi propri: Riserve	164.160,11	180.644,81	192.141,86	536.946,78
Ammontare agevolazioni in Ricerca e Sviluppo	0	421.369,92	421.369,92	842.739,83
	1000			

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 1.379.686,61, l'utilizzo di mezzi propri per € 536.946,78; in seguito a chiarimenti richiesti, SM Optics S.r.I. ha dichiarato che i mezzi propri saranno rappresentati da "Riserve".

Ciò premesso, anche in tema di copertura degli investimenti, la scarsa rappresentatività del bilancio SM Optics chiuso al 31/12/2014, non corrispondente ad un intero esercizio di attività, ha giustificato l'esame dei dati rinvenienti dai bilanci chiusi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

W

Tali bilanci evidenziano, fra il 2013 ed il 2014, un patrimonio netto SIAE MICROELETTRONICA S.P.A. in crescita, rispettivamente pari ad € € 83.479.325,00 ed ad € 90.783.624,00 con un margine di struttura, relativamente al 2014, positivo²⁶ e riserve disponibili capienti rispetto all'entità di mezzi propri necessari.

Margine di struttura SIAE MICRI	2014
Patrimonio Netto	€ 90.783.624,00
- Fondo TFR	€ 7.625.593,00
· Fonda Rischi e Oneri	€ 7.053.019,00
- Debiti oltre 12 mesi	€0,00
Totale Passivo consolidato	€ 105.462.236,00
- Immobilizzazioni immateriali	€ 545.839,00
- Immobilizzazioni materiali	€ 6,711.569,00
- Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.092.274,00
Totale Immobilizzazioni	€ 15.349.682,00
(Passivo Consolidato - Attivo immobilizzato)	€ 90,112,554,00

38 3.1

.... sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è positivo.

L'indisponibilità, in sede di presentazione istanza di accesso, di un bilancio SM Optics al 31/12/2014 adeguatamente rappresentativo e confrontabile, determina la prescrizione di acquisire, in sede di presentazione del progetto definitivo, il bilancio SM Optics S.r.l approvato al 31/12/2015 e, ove disponibile, quello approvato al 31/12/2016 onde confermare il giudizio positivo espresso in riferimento ai Criteri di Valutazione 5 tenendo conto dei dati di bilancio della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

- 3.6. Criterio di Valutazione 6: Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni
- * Experis S.R.L. (impresa proponente)

Dall'analisi delle informazioni rese nel Business Plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta da Experis S.r.l. (Investimento in R&S) interesserà l'esistente unità produttiva sita in Bari - Via Napoli n. 363/C.

Tale unità immobiliare è nelle disponibilità dell'impresa proponente in virtù di un contratto di locazione stipulato con la società Giovanni Loiacono & C. S.a.s. (con sede legale a Bari - Via Napoli n. 363, P.IVA 03663080723), registrato presso l'Agenzia dell'Entrate di Bari in data 01/10/2014 al n. 10.979-serie 3T.

Il predetto contratto prevede una durata di 6 anni, dal 01/11/2014 al 31/10/2020, rinnovabile automaticamente, per un ulteriore periodo di 6 anni, a condizione che il locatore non comunichi disdetta scritta entro 6 mesi dalla scadenza.

Quanto su scritto è confermato dalla documentazione seguente, allegata all'istanza di accesso da Experis s.r.l.:

- ✓ copia del citato contratto di locazione, sottoscritto in data 12/09/2014, avente ad oggetto l'immobile sito in Bari (BA) Via Napoli n. 363/C, riportato in catasto alla partita 1080129, Foglio 8, Particella n. 66, Sub 66 ex subalterni 1-8-10, categoria C/1, articolato come di seguito:
 - Piano Terra, di circa mq. 550, adibiti ad uso uffici;
 - Piano Interrato, di circa mq. 320 mq, adibiti ad uso deposito con accesso da rampa in comune posta al numero civico 18 su Via Vincenzo Corrado con disponibilità di 20 posti auto.
- ✓ risultanza catastale Agenzia Entrate, in data 26/06/2014, in capo a soggetto giuridico con Codice Fiscale 03663080723 (Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) relativa a variazione nel classamento del 25/07/2009 n. 23606 di cui al Foglio 08 particella 66 sub 66 cat. C/1 Cl.1 Bari Via Napoli n. 363/C;
- ✓ copia Attestato di Prestazione Energetica emesso dall'arch. Tiziana Marzano (iscritta col n. 2522 all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari) in data 12/09/2014;
- √ documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:2.000.

La documentazione su scritta è completata da Relazione di Cantierabilità, resa in data 14/03/2016 e firmata digitalmente dall'Ing. Vito Piscopo (iscritto col n. 3194 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Barl) attestante "la cantierabilità e la compatibilità con gli strumenti urbanistici ovvero l'agibilità e la compatibilità dei locali con l'esercizio delle attività



38

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga".

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

oggetto di finanziamento in R&S"; in particolare, dalla lettura della citata Relazione, emerge come i locali della sede Experis S.r.l. di Bari risultino da:

- Concessione Edilizia n. 1052 del 22/07/98 n. 1048 del 12/08/98 n. 1991-1992-1994 del 30/04/1999 n. 595 del 07/07/99 n. 2392 del 08/07/99 rilasciati dal Comune di Bari:
- Dichiarazioni Inizio attività nn. Prot. 23237 23238 23239 23240 23241 23242 23243 del 22/10/2002 rilasciati dal Comune di Bari;
- ☑ Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Bari in data 30/01/2003 prot. 24441/02 prat. n. 7818;
- ☑ Dichiarazioni di conformità depositate presso L'Ufficio Energia e Sicurezza degli Impianti del Comune di Bari con n. prot. 9334 in data 28/01/2003.

In conclusione, alla luce della documentazione su scritta l'iniziativa proposta da Experis S.r.l. risulta di immediata cantierabilità salvo l'adempimento, in sede di presentazione del progetto definitivo, delle prescrizioni di seguito riportate:

- produzione di titolo di disponibilità (contratto di locazione) la cui durata sia in linea con i 5 anni successivi la data di completamento dell'investimento proposto (prevista per il 01/11/2019);
- produzione di un progetto definitivo/esecutivo conforme ai contenuti minimi così come definiti dal DPR 207/2010 laddove si rendesse necessario adeguare il fabbricato alle nuove esigenze lavorative.
- Sm Optics S.R.L. (impresa aderente)

Dail analisi delle informazioni rese nel Business Plan e della documentazione di progetto trasmessa, risulta che l'iniziativa proposta da SM Optics S.r.I. (Investimento in R&S) interesserà la nuova unità produttiva da realizzare in Bari - Via Napoli n. 363/C.

L'immobile interessato dalle attività di progetto, pertanto, è il medesimo di Experis S.r.l. limitatamente, però, alle aree individuate nel contratto di comodato che quest'ultima ha sottoscritto con SM Optics S.r.l..

SM Optics s.r.l. (comodatario), infatti, ha prodotto copia del contratto di "Comodato di bene immobile" sottoscritto in data 11/04/2016 tra Experis S.R.L. (comodante), avente ad oggetto il comodato d'uso gratuito di una porzione di immobile distinto al foglio di mappa n. 8 particella n. 66, sub 1-8-10 ubicato a Bari (BA) alla Via Napoli 363/C.

La durata è fissata in anni 3 con decorrenza a far data dalla concessione delle agevolazioni in R&S previste dal Regolamento Regionale della Puglia n 17 del 30 settembre 2014 (condizione sospensiva).

Completa il su scritto contratto di comodato la seguente documentazione allegata all'istanza di accesso da SM Optics S.r.l.:

- ✓ risultanza catastale Agenzia Entrate, in data 26/06/2014, in capo a soggetto giuridico con Codice Fiscale 03663080723 (Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) relativa a variazione nel classamento del 25/07/2009 n. 23606 di cui al Foglio 08 particella 66 sub 66 cat. C/1 Cl.1 Bari Via Napoli n. 363/C;
- √ documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:2.000;
- ✓ relazione di Cantierabilità, resa in data 10/11/2016 e firmata digitalmente dall'ing. Vito Piscopo (iscritto col n. 3194 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari) attestante "la cantierabilità e la compatibilità con gli strumenti urbanistici ovvero l'agibilità e la compatibilità dei locali con l'esercizio delle attività oggetto di finanziamento in R&S".

(h)

38

39

sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bonda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

In conclusione, alla luce della documentazione su scritta l'iniziativa proposta da SM Optics S.r.l. risulta di immediata cantierabilità salvo l'adempimento, in sede di presentazione del progetto definitivo, delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1. produzione di titolo di disponibilità (contratto di comodato) la cui durata sia in linea con quella di realizzazione dell'investimento (3 anni) e con i 5 anni successivi la data di completamento dello stesso (prevista per il 01/03/2019);
- 2. produzione di un progetto definitivo/esecutivo conforme ai contenuti minimi così come definiti dal DPR 207/2010 laddove si rendesse necessario adeguare il fabbricato alle nuove esigenze lavorative.
- Autorità ambientale

L'Autorità Ambientale, Sezione Autorizzazione Ambientali - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Servizio Ecologia - Regione Puglia, con nota del 15/11/2016, prot. n. AOO_089 - 0012431, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata Experis S.R.L. (impresa proponente) e Sm Optics S.R.L. (impresa aderente).

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame delle Autocertificazioni attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegati 5) e delle Relazioni di Sostenibilità Ambientale (Allegati 5a) presentati dalle imprese, vengono di seguito riportati.

Dall'esame della documentazione fornita, l'investimento proposto si configura unicamente come progetto di Ricerca e Sviluppo, da svolgere in sede esistente sita in Bari - Via Napoli; la proposta si inserisce nell'ambito delle nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultra larga; in termini di ciclo produttivo il progetto prevede l'uso esclusivo di attrezzature informatiche.

Experis S.R.L. (impresa proponente) e SM Optics S.r.I. (impresa aderente)

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, si desume che <u>l'intervento non è soggetto a nessun vincolo ambientale e/o a normative</u> ambientali.

Sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, poi, <u>si ritiene</u> l'iniziativa nel suo complesso sostenibile.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque a basso consumo energetico;
- b) dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
- c) programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo. Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare

con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.



38

40

sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Propanente Experis S.R.L. Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è positivo per l'impresa proponente Experis S.r.l. e per l'impresa aderente SM Optics s.r.l..

3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

Experis S.R.L. (Impresa proponente)

Sulla base di quanto dichiarato da Experis S.r.l.l nel Business Plan, il mercato di riferimento è quello della consulenza di risorse informatiche con alto profilo tecnologico e professionale ultimamente richiesta sia da PMI che da GI, in modalità in-shore e/o off-shore, per per non affrontare il rischio di vincolarsi con soluzioni in house che potrebbero a posteriori rivelarsi troppo onerose e poco flessibili.

Si osserva come Experis S.r.I., grazie all'acquisizione, avvenuta nel 2011, del laboratorio di ricerca SW per TLC di Alcatel Lucent sito a Bari che, attualmente, offre servizi di consulenza professionale presso aziende come la Wolter Kluvert Italia, Alcatel Lucent, Nokia, Alstom Ferrotramviaria, Sitael, D-Share, risulti essere ben posizionata in questo settore che vede interagire:

- quali potenziali clienti, le aziende fornitrici di apparati e servizi TLC in Italia quali HUAWEI, ERICSONN, NOKIA ed ENEL²⁷ che, anche se non direttamente presenti sul territorio pugliese, possono fruire dell'offerta consulenziale professionale di Experis s.r.l. attraverso la remotizzazione della stessa;
- quali potenziali concorrenti, oltre quelli nazionali rappresentati da Altran, Alten, AlamViva, quelli stranieri come la TechMaindra indiana (che offre consulenza di alto profilo professionale sia in-shore che soprattutto off-shore mettendo a disposizione delle aziende italiane consulenti ubicati in India)²⁸.

Peraltro, Experis S.r.I. afferma come il background tecnologico che verrà sviluppato nel progetto, con particolare riferimento alla piattaforma di controllo e monitoraggio delle reti in fibra ottica, potrà altresì essere impiegato nell'offerta consulenziale per operatori di servizi TLC come Telecom Italia, Wind, Vodafone, H3G, Linkem, che operano su tutto il territorio nazionale e, quindi, anche su quello regionale.

Stante la descritta situazione di mercato, il programma di investimenti, a regime, consentirà di diversificare le competenze del personale di *Experis* attraverso:

- a) l'ampliamento dell'offerta consulenziale nell'ambito del SW sia Real-time Embedded che applicativo per gestione di rete TLC di nuova generazione;
- b) la fornitura di servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.

Ciò promesso, di seguito si propone il confronto fra il "valore della produzione effettiva" riferibile all'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso e quello previsto a regime da Experis S.r.I.; l'implementazione dei summenzionati servizi, determinerà, a regime, un valore della produzione effettiva stimato dall'impresa in € 2.152.000,00 così ripartiti:

Un nuovo potenziale cliente potrà essere ENEL che, con il piano di sviluppo della larga banda attraverso la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica fino alla casa del cliente-utente affidato direttamente dal Governo Italiano, sta cercando nuove competenze per affrontare questa sfida tecnologica. In questo contesto, le competenze che si svilupperanno nel progetto putranno essere proposte ad ENEL nel seguire professionalmente le nuove esigenze e competenze necessarie ad affrontare questo settore in continua evoluzione.





^{**}Tal competizione in termini economici con gli operatori strameni è chiaramente a vantaggio di questi, ma la qualità della professionalità delle risorse locali, unita alla collaborazione con le Università Pugliesi e, soprattutto, il valore aggiunto derivante dall'esperienza quasi trentennale, maturata prima in Telettra, poi Alcatel e infine Alcatel Lucent, sviluppata dai tecnici della sede Experis di Bari in ambito TLC, pongono Experis Bari in una posizione di privilegio rispetto alla concorrenza

Istanza di accessa Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
onsulenza personale nformatico pecializzato nello viluppo del SW mbedded	8 ore	26,00	228,00	5.928,00	3.570,00	275,00	981.750,00

		Esc	rcizio a regim	e Experis S.r.I.			
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N" unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Consulenza personale informatico specializzato nello sviluppo del SW embedded	8 are	18,00	228,00	4.104,00	4.104,00	300,00	1.231.200,00
Sviluppo applicazione SW e servizi per l'analisi e la gestione delle reti TLC (NEW)	12 mesi	1,00	1,00	1,00	1,00	100.000,00	100.000,00
Consulenza personale Informatico specializzato nel Network Management (NEW)	8 pre	12,00	228,00	2.736,00	2.736,00	300,00	820.800,00
Totale:							2.152.000,00

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è positivo.

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Sulla base di quanto dichiarato da SM Optics S.r.I.I nel Business Plan, con il presente progetto si intende avviare lo sviluppo di una piattaforma SW integrata IT+TELECOM con i nuovi paradigmi NFV e SDN, aperta al supporto applicazioni di power management coordinate con le sorgenti di energia alternativa.

Il mercato di riferimento è rappresentato da quello globale delle telecomunicazioni ottiche, in rapida evoluzione, partendo da circa 12,5 *MLD* nel 2014 ad una proiezione di quasi 16 MLD di euro nel 2019.

Con riferimento ai clienti attuali e potenziali, l'azienda aderente afferma che il team di SM Optics sfruttando l'ottimo posizionamento di mercato della trasmissione radio della capo gruppo SIAE MICROLETTRONICA e le storiche relazioni con i maggiori operatori Telecom a livello mondiale intende accedere ai mercati delle verticali, come "power utilities", ferrovie, in considerazione del fatto che alcune feature innovative dei nuovi prodotti possano favorire il business di questi clienti.

Relativamente al principali competitor del settore, l'azienda dichiara che il settore delle telecomunicazioni ottiche è presidiato dalle multinazionali telecom quali HUAWEI, NOKIA ed ERICSSON e da aziende "Optical Specialist" come TRANSMODE ed ADVA.

Stante la descritta situazione di mercato e le dichiarazioni rese dall'impresa SM Optics circa l'investimento in attività di R&S da implementare in Puglia dichiaratam<u>ent</u>e riguardante "lo

THE WAS A SHARE THE WAS A SHAR

4x 41

jugli sviluppo

Istanza di accessa Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

sviluppo del software di gestione di nodo e di rete di una famiglia di apparati telecomunicazioni ottiche", con esclusione di ogni attività di progettazione, sviluppo e fabbricazione di relativo hardware - l'impresa ha previsto il conseguimento, nell'esercizio a regime, di un valore della produzione effettiva pari a € 130.000.000,00.

Rispetto alla su scritta previsione, corrispondente a 6.500 nodi ottici valorizzati al prezzo unitario medio di € 20.000,00, si richiede, in sede di presentazione del progetto definitivo, la distinzione fra il valore della produzione riconducibile all'hardware (destinato ad essere prodotto presso la sede in Lombardia) e quello riconducibile al software (sviluppato grazie al presente progetto di R&S).

Si fa presente come SM Optics dichiari di aver sviluppato la su scritta ipotesi di ricavo considerando la presenza commerciale di SIAE, in Italia ed in 25 Paesi worldwide nonché di clienti SIAE gia' attivi sul mercato ottico e propensi a sviluppi della rete ottica.

Rispetto all'introduzione sul mercato del nuovo prodotto, poi, si sono ipotizzate le seguenti strategie:

- una prima 'ondata' limitata a pochi clienti, con cui effettuare 'field trial' (prima 'ondata' gestita direttamente dall'headquarter);
- una seconda 'ondata' piu' diffusa, gestita dalle forze vendite SIAE in cui proporre il prodotto ad un mercato più globale.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è positivo.

- 3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali
- Experis S.R.L. (Impresa proponente)

Grazie all'implementazione del programma di investimenti in R&S, presso l'esistente unità produttiva di Bari - Via Napoli, Experis S.r.l. conseguirà un incremento occupazionale di 4 unità di personale tecnico-scientifico.

L'azienda dichiara, che prevede l'assunzione di n. 4 risorse laureate da inserire in modo definitivo nel proprio organico, l'attivazione di Dottorati di Ricerca e stage curriculari ed extra-curriculari con il Politecnico di Bari che potranno, a seconda delle esigenze che si creeranno durante il progetto, trasformarsi in assunzioni stabili nell'organico di Experis.

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti sono sintetizzabili come segue:

Experts S.R.L.	ULA nel dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esersizio a regime	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	27	31	4
di cul donne	3	4	1
Operal	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	27	31	4
di cui donne	3	4	ī

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è positivo.



43

pay sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Sm Optics S.R.L. (Impresa Aderente)

Grazie all'implementazione del programma di investimenti in R&S, presso la nuova unità produttiva di Bari – Via Napoli, SM Optics S.r.l. conseguirà un incremento occupazionale di 4 unità di personale tecnico-scientifico.

L'azienda dichiara che, a fronte dell'approvazione del progetto, la nuova sede potrà vantare l'assunzione di n. 4 ricercatori ed eventualmente, in caso di successo dell'iniziativa, la continuità e l'ampliamento dell'organico.

L'azienda dichiara inoltre, che l'iniziativa, anche in sinergia con *Politecnico di Bari*, alimenterà il ciclo di turnover favorendo l'impiego dei neolaureati.

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti sono sintetizzabili come segue:

Sm Optics S.R.L.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	0	4	4
di cui donne	0	0	0
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	0	4	4
. di cui donne	0	0	

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è positivo.

4. Conclusioni ed eventuali prescrizioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente e a quella aderente, con la comunicazione di esito positivo ed ammissione alla fase successiva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovranno necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

Prescrizioni comuni Experis S.r.l. e SM Optics S.r.l.

Prescrizioni in tema di "Rilevanza e potenziale innovativo"

 elaborare argomentazioni dettagliate, a livello di OR (Obiettivi Realizzativi) e sotto OR, poste in relazione con lo stato dell'arte, onde accreditare la dichiarata rilevanza, nel progetto proposto, della componente di ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale, e meglio caratterizzare il progetto stesso in termini di "rilevanza e potenziale innovativo". M



Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a banda ultralarga".

Impreso Proponente Experis S.R.L. Impreso Aderente Sm Optics S.R.L.

Prescrizioni in tema di progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

- distinguere chiaramente l'attività dell'azienda proponente e dell'azienda aderente che attualmente appaiono entrambe impegnate in tutti gli obiettivi realizzativi e nella stragrande maggioranza dei sotto-obiettivi;
- fornire elementi chiari e convincenti atti a distinguere l'attività di Ricerca Industriale da quella di Sviluppo Sperimentale onde accreditare, fra l'altro, la dichiarata preponderanza delle attività di Ricerca Industriale su quelle di Sviluppo Sperimentale;
- individuare, nella proposta definitiva, degli insiemi di obiettivi quantitativi sotto forma di "deliverable", oggettivamente misurabili in fase di esecuzione e fase di collaudo. Tali obiettivi devono essere ragionevolmente correlabili al tempo-persona per il quale si richiedono le agevolazioni (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si possono considerare le linee di codice finale prodotto nei sotto-obiettivi che lo prevedono);
- descrivere l'hardware che utilizzerà il software per poter valutare l'opportunità dell'investimento nello sviluppo del software oggetto del presente progetto; fornire informazioni dettagliate su:
 - √ le tipologie di apparati che beneficeranno direttamente delle funzionalità implementate;
 - √ l'impegno per la progettazione di SW che verrà eseguito su server/PC;
 - √ l'impegno per la progettazione di architetture a microprocessore embedded specificando le architetture target (es. ARM, MIPS, o altro);
 - ✓ gli ambienti di sviluppo;
 - √ i linguaggi di programmazione;
 - ✓ la quantità dei moduli SW;
 - ✓ se il progetto prevede anche programmazione/progettazione a più basso livello.

I punti di cui sopra devono costituire "deliverable" quantitativi oggettivamente verificabili; si consiglia fortemente di riassumere i dati anche in forma tabellare.

5. fornire dati esaurienti sulle ricadute industriali sia del software che dell'hardware in termini di fatturato ed occupazione, con particolare riguardo nella Regione Puglia.

Prescrizioni in tema di concedibilità della premialità

- in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari, stante il legame di consulenza e la proprietà esclusiva del committente esplicitamente richiamato nelle integrazioni fornite dall'azienda, devono essere chiariti i vincoli che l'azienda aderente imporrà al "diritto di pubblicare i risultati della ricerca" ed in particolare si deve specificare:
 - i. per quali risultati l'azienda committente concederà sicuramente il diritto alla diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
 - ii. per quali risultati l'azienda committente vieterà sicuramente il diritto alla diffusione attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
 - iii. chi avrà l'autorità di decidere nei casi che non verranno esplicitamene contemplati nelle risposte ai punti (i) e (ii) precedenti;
 - iv. come verranno conciliati i vincoli della consulenza con le esigenze di formazione alla ricerca dei 4 dottorandi, le loro legittime aspettative e

M



sviluppo

Istanzo di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

necessità di pubblicare i risultati della loro ricerca mediante presentazioni a congressi scientifici e articoli su riviste.

 fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.

Prescrizioni in tema di eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento

 effettuare, già in fase di predisposizione del progetto definitivo, una stima dell'efficienza energetica fra i Virtualizzatori disponibili (es. VirtualBox, Vmware, ecc).

Prescrizioni in tema di "effetto di incentivazione" e di benefici apportatati al territorio pugliese

- fornire una convincente giustificazione dell'effetto di incentivazione argomentando in merito alle conseguenze, in termini di obiettivi realizzativi raggiungibili (sviluppo sw), delle dichiarate circostanze di:
 - "minor supporto consulenziale erogabile in favore di SM Optics da parte di Experis";
 - "non coinvolgimento di Sm Optics tramite n. 4 assumende unità di personale"

prospettate come ricorrenti nello scenario "in assenza di aiuto";

 argomentare in merito alle interazioni con la sede principale di Sm Optics e, preferibilmente, con la controllante SIAE Microelettronica in termini di integrazione del software oggetto del presente progetto nelle linee di prodotto esistenti o previste, con particolare riferimento all'operatività futura (post conclusione progetto) della nuova unità produttiva pugliese Sm Optics.

Prescrizioni in tema di "Sostenibilità ambientale dell'intervento"

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque a basso consumo energetico;
- b) dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
- c) programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo. Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Prescrizioni Experis S.r.l.

Prescrizioni in tema di funzionalità e congruità degli investimenti in R&S Personale

chiarire le incongruenze riscontrate fra le previsioni di 18 unità di personale per la RI (1 Project Manager, n. 1 Project Leader e n. 16 Senior Engineer) e di 22 unità di personale per lo SS (n. 1 Project Manager, n. 1 Project Leader, n. 20 Senior Engineer) illustrate nel Business Plan e non meglio giustificate, rispetto a quanto dettagliato in "Organizzazione di progetto.pdf"; si osserva, come:

W)



sviluppo

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga."

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

- rispetto alle previsioni formulate per la RI il valore medio ottenuto rapportando i mesi persona previsti (669,60) e la durata del progetto (36 mesi) sia pari a 15,8;
- rispetto alle previsioni formulate per lo SS il valore medio ottenuto rapportando i mesi persona previsti e la durata del progetto (36 mesi) sia pari a 5,9, con un picco di 19.

Strumentazione ed attrezzature

- Detagliare i costi relativi all'acquisto di n. 20 PC, n. 5 server, n. 2 HD, n. 22 licenze SW complessivamente pari ad € 261.000,00 (di cui € 200.100,00 per Ricerca Industriale e € 60.900,00 per Sviluppo Sperimentale), esplicitandone il criterio di ripartizione fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- evidenziare tipologie e configurazione dei n. 5 server con riferimento ai relativi prezzi, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali molto dettagliate relative alla configurazione;
- esplicitare il software del quale acquistare n. 22 licenze, motivare le specifiche scelte, anche alla luce del dichiarato interesse a codice open source, indicare il relativo prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali dettagliate;

Consulenza

in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari è necessario chiarire se il costo preventivato (€ 147.800,00) sia stato quantificato in termini di "n° di dottorandi beneficiari di borsa di studio" o in termini di "n° di anni di borsa di studio per dottorando"

i ciò premesso, devono essere indicate le unità di personale accademico (diverse dal Responsabile Scientifico e dai dottorandi da individuare) ed il loro impegno temporale dedicato alla supervisione dei dottorandi e all'esecuzione delle ricerche relative al presente progetto.

i consultati presente progetto presente presente progetto presente presente presente presente presente progetto presente prese

W

Prescrizioni in tema di incremento occupazionale

- chiarire la forma contrattuale con cui si assumeranno le ulteriori n. 4 unità di personale e con qual profilo; in particolare, dovrà essere evidenziata ogni eventuale relazione con l'esistente personale Sm Optics e della controllante SIAE Microelettronica;
- 2. chiarire se l'azienda dispone di locali idonei ad ospitare, contemporaneamente, le n. 29 di unità di personale previste (trattasi del numero massimo di unità che si prevede vengano contemporaneamente impiegate nelle attività di progetto, come risultante dal documento denominato "Organizzazione di progetto.pdf") e come verranno gestite le unità di personale nei mesi di non utilizzo per il progetto.

Prescrizioni in tema di copertura degli investimenti

La copertura finanziaria del programma di investimenti, per la parte eccedente le agevolazioni, dovrà avvenire solo mediante il ricorso a finanziamento a medio/lungo termine e/o apporto di "nuovi mezzi propri", da attestare in sede di presentazione del progetto definitivo.

29 Si osserva come, in linea con la durata triennale di un dottorato e con il costo attuale di una borsa di studio stimabile in circa è 50,000,00 per triennio, l'importo indicato risulta non essere coerente.



47

Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Softwore Defined Network opplicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Prescrizioni in tema di cantierabilità

- produzione di titolo di disponibilità (contratto di locazione) la cui durata sia in linea con i 5 anni successivi la data di completamento dell'investimento proposto (prevista per il 01/11/2019);
- produzione di un progetto definitivo/esecutivo conforme ai contenuti minimi così come definiti dal DPR 207/2010 <u>laddove si rendesse necessario</u> adeguare il fabbricato alle nuove esigenze lavorative.

Prescrizioni SM Optics S.r.l.

Prescrizioni di carattere generale

- 1. produzione atto costitutivo e statuto;
- produzione di documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, alla nascente unità produttiva pugliese SM Optics, fra gli altri, del Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria";
- produzione della tabella rappresentativa del "valore della produzione a regime" che distingua, relativamente al previsto valore di € 130.000.000,00 (corrispondente a 6.500 nodi ottici valorizzati al prezzo unitario medio di € 20.000,00) il valore riconducibile all'hardware (destinato ad essere prodotto presso la sede in Lombardia) e quello riconducibile al software (sviluppato grazie al presente progetto di R&S).

Prescrizioni in tema di funzionalità e congruità degli investimenti in R&S

Strumentazione e attrezzature

- > dettagliare i costi relativi all'acquisto di n. 4 PC, n. 1 server, n. 1 HD, n. 5 licenze SW complessivamente pari ad € 198.000,00 (di cui € 151.800,00 per Ricerca Industriale e € 46.200,00 per Sviluppo Sperimentale), esplicitandone il criterio di ripartizione fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- evidenziare tipologia e configurazione del server con riferimento al relativo prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazione formale molto dettagliata relativa alla configurazione;
- esplicitare il software del quale acquistare n. 5 licenze, motivare le specifiche scelte, anche alla luce del dichiarato interesse a codice open source, indicare il relativo prezzo, preferibilmente di dominio pubblico o, in subordine, fornirne quotazioni formali dettagliate; chiarire incoerenza fra il numero di licenze da acquistare (n. 5) ed il numero delle unità Senior SW Engineer da assumere complessivamente fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (n. 4);

Consulenza

in relazione alla consulenza con il Politecnico di Bari è necessario chiarire se il costo preventivato (€ 453.004,39) sia stato quantificato in termini di "n° di dottorandi beneficiari di borsa di studio" o in termini di "n° di anni di borsa di studio per dottorando"; ciò premesso, devono essere indicate le unità di personale accademico (diverse dal Responsabile Scientifico e dai dottorandi da individuare) ed il loro impegno temporale dedicato alla supervisione dei dottorandi e all'esecuzione delle ricerche relative al presente progetto.



97/18



Istanza di accesso Contratta di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Prescrizioni in tema di incremento occupazionale

 chiarire la forma contrattuale con cui si assumeranno le n. 4 unità Senior SW Engineer; in particolare, dovrà essere evidenziata ogni eventuale relazione con l'esistente personale di Experis, di Sm Optics e della controllante SIAE Microelettronica.

<u>Prescrizioni in tema di "coerenza dimensione soggetto proponente/investimento previsto", "sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario" e "copertura degli investimenti"</u>

Produzione bilanci SM Optics S.r.I approvati al 31/12/2015 e, ove disponibile, al 31/12/2016 onde confermare il giudizio positivo espresso, in sede di istruttoria istanza di accesso, in riferimento ai Criteri di Valutazione 3, 4 e 5 analizzando i dati rinvenienti dai bilanci 2013 e 2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A..

Prescrizioni in tema di cantierabilità

- produzione di titolo di disponibilità (contratto di comodato) la cui durata sia in linea con quella di realizzazione dell'investimento (3 anni) e con i 5 anni successivi la data di completamento dello stesso (prevista per il 01/03/2019);
- produzione di un progetto definitivo/esecutivo conforme al contenuti minimi così come definiti dal DPR 207/2010 <u>laddove si rendesse necessario</u> adeguare il fabbricato alle nuove esigenze lavorative;





Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti attiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Dati riepilogativi

Experis S.r.l.

Legale Rappresentante:

Stefano Scabbio (Presidente del CdA e Amministratore Delegato)

➤ Codice ATECO 2007:

	Codice ATECO indicato dal proponente:
	✓ 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"
Experis S.R.L.	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
	 62.02.00 "Consulenzo nel settore delle tecnologie dell'informatico" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

> Sede iniziativa:

sede pugliese dell'impresa, esistente, sita in Bari - Via Napoli n. 363/C.

> Sintesi dell'iniziativa:

Il progetto, inserito nel contesto delle reti Ultra Broad Band (UBB), prevede investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per la progettazione e realizzazione di una piattaforma software per una nuova generazione di apparati ottici e del relativo sistema di gestione. La piattaforma sarà predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, consentirà la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e sarà in grado di ospitare ed interagire con applicazioni software avanzate (framework open source).

Tale piattaforma si può considerare come "business enabler" per i servizi che iTec Experis potrà fornire in futuro, non solo ad Sm Optics, ma anche ad altre aziende, anche non appartenenti al Telecom, come sviluppatori di applicazioni interessati a sfruttare l'infrastruttura sottostante.

Investimento e agevolazioni:

Sirkner Exp	AGEVOLAZIONI	
RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca Industriale	3.507.782,70	2.280,058,76
Sviluppo Sperimentale	1.022.579,17	€ 409.031,67
TOTALE INVESTIMENTO R&S E AGEVOLAZIONI	4.530.361,87	2.689.090,43

> Incremento occupazionale

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA NELL'ESERCIZIÓ A REGIME	VARIAZIONE
27	31	4



Istanza di accesso Contratto di Programmo "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impreso Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

Sm Optics S.r.I.

Legale Rappresentante:

Mascetti Alberto Giuseppe Rodolfo (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Codice ATECO 2007:

Codice ATECO indicato dall'impresa aderente:

Z6.30.29 "Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni"

Sm Optics S.R.L.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

> Sede iniziativa:

sede pugliese dell'impresa, di nuova realizzazione, ubicata in Bari - Via Napoli n. 363/C

> Sintesi dell'iniziativa:

Il progetto, inserito nel contesto delle reti Ultra Broad Band (UBB), prevede investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per la progettazione e realizzazione di una piattaforma software per una nuova generazione di apparati ottici e del relativo sistema di gestione. La piattaforma sarà predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, consentirà la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e sarà in grado di ospitare ed interagire con applicazioni software avanzate (framework open source).

Per SM Optics, pertanto, tali investimenti le permetteranno:

- da un lato di sviluppare un asset di competenze su cui si possono innestare anche nuove attività e opportunità di sviluppo proprio negli ambiti delle "Societal Challenges";
- dall'altro di valorizzare e differenziare l'apparato ottico per le telecomunicazioni.

> Investimento e agevolazioni:

RICERCA E SVILUPPO	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	Agevolazioni Concedibili (ϵ)
Ricerca Industriale	1.163.460,76	756.249,49
Sviluppo Sperimentale	216.225,85	€ 86.490,34
TOTALÉ INVESTIMENTO R&S E AGEVOLAZIONI	1.379,686,61	842,739,83

Incremento occupazionale:

ULA sel dodici mesi	THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF	
antecedenti la presentazione	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
viall'Istance di accesso		
n	4	Δ.





Istanza di accesso Contratto di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a bando ultrolargo"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente Sm Optics S.R.L.

CONTRATTO DI PROGRAMMA Nuove tecnologia per il Transport	INVESTIMENΤΙ (ε)		AGEVOLAZIONI (6)		INCREMENTO ULA	
Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga	Experis S.R.L.	Sm Optics 5.R.L.	Experis S.R.L.	Sm Optics 5.R.L.	Experis S.R.L.	Sm Optics 5.R.L.
Investimento in Ricerca e Sviluppo Ammesso	4.530.361,87	1.379.686,61	2.689.090,43	842.739,83	4	4
Totale	4.530.361,37	1,379,686,61	2.689.090,48	842.739,83		
Totale complessive	5.910.098.48		3,531.830,26			

Modugno, 24 gennalo 2016

II Valutatore

Massimo De Bartolo

Il Vice Direttore Generale

Andrea Antonio Vernaleone

Firma

Firma



Istanza di accessa Contratta di Programma "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga"

Impresa Proponente Experis S.R.L. Impresa Aderente 5m Optics S.R.L.

ALLEGATO A

Dettaglio documentazione relativa alla disponibilità della sede:

Experis S.R.L. (impresa proponente)

Per il sito di Bari (BA) - Via Napoli 363/C:

- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto in data 12/09/2014 (registrato all'Agenzia dell'Entrate di Bari in data 01/10/2014 al n. 10.979-serie 3T) avente ad oggetto l'immobile sito in Bari (BA) alla Via Napoli n. 363/C − Piano Interrato e Piano Terra riportato in catasto alla partita 1080129 Foglio 8, Particella n. 66, Sub 66 ex subalterni 1-8-10 categoria C/1 di circa mq 550 al piano terra ed adibiti ad uso uffici nonché di 320 mq ad uso deposito con accesso da rampa in comune posta al numero civico 18 su Via Vincenzo Corrado e della disponibilità di 20 posti auto. La durata del contratto è di 6 anni (dal 01/11/2014 al 31/10/2020);
- ✓ Copia Attestato di Prestazione Energetica emesso dall'arch. Tiziana Marzano (iscritta col n. 2522 all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari) in data 12/09/2014;
- ✓ DSAN attestante la non assoggettabilità della sede a Certificato Prevenzione Incendi sottoscritta dall'ing. Vito Piscopo in data 06/10/2016³⁰;
- ✓ Risultanza catastale Agenzia Entrate, in data 26/06/2014, in capo a soggetto giuridico con Codice Fiscale 03663080723 (Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) relativa a variazione nel classamento del 25/07/2009 n. 23606 di cui al Foglio 08 particella 66 sub 66 cat. C/1 Cl.1 Bari Via Napoli n. 363/C;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:2.000,

Sm Optics S.R.L. (impresa aderente)

Per il sito di Bari (BA) - Via Napoli 363/C:

- copia del contratto di "comodato di bene immobile" sottoscritto in data 11/04/2016 tra Experis S.R.L. (comodante) e Sm Optics S.R.L. (comodatario) avente ad oggetto il comodato d'uso gratuito di una porzione di immobile distinto al foglio di mappa n. 8 particella n. 66, sub 1-8-10 ubicato a Bari (BA) alla Via Napoli 363/C. La durata è fissata in anni 3 con decorrenza a far data dalla concessione delle agevolazioni in R&S come da Regolamento Regionale della Puglia n 17 del 30 settembre 2014;
- ✓ Risultanza catastale Agenzia Entrate, in data 26/06/2014, in capo a soggetto giuridico con Codice Fiscale 03663080723 (Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) relativa a variazione nel classamento del 25/07/2009 n. 23606 di cui al Foglio 08 particella 66 sub 66 cat. C/1 Cl.1 Bari Via Napoli n. 363/C;
- ✓ DSAN attestante la non assoggettabilità della sede a Certificato Prevenzione Incendi sottoscritta dall'ing. Vito Piscopo in data 06/10/2016³¹;
- ✓ Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro della sede di Bari con idonea campitura in scala 1:2.000.

Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO P5 CDP 5559/I del 20/10/16.

31 Documentazione acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP 5558/1 del 20/10/16 L PRESENTE ALLEGATO

LA DIRIGHENTE (avv. Gianna Elisa Berlingerip)

gal

E' COMPOSTO DA ...53..... FOGLI 52 53

na Jasviluppo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 341

Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007 – 2013. Delibera CIPE n. 92/2012. Adeguamento degli incarichi di Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Aree Urbane – Città" di cui alla DGR n. 169/2014 al modello organizzativo "MAIA

Assente II Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto di seguito riportato l'assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto:

Premesso che:

- Con Delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012 sono state riprogrammate le residue risorse del "Fondo per lo sviluppo e la coesione" (FSC) anno 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per il finanziamento di interventi prioritari tra cui il settore "Aree urbane città" cui è stato assegnato l'importo di 200 Meuro per il periodo di programmazione 2007 — 2013, unitamente ad un importo complessivo di 20 Meuro a valere sulle risorse 2000 — 2006;
- con DGR n. 2787/2012 di presa d'atto della Delibera Cipe n. 92/12 , la Giunta ha disposto, tra l'altro, che i relativi interventi fossero attuati mediante stipula di specifici APQ (Accordi di Programma Quadro) rafforzati predisponendo l'allegato schema di APQ rafforzato in cui sono previste le seguenti figure:
 - a) Responsabile Unico delle Parti (RUPA): soggetto rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nell'APQ, che, per la Regione, è individuato nel Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC);
 - b) Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA): soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'intervento, individuato nel Dirigente pro tempore del Servizio regionale competente.
- La citata DGR n. 2787/2012 ha previsto un unico Accordo di Programma Quadro rafforzato relativo agli interventi sulle Aree Urbane — Città, con la conseguente nomina di un Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Assetto del Territorio;
- Con Deliberazione n. 2104 del 11/11/2013 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi attuativi preliminari sia per gli "interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto", sia per gli interventi "Completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP); Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana e per gli interventi denominati "Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano paesaggistico territoriale regionale".
- Con deliberazione n. 169 /2014 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2787/2012 affidando la responsabilità degli interventi dell'APQ rafforzato Aree Urbane- Città a due RUA:
 - Dirigente pro tempore del Servizio Assetto del Territorio
 - Dirigente pro tempore del Servizio Politiche abitative così come specificato nella seguente tabella:

	INTERVENTO	AZIONE	FSC 2007 - 2013	FAS 2000 - 2006	RUA
progr	attivazione dei	a) Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto		€ 20.000.000,00	Politiche Abitative
	programmi di rigenerazione	b) Rigenerazione urbana Comune di Taranto – Quartiere Tamburi	€ 46.000.000,00		Assetto del Territorio
	играпа	c)Attività di accompagnamento e monitoraggio	€ 500.000,00		Assetto del Territorio

realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) 3) Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) Abit € 100.347.982,29 Asset € 1.000.000,00 Asset € 1.000.000,00 Territoriale C) Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri d) Attività di accompagnamento € 800.000.00 Asset € 29.112.017,71 Territoriale Asset A		TOTALE APQ	213.760.	000,00	
realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) 3) Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) Abit € 100.347.982,29 Asset € 1.000.000,00 Asset † 1.000.000,00 Territoriale C) Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri d) Attività di accompagnamento € 800.000.00 Asset € 29.112.017,71 Territoriale Asset Asset † 29.112.017,71 Asset Asset † 29.112.017,71 Asset Asset † 29.112.017,71 Asset † 20.000.000		TOTALE	€ 193.760.000,00	€ 20.000.000,00	
realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) 3) Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico realizzazione dei Programmi Integrati Asset € 100.347.982,29 Asset € 1.000.000,00 Asset Terr C) Valorizzazione integrata dei Paesaggi costieri e 100.347.982,29 Asset C 1.000.000,00 Asset Terr C) Valorizzazione integrata dei Paesaggi costieri Ferri		gionale (PPTR) d) Attività di accompagnamento	€ 800.000,00		Assetto del Territorio
realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) 3) Azioni pilota programmate in fase di elaborazione b) Patto città campagna € 100.347.982,29 Asset Asset € 1.000.000,00 Asset Terr	Paesaggistico	esaggistico c) Valorizzazione integrata dei	€ 29.112.017,71		Assetto del Territorio
realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) 3) Azioni pilota a)Rete ecologica regionale € 100.347.982,29 Asse	fase di elaborazione	se di elaborazione b) Patto città campagna	€ 16.000.000,00		Assetto del Territorio
realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione Abit 4 Abit Asse	,	,	€ 1.000.000,00		Assetto del Territorio
2) Completamento e	realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione	alizzazione dei ogrammi Integrati Riqualificazione	€ 100.347.982,29		Politiche Abitative e Assetto del Territorio

- Con delibera 652/2014 la Giunta regionale, coerentemente con quanto disposto dalla legge 147/2013 ha operato un taglio lineare alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione; pertanto la dotazione dell'APQ rafforzato Aree Urbane città si è ridotta così come segue:
 - 20 M€ a valere sul FAS 2000 2006

Visto che

- con DPGR n. 443/2015 la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello di assetto organizzativo della Regione Puglia denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA";
- con DPGR 316/2016 la Giunta Regionale ha dato attuazione al Modello MAIA con la definizione delle Sezioni di Dipartimento (già Servizi di Area) e delle relative funzioni e che lo stesso DPGR ha trasformato il Servizio Assetto del Territorio in Sezione Valorizzazione del Paesaggio.

Ritenuto opportuno

Confermare l'unitarietà dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato in materia di "Aree urbane — Città" in coerenza con il mutato assetto organizzativo introdotto dal Modello organizzativo MAIA

Si propone alla Giunta regionale

di affidare la responsabilità degli interventi di "Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana" - Azioni:
 "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto", "Rigenerazione urbana Comune di Taranto
 - Quartiere Tamburi" e "Attività di accompagnamento e monitoraggio" al Dirigente della Sezione Politiche
 Abitative e confermando per tutti gli altri interventi quanto già disposto con la precedente DGR 169/2014
 secondo il seguente prospetto aggiornato:

	INTERVENTO	AZIONE	FSC 2007 - 2013	FAS 2000 - 2006	RUA
1)	attivazione dei programmi di rigenerazione urbana	Interventi di edilizia residenziale	*	€	Politiche
		sociale Comune di Taranto		20.000.000,00	Abitative
		Rigenerazione urbana Comune di	€ 40.000.000,00		Politiche
		Taranto – Quartiere Tamburi			Abitative
		Attività di accompagnamento e	€ 500.000,00		Politiche
		monitoraggio			Abitative
2)	Completamento e				Politiche
	realizzazione dei				Abitative e
	Programmi Integrati di		€ 100.347.982,29		Tutela e
	Riqualificazione delle				Valorizzazione
	Periferie (PIRP)				del Paesaggio

		TOTALE APQ	€ 198.720.	.000,00	
		TOTALE	€ 178.720.000,00	20.000.000,00	
		e)Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri	€ 24.422.017,71		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
		d)Studio di fattibilità relativo a Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri	€ 190.000,00		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	c)"Patto città campagna"	€ 12.140.000,00		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
3)	Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del	b)Studio di fattibilità relativo a "Patto città campagna"	€ 120.000,00		del Paesaggio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
		a) Rete ecologica regionale	€ 1.000.000,00		Tutela e Valorizzazione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Politiche Abitative, del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria RUPA dell'APQ "Aree Urbane Città";

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di affidare la responsabilità degli interventi di "Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana" Azioni: "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto", "Rigenerazione urbana Comune di Taranto Quartiere Tamburi" e "Attività di accompagnamento e monitoraggio" al Dirigente della Sezione Politiche Abitative e confermando per tutti gli altri interventi quanto già disposto con la precedente DGR 169/2014 secondo il seguente prospetto aggiornato:

	INTERVENTO	AZIONE	FSC 2007 - 2013	FAS 2000 - 2006	RUA
1)	-Minariana dai	Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto		€ 20.000.000,00	Politiche Abitative
-′	attivazione dei programmi di rigenerazione urbana	mi di Rigenerazione urbana Comune di € 40.0			Politiche Abitative
		Attività di accompagnamento e monitoraggio	€ 500.000,00		Politiche Abitative
2)	Completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)		€ 100.347.982,29		Politiche Abitative e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

	a)Rete ecologica regionale	€ 1.000.000,00		Tutela e Valorizzazione
Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del	b)Studio di fattibilità relativo a "Patto città campagna"	€ 120.000,00		del Paesaggio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	c)"Patto città campagna"	€ 12.140.000,00		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
	d)Studio di fattibilità relativo a Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri	€ 190.000,00		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
	e)Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri	€ 24.422.017,71		Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
	TOTALE	€ 178.720.000,00	20.000.000,00	
	TOTALE APQ	€ 198.720	.000,00	Tità Ura

- di autorizzare il RUA —Dirigente della Sezione Politiche Abitative ad operare per gli interventi di "Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana" Azioni: "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto" e "Rigenerazione urbana Comune di Taranto Quartiere Tamburi", sui relativi capitoli di spesa la cui titolarità è della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 342

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" – Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.. – Codice progetto: IXNPE12.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 20072013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica re azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";

Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamen-

to europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Visto altresì che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II *"Aiuti a finalità regionale"* del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione — PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015:

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 —Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione — PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con D.G.R. n. 922 del 28.06.2016 la Giunta regionale:

- ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, di importo complessivo di € 155.000.000,00;
- ha stabilito che al relativo impegno e successiva liquidazione procederà il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Considerato che:

l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **Hotel Grotta Palazzese S.r.l.**, trasmessa telematicamente in data 16 dicembre 2015, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 640 del 10/05/2016;

con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0004107 del 18/05/2016, trasmessa a mezzo PEC all'impresa in pari data, è stato comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 16 luglio 2016 nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Rilevato che:

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 06.03.2017 prot. 2361/U, acquisita agli atti in pari data prot. n. AOO_158/2137, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto
 proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l. (codice progetto IXNPE12), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. L'investimento proposto in sede di progetto definitivo risulta leggermente superiore a quello ammesso con D.G.R. n. 640 del 10/05/2016, mentre risulta confermato l'Incremento occupazionale, previsto di 6,91 ULA, di cui 3,67 ULA donne. Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimenti in attivi materiali con le indicazione delle voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

	SINTESI INVESTIMENTI HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.							
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)					
Suolo Aziendale								
	0,00	0,00	0,00					
Opere murarie e assimilate	7.241.411,80	6.359.025,71	1.589.756,43					
Macchinari, impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici	2.239.280,91	2.229.145,16	557.286,29					
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	9.480.692,71	8.588.170,87	2.147.042,72					

Incremento Occupazionale

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
19,09	26,00	6,91

Rilevato altresì che:

dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibiie è pari a complessivi € 2.147.042,72 per Attivi Materiali per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 8.588.170,87;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l. con sede legale in Via Narciso, 59 70044 Polignano a Mare (BA)
 C.F. 06583470726 che troverà copertura sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese", a seguito del perfezionarsi della obbligazione giuridicamente vincolante nel corrente esercizio finanziario;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo complessivo di € 2.147.042,72 è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese Missione 14 — Programma 5 — Codice Piano dei Conti: 2.3.3.3.999 del Bilancio di Previsione 2017-2019, giusta DGR n. 922 del 28.06.2016, a seguito del perfezionarsi della obbligazione giuridicamente vincolante nel corrente esercizio finanziario.

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico; Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area; A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 06.03.2017 prot. 2361/U ed acquisita agli atti in pari data prot. n. AOO_158/2137, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dalla Società Hotel Grotta Palazzese S.r.I. con sede legale in Via Narciso, 59 70044 Polignano a Mare (BA) C.F. 06583470726 per la realizzazione del programma

di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € 8.588.170,87 per Attivi Materiali, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € 8.588.170,87 per Attivi Materiali, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.147.042,72 per Attivi Materiali e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 6,91 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

	AGEVOLAZIONI		
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	ATTIVI MATERIALI PROPOSTO (€) Suolo Aziendale 0,00 Opere murarie e assimilate 7.241.411,80 6.359.025 schinari, impianti, Attrezzature arie e Programmi informatici 2.239.280,91 2.229.145	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Suolo Aziendale			
	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	7.241.411,80	6.359.025,71	1.589.756,43
Macchinari, impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici	2.239.280,91	2.229.145,16	557.286,29
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	9.480.692,71	8.588.170,87	2.147.042,72

Incremento Occupazionale

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
19,09	26,00	6,91

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.I. con sede legale in Via Narciso, 59 70044 Polignano a Mare (BA) C.F. 06583470726 che troverà copertura per l'importo complessivo di € 2.147.042,72 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" del Bilancio di Previsione 2017-2019, giusta DGR n. 922 del 28.06.2016, a seguito del perfezionarsi della obbligazione giuridicamente vincolante nel corrente esercizio finanziario;
- di dare mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, alla sottoscrizione del Disciplinare ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni darla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la

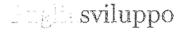
sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";

- di autorizzare il Dirigente di Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento alla Società Hotel Grotta Palazzese S.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.



Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione "PIA TURISMO"

Regolamento Regionale Puglia n. 17 del 30/09/2014 Titolo II – Capo 5

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

PIA TURISMO

HOTEL GROTTA PALAZZESE

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L. **GRANDE IMPRESA**

Investimenti ammissibile

€ 8.588.170,87

Agevolazione concedibile € 2.147.042,72

Incremento ULA

6,91 ULA

Sede investimento (Prov.)

Bari

Codice Progetto: IXN9E12

Protocollo istruttorio: 6





"...ela.sviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

INDICE

PREMEDSA	
1. VERIFICA DI DECADENZA	
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda	4
1.2. Completezza della Documentazione	
1.3. Conclusioni	
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	8
2.1. Il Soggetto Proponente	
2.2. Sintesi dell'iniziativa	9
2.3 Cantierabilità dell'iniziativa	
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	12
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esiste	enti 15
2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di	
destagionalizzazione dei flussi turistici	16
2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramer	nto
degli edifici	16
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIAL	J E
IMMATERIALI	17
3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	17
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI	
SERVIZI DI CONSULENZA	31
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	31
5.1 Dimensione del beneficiario	31
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti	35
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	37
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE	
ISTRUTTORIA	38
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	39
9. CONCLUSIONI	
Dati riepilogativi:	40







HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dalla grande impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l., trasmessa telematicamente in data 16 dicembre 2015, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 640 del 10/05/2016.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- > Codice ATECO: 55.10.00 "Alberghi".
- Sede iniziativa: Polignano a Mare (Ba):
 - corpo centrale hotel: via Narciso, n. 59;
 - camera n. 131: via Narciso, n. 54;
 - camera n. 137: via Narciso, n. 50;
 - camera n. 132: via Narciso, n. 48;
 - camere n. 138 e n. 139: via Tritone n. 3;
 - camera n. 142: via San Benedetto, n. 11;
 - camere n. 140 e 141: via San Benedetto, n. 7 e 9;
 - camera n. 133: via San Benedetto, n. 13;
 - camera n. 134: via San Benedetto, n. 15;
 - camera n. 135: via San Benedetto, n. 17;
 - immobile "Suono del Mare": Piazza San Benedetto, nn. 15-17.

Investimento e agevolazioni:

ANTES PROPERTY PROPERTY	เก็บสายหลัง กระกับเกรียมกระทั่งได้		Vidaria torioni
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto (€)	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	0,00	. 0,00	0,00
Suoto aziendale	500.000,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	5.200.000,00	5.200,000,00	1.300.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie é Programmi Informatici	4.270.000,00	4.270.000,00	1.067.500,00
TOTALE ATTIVI MATERIAU	9.970.000,00	9,470,000,00	Z.367.500,00
Velado NATO III	9,870,000,00	9,420,000,00	2,367,590,00

> Incremento occupazionale:

ing and depth and an account	Control 22 (4) (A)	(Virolagija)
19,09	26,00	6,91

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. AOO_158/4107 del 18/05/2016, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 19/05/2016.

\U]

CO

Barria sviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti progetto definitivo (A)		investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) – (B)
Attivi materiali	€ 9.480.692,71	€ 9.470.000,00	€ 10.692,71
TOTALE	€ 9.480.692,71	€ 9,470.000,00	€ 10.692,71

Pertanto, l'investimento proposto in sede di progetto definitivo risulta leggermente superiore a quello ammesso con DGR n. 640 del 10/05/2016, mentre risulta confermato l'incremento occupazionale previsto di 6,91 ULA, di cui 3,67 ULA donne.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 16 luglio 2016, alle ore 18:25 (protocollo Servizio Competitività Regione Puglia n. AOO_158/6180 del 19/07/2016), nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dall'Amministratore Unico nonché legale rappresentante dell'impresa, sig. Modesto Scagliusi, nominato con atto del 04/02/2011 fino alla revoca, così come risulta dalla visura CCIAA del 22/02/2017.

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Relazione generale attivi materiali).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Modesto Scagliusi, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziarioi
in particolare l'impresa dichiara che l'obiettivo prioritario dell'investimento è il
miglioramento dello standard qualitativo della struttura ricettiva nel suo complesso
attraverso lavori di ristrutturazione degli immobili esistenti, che condurranno
all'innalzamento della classificazione alberghiera dalle attuali "4 stelle" a quella a "5

Pardinsviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

stelle", con l'ampliamento della capacità ricettiva, che passerà dagli attuali n. 50 posti letto, distribuiti in n. 24 camere ai n. 55 posti letto in n. 23 camere e la realizzazione di n. 2 sale ricevimenti. Il presupposto dell'iniziativa è dato dagli ottimi risultati economici attualmente conseguiti (+ 48% di aumento del fatturato rilevabile dall'ultimo bilancio approvato 2015 rispetto all'esercizio precedente) che la società intende ulteriormente migliorare nel futuro. Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha applicato una importante maggiorazione della tariffa giornaliera media, stimando, pertanto, un valore a regime superiore a 6 milioni di euro, derivante dalla vendita delle camere e dalla gestione delle n. 2 sale ristorante (non oggetto del PIA Turismo proposto) e delle n. 2 sale per ricevimenti. Si precisa che le sale ricevimenti sono ammissibili ai sensi dei comma 6 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, come già rilevato in sede di valutazione dell'istanza di accesso e, nel seguito, meglio specificato.

- Il soggetto proponente, Hotel Grotta Palazzese S.r.l., partecipata al 100% da Soft Line S.p.A., è ben individuato e descritto. L'impresa, ad oggi, è attiva e, dal 2012, si occupa della gestione della struttura ricettiva oggetto di richiesta di agevolazione. La società è stata costituita in data 29/03/2007, è iscritta al Registro delle Imprese di Barl dal 03/04/2007, al n. 06583470726 ed ha sede legale in Polignano a Mare (Ba) via Narciso, n. 59. L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, tra l'altro, l'esercizio dell'attività turistico alberghiera ed in particolare la gestione di alberghi, ristoranti, villaggi, complessi turistici.
- Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le
 diverse voci di spesa. Il programma di investimento complessivo proposto in sede di
 progetto definitivo ammonta ad € 9.480.692,71. L'impresa, inoltre, specifica la propria
 capacità produttiva prevedendo circa 5.400 presenze annuali per le n. 23 camere
 dell'albergo e relativi 55 posti letto. Infine, l'impresa prevede la conclusione degli
 investimenti in data 30/09/2019.
- L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un apporto di mezzi propri per € 1,450.000,00, un finanziamento bancario a medio/lungo termine per € 5.700.000,00 e agevolazioni richieste per € 2,367.500,00. Relativamente alla condizione di ammissibilità di cui al criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti), l'impresa, in sede di istanza di accesso, si impegnava ad apportare mezzi propri per € 4.580.000,00, supportati dal verbale di assemblea del 14/12/2015 (istanza di accesso presentata in data 16/12/2015).

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha prodotto il bilancio approvato al 31/12/2015, che tiene conto dell'avvenuta fusione della società Suono del Mare S.r.l. in Hotel Grotta Palazzese S.r.l., effettuata in data 30/10/2015 e registrata in data 06/11/2015, antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso, avvenuta in data 16/11/2015.

In sede di valutazione dell'istanza di accesso, la valutazione del criterio di selezione n. 3 era stata effettuata sulla base dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso, relativo all'esercizio 2014. Considerato che il bilancio 2015 consolida i valori della società incorporata nella società incorporante, che l'operazione di incorporazione è avvenuta prima della presentazione dell'istanza di accesso, in sede di progetto definitivo, l'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l. chiede la possibilità di variazione del piano di copertura finanziaria dell'investimento. Il nuovo piano di copertura prevede un apporto di mezzi propri di € 1.450.000,00, anziché € 4.580.000,00, ed un finanziamento bancario di € 5.700.000,00, superiore a quanto

Pugliasviluppo

previsto in sede di istanza di accesso (€ 3.900.000,00). Atteso che il bilancio al 31/12/2015 è maggiormente rappresentativo della reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, si è proceduto a ricalcolare il criterio di selezione n. 3 sulla base dei dati di bilancio 2015 e sul valore dell'investimento ammissibile a seguito di verifica istruttoria. Come nel seguito meglio dettagliato, l'utilizzo dei dati riferiti al bilancio 2015 ha restituito un esito positivo del criterio di selezione n. 3, a condizione che l'impresa provveda, comunque, ad apportare mezzi propri per almeno € 850.000,00. Polché l'impresa prevede un apporto di € 1.450.000,00, l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 è confermato e, pertanto, è possibile accogliere la richiesta dell'impresa di variazione del piano di copertura finanziaria.

L'apporto di mezzi propri è supportato dal predetto verbale del 14/12/2015, mentre il finanziamento bancario è supportato dalla Comunicazione fidi del 04/10/2016, con cui la Banca Popolare di Bari comunica che gli Organi competenti hanno deliberato la concessione di un mutuo ipotecario di € 5.700.000,00, finalizzato alla copertura del programma di investimenti PIA TURISMO.

Inoltre, l'impresa ha redatto il piano finanziario contenente le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie. L'impresa prevede di incrementare il proprio fatturato già dall'anno 2018 in ragione della previsione di raggiungimento di un SAL del 50% entro l'inizio dell'anno predetto.

L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 6,91
 ULA, di cui n. 3,67 donne, confermando quanto proposto in sede di istanza di accesso.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha dichiarato l'avvio dell'investimento in data 17/06/2016, corrispondente alla data del primo titolo di spesa (fatt. n. 1603652 del 17/06/2016, fornitore Antolini Luigi & C. S.p.A., relativo all'acquisto di marmo destinato all'Hotel Grotta Palazzese), inerente l'intervento agevolato, così come dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa. La predetta fattura fa riferimento ad una fattura proforma del 08/06/2016, sottoscritta per accettazione dall'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l. La data del 08/06/2016 risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (18/05/2016), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre, il progettista incaricato dichiara che, alla data del 05/12/2016:

- relativamente al P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016, per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale del <u>corpo centrale hotel</u>, "è stata inoltrata dichiarazione di inizio lavori in data 03/10/2016 con prot. n. 29441 con comunicazione di inizio lavori il 01/10/2016";
- relativamente al P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016, per i lavori di completamento/funzionale delle opere a rustico dell'immobile <u>Suono del Mare</u>, "è stata inoltrata dichiarazione di inizio lavori in data 31/10/2016 con prot. n. 33037 con comunicazione di inizio lavori il 31/10/2016";
- per il P.d.C. n° 2016-060 del 05.10.2016 (n. 6 dependance), non è stata inoltrata ancora comunicazione di inizio lavori;

-neriosviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

 P.d.C. n° 2016-061 del 05.10.2016 (n. 5 dependance), non è stata inoltrata ancora comunicazione di inizio lavori.

Le comunicazioni di inizio lavori risultano successive alla data del 08/06/2016

Nell'ambito della documentazione presentata in relazione al progetto definitivo, non si rilevano altri impegni giuridicamente vincolanti con i fornitori, antecedenti la data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (18/05/2016).

Pertanto, sulla base di quanto sopra detto, l'investimento ha avuto inizio in data 08/06/2016, corrispondente alla data del primo impegno giuridicamente vincolante costituito dalla fattura proforma del 08/06/2016 del fornitore Antolini Luigi & C. S.p.A., sottoscritta per accettazione dall'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.I. La conclusione è prevista per il 30/09/2019, con entrata a regime in data 01/01/2020,

La conclusione è prevista per il 30/09/2019, con entrata a regime in data 01/01/2020, secondo il seguente cronoprogramma.

Anno	2016 2017								3.5-	307.0	2018													2019												
categoria	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	[32	1	3	3	2	5	5	7	B	9	10	11	15	1	3	3	4	5	5	7	8	9
Studi prel. di fatt.tà																										_				L						
Prog. e dir. Lavori				2.64																			L													
Opere murarie e ass.																	L																			_
Macch., Imp., attreza. e arredi																																				
programmi Informatici							2000																													
acquisizione servizi di consulenza									=0:																				100							
Partecipazione a fiere				a week																																

L'anno a regime è il 2020.

1.2.5 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti è proposto da un'impresa singola di grande dimensione ed è superiore al limite minimo di 3 milioni di euro e inferiore al limite massimo di 40 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni massime concedibili, pari a € 2.367.500,00, è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una società a responsabilità limitata;
 l'impresa non ha previsto investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza,
- coerentemente alla normativa vigente per le imprese di grandi dimensioni;

 l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

are, asviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA
 Turismo:
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione
 2 (Relazione generale attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso
 Pubblico PIA Turismo.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società Hotel Grotta Palazzese è stata costituita in data 29/03/2007, è iscritta al Registro delle Imprese di Bari dal 03/04/2007, al n. 06583470726 ed ha sede legale in Polignano a Mare (Ba) – via Narciso, n. 59.

Il capitale sociale è pari ad € 100.000,00 ed è interamente detenuto dalla società Soft Line S.p.A.

Il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Modesto Scagliusi, così come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA del 16/07/2016, confermata dalla visura CCIAA del 22/02/2017.

L'impresa conferma l'esito positivo dei criteri di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti) e n. 4 (Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico) della fase di accesso.

L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, tra l'altro, l'esercizio dell'attività turistico alberghiera ed in particolare la gestione di alberghi, ristoranti, villaggi e complessi turistici.

La società attualmente gestisce un hotel a 4 stelle, comprensivo di ristorante invernale e ristorante estivo (grotta), ubicato nel centro storico del Comune di Polignano a Mare. Si precisa che il ristorante estivo non costituisce oggetto del programma di investimenti PIA Turismo.

La società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. adotta una struttura di governance molto semplice che prevede la figura dell'Amministratore unico, il quale si occupa della organizzazione dei fattori della produzione in termini di risorse umane, tecniche e finanziarie, supportato da un Direttore che coordina le varie aree funzionali, quali amministrazione, ricevimento, ristorante, zona cucine, manutenzione.

L'impresa dichiara che, a seguito dell'investimento, saranno impiegate n. 6,91 nuove ULAsche si aggiungeranno alle n. 19,09 già in organico. In particolare, l'impresa specifica che le figure previste saranno quella del direttore, dell'economo, del caporicevimento, del portiere, della governante, dell'aiuto governante, del maitre di sala, del barman, del cameriere ai

ap

Postursviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

piani, del cameriere ristorante, del cuoco, dell'aiuto cuoco, dell'inserviente di cucina, del manutentore e dell'addetto ai trasporti.

Infine, sulla base della dichiarazione resa dall'Amministratore Unico Sig. Modesto Scagliusi, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Relativamente allo stato di non difficoltà, si conferma la non sussistenza ai sensi dell'art. 2, punto 18 Del Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014, anche in relazione ai bilanci approvati alla data di presentazione del progetto definitivo.

Di seguito si riportano I dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Hotel Grotta Palazzese S.r.l. (Importi în euro)	2014	2015
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	0,00	1.283,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	1.950.184,00	4.075.048,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	24.795,00	734.952,00
Patrimonio Netto (A)	2.074.979,00	4.911.283,00
Entità Debiti (B)	3.542.588,00	7.822.855,00
Rapporto (B)/(A)	1,75	1,59
EBITDA (C)	103.992,00	897.779,00
interessi (D)	19.373,00	55.568,00
Rapporto (D)/(C)	0,17	0,06

Inoltre, si rileva che l'impresa è in equilibrio finanziario.

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto in sede di progetto definitivo, confermando quanto esposto in sede di istanza di accesso, prevede la realizzazione di opere finalizzate al miglioramento dello standard qualitativo della struttura ricettiva esistente ed all'innalzamento della classificazione alberghiera, che passerà dall'attuale classificazione "4 stelle" a quella a "5 stelle". E', altresì, previsto l'incremento della capacità ricettiva della struttura (che passerà dagli attuali n. 50 posti letto in n. 24 camere a n. 55 posti letto ubicati in n. 23 camere), e la realizzazione di n. 2 sale per ricevimenti, ubicate nell'immobile "Suono del Mare", attualmente non funzionante.

Come già evidenziato in sede di relazione di istanza dell'accesso, relativamente alla realizzazione delle n. 2 sale ricevimenti, sulla base del comma 6, art. 6 dell'Avviso, «La "sola ricevimenti" è ammissibile esclusivamente quale servizio funzionale ad una struttura ricettiva ammissibile alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso. Di conseguenza, sono ammissibili le spese relative alla loro realizzazione, ammodernamento e ampliamento. La sala ricevimenti deve essere una pertinenza della struttura turistico ricettiva e, quindi, collocata all'interno della struttura stessa e l'attività deve essere gestita direttamente dall'impresa che gestisce la medesima struttura turistico ricettiva».

Pagliasviluppo

W

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Sulla base della DSAN del 10/03/2016 a firma del legale rappresentante sulla distanza delle dependance dal corpo principale e tenuto conto, altresì, degli elaborati grafici presentati dall'impresa, si ritiene che i costi di realizzazione delle n. 2 sale ricevimenti, collocate all'interno dell'immobile "Suono del Mare" (costituente una "dipendenza" del corpo principale, così come definita dall'art. 6 della L.R. n. 11/1999¹), siano ammissibili, coerentemente con quanto disposto dal comma 6, art. 6 dell'Avviso.

Allo stato attuale, la struttura ricettiva è così costituita:

- corpo centrale, che comprende l'hotel sviluppato su n. 3 piani fuori terra oltre ad un piano di copertura (lavanderia e impianti) con lastricato solare e un ristorante in grotta posto al piano interrato (non oggetto di intervento). Nel dettaglio, il corpo centrale risulta così composto:
 - piano terra (non interessato dal PIA Turismo proposto) che ospita l'ingresso ed il ristorante invernale;
 - piano rialzato in cui si trovano la hall, la reception, il bar, una saletta per le colazioni, la direzione, servizi igienici e locali vari adibiti a deposito;
 - primo piano dove sono ubicate n. 6 camere da albergo, un vano guardaroba ed un terrazzo scoperto;
 - piano secondo dove sono ubicate ulteriori n. 7 camere ed un piccolo vano guardaroba;
 - piano di copertura dove è ubicato il lastricato solare con un locale tecnico, la lavanderia-stireria e un box in lamiera che ospita un boiler per la riserva idrica;
 - piano interrato (grotta) dove è ubicato il ristorante estivo che non sarà interessato dal presente programma di investimenti da agevolare;
 - 2. n. 11 Dependance alberghiere, esterne al corpo centrale.

Inoltre, la società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. è proprietaria di un immobile denominato "Suono del Mare", adiacente alle altre strutture (dependance e albergo), attualmente non funzionante ed allo stato rustico, che ha ospitato in passato una sala per ricevimenti.

Complessivamente, oggi l'Hotef Grotta Palazzese è composto da n. 24 camere, di cui n. 13 poste nel corpo centrale e n. 11 dependance, per complessivi n. 50 posti letto.

L'investimento prevede tre distinti interventi finalizzati al miglioramento dello standard qualitativo della struttura ricettiva ed all'innalzamento della classificazione alberghiera, che passerà dall'attuale classificazione "4 stelle" a "5 stelle", ed in particolare il rifacimento interno ed esterno del corpo centrale, la ristrutturazione delle dependance e la realizzazione di n. 2 sale per ricevimenti e n. 2 royal suites all'interno dell'immobile denominato "Suono

sviluppo

ap

[&]quot;1. L'ottività ricettiva può essere svolta altre che nella sede principale, ove sono di regola allocati i servizi di ricevimenta e portineria e gli altri servizi generali di cul si avvalgono gli ospiti, anche in dipendenze. 2. Le dipendenze possono essere ubicate in immobili diversi da quella ove è posta la sede principale a anche in una parte separata della stesso immobile quando ad esse si accede da un diverso ingresso. 3. Rispetto alla sede principale le dipendenze devono essere ubicate a non più di 100 metri di distanza in linea d'area a all'interna dell'area delimitata e recintata su cui insiste la sede principale. Il suddetto limite spoziale è inoperante nello confronti di dipendenze esistenti o in via di costruzione alla data di entrato in vigore della presente legge. 4. Le dipendenze sono classificate in una delle categorie inferiori rispetto alla sede principale; passono, tuttovia, essere classificate in categoria uguale a quella della sede principale ave concorrono particolori circostanze di attrezzature, di ubicazione e arredamento che consentano l'offerta alla clientela del medesimo trattamento della sede principale".

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

del Mare". E' previsto, altresì, l'incremento della capacità ricettiva della struttura (che passerà dagli attuali n. 50 posti letto in n. 24 camere a n. 55 posti letto ubicati in n. 23 camere, di cui n. 10 nel corpo centrale, n. 11 dependances e n. 2 sulte all'interno dell'immobile "Suono del Mare").

Al termine dei lavori, la struttura ricettiva risulterà così composta:

- corpo centrale dell'hotel composto da piano terra ove è ubicato l'ingresso ed il ristorante invernale e per il quale non sono previsti interventi di ristrutturazione e/o restyling; piano primo/rialzato (che ospita la hall e n. 2 camere da letto); piani secondo e terzo ospitanti n. 4 camere da letto ciascuno; piano di copertura che ospita il lastricato solare ed un vano tecnico con la centrale termica. Complessivamente, il corpo centrale si compone di n. 10 camere da letto ed un ristorante invernale (non oggetto del programma PIA Turismo da agevolare, così come il ristorante estivo posto in grotta): classificazione prevista "5 stelle";
- n. 11 dependance esterne al corpo centrale, con classificazione prevista "4 stelle";
- immobile "Suono del Mare", adiacente al corpo centrale e alle dependance: piano terra composto da cucine e servizi annessi; piano primo composto da una sala per ricevimenti, servizi igienici per gli ospiti e locali di servizio per il personale; piano secondo composto dalla seconda sala per ricevimenti, un laboratorio di servizio alla cucina ed n. 1 suite con classificazione prevista "5 stelle"; piano terzo che ospita n. 1 suite (classificazione "5 stelle") con annessa SPA di pertinenza esclusiva.

Il programma di investimenti è completato da miglioramenti tecnico/tecnologici finalizzati al miglioramento della qualità complessiva del servizio fornito, oltre ad un miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso, come nel seguito meglio specificato.

Relativamente al corpo centrale, l'investimento prevede una migliore dislocazione degli ambienti per consentire un allargamento delle suites, garantendo un innalzamento degli standards di qualità turistica, da 4 a 5 stelle, e la realizzazione di impiantistica altamente tecnologica e all'avanguardia e nuovo arredamento. Sulla base di quanto rilevato dalla documentazione di progetto, è possibile confermare che tutta la struttura del corpo centrale, attualmente avente una classificazione alberghiera a 4 stelle, potrà essere riclassificata come struttura con classificazione a 5 stelle, tanto rispetto alla tabella A (superficie minima delle camere,) tanto alla tabella C (requisiti obbligatori) della L.R. n. 11/1999, considerato anche che la struttura del corpo centrale sarà arredata e corredata con mobili e attrezzature di nuova realizzazione e con impianti tutti di nuova generazione.

Relativamente alle dependance sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con adeguamento degli impianti esistenti e nuovo arredamento, finalizzati a mantenere l'attuale classificazione a "4 stelle". In base sia alla tabella A (superficie minima delle camere), sia alla tabella C (requisiti obbligatori) della citata L.R. 11/1999, è possibile confermare che le dependances conserveranno una classificazione alberghiera a "4 stelle", considerato anche che saranno arredate e corredate con mobili e attrezzature di nuova realizzazione e con impianti tutti di nuova generazione. La circostanza è coerente con la normativa vigente, atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.R. n. 11/1999, "Le dipendenze sono classificate in una delle categorie inferiori rispetto allo sede principale [...]".



HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Relativamente all'immobile "Suono del Mare", attualmente allo stato rustico, è prevista la realizzazione di lavori di completamento delle opere interne {tramezzature, impianti, pavimenti, rivestimenti, sanitari, ascensori, montacarichi, intonaci, controsoffittatura, infissi) e delle opere esterne (coibentazione e impermeabilizzazioni, coperture, intonaci ed infissi esterni), allo scopo di realizzare due sale ricevimenti/ristorante, con annessa cucina e servizi, per complessivi n. 335 posti a sedere, e n. 2 sultes a "5 stelle".

Per quanto riguarda la classificazione a "5 stelle" delle due suite, la società richiedente conferma che le stesse rispetteranno le superfici, le dotazioni di impianti ed attrezzature e tutti i servizi obbligatori indicati nelle tabelle A e C della L.R. 11/1999, così come già descritti per il "Corpo Centrale-Hotel".

In base al rispetto di quanto previsto sia dalla tabella A (superficie minima delle camere), che della tabella C (requisiti obbligatori) della L.R. 11/1999, requisiti già citati nel caso del Corpo Centrale, è possibile confermare che le n. 2 suite dell'immobile "Suono del Mare", potranno essere classificate a 5 stelle, considerato anche che le stesse saranno arredate e corredate con mobili e attrezzature di nuova realizzazione e con impianti tutti di nuova generazione.

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

- L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel Comune di Polignano a Mare (8a), in via Narciso, n. 59 (corpo centrale hotel), via Narciso, n. 54 (camera n. 131), via Narciso, n. 50 (camera n. 137), via Narciso, n. 48 (camera n. 132), via Tritone n. 3 (camere n. 138 e n. 139), via San Benedetto, n. 11 (camera n. 142), via San Benedetto, n. 7 e 9 (camere n. 140 e 141), via San Benedetto, n. 13 (camera n. 133), via San Benedetto, n. 15 (camera n. 134), via San Benedetto, n. 17 (camera n. 135), Piazza San Benedetto, nn. 15-17 (immobile "Suono del Mare").
- Gli immobili risultano catastalmente censiti al foglio di mappa n. 21, p.lle 689 sub. 5-6-8-9-24, n. 694 sub. 1-12-13, n. 696 sub. 9-15-22-23-27-28-29-30-31-32-33-34-, n. 687 sub. 7-8, n. 1762 sub. 6, n. 681 e n. 681 sub. 7, n. 685 sub. 2-3 e n. 667 sub. 2-5.
- Gli Immobili sono compresi nella zona "Centro Storico A1", per la quale le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico vigente, all'art. 34 prescrivono che "In assenza di piano particolareggiato o di specifici piani di recupero, il PRG consente solo interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, così come definiti nei rispettivi articoli del Regolamento edilizio comunale".

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Hotel Grotta Palazzese S.r.l., come risulta dagli atti di seguito elencati:

- relativamente al <u>complesso alberghiero</u> con annesso ristorante in grotta ed alle n. 5 dependance (attuali <u>camere n. 138. 139, 140, 141 e 142</u>): contratto di locazione sottoscritto tra la proprietaria e l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. in data 20/03/2015, registrato in data 02/04/2015 ed avente durata pari a n. 30 (trenta) anni. Il contratto di locazione specifica l'autorizzazione del proprietario in favore del locatore Hotel Grotta Palazzese S.r.l. alla realizzazione degli investimenti previsti e citati nelle premesse del contratto medesimo;
- relativamente alle <u>camere n. 131, n. 137 e n. 132</u> (dependance): atto costitutivo di società a responsabilità limitata del 29/03/2007, in virtù del quale i beni immobili di proprietà della ditta individuale "Hotel Ristorante Grotta Palazzese di Mongardi

ap

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Pietro" vengono interamente conferiti nel capitale sociale della costituenda società Hotel Grotta Palazzese S.r.l. unipersonale;

 relativamente all'immobile "Suono del Mare": atto di fusione per incorporazione della società "Suono del Mare S.r.l." nella "Hotel Grotta Palazzese S.r.l." del 30/10/2015, registrato in data 06/11/2015, mediante il quale la proprietà dei beni immobili della società Suono del Mare S.r.l. viene trasferita in capo alla società incorporante Hotel Grotta Palazzese S.r.l.

Le fasi del procedimento amministrativo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli immobili esistenti, finalizzate al miglioramento dello standard qualitativo della struttura nel suo complesso ed all'innalzamento della classificazione alberghiera dalle attuali "4 stelle" a "5 stelle", sono concluse con il rilascio da parte del SUEP del Comune di Polignano, dei seguenti titoli:

- Permesso di costruire n. 2016-008 pratica 2016-013, del 25/01/2016, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della struttura ricettiva", per l'immobile ubicato in Via Narciso, n. 59 – fg. n. 21 – p.lla n. 681 (corpo centrale hotel).
- Permesso di Costruire n. 2016/00060/P del 05/10/2016, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti e arredo delle dependance della struttura alberghiera" - <u>Camere n. 131-132-133-134-135-137</u> - fg. 21/a - ptc. 689-687-1762-667.
- o Permesso di Costruire n. 2016/00061/P del 05/10/2016, relativo al "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti e arredo delle dependance della struttura alberghiera" Camere 138-139-140-141-142 fg. 21/a ptc. 685 681.
- o Permesso di Costruire n. 2016/00068/P del 26/10/2016, relativo al "Lavori di completamento funzionale delle opere a rustico assentite con P.d.C. n. 2013-043 del 14/13/2013 foglio n. 21/a ptc 689 694 696 Immobile "Suòno del Mare".

Inoltre, in seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto una DSAN del 23/11/2016, a firma del progettista arch. Giuseppe Passiatore, il quale attesta che:

- relativamente al P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016, per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale del <u>corpo centrale hotel</u>, "è stata inoltrata dichiarazione di inizio lavori in data 03/10/2016 con prot. n. 29441 con comunicazione di inizio lavori il 01/10/2016";
- relativamente al P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016, per i lavori di completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile Suono del Mare, "è stata inoltrata dichiarazione di inizio lavori in data 31/10/2016 con prot. n. 33037 con comunicazione di inizio lavori il 31/10/2016".

Infine, a mezzo PEC del 10/02/2017, l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. ha inviato quanto segue:

SCIA in variante al P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016, protocollata presso il Comune di Polignano a Mare in data 12/12/2016 al n. 37490/2016, per opere di manutenzione straordinaria riguardanti il consolidamento e il risanamento strutturale (opere interne) dell'immobile Hotel Grotta Palazzese. La SCIA attiene alla realizzazione di tutte le opere di verifica strutturale, della fondazione e dello stato di consistenza delle strutture preesistenti, finalizzate alla realizzazione dell'ascensore previsto con il P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016) – corpo centrale hotel;

Perlbasviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- SCIA in variante al P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016 e successive varianti, protocollata presso il Comune di Polignano a Mare in data 27/01/2017 al n. 2908/2017, per la "rigenerazione murature lato mare dell'immobile Hotel Grotta Palazzese" corpo centrale hotel;
- SCIA in parziale variante al P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016, protocollata presso il Comune di Polignano a Mare in data 11/11/2016 al n. 34227/2016, per "lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati all'ottimizzazione delle barriere architettoniche e migliore accessibilità ai disabili" – immobile "Suono del Mare";
- O SCIA in variante al P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016 e successive varianti, protocollata presso il Comune di Polignano a Mare in data 16/01/2017 al n. 1322/2017, per "opere interne di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità, all'adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi e alla rimodulazione funzionale degli ambienti".

Alla luce di quanto verificato, l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Preliminarmente, in relazione a quanto segnalato dall'Autorità Ambientale, nella fase precedente, ossia la necessità, per gli interventi previsti, di acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR e del parere vincolante dell'Autorità di Bacino per la presenza di aree classificate dal PAI come Rischio R4 e Pericolosità Geomorfologica PG3, l'impresa ha presentato:

- relativamente al corpo centrale dell'hotel, il P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016 che fa esplicito riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica n. 43 del 12/10/2015 (con nullaosta della Soprintendenza di Bari prot. n. 3665 del 17/09/2015) ed al parere tecnico condizionato prot. n. 639 del 20/01/2016 dell'Autorità di Bacino;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 17 del 27/04/2016 e parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8525 del 21/06/2016, relativamente alle <u>camere n. 131–132–133–134–135–137 dependance</u> (P.d.C. n. 2016/00060/P del 05/10/2016);
- Autorizzazione Paesaggistica n. 21 del 06/06/2016 e Parere di Compatibilità dell'intervento espresso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 8524 del 21/06/2016, relativamente alle camere n. 138–139–140–141–142 dependance (P.d.C. n. 2016/00061/P del 05/10/2016);
- Autorizzazione Paesaggistica n. 26 del 17/06/2016 e parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8769 del 24/06/2016, in relazione ai lavori di completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile "Suono del Mare" (P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016).

Inoltre, ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma quanto già evidenziato nell'istanza di accesso e rilevato dall'Autorità Ambientale nella predetta fase del procedimento istruttorio.

Relativamente a:

- utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.) in tutti bagni e nelle cucine dei ristoranti;
- recupero di immobili esistenti secondo tecniche costruttive di tipo tradizionale;

⊃a≘liasviluppo





HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- intervento percettivamente non invasivo (gli involucri edilizi non saranno modificati)
 e uso di materiali adeguati al contesto;
- raccolta differenziata dei rifiuti con convenzione per smaltimento,

l'impresa conferma il rispetto e l'attuazione di quanto previsto, descrivendo le specifiche azioni intraprese quali, a titolo esemplificativo, la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, l'utilizzo di materie locali e di materiali bio-sostenibili, soluzioni di recupero e/o ottimizzazione dell'acqua attraverso reti grigie e nere, ottimizzazione nello smaltimento dei rifiuti solidi attraverso la predisposizione di un'apposita area tecnologica per la raccolta differenziata.

Si precisa che, pur avendo l'impresa affermato la realizzazione di un impianto fotovoltaico, lo stesso non si riscontra nei computi metrici e/o preventivi.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

- in relazione alla produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria
 per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, l'impresa dichiara che è
 prevista la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (quali impianto solare
 termico per la produzione di acqua calda sanitaria e pannelli fotovoltaici per la
 produzione di energia elettrica);
- in relazione al recepimento dei criteri TO2, in sede di gestione della struttura ricettiva, l'impresa dichiara che, al fine di incentivare una mobilità sostenibile, trattandosi di un'area dal difficile accesso e dal forte congestionamento velcolare, è prevista la realizzazione di un parcheggio² in area periferica, raggiungibile mediante l'utilizzo di una navetta elettrica;
- in relazione alla necessità di utilizzare per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili, l'impresa dichiara che è previsto l'utilizzo di materiali bio sostenibili ed ecologicamente certificati.

Infine, come innanzi già evidenziato, con riferimento alla SCIA prot. n. 2908/2017 del 27/01/2017 - variante al P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016 e successive varianti, per la "rigenerazione murature lato mare dell'Immobile Hotel Grotta Palazzese" – corpo centrale hotel, l'impresa ha prodotto la copia dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 06/S del 25/01/2017.

In conclusione, si ritiene che l'impresa, in sede di progetto definitivo, abbia recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture

L'iniziativa proposta, prevedendo opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale della struttura ricettiva esistente, attraverso una migliore dislocazione degli ambienti interni e la realizzazione di impiantistica altamente tecnologica e d'avanguardia, avrà ricadute positive

² Il previsto parcheggio non è oggetto del PIA Turismo proposto.

Pagliosviluppo





HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

sia nella fase di realizzazione dell'investimento sia nella fase di funzionalizzazione della struttura. In particolare, l'impresa afferma che verranno valorizzati i prodotti tipici locali, tanto nella realizzazione delle opere (acquisto di pietre locali, realizzazione di arredi su misura da parte di artigiani del posto) tanto in quella di gestione (utilizzo di prodotti alimentari tipici del posto). Inoltre, l'intervento garantirà un incremento occupazionale sia in fase esecutiva che in sede di gestione dell'iniziativa.

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

La struttura ricettiva proposta dall'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il miglioramento dei servizi turistici offerti. In particolare, i principali elementi sono costituiti da:

- il miglioramento degli standard qualitativi, l'ammodernamento dell'intera struttura ricettiva e l'innalzamento della classificazione alberghiera che si tradurranno in un incremento della competitività nell'ambito del mercato turistico di alta fascia, soprattutto internazionale;
- realizzazione delle due sale ricevimenti aperte tutto l'anno.
- 2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. adeguerà la propria struttura raggiungendo il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità, una qualità prestazionale (come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009) almeno pari alla III e l'ottenimento dell'attestato di certificazione energetica di classe B.

Al fine di soddisfare quanto sopra detto, l'impresa afferma che provvederà a:

- realizzazione di isolamento termico sugli involucri esterni, riducendo al massimo la
 trasmittanza ed evitando il fenomeno della cosiddetta condensa interstiziale. A tale
 scopo si prevede l'utilizzo di materiali isolanti, fibre di vetro, fibre minerali, cellulosa,
 schiuma, fibra di legno, ecc. Tutte le pareti esterne dei fabbricati saranno integrate
 da un ulteriore paramento interno realizzato con materiali a struttura cellulare tipo
 siporex, in grado di garantire una buona trasmittanza termica, sia dinamica che
 stazionaria;
- miglioramento della capacità di comportamento estivo degli involucri attraverso la realizzazione di oscuranti e ombreggianti;
- realizzazione di impianto di ventilazione meccanica che consentirà di mantenere un elevato grado di salubrità dell'aria, contenendo i consumi energetici;
- utilizzo di colorazioni chiare sulle facciate degli edifici, per aumentare il comfort degli ambienti interni;
- sostituzione degli attuali infissi con infissi a grandi vetrate in grado di garantire un ottimo comfort acustico. Gli infissi saranno a taglio termico, con doppio o triplo vetro e a bassa trasmittanza;
- realizzazione di impianto solare termico e di impianto fotovoltaico. Come innanzio precisato, l'impianto solare termico trova riscontro nei computi metrici, mentre quello fotovoltaico non è inserito nel piano dei costi proposto nell'ambito del PIA Turismo;

Fig. ii sviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

 riduzione delle emissioni di CO2 attraverso l'utilizzo di sistemi a pompa di calore in luogo degli attuali sistemi a caldaia e previsione di installazione di elementi di regolazione, come valvole termostatiche, sonde di temperatura, etc. Detti sistemi trovano riscontro nei computi metrici.

Al fine di rispettare il principio di non discriminazione, l'impresa afferma che sono previsti ascensori interni abilitati all'uso anche da persone su sedia a ruote, sia nel corpo centrale dell'hotel che all'interno dell'immobile "Suono del Mare".

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'Art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA TURISMO.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Gli investimenti per attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, riguardano:

- ✓ opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento funzionale del corpo centrale dell'Hotel Grotta Palazzese, attraverso:
 - rimozione di opere in ferro, infissi, rubinetterie, pavimenti;
 - f.p.o. di cartongesso, nuove tramezzature, massetto per isolamento termico, opere di isolamento acustico;
 - · opere strutturali di consolidamento pareti;
 - nuova pavimentazione, tinteggiatura, posa in opera di cappotto termico, nuovi infissi;
 - · f.p.o. di apparecchiature per bagni;
 - · realizzazione di impianto ascensore;
 - adeguamento degli impianti esistenti (elettrico, a fluido, idrico-fognante, antincendio;
 - · fornitura di apparecchiature per illuminotecnica interna ed esterna;
 - · arredi per hall, per le n. 10 camere e per gli spazi comuni;
- ✓ completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile "Suono del Mare", attraverso:
 - demolizioni e ricostruzioni;
 - · opere di isolamento e coibentazioni, realizzazione di cappotto termico;
 - · interventi strutturali (casserature per getti in conglomerato cementizio);
 - · finiture interne (intonaci, tinteggiature e pavimenti);
 - infissi interni ed esterni;
 - f.p.o. di apparecchiature sanitarie per bagni;
 - · impianto ascensore;
 - realizzazione degli impianti generali (elettrico, impianto a fluido, idrico-fognante antincendio, ACS)
 - arredi per le camere e le sale ricevimenti, attrezzature per la cucina;

(All Constitutions) 7

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- ✓ opere di manutenzione ordinaria e nuovo arredo delle dependance dell'Hotel Grotta Palazzese (camere n. 131-132-133-134-135-137-138-139-140-141-142), attraverso:
 - rimozione intonaci, pavimenti, infissi, tubazioni;
 - pulitura delle superfici lapidee Interessate da attacchi biologici;
 - f.p.o. di intonaci, massetti interni, opere di isolamento acustico e termico;
 - tinteggiatura, nuova pavimentazione, f.p.o. di serramenti esterni, f.p.o. di apparecchiature sanitarie per i bagni;
 - rifacimento degli impianti generali (elettrico, a fluido, idrico-fognante, antincendio);
 - · arredo per le camere.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l.:

- THE STREET WE CONTRACT TO THE CONTRACT OF TH		The section of the se
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO	AMMONTARE AMMISSIBILE
	(€)	(€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	0,00	0,00
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	0,00	0,00
SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		A CARSON AND A SALE
OPERE EDILI HOTEL GROTTA PALAZZESE - CORPO CENTRALE		
Ponteggi-rimozioni- rifacimenti tramezzi, pavimenti, intonaci, pitturazioni; assistenza impianti-infissi e ascensori	1.386.589,80	1.302.527,4
Serramenti in legno	239,689,00	239.689,00
TOT, OPERE EDILI HOTEL GROTTA PALAZZESE - CORPO CENTRALE	1.626.278,80	1.542.216,40
OPERE EDILI IMMOBILE "SUONO DEL MARE"		
Ponteggi-rimozioni-rifacimenti tramezzi pavimenti, intonaci, pitturazioni; assistenza impianti-infissi e ascensori	3.163.594,76	2.682.343,00
Fornitura in opera serramenti in legno lamellare completi di vetrate isolanti, motorizzazione AS scorrevoli e parapetti	450.000,00	450.000,00
TOT. OPERE EDILI IMMOBILE "SUOND DEL MARE"	3.613.594,76	3.132.343,00
OPEKE EDILI DEPENDANCE		
Opere edili inerenti la manutenzione ordinaria, alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese - camere n. 138-139-140-141-142 (ponteggi-rimozioni-rifacimenti tramezzi pavimenti, intonaci, pitturazioni, serramenti assistenza impianti-infissi)	271.815,89	209.819,09
Opere edili inerenti la manutanzione ordinaria alle dépendance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese - camere n. n. 131-132-133-134-135-137 (ponteggi-rimozioni-rifacimenti tramezzi pavimenti, intonaci, pitturazioni, serramenti; assistenza impianti-infissi)	452.910,87	344.280,43
TOT, OPERE EDILI DEPENDANCE	724,726,76	554.099,52
TOTALE OPERE EDILI	5.964.600,32	5.228.658,92
IMPIANTI GENERALI HOTEL GROTTA PALAZZESE – CORPO CENTRALE		Q AMERICAN
Ascensore oleodinamico	22.500,00	22.500,00
Condizionamento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche più adduzione gas	129.933,73	99.233,43
Impianto Idrico-fognante relativo ai bagni	40.672,00	40.672,00
Impianto elettrico f.m., di illuminazione e telefonico comprensivo di impianto di trasmissione dati, impianto di rilevazione, segnalazione allarme e incendio, comprensivo di quadri elettrici generali, gruppo elettrogeno, etc.	142.110,00	142.130,00



OP)

Profinsviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO	AMMONTARE AMMISSIBILE
	(€)	(€)
TOTALE IMPIANTI GENERALI HOFEL GROTTA PALAZZESE - CORPO CENTRALE	335.215,73	304.515,43
IMPIANTE GENERALI IMMOBILE SUONO DEL MARE		
Fornitura in opera dl n. 4 impianti ascensori OTIS di cui n. 2 modello GeNZ confort, n. 1 Gen life e n. 1 homelift	87.000,00	87.000,00
Condizionemento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche	337.975,53	290.658,95
Impianto Idrico-fognante comprendente gruppo di sollevamento, serbatolo a pressione atmosferica per liquidi alimentari, etc.	34.665,31	29.812,17
Impianto produzione acqua calda sanitaria	21.965,96	18.890,73
Impianto elettrico f.m., di illuminazione, telefonico comprensivo di impianto di trasmissione dati, impianto di rilevazione, segnalazione allarme e incendio, comprensivo di quadri elettrici generali, di gruppo elettrogeno etc., impianto di gestione alberghiera suite.	368.988,95	317,329,50
TOTALE IMPIANTI GENERALI IMMOBILE SUONO DEL MARE	850.595,75	743.691,36
IMPIANTI GENERALI DEPENDANCE		5
Climatizzazione con ventilconvettori (camere 138-139-140-141-142)	6.500,00	6.500,00
Climatizzazione con ventilconvettori (camere 131- 132-133- 134-135-137)	22.500,00	22.500,00
Impianto Idrico-fognante relativo alla dependance (camere 138-139-140-141-142)	7.000,00	7.000,00
Impianto Idrico-fognante relativo alla dependance (camere 131- 132-133-134-135-137)	10.800,00	10.800,00
Impianto elettrico di illuminazione e telefonico comprensivo di impianto di trasmissione dati, impianto di rilevazione, segnalazione allarme e incendio, comprensivo di quadri elettrici generali, impianto ty e videosoryeglianza (camere 138-139-140- 141-142)	19.000,00	15.200,00
Institution di illuminazione e telefonico comprensivo di impianto di trasmissione dati, impianto di rilevazione, segnalazione allarme e incendio, comprensivo di quadri elettrici generali, impianto ty e videosorvegilanza relativo all'immobile camere 131-132-133-134-135-137)	25.200,00	20,160,00
TOT. IMPIANTI GENERALI DEPENDANCE	91.000,00	82.160,00
TOTALE IMPIANTI GENERALI	1.276.811,48	1.130.366,79
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	7.241.411,80	6.359,025,71
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
ARREDO HOTEL GROTTA PALAZZESE		
Piano Hall comprendente n. 1 vetrata, quattro porte, banco reception circolare, mobile archivio, armadio parete attrezzata ufficio, n. 3 tavolini, n. 2 mobili bagno e n. 7 tende motorizzate.	104.000,00	104.000,00
Camera 1 comprendente n. 5 porte, letto matrimoniale a batdacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, poltroncina, tavolino, panca, mobile bagno e n. 3 tende motorizzate	53.600,00	53.600,00
Camera 2 comprendente n. 4 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 4 poltroncine, tavolino, panca, madia, n. 2 mobili bagno e n. 2	58.400,00	58.400,00
tende motorizzate		

ucliesviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

TIPOLOGÍA SPESA	Ammontare proposto (€)	Ammontare ammissibil€ (€)
matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncine, panca, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate		
Primo piano: camera 2 comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroneina, panca, mobile in nicchia, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.	45.200,00	45.200,00
Primo plano: camera 3 comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.	44.500,00	44,580,00
Primo piano: camera 4 comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate.	48,500,00	48.500,00
Secondo piano: parti comuni comprendente n. 1 vetrata, n. 1 porta, armadio, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate	32.300,00	32.300,00
Secondo piano: camera 1, comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncine, panca, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.	43.700,00	43.700,00
Secondo piano: camera 2, comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivanta con frigo-bar, n. 1 poltroncina, panca, n. 1 mobile in nicchia, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.	45.200,00	45,200,00
Secondo piano: camera 3 comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.	44,500,00	44.500,00
Secondo piano: camera A' comprendente n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncine, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate.	48.500,00	48.500,00
TOT. ARREDI HOTEL GROTTA PALAZZESE	639.600,00	639.600,00
Fornitura arredo letto per camere: n. 23 materassi Passion 180 x 200; n. 23 sommier Som Suite 11M 180 x 200 in eco pelle (comuni alle n. 23 camere della struttura ricettiva)	57.960,00	57.960,00
ARREDO SUDNO DEL MARE		
Suite comprendente tre porte, letto matrimoniale contenitore testiera letto, armadio , panca, tavolino, mobile bagno e n. 2 tende motorizzate	38.000,00	38.000,00
Suite con SPA comprendente cinque porte, letto matrimoniale a baldacchino, due comodini, armadio, panca letto, tavolino, madia , mobile bagno, SPA Starpool accessoriata con vano tecnico luci a led, doccino accessori e n. 9 tende motorizzate	147.000,00	147.000,00
n. 500 sedie in faggio laccato bianco tappezzate con pelle art. 510 Stephanie, n. 50 tavoli pieghevoli con meccanismo cromato e piano di pioppo.	287.900,00	287.900,00
TOT. ARREDI SUDNO DEL MARE	472.900,00	472.900,00
ARREDO DEPENDANCE		
Arredo camere 138-139-140-141, comprendente ognuna: n. 2 porte, n. 1 letto singolo, n. 2 comodini, n. 1 armadio, scrivania con frigo Bar, poltroncina, mobile bagno e n. 2 tende motorizzate. N. 1 letto matrimoniale a baldacchino per la camera 141 (al posto del letto singolo).	146.300,00	146.300,00

OM

an

fig...sviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (C)	AMMONTARE AMMISSIBILE
armadio, scrivania con frigo Bar, poltroncina, mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.		
Arredo camere 133-134-135, comprendente ognuna: n. 2 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo Bar, poltroncina, mobile bagno e n. 1 tenda motorizzata	112.900,00	112.900,00
Arredo camera n. 137: n. 4 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 contodini, poltroncina, n. 5 mobili in nicchia, mobile bagno, SPA Starpool accessoriata con vano tecnico luci a led, doccino accessori e n. 2 tende motorizzate	119.100,00	119.100,00
Arredo cemera n. 132: n. 4 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 1 letto singolo, n. 3 comodini, armadlo, scrivania con frigo 8ar, poltroncina, mobile ingresso, mobile bagno e n. 2 tende motorizzate	47.600,00	47.600,00
Arredo camera n. 131: n. 2 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo Bar, poltroncina, mobile ingresso, mobile bagno e n. 2 tende motorizzate	40.500,00	40.500,00
Tot. Attredo Dependance	497.400,00	497.400,00
TOT. ARREDI	1.667.860,00	1.667.860,00
ATTREZZATURE SUONO OSL MARE		
scaldavivande rettangolari, n. 3 scaldavivande tondo, n. 2 carrello serv. champagne tondo, n. 2 carrelli serv. pesce con top refrigerato, n. 2 carrelli per bollit, n. 4 carrelli serv. liquori, n. 3 carrelli servire, n. 3 carrelli Gueridon ebano, n. 3 distributori succhi, n. 1 distributore caffè, n. 1 tostapane elettrico rotativo, n. 1 scaldabrioches Zeta, n. 2 vassoi rettangolari formaggi, n. 2 vassoi rettangolari affettati refrigerati, n. 50 candelieri classici a 5 luci, n. 3 candelieri ambasciata a 13 luci	254.823,10	254.823,10
Attrezzature zona cucine: n. 3 cappe complete di aspirazione, canalizzazione, quadro elettrico ed accessori vari	31.338,56	- 31.338,56
Attrezzatura cucine <u>zona disnensa</u> : n. 14 scaffali in alluminio, n. 4 celle prefabbricate refrigerate per salumi, frutta e verdura e carni	24.142,00	24.442,00
Attrezzatura <u>zona cottura</u> : n. 2 armadi frigo digitale, n. 2 armadi freezer digitale, n. 3 carrelli porta piatti in acciaio cab. caldo, n. 2 carrello porta piatti con griglia, n. 1 tavolo armadiato caldo, n. 1 lavatolo armadiato con vasca, n. 2 tavolo a giorno senza alzatina L 1800, n. 1 cucina a gas 6 fuochi Zanussi, n. 1 tavola a giorno con alzatina L 600, n. 1 cuoci pasta a gas Zanussi due vasche, n. 1 friggitrice a gas Zanussi, n. 1 tavolo a giorno con alzatina L 100, n. 1 fry top a gas con piastre Zanussi, n. 1 abbattitore congelatore Zanussi, n. 1 forno convenzione gas, n. 1 carrello porta teglie, n. 1 tavolo armadiato con alzatina L 1000	44,591,50	44.591,50
Attrezzatura <u>zona preparazione carril</u> : n. 1 tavolo armadiato L 1200, n. 1 armadio frigo digitale, n. 1 lavatolo armadiato con vasca, n. 1 tavolo armadiato L 1600, n. 1 affettatrice verticale splumi	6.221,50	6.211,50
Attrezzatura <u>zona preparazione pesce</u> : n. 1 tavolo armadiato L 1200, n. 1 armadio frigo digitale, n. 1 lavatolo armadiato con vasca, n. 1 tavolo armadiato con alzatina L 1400	4.156,50	4.156,50
Attrezzatura zona preparazione piatti freddi: n. 1 tavolo armadiato con alzatina L 2000, n. 1 lavatoio armadiato con	6.261,50	6.261,50

Paglinsviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	Ammontare proposto (€)	Ammontare ammissibile (ϵ)
griglie, n. 1 affettatrice verticale salumi.		
Attrezzatura zona oreparazione verdure: n. 1 tavolo armadiato L 1800, n. 1 a:madio frigo digitale, n. 1 lavatoio armadiato con due vasche, n. 1 tavolo armadiato con alzatina L 2000, n. 2 carrelli porta piatti	5.219,00	5.219,00
Attrezzatura zona lavaggio: n. 1 tavolo di servizio I. 1100, n. 1 lavautensile Zanussi, n. 1 lavatoio pentole a una vasca, n. 1 tavolo in acciaio con alzatina I. 1900, n. 7 contenitori per raccolta differenziata, n. 2 tavoli di servizio in acciaio, n. 1 tavolo prelavaggio con vasca, n. 1 lavastovigile, n. 1 rubinetto con leva a gomito, n. 2 addolcitori automatici, n. 1 tavolo di servizio lavastovigile, n. 1 micro fine corsa per tavolo, n. 2 armadi stovigile con due porte scorrevoli	17.345,00	17.345,00
Attrezzatura zona bar: n. 1 banco bar refrigerato da L 4000, n. 2 retrobanco neutro L 1250, n. 1 retrobanco macchina caffè L 1500, n. 1 lavatzzine bicchieri, n. 1 addoicitore acqua, n. 1 pedana in legno rivestità in gomma, n. 1 ventolina in legno, n. 1 produttore di ghiaccio a cubetti, n. 1 retroalzata in legno con pannello di fondo	21.815,00	21.815,00
Attrezzature <u>zona laboratorio office bar</u> : n. 1 tavolo in acciaio t. 1700. n. 1 tavolo prelavaggio con vasca i. 1200, n. 1 rubinetto con leva , n. 1 tavolo di servizio lavastoviglie t. 1200, n. 1 armadio stoviglie, n. armadio freezer digitale, n. 1 armadio frigo digitale t. 710, n. 1 armadio frigo digitale t. 1441, n. 1 tavolo armadiato, n. 1 tavolo su gambe con vasca, n. 2 scaffale in alluminio, n. 1 tavolo armadiato celdo t. 2000, n. 1 tavolo armadiato con alzatina t. 1000, n. 1 pensile armadiato.	12.644,00	12.644,00
Attrezzature cucine zona office suite: n. 1 tavolo armadiato L 1000, n. 1 lavatolo con sbalzo con vasca, n. 1 lavastoviglie sottotavolo, n. 1 tavolo armadiato con alzatina L 1400, n. 1 tavolo refrigerato L 2201, n. 1 tavolo in acciaio L 1200, n. 1 armadio Freezer digitale, n. 1 armadio frigo digitale, n. 1 retrobanco in legno con lavello incassato, n. retro banco in legno per macchina caffè, n. 1 scaffale in alluminio	13.210,00	13.210,00
Fornitura di box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione (suite)	30.407,25	20.271,50
TOT. ATTREZZATURE SUONO DEL MARE	472.464,91	462.329,16
Fornitura di box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione per le camere dell'Hotel Grotta Palazzese	98.956,00	98.956,00
TOTALE ATTREZZATURE	571.420,91	561.285,16
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	. 2,239,280,91	2.229.145,16
TOTALE ATTIVI MATERIALI	9,480,692,71	8.588.170,87

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2012 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

Congruità opere murarie e assimilabili

Preliminarmente, si evidenzia che, nel corso dell'istruttoria, con mail del 14/11/2016, è stata trasmessa all'impresa una richiesta di integrazioni, con la quale si richiedeva di fornire, tra le altre cose, preventivi e computi metrici con indicazione di "voci di spesa dettagliate, riferite"

22

A)

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

alle singole componenti e con indicazione dei singoli costi, in quanto quelli forniti non sono dettagliati ed indicano esclusivamente il costo complessivo a corpo".

L'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.i. ha prodotto la documentazione richiesta, attraverso l'invio di n. 5 PEC in data 19/11/2016, 23/11/2016, 06/12/2016, 29/12/2016 e 10/02/2017. Si precisa che, con la documentazione integrativa prodotta in data 10/02/2017, l'impresa ha ridefinito il piano dei costi proposto, pur non modificando l'obiettivo complessivo del programma di investimenti proposto, ossia la realizzazione di opere finalizzate al miglioramento dello standard qualitativo della struttura ricettiva nei suo complesso.

Pertanto, relativamente alla categoria di spesa "Opere murarie e assimilabili", l'impresa propone investimenti per complessivi € 7.241.411,80, così come si rileva dal computo metrico e dai preventivi presentati. Si precisa che in fase di istanza di accesso era stata indicata una spesa per € 5.200.000,00, con un incremento di spesa pari ad € 2.041.411,80, dovuto ad una ridefinizione dei costi e dei computi metrici, scaturita da una più puntuale analisi da parte dell'impresa. Detti computi metrici sono stati prodotti dall'impresa in data 10/02/2017.

In particolare, la spesa proposta in sede di progetto definitivo riguarda:

Opere edili corpo centrale - hotel:

in relazione alla fornitura preventivata per opere edili in senso stretto, inerenti il <u>corpo centrale - hotel</u>, l'impresa dichiara una spesa di € 1.626.278,80, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 1.542.216,40, con uno stralcio di spesa di € 84.062,40, come di seguito evidenziato:

- relativamente alla voce n. 4 del computo metrico "hotel Grotta Palazzese" del 09/02/2017, firmato digitalmente dal tecnico incarico, relativa alla realizzazione di ponteggi – lato mare, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 48.600,00, a fronte di € 97.200,00, con uno stralcio di spesa pari ad <u>€ 48.600,00</u> per congruità;
- la voce n. 22 del computo metrico del 09/02/2017, relativa alla "Scarriolatura di materiali, [...]", di importo pari ad € 29.322,40, si ritiene non ammissibile in quanto la medesima spesa è già ricompresa tra gli oneri per le demolizioni;
- € 6.140,00 per assistenza impianti (20% dell'importo ammissibile), in virtù dello stralcio di spesa operato sul costo di realizzazione degli impianti.

Relativamente agli impianti generali del corpo centrale - hotel, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 335.215,73, così suddivisi:

- € 129.933,73 per la realizzazione dell'"impianto di condizionamento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche più adduzione gas";
- € 40.672,00 per impianto idrico fognante;
- € 142.110,00 per impianto elettrico, di illuminazione, telefonico trasmissione dati e antincendio;
- € 22.500,00 per impianto ascensore.

In relazione alla fornitura preventivata per la realizzazione dell'"impianto di condizionamento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche più adduzione gas"-corpo centrale – hotel, a fronte di una spesa proposta pari ad € 129.933,73, la spesa ritenuta

cardi esviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 99.233,43, con uno stralcio di spesa di € 30.700,30, come di seguito evidenziato:

- € 6.000,00 relativi alla voce per "apertura tracce per impianti idrico-fognanti", in quanto già ricompresa nell'importo per "assistenze murarle e imprevisti";
- <u>€ 6.000,00</u> per "apertura tracce per impianti climatizzazione" già considerate nell'ambito della spesa per "assistenze murarie e imprevisti";
- € 1.500,00 per "imprevisti impianti termoregolazione" ed € 13.000,00 per materiali non specificati e "imprevisti lavori centrale termica", in quanto trattasi di una mera previsione aleatoria;
- € 4.200,30 inerenti l'impianto di adduzione gas (20% dell'importo ammissibile), in virtù dello stralcio di spesa operato sul costo di realizzazione degli impianti.

Sulla base della verifica effettuata, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, per le opere murarie e assimilate del corpo centrale - hotel, è pari ad € 1.846.731,83, di cui:

- € 1.542.216,40 per opere edili;
- € 304.515,43 per impianti generali, di cui € 22.500,00 per ascensori.

Lo stralcio di spesa, pari ad € 114.762,70 è riferito alle opere edili in senso stretto per € 84.062,40 ed agli impianti generali per € 30.700,30, per congruità dei costi.

Opere edili "Suono del mare":

in relazione alla fornitura preventivata per opere edili inerenti l'immobile "Suono del Mare", l'impresa dichiara una spesa € 3.613.594,76, di cui € 3.163.594,76 per opere edili in senso stretto ed € 450.000,00 per serramenti. La spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 3.132.343,00, con uno straício di spesa di € 481.451,76, come di seguito evidenziato:

- € 116.628,23 per congruità, relativamente alla voce n. 4 del "computo metrico Suono del mare" del 09/02/2017, firmato digitalmente dal tecnico incarico Arch. Giuseppe Passiatore, relativa alla realizzazione di ponteggi – lato mare;
- € 1.000,00 relativi alla voce n. 10 "Oneri per la cantierizzazione [...]" in quanto i medesimi sono già contabilizzati alla voce 8 del computo metrico;
- € 72.958,70 riferiti alla voce 65 "Trasporto con qualunque mezzo [...]", in quanto l'importo è stato determinato dall'impresa sulla base dei "metri quadri" da trasportare e non dei "metri cubi";
- € 269.283,95 riferiti alla voce 66 "Smaltimento di materiali da demolizione [...], in quanto l'importo è stato determinato sulla base dei "metri quadri" da smaltire e non dei "metri cubi";
- € 21,380,88 per congruità del costo di assistenza impianti.

La spesa per serramenti per € 450.000,00 è interamente ammissibile ed è congrua e pertinente.

Relativamente agli impianti generali dell'immobile <u>"Suono del mare"</u>, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 850.595,75, così suddivisi:

- € 337.975,53 per la realizzazione dell'"impianto di condizionamento, climatizzazione termoregolazione, centrali termiche più adduzione gas";
- € 34.665,31 per impianto idrico fognante;
- € 368.988,95 per impianto elettrico, di illuminazione, telefonico trasmissione dati e antincendio;

Hogh sviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- € 21.965,96 per implanto di ACS.
- € 87.000,00 per impianto ascensore.

In relazione alla fornitura preventivata per la realizzazione degli impianti generali dell'immobile "Suono del Mare", a fronte di una spesa proposta pari ad € 850.595,75, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 743.691,36, con uno stralcio di spesa di € 106.904,39, come di seguito evidenziato:

- 47.316,57 riferiti all'impianto di condizionamento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche, per congruità dei costi;
- € 4.853,14 riferiti all'implanto idrico-fognante comprendente gruppo di sollevamento, serbatoio a pressione atmosferica per liquidi alimentari, etc., per congruità dei costi;
- € 3.075,23 riferiti all'impianto di produzione acqua calda sanitaria, per congruità;
- € 51.659.45 riferiti all'impianto elettrico f.m., di illuminazione, telefonico comprensivo di impianto di trasmissione dati, impianto di rilevazione, segnalazione allarme e incendio, comprensivo di quadri elettrici generali, di gruppo elettrogeno etc., impianto di gestione alberghiera sulte, per congruità.

Sulla base di quanto sopra detto, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile di € 743.691,36, è così suddivisa:

- € 290.658,96 per la realizzazione dell'"impianto di condizionamento, climatizzazione, termoregolazione, centrali termiche più adduzione gas";
- € 29.812,17 per impianto idrico fognante;
- € 317.329,5 per impianto elettrico, di Illuminazione, telefonico trasmissione dati e antincendio;
- € 18.890,73 per impianto di ACS.
- € 87.000,00 per impianto ascensore

Sulla base della verifica effettuata, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, relativamente all'<u>immobile Suono del Mare</u>, è pari ad € 3.876.034,36, di cui:

- € 3.132.343,00 per opere edili;
- €743.691,36 per impianti generall, di cui €87.000,00 per ascensori.

Lo stralcio di spesa, pari ad € 588.156,15 è riferito alle opere edili in senso stretto per € 481.251,76 e per € 106.904,39 agli impianti generali.

Opere edili "dependance":

In relazione alla fornitura preventivata per opere edili inerenti le dependance (camere n. 138-139-140-141-142), a fronte di una spesa proposta pari ad 271.815.89, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 209.819,09, con uno stralcio di spesa pari ad € 61.996,80, come di seguito evidenziato:

 € 27.180,00 riferiti alla voce n. 2 del computo metrico "Dependance", relativa a "Ponteggio o incastellatura metallica di facciate", per il maggior costo per i "giunti del ponteggio";

€ 33.156,00 relativi alla fornitura di infissi, in quanto non supportata da preventivi;

€ 1.660,80 riferiti alla voce "Assistenza infissi".



HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

In relazione alla fornitura preventivata per opere edili inerenti le dependance (<u>camere n. 131-132-133-134-135-137</u>), a fronte di una spesa proposta pari ad 452.910,87, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 344.280,43, con uno stralcio di spesa pari ad € 108.630,44, come di seguito evidenziato:

- € 17.955,00 riferiti alla voce n. 3 del computo metrico "Dependance", relativa a "Ponteggio metallico fisso – lato mare", per il maggior costo per i "giunti del ponteggio";
- € 86.357,57 relativi alla fornitura di infissi, in quanto non supportata da preventivi;
- € 4,317,87 riferiti alla voce "Assistenza infissi".

Sulla base della verifica effettuata, relativamente alle opere edili in senso stretto, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, relativamente alle n. 11 dependance dell'hotel (camere n. <u>131-132-133-134-135-137-138-139-140-141-142</u>), è pari ad € 554.099,52, di cui:

- € 209.819,09 per opere edill camere n. <u>138-139-140-141-142</u>;
- € 344,280,43 per opere edili camere n. 131-132-133-134-135-137.

Lo stralcio di spesa, pari ad € 170.627,24 è riferito alle opere edili camere n. $\underline{138-139-140-141-142}$ per € 61.996,80 ed alle opere edili camere n. $\underline{131-132-133-134-135-137}$ per € 108.630,44.

In relazione alla fornitura preventivata per la realizzazione degli impianti generali delle n. 11 dependance dell'hotel (camere n. $\underline{131-132-133-134-135-137-138-139-140-141-142}$), a fronte di una spesa proposta pari ad \in 91.000,00, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad \in 82.160,00, con uno stralcio di spesa di \in 8.840,00, come di seguito evidenziato:

- € 3.800,00 riferiti al costi per "assistenza impianti elettrici" camere n. 138-139-140-141-142, in quanto già ricompresi nelle voci di computo relative alla realizzazione dell'impianto elettrico;
- € 5.040.00 riferiti ai costi per "assistenza impianti elettrici" camere n. 131-132-133-134-135-137, in quanto già ricompresi nelle voci di computo relative alla realizzazione dell'impianto elettrico.

Sulla base della verifica effettuata, la spesa per opere murarie e assimilate ritenuta congrua, pertinențe e ammissibile, relativamente alle n. 11 dependance dell'hotel (camere n. $\underline{131}$ $\underline{132}$ - $\underline{133}$ - $\underline{134}$ - $\underline{135}$ - $\underline{137}$ - $\underline{138}$ - $\underline{139}$ - $\underline{140}$ - $\underline{141}$ - $\underline{142}$), è pari ad \in 636.259,52, di cui:

- € 554.099,52 per opere edili;
- € 82.160,00 per impianti generali;

Lo stralcio di spesa, pari ad € 179.467,24 è riferito alle opere edili in senso stretto per € 170.627,24 ed agli impianti generali per € 8.840,00.

• Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 2.239.280,81, così come si rileva dai preventivi presentati. Si precisa che in fase di istanza di accesso era stata indicata una spesa per € 4.270.000,00. La differenza è sostanzialmente imputabile ad una ridefinizione dei costi e dei computi metrici, scaturita da

26 (W 26)

M

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

una più puntuale analisi da parte dell'impresa. Detti computi metrici sono stati prodotti dall'impresa in data 10/02/2017.

In particolare, l'impresa propone le seguenti voci di spesa:

Arredi hall, parti comuni e camere piano primo e secondo - corpo centrale - hotel:

- preventivo del 25/11/2016. La spesa, pari ad € 639:600,00, inerente la fornitura e posa in opera di arredi per il corpo centrale – hotel, prevede:
 - arredi Piano Hall per un totale di € 104.000,00, comprendente n. 1 vetrata, n. 4 porte, banco reception circolare, mobile archivio, armadio parete attrezzata ufficio, n. 3 tavolini, n. 2 mobili bagno e n. 7 tende motorizzate,
 - arredo parti comuni piano primo per un totale di € 31.500,00, comprendente n. 1 vetrata, n. 2 porte, armadio, n. 1 mobile bagno e n. 1 tenda motorizzata;
 - arredo parti comuni secondo piano per un totale di € 32.300,00, comprendente n. 1 vetrata, n. 1 porta, armadio, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate;
 - arredi per le π. 10 camere da letto, per un totale di € 529.760,00, composti da:
 - ✓ n. 5 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, poltroncina, tavolino, panca, mobile bagno e n. 3 tende motorizzate per la camera n. 1 posta al piano hall, per € 53.600,00;
 - ✓ n. 4 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 4 poltroncine, tavolino, panca, madia, n. 2 mobili bagno e n. 2 tende motorizzate per la camera n. 2 posta al piano hall, per € 58.400,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncine, panca, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate per la camera n. 3 posta al primo piano, per € 41.700,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, panca, mobile in nicchia, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate, per la camera n. 4 posta al piano primo, per € 45.200,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate, per la camera n. 5 posta al piano primo, per € 44.500,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate, per la camera n. 6 posta al piano primo, per € 48.500,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate, per la camera n. 7 posta al secondo piano, per € 41.700,00;
 - ✓ n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, panca, n. 1 mobile in nicchia, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate, per la camera n. 8 posta al secondo piano, per € 45.200,00;
 - n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncina, n. 1 panca, n. 2 tavolini, n. 1 mobile





HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- bagno e n. 2 tende motorizzate, per la camera n. 9 posta al secondo piano, per € 44.500,00;
- ✓ n. 3 porte, letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, armadio, scrivania con frigo-bar, n. 1 poltroncine, n. 1 panca, n. 2 tayolini, n. 1 mobile bagno e n. 3 tende motorizzate, per la camera n. 10 posta al secondo piano, per € 48.500,00.

Arredi "Suono del mare"

- preventivo del 25/11/2016. La spesa, pari ad € 472.900,00, inerente la fornitura e posa in opera di arredi per l'immobile "Suono del Mare", prevede:
 - arredi suite n. 1, per complessivi € 38.000,00, composti da n. 3 porte, n. 1 letto matrimoniale, n. 1 contenitore testiera letto, n. 1 armadio, n. 1 panca, n. 1 tavolino, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate;
 - arredi suite n. 2 con SPA, per complessivi € 147.000,00, composti da n. 5 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 armadio, n. 1 panca letto, n. 1 tavolino, n. 1 madia, n. 1 mobile bagno, SPA Starpool accessoriata con vano tecnico luci a led, doccino accessori e n. 9 tende motorizzate;
 - arredi per sale ricevimenti, composti da n. 500 sedie in faggio laccato bianco tappezzate con pelle (art. 510 "Stephanie"), n. 50 tavoli pieghevoli con meccanismo cromato e piano di pioppo, per € 287.900,00.

Arredi "Dependance"

- preventivo del 25/11/2016. La spesa, pari ad € 497.400,00, inerente la fornitura e posa in opera di arredi per le n. 11 dependance della struttura alberghiera, prevede:
 - arredo camere n. 138-139-140-141, per complessivi € 146.300,00, ciascuna composta da:
 - n. 2 porte, n. 1 letto singolo (ad esclusione della camera n. 141), n. 2 comodini, n. 1 armadio, n. 1 scrivania con frigo bar, n. 1 poltroncina, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate, per € 140.550,00.
 - ✓ n. 1 letto matrimoniale a baldacchino per la camera 141 (al posto del letto singolo), per € 5.750,00;
 - arredo camera n. 142, per complessivi € 31.000,00, composto da n. 2 porte, n. 1 letto singolo, n. 2 comodini, n. 1 armadio, n. 1 scrivania con frigo bar, n. 1 poltroncina, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate;
 - arredo camere n. 133-134-135, per complessivi € 112.900,00, ognuna composta da n.
 2 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 armadio, n. 1 scrivania con frigo bar, n. 1 poltroncina, n. 1 mobile bagno e n. 1 tenda motorizzata;
 - arredo camera n. 137, per complessivi € 119.100,00, composta da n. 4 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 poltroncina, n. 5 mobili in nicchia, n. 1 mobile bagno, SPA Starpool accessoriata con vano tecnico luci a led, doccino accessori e n. 2 tende motorizzate;
 - arredo camera n. 132, per complessivi € 47.600,00, composta da n. 4 porte, n. 1 letto matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 poltroncina, n. 5 mobili in nicchia, n. 1 mobile bagno, n. 1 SPA Starpool accessoriata con vano tecnico luci a led, doccino accessori e n. 2 tende motorizzate;
 - arredo camera n. 131, per complessivi € 40.500,00, composta da n. 2 porte, n. 1 letto
 matrimoniale a baldacchino, n. 2 comodini, n. 1 armadio, n. 1 scrivania con frigo bar,
 n. 1 poltroncina, n. 1 mobile ingresso, n. 1 mobile bagno e n. 2 tende motorizzate.

AP

La Jasviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Arredi letto per le n. 23 camere (corpo centrale, Suono del Mare e dependance):

 preventivo del 23/06/2016, inerente la fornitura di arredi e accessori per le n. 23 camere da letto. Il preventivo, di importo complessivo pari ad € 57.960,00, prevede la fornitura di n. 23 materassi Passion 180 x 200 e n. 23 sommier "Som Suite 1IM", mis. 180 x 200 in eco pelle.

Complessivamente gli arredi, comprensivi di tendaggi e materassi, riferiti all'intera struttura alberghiera ammontano ad € 1.667.860,00.

Le voci sopra elencate risultano essere coerenti come quantità, tipologia e livello alla categoria finale della struttura ricettiva e, pertanto, si ritengono congrue, pertinenti e ammissibili.

Attrezzature Cucine e Sale ricevimenti - Suono del Mare

- preventivi del 27/06/2016 (importo € 254.823,10), del 03/06/2016 (€ 31.338,56) e del 06/06/2016 (€ 155.896,00), con dettaglio dei singoli beni previsti. Il totale dei preventivi, pari ad € 442.057,66, inerenti la fornitura e posa di attrezzature e arredi per la cucina e la zona laboratorio bar/office dell'immobile Suono del Mare, prevede:
 - attrezzatura cucine, per complessivi € 254.823,10;
 - attrezzatura zona cucine, per complessivi € 31.338,56;
 - attrezzature zona dispensa, per complessivi € 24.442,00;
 - attrezzature zona cottura, per complessivi € 44.591,50;
 - attrezzatura zona preparazione carni, per complessivi € 6.211,50;
 - attrezzature zona preparazione pesce, per complessivi € 4.156,50;
 - attrezzatura zona preparazione piatti freddi, per complessivi € 6.261,50;
 - attrezzatura zona preparazione verdure, per complessivi € 5.219,00;
 - attrezzatura zona lavaggio, per complessivi € 17.345,00;
 - attrezzatura zona bar, per complessivi € 21.815,00;
 - attrezzature zona laboratorio office bar, per complessivi € 12.644,00;
 - attrezzature cucine zona office suite, per complessivi € 13.210,00.

Complessivamente la spesa per attrezzature per cucine e sale ricevimenti, ammonta ad € 442.057,66. Le voci sopra elencate risultano essere coerenti come quantità, tipologia e livello alla categoria finale della struttura ricettiva e, pertanto, si ritengono congrue, pertinenti e ammissibili

Fornitura di box bagno turco — box doccia — cromoterapia — multifunzione per le camere dell'Hotel Grotta Palazzese

 offerta del 31/01/2017: la spesa, pari ad € 98.956,00, prevede la fornitura e posa in opera di box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione per le n. 10 camere dell'Hotel Grotta Palazzese – corpo centrale.

Fornitura di box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione (suite "Suono del Mare")

offerta del 31/01/2017: la spesa, pari ad € 30.407,25, prevede la fornitura e posa in
opera di box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione per le n. 2 suite
dell'immobile denominato "Suono del Mare".

Prediosviluppo

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Complessivamente la spesa per le attrezzature relative all'allestimento di "box bagno turco – box doccia", ammonta ad € 129.363,25, di cui € 98.956,00 per le n. 10 camere a "5 stelle" poste nel corpo centrale ed € 30.407,25 per le n. 2 suite a "5 stelle" dell'immobile "Suono del Mare".

Si precisa che il preventivo proposto dall'impresa fa riferimento a n. 15 "box bagno turco – box doccia – cromoterapia", per un importo complessivo pari ad € 149.663,50, mentre come innanzi detto, la spesa richiesta dall'impresa fa riferimento a n. 13 "box bagno turco – box doccia – cromoterapia", di cui n. 10 (€ 98.956,00) per il corpo centrale e n. 3 (€ 30.407,25) riferiti alle suite dell'immobile "Suono del Mare. Dall'analisi della documentazione prodotta dall'impresa e, in particolare, dal layout arredi e attrezzature, si evidenzia la presenza complessiva di n. 12 camere a "5 stelle" (n. 10 nel corpo centrale e n. 2 suite nell'immobile "Suono del Mare"), che permettono di ospitare al proprio interno il "box bagno turco – box doccia".

Pertanto, in relazione alla fornitura di "box bagno turco – box doccia – cromoterapia – multifunzione" per le n. 2 suite dell'immobile "Suono del Mare", a fronte di una spesa proposta pari ad € 30.407,25, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 20.271,50, corrispondente a n. 2 box doccia rispetti al n. 3 richiesti. Lo stralcio di spesa ammonta ad € 10.135,75 ed attiene a n. 1 "box bagno turco – box doccia", per quantità, atteso che la stessa non trova riscontro nell'elaborato grafico layout arredi e attrezzature.

Complessivamente le attrezzature, riferite all'intera struttura alberghiera, ammontano ad € 571.420.91.

Le voci sopra elencate risultano essere coerenti come quantità, tipologia e livello alla categoria finale della struttura ricettiva e, pertanto, si ritengono congrue, pertinenti e ammissibili per un importo pari ad € 561.285,16, ad eccezione di quanto innanzi evidenziato in merito alla fornitura di n. 1 "box bagno turco – box doccia" per le n. 2 suite "Suono del Mare".

Note conclusive

La società proponente HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L. è stata costituita con atto del Notaio Luca Torricella del 29/03/2007 ed iscritta al registro delle imprese di Bari in data 03/04/2007, con numero di iscrizione 06583470726.

Il programma d'investimento proposto prevede la realizzazione di opere di ristrutturazione degli immobili esistenti per il miglioramento dello standard qualitativo della struttura nel suo complesso e l'innalzamento della classificazione alberghiera dalle attuali "4 stelle" a "5 stelle". E' prevista, altresì, la realizzazione di due sale per ricevimenti e di n. 2 suite a "5 stelle". Al termine dei lavori, la ricettività alberghiera passerà dagli attuali n. 50 posti letto distribuiti in n. 24 camere a n. 55 posti letto in 23 camere.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La Ditta dichiara per l'intero investimento una spesa pari a € 9.480.692,71, per la ristrutturazione della struttura ricettiva esistente e l'innalzamento della classificazione alberghiera.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 8.588.170,87 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa pari ad € 892.521,84, inerente:

Pauliesviluppo

	HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.
Progetto Definitivo PIA TURISMO	770122 01107 171 7127 221212

 € 10.135,75 inerente la non ammissibilità di n. 1 "box bagno turco -- box doccia", per quantità.

Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammesso, suddiviso per macrocategoria di spesa e servizi funzionali:

importi in unità di euro				
Categoria di spesa	Albergo	Səla ricevimenti e Suite (immobile Suono del Mare)	totale	agevolazioni concedibili
Studi preliminari				
Pragettazione e studi				
Opere murarie e assimilate	2,482.991,35	3.875.034,36	6,359.025,71	1.589.756,43
Macch, imp. attr. e arredi	1.293.916,00	935,229,16	2.229.145,16	557.286,29
Software				
Totale investimento	3.776.907,35	4.811.253,52	3.588.170,87	
Totale agevolazione	944.226,84	1.202.815,88	2.147.042,72	

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

Non pertinente trattandosi di impresa di grande dimensione.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente si classifica di grande dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei valori dell'impresa controllante, i seguenti dati riferiti all'esercizio 2014:

• fatturato: €71.306.097,00

• Totale bilancio: € 126.827.325,00

Livello ULA: 76,06

Si precisa che la società è controllata da Soft Line S.p.A. ed è classificabile come grande impresa per i dati sopra riportati.

Per completezza d'informazione, i dati specifici dell'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l.:

fatturato: €: €1.810.998,00
Totale bilancio: €5.785.497,00

Livello ULA: 15,21

Si precisa che il dato di n. 15,21 ULA è differente dal livello ULA di partenza ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale, in ragione del diverso periodo di rilevazione del dato stesso.

15 y Sasviluppo



HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Attualmente, l'Hotel Grotta Palazzese è una struttura ricettiva di categoria 4 stelle con n. 50 posti letto, n. 24 camere da letto, un ristorante invernale ed un ristorante in grotta (non oggetto del PIA Turismo proposto), aperto durante tutto l'anno. Attualmente, il prezzo medio di vendita delle camere è pari ad euro 126,00 giorno.

L'offerta di servizi turistici dell'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. fa riferimento ad una struttura a "5 stelle" che si compone di n. 23 camere da letto, distinte e classificate nel seguente modo:

- n. 10 camere nel corpo centrale, con classificazione "5 stelle";
- n. 11 camere da letto nelle dependance esterne, con classificazione "4 stelle";
- n. 2 suite nell'immobile Suono del Mare, con classificazione "5 stelle".

I posti letto complessivi, a seguito dell'investimento, passeranno dagli attuali n. 50 a n. 55.

Gli ulteriori servizi offerti dalla struttura sono:

- ristorante invernale (non oggetto del PIA Turismo proposto);
- ristorante estivo in grotta (non oggetto del PIA Turismo proposto);
- n. 2 sale per ricevimenti da n. 335 posti a sedere.

Il prezzo medio di vendita delle camere è pari ad euro 320,00 giorno, considerando i periodi di alta e di bassa stagione e la differente offerta delle singole camere. L'impresa prevede un'apertura annuale della struttura, con una maggiore concentrazione del flussi turistici nel periodo maggio/ottobre.





MO
RIS
2
PIA
itivo
Defin
Progetto
'n

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Prodotů / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
amere	л. сатеге	24	365	8.760,00	2.569,00	126,00	€ 323.964,00
isse	n. pasti giornalieri (pranzo e cena)	160	150	24.000,00	18.591,00	00'058	€ 1.487.280,00
						TOTALE	1.810.974.00

lab anoixessilean e oivve Esercizio precedente l'anno di Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

Valore della produzione effettiva	€ 584.500,00	€ 2.250.000,00	€ 1.496.000,00	€ 1.728,000,00	6.058.500,00
Prezzo Unitario medio (€)	70,00	250,000	80,00	320,00	TOTALE
Produzione effettíva annua	8.350,00	9.000,00	18.700,00	5.400,00	
Produzione max teorica annua	23.650,00	122.275,00	24.000,00	8.395,00	
N° unità di tempo per anno	215	365	150	365	
Produzione max per unità di tempo	110	335	160	23	
Unità di misura per unità di tempo	n. pasti	n. pasti	n. pasti	n, camere	
Prodotti / Servizi	Pasti alberghieri (ristorante invernale clienti albergo)	Pasti (eventi matrimonio)	Pasti (ristorante estivo - asset fuori investimento)	Camere (solo pernotto)	A Company of the Comp
emig	er e ois	ions	əsə	200	

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato la nuova capacità ricettiva, applicando un incremento di presenze ed un deciso aumento di prezzo medio unitario. Relativamente al ristorante invernale, l'impresa ha determinato la capacità produttiva facendo riferimento ad un





33

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

periodo di 7 mesi, corrispondente al periodo di apertura del ristorante invernale (in estate, i pasti sono serviti nel ristorante in grotta, non oggetto prudenzialmente, riferimento ad un numero di eventi pari a circa n. 27 all'anno, divisi tra le n. 2 sale per ricevimenti (capienza complessiva n. 335 del PIA Turismo proposto). Infine, con riferimento al servizio funzionale "sala ricevimenti" per eventi/matrimoni, l'impresa ha fatto, posti sedere).

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

(E)	2015	2016	2017	2018	2019	A.regime (2020)
Fatturato	2.689,583,00	1.713.400,00	1.500,000,00	3.018,000,00	4.540.000,00	6,058,500,00
Valore della produzione	2.693.278,00	1.717.132,00	1.603.769,00	3.021.807,00	4.543.845,00	6.062.383,00
Margine Operative Lordo	897.235,00	587,391,00	470.869,00	1.179.622,00	2.077.134,00	2.817.955,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	851,934,00	474.717,00	368.293,00	988.389,00	1.262.532,00	2.007.106,00
Reddito netto	734.952,00	325.352,00	204.815,00	515.985,00	894.876,00	1,455,610,00

L'impresa registra livelli di fatturato crescenti fino all'esercizio a regime. Dalle informazioni disponibili, si rileva un decremento del fatturato negli esercizi 2016 e 2017, dovuto alla chiusura della struttura ricettiva per permettere la realizzazione delle opere di ristrutturazione.





34

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il ricorso a conferimenti da parte dei soci ed al finanziamento bancario quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvlo [2016]	Anno Zº	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità			- 1/2	
Progettazione e direzione lavori				
Suolo aziendate e sue sistemazioni	500.000,00			500.000,00
Opere murarie e assimilate	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00
Macchinari, impianti attrezzature e progremmi informatici	0,00	4.270,000,00	0,00	4.270.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevetlate				5153
Acquisizione di Servizi di consulenza				
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	5.700,000,00	4.270.000,00	0,00	9.970.000,00

Fonti di copertura	Anno avvio (2016)	Anno 2ª	Anno 3*	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	2.000.000,00	2.580.000,00		4.580.000,00
Finanziamenti a m/l termine	3.900,000,00			3.900.000,00
Totale escluso agevalazioni	5.900.000,00	2.580,000,00	0,00	8.480.000,00
Agevolazioni in conto implanti concedibili	1.183.750,00	1.183.750,00	0,00	2.367.500,00
Totale fonti	7.083.750,00	3.763.750,00	0,00	10.847.500,00
The second secon		Agevola	zioni concedibili	2,367,500,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente richiede una variazione del piano di copertura. In particolare, l'impresa richiede la possibilità di ridurre l'apporto di mezzi propri originariamente previsto, passando da € 4.580.000,00 ad € 1.450.000,00, a seguito dell'approvazione del bilancio 2015 che consolida i valori dell'operazione di fusione societaria, avvenuta prima della presentazione dell'istanza di accesso.

Il nuovo piano di copertura finanziaria prevede, oltre alle agevolazioni, un apporto di mezzi propri ed un finanziamento bancario.

L'entità dei mezzi propri indicato in sede di progetto definitivo è pari ad € 1.450.000,00 ed è supportato da un verbale di assemblea del 14/12/2015, con cui si delibera un impegno ad apportare mezzi propri finalizzati alla realizzazione del PIA Turismo proposto. L'entità del finanziamento bancario è pari ad € 5.700.000,00, e risulta supportato da una lettera della Banca Popolare di Bari del 04/10/2016, la quale comunica che gli Organi competenti hanno deliberato di accordare all'impresa un mutuo ipotecario, finalizzato alla parziale copertura dell'investimento di cui al P.O. Puglia FESR 2014-2020 – PIA TURISMO – codice progetto IXN9E12.

Relativamente al criterio di selezione 3 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, come innanzi riportato, si precisa che in sede di approvazione dell'istanza di accesso l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.I. si obbligava ad effettuare un apporto di mezzi propri non inferiore a quanto deliberato con verbale di assemblea del 14/12/2015 (€ 4.580.000,00).

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

A tal proposito, si precisa quanto segue:

- in data 30/10/2015, data antecedente l'invio dell'istanza di accesso, l'impresa proponente Hotel Grotta Palazzese S.r.l. ha incorporato la società Suono del Mare S.r.l.;
- il bilancio al 31/12/2015, approvato in data 31/05/2016, rappresenta i valori della società incorporata in quella incorporante;
- Il consolidamento dei dati di bilancio della incorporata nella incorporante, ha determinato nuovi valori per il calcolo del criterio di selezione 3, come di seguito illustrato:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno	2015 (€)	valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	8.588.170,87	2.407	7
Valore della produzione (B)	2.689.583,00	3,193	Ι

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 3, è attribuito un punteggio pari a 1.

Si precisa che, nel calcolo del valore, si è fatto riferimento all'entità dell'investimento ammissibile in sede di istruttoria del progetto definitivo.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

-,	territo a pour mitorito me	2 (1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	
pərəmetri anno	2015 (€)	valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	8.588.170,87		
Patrimonio Netto	4.911.283,00	1 200	_
Apporto di mezzi propri	1.450.000,00	1,350	3
Totale PN + apporto MP (8)	6.361.283,00		

Poiché il valore del rapporto è minore di 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 3
Hotel Grotta Palazzese S.r.l.	positiva

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo, tenendo conto del piano di copertura inviato quale integrazione. In particolare:

U	ni	ŧĠ	di	Ē
				÷

Fabbisogno	Anno avvio (2016)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità				
Progettazione e direzione lavori				
Suolo azlendale e sue sistemazioni				
. Opere murarie e assimilate	635,902,57	3.179.512,86	2.543.610,28	6.359,025,71
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici		1.114.572,58	1.114.572,58	2.229.145,16
Brevetti, licenze, know how e				to the state of th
conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza				



HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

Partecipazione a fiere					
Totale complessivo fabbisogni	635.902,57	4.294.085,44	3.658.182,86	8.568.170,87	
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	
Apporto di nuovi mezzi propri	725,000,00	725,000,00		1,450,000,00	
Sinanziamento a m/l termine	1,900,000,00	1.900.000,GO	1.900.000,00	5.700,000,00	
Totale escluso agevolazioni	2,625.000,00	2,625.000,00	1.900.000,00	7.150.000,00	
Agevolazioni in conto impianti		1.073.521,36	1.073.521,36	2.147.042,72	
Totale fonti	2.625.000,00	3.698.521,36	2.973.521,36	9.297.042,72	
		Age	volazioni richieste	2.367.500,00	
7.70-Y-1		Agevo	lazioni concedibili	2,147,042,72	

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario e agevolazioni.

Si evidenzia che, trattandosi di soggetto beneficiario di grandi dimensioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 1 dell'Avviso, le agevolazioni concedibili sono a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE L'impresa proponente, attualmente, ha in forza n. 19,09 ULA.

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha proposto un incremento occupazionale di 6,91 ULA (di cui n. 3,67 donne), coincidente con quello previsto in sede di istanza di accesso. Pertanto, la forza lavoro complessiva espressa in termini di ULA nell'anno a regime sarà pari a n. 26.

L'incremento occupazionale prevede la copertura delle varie aree operative e specificatamente:

- · area direzione;
- area ricezione;
- area servizi ai piani;
- area sala;
- area cucina;
- · area manutenzione e servizi navetta.

Le figure professionali previste sono quelle del direttore, dell'economo, del capo ricevimento, del portiere, del governante, dell'aiuto governante, del maitre di sala, del barman, del cameriere ai piani, dei camerieri ristorante, del cuoco e dell'aiuto cuoco, degli inservienti di cucina, del manutentore e dell'addetto ai trasporti.

Per quanto attiene all'evoluzione del livello occupazionale sino all'anno a regime, l'impresa afferma che nel corso della realizzazione dell'intervento, posto che esso riguarda l'albergo e non anche il ristorante invernale, si avrà la presenza del solo personale inerente quest'ultima business area, mentre al termine dei lavori, in fase di avvio della struttura, si procedera all'assunzione completa di tutti i dipendenti sino a raggiungere la previsione di progetto.





HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

arotebos ass	Or neidulismen eneseentik Ele pesaneans dellistere disposio	ार्थाता । इ.स.च्यापट	Уваенать
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
[mpiegati	2,04	2,50	0,46
di cui donne	0,58	1,00	0,42
Operai	17,05	23,50	6,45
di cui donne	3,75	7,00	3,25
TOTALE	19,09 .	26,00	6,91
di cui donne	4,33	8,00	3,67

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che in sede di redazione del progetto definitivo l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- apportare mezzi propri in misura idonea a garantire l'esito positivo del Criterio di valutazione 3 - Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti;
- fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Attrezzature inerenti le cucine e i servizi delle due sale ricevimenti", "Arredi per la hall, l'amministrazione, la direzione, le camere, le suites e le dependance", "Arredamenti per le due sale ricevimenti/ristoranti". Inoltre, in particolare, relativamente agli "Arredi per la hall, l'amministrazione, la direzione, le camere, le suites e le dependance" ed agli "Arredamenti per le due sale ricevimenti/ristoranti". L'impresa deve dimostrare che non si tratta di spese di "pura sostituzione";
- gli interventi saranno soggetti all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR e del parere dell'Autorità di Bacino.
 - Pertanto, gli interventi previsti dal programma di investimenti dovranno acquisire, prima della loro realizzazione, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e smi, in quanto ricadenti in aree individuate dal PPTR come Bene Paesaggistico (Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. 42/2004, Territori costieri) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (Grotte, Versanti, Sorgenti, Città consolidata).

Relativamente agli interventi in ambito urbano (Hotel Grotta Palazzese, dependance alberghiere, Salone ricevimenti "Suono del Mare"), in considerazione della presenza di aree classificate dal PAI come Rischio R4 e Pericolosità Geomorfologica PG3, prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisito il parere vincolante dell'Autorità di Bacino;

 dare evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale elencate al paragrafo "Sostenibilità Ambientale.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito quanto segue:



HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- nuovo piano di copertura finanziaria che conferma, comunque, l'esito positivo del criterio di selezione 3 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;
- preventivi di spesa per arredi e attrezzature dettagliati, con beni consoni alle classificazioni previste;
- relativamente all'intervento sul corpo centrale hotel, l'impresa ha prodotto copia del P.d.C. n. 2016-008 del 25/01/2016 il quale fa riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica n. 43 del 12/10/2015 (con nulla-osta della Soprintendenza di Bari prot. n. 3665 del 17/09/2015) ed al parere tecnico condizionato prot. n. 639 del 20/01/2016 dell'Autorità di Bacino;
- relativamente alle "Opere di manutenzioni ordinarie, straordinarie, adeguamento impianti e arredo alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese" (camere n. 131–132–133–134–135–137, identificazione catastale fg. 21, p.lle 689, 687, 1762, 667), l'impresa ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 17 del 27/04/2016 ed il parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8525 del 21/06/2016;
- relativamente alle "Opere di manutenzioni ordinarie, straordinarie, adeguamento impianti e arredo alle dependance alberghiere dell'Hotel Grotta Palazzese" (camere n. 138–139–140–141–142, identificazione catastale fg. 21, p.lle 685 e 681), l'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l. ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 21 del 06/06/2016 ed il Parere di Compatibilità dell'intervento espresso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 8524 del 21/06/2016;
- in relazione ai lavori di completamento funzionale delle opere a rustico dell'immobile "Suono del Mare", l'impresa ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 26 del 17/06/2016 ed il parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8769 del 24/06/2016. Il permesso di costruire n. n. 2016/068/P fa esplicito riferimento al parere dell'Autorità di Bacino n. 8769 del 24/06/2016.
- evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, come innanzi riportato al paragrafo 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate:

Relativamente a:

- utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o
 assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.) in tutti i
 bagni e nelle cucine dei ristoranti;
- recupero di immobili esistenti secondo tecniche costruttive di tipo tradizionale;
- Intervento percettivamente non invasivo (gli involucri edilizi non saranno modificati) e uso di materiali adeguati al contesto;
- raccolta differenziata dei rifiuti con convenzione per smaltimento;
- sia prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, sebbene l'impianto fotovoltaico non è stato richiesto a contributo;
- in recepimento dei criteri T02 (campo "trasporti" della sez. 5a Sostenibilità Ambientale dell'investimento), in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc) per gli spostamenti verso le strutture ricettive;

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

 siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

Dati riepilogativi:

- > Codice ATECO: 55.10.00 "Alberghi e strutture simili.
- Sede iniziativa: Polignano a Mare (Le) via Narciso, n. 59 (corpo centrale hotel), via Narciso, n. 54 (camera n. 131), via Narciso, n. 50 (camera n. 137), via Narciso, n. 48 (camera n. 132), via Tritone n. 3 (camere n. 138 e n. 139), via San Benedetto, n. 11 (camera n. 142), via San Benedetto, n. 7 e 9 (camere n. 140 e 141), via San Benedetto, n. 13 (camera n. 133), via San Benedetto, n. 15 (camera n. 134), via San Benedetto, n. 17 (camera n. 135), Piazza San Benedetto, nn. 15-17 (immobile "Suono del Mare").
- > Investimento e agevolazioni:

TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso , (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)	
Suolo aziendale				
Opere murarie e assimilate	7.241.411,80	6.359.025,71	1.589.756,43	
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	2.239.280,91	2.229.145,16	557.286,29	

> Incremento occupazionale:

19,09	26,00	6,91

La valutazione del progetto definitivo presentato dalla grande impresa Hotel Grotta.

Palazzese S.r.l. ha restituito un valore ammissibile delle spese pari ad € 8.588.170,87; interamente riferiti ad Attivi Materiali, rispetto ad € 9.480.692,71 proposti.

In fase di accertamento sull'investimento per Attivi Materiali è stata stralciata la somma di € € 892.521.84:

HOTEL GROTTA PALAZZESE S.R.L.

- € 882.386,09 riferita al capitolo di spesa "opere murarie e assimilate" per congruità dei costi;
- € 10.135,75 riferita al capitolo di spesa "Macchinari, impianti, attrezzature", relativa alla non ammissibilità di n. 1 "box bagno turco – box doccia", per quantità.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di € 8.588.170,87, interamente riferita ad Attivi Materiali.

Modugno, 03/03/2017

Il Responsabile di commessa

Gianluca De Paola

Il Vice Direttore Generale

Andrea Antonio Vernaleone

Firma

Firma Q/1 of

Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata





Allegato alla Relazione

Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.I. per il progetto definitivo

- 1. Sezione 1 Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- Sezione 2 Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- 3. Sezione 4 DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- Sezione 5 DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- 5. Sezione n. 6 DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- 6. Cronoprogramma;
- Nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante in merito all'autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del soggetto proprietario dell'immobile oggetto di intervento;
- 8. Computo metrico generale del 15/07/2016 a firma del progettista incaricato;
- DSAN a firma del progettista incaricato concernente la conformità del progetto dal punto di vista urbanistico, edilizio e della corretta destinazione d'uso;
- 10. DSAN ULA a firma del progettista incaricato;
- Bilancio al 31/12/2015, completo di nota integrativa, verbale di approvazione e ricevuta di deposito presso la CCIAA di Bari;
- 12. Bilancio al 31/12/2015 dell'impresa controllante Soft Line S.p.A.;
- 13. Visura della CCIAA di Bari del 17/11/2015;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 16/07/2016 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, relativa all'iscrizione alla CCIAA di Bari;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio "informazioni antimafia", sottoscritta digitalmente dal socio nonché legale rappresentante;
- 16. Nuovo piano di copertura finanziaria;
- 17. Comunicazione della Banca Popolare di Bari, relativa alla concessione della delibera di mutuo.

Successivamente l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 22/09/2016,:
- DSAN del 22/09/2016 a firma del legale rappresentante, inerente la documentazione prodotta con PEC del 22/09/2016 a titolo di integrazioni spontanee;
- Nuova sezione 2 Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- 20. Perizia giurata in data 09/08/2016 di conformità urbanistica, a firma del tecnico incaricato;
- 21. Planimetria generale dell'immobile;
- 22. Preventivi e computi metrici come di seguito specificato:
 - Nuovo computo metrico generale del 28/07/2016 a firma del progettista incaricato;
 - Preventivo di spesa del 01/09/2016 relativo alle opere edili ed impiantistiche;
 - Preventivo di spesa del 16/07/2016 relativo alla fornitura di rubinetteria ed accessori per bagno;
 - Preventivo di spesa del 19/07/2016 relativo alla fornitura di una sauna;
 - · Preventivo di spesa del 09/07/2016 relativo a intonaci
 - Preventivo di spesa del 18/07/2016 relativo a intonaci;
 - Preventivo di spesa del 24/06/2016 relativo alla fornitura di impianto ascensore oleodinamico
 - Preventivo di spesa del 07/06/2016 per la fornitura di n. 3 ascensori;
 - Preventivo di spesa del 30/06/2016 relativo alla fornitura di infissi (immobile Suono del Mare);
 - Preventivo di spesa del 30/06/2016 relativo alla fornitura di infissi (corpo centrale hotel);
 - Preventivo di spesa del 20/06/2016 relativo agli impianti;
 - Preventivo del 15/06/2016 relativo alla fornitura di cassaforti e frigo mini bari;
 - Preventivo di spesa del 27/06/2016 relativo alla fornitura di arredi;

- Preventivo di spesa del 10/06/2016 relativo alla fornitura di sedie e tavoli per sala ricevimenti;
- Preventivo di spesa del 03/06/2016 relativo a cappa aspirante per cucina;
- Preventivo di spesa del 06/06/2016 relativo ad attrezzature per cucina;
- Preventivo di spesa del 23/06/2016 relativo alla fornitura di materassi e sommier;
- Preventivo di spesa del 27/06/2016 relativo alla fornitura di attrezzature per cucina;
- 23. P.d.C. n. 2016-008 pratica 2016-013, del 25/01/2016;
- 24. P.d.C. n. 2016/00060/P del 05/10/2016;
- 25. P.d.C. n. 2016/00061/P del 05/10/2016;
- 25. P.d.C. n. 2016/00068/P del 26/10/2016;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 17 del 27/04/2016 e parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8525 del 21/06/2016;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 21 del 06/06/2016 e Parere di Compatibilità dell'intervento espresso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 8524 del 21/06/2016;
- 29. Autorizzazione Paesaggistica n. 25 del 17/06/2016 ed il parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 8769 del 24/06/2016;
 - ✓ con PEC del 19/11/2016:
- precisazioni in merito alla modalità di determinazione del capacità produttiva prevista, a firma del legale rappresentante;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante, relativa alla circostanza secondo cui gli arredi previsti non costituiscono mera sostituzione di quelli esistenti;
- 32. DSAN interventi integrativi salariali;
 - ✓ con PEC del 23/11/2016:
- 33. copia del Libro Unico del Lavoro riferito al mese di novembre 2015;
- 34. nota di chiarimenti in merito al numero di nuove ULA donna, a firma del legale rappresentante;
 - √ con PEC del 06/12/2016:
- 35. nota di chiarimenti in merito all'avvio dei lavori, a firma del tecnico incaricato;
- 36. nota di chiarimenti in merito all'avvio dei lavori, a firma del legale rappresentante;
- computo metrico a firma dell'impresa fornitrice, relativo alle opere murarie ed impiantistiche, datato 01/09/2016;
- 38. nuovo preventivo relativo agli impianti;
- 39. nuovo preventivo del 25/11/2016 relativo alla fornitura di arredi;
- 40. elenco dettagliato delle superfici di intervento;
- 41. nuovo computo metrico generale del 05/12/2016 a firma del progettista incaricato;
- 42. nota di chiarimenti in merito al preventivo per fornitura infissi, a firma del progettista incaricato;
- copia della conferma d'ordine per la fornitura e posa in opera di infissi, del 30/06/2016, firmata dal fornitore e controfirmata dall'impresa Hotel Grotta Palazzese S.r.l.;
- Nuova sezione 2 Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, aggiornata al 06/12/2016;
- Layout arredi e attrezzature immobile "Suono del Mare", a firma del progettista incaricato e del legale rappresentante;
- Layout serramenti piano primo immobile "Suono del Mare", a firma del progettista incaricato e del legale rappresentante;
 - ✓ con PEC del 29/12/2016:
- 47. computo metrico del 05/12/2016;
- 48. prospetto di raccordo;
 - √ con PEC del 10/02/2017:
- 49. n. 11 preventivi;

- 50. progetto ferramentì a firma del progettista;
- 51. n. 4 computi metrici;
- 52. n. 3 relazioni tecniche e n. 11 elaborati impianti Hotel Grotta Palazzese;
- 53. n. 4 relazioni tecniche impianti e prevenzione incendi e n. 47 elaborati grafici "impianti" immobile "Suono del mare":
- 54. relazione sullo stato dei luoghi del 08/02/2017, a firma del progettista incaricato;
- 55. SCIA per variante in corso d'opera al P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016, prot. π. 37490/2016 del 12/12/2016 e relativi allegati (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica);
- SCIA per variante in corso d'opera al P.d.C. n. 2016/C08 del 25/01/2016 e successive varianti e integrazioni, prot. n. 2908/2017 del 27/01/2017 e relativi allegati (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica);
- 57. Autorizzazione Paesaggistica n. 06/S del 25/01/2017, relativa al P.d.C. n. 2016/008 del 25/01/2016 e successive varianti e integrazioni;
- 58. SCIA per parziale variante al P.d.C. n. 2016/068/P, prot. n. 34227/2016 del 11/11/2016 e relativi allegati (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica);
- 59. SCIA in variante al P.d.C. n. 2016/068/P e successive varianti, prot. n. 1322 del 16/10/2017 e relativi allegati (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica).





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 347

Autorizzazione e vendita dell'unità produttiva n.613/b di complessivi Ha 0.93.99, in agro di Ascoli Satriano, a favore del Sig. Dirienzo Antonio. Nomina rappresentante regionale nella stipula dell'atto di compravendita.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente dott. Antonio Nunziante:

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. 20/1999 sono state definite "... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici".

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 20/1999 sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'art. 2, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra ai sensi dell'articolo 16 della L. n. 230/1950;
- il sig. DIRIENZO Antonio, conduce, sin dall'anno 2003, la quota integrativa n. 613/b, estesa complessivamente Ha. 0.93.99, sita in località "Posta Miele 2", agro di Ascoli Satriano (FG);
- ricorrono le condizioni di possesso legittimo cui al summenzionato art. 2, comma 2, della L.R. n. 20/99;
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal Dirienzo, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito d'atto di retrocessione di immobile del 19.04.1958 per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro, registrato a Bari il 07.05.1958 al n. 6842 Vol. 260 e trascritto presso la Cons. RR. II. di Lucera il 25.08.1958 ai nn. 13602/400129;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Foglio	Particella	Porz			Superficie		Reddito Agrario		
					ha	are	ca	Dominicale	Transition Figure
104	218		seminativo	2	0	93	99	41,26	29,13

CONSIDERATO che allo stato non risultano sussistenti debiti poderali e che il sig. Dirienzo ha già provveduto al pagamento del prezzo di vendita del bene, pari ad **5.710,93**, la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per ca⁻Ssa, mediante i seguenti versamenti:€

- € **571,09** a mezzo bonifico bancario emesso da Banca Carime filiale Sant'Agata di Puglia, in data 13/06/2016, Iban beneficiario IT49Z076010400000016723702;
- € **5.139,84a** mezzo bonifico bancario emesso da Banca Carime filiale Sant'Agata di Puglia, in data 16/11/2016, Iban beneficiario IT49Z076010400000016723702;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale

incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i. e D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva è stata già accertata e contabilizzata per cassa, **Esercizio Finanziario 2016**, sui seguenti capitoli:

- €. **5.525, 67 sul capitolo n.2057960 p.c. 4.4.1.8 -** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato Legge n.386/76" ;
- €. **185,26 sul capitolo n.4091100 p.c. 3.5.2.3 -** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76" ;

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della Legge regionale 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dal Vice Presidente proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota integrativa n. 613/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Di Rienzo Antonio;
- di prendere atto che il sig. Dirienzo ha già corrisposto, in unica soluzione, l'intero prezzo di vendita;
- di nominare rappresentate regionale il dirigente del Servizio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, affinché
 si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a
 misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- di autorizzare il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da

qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

• di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 348

Autorizzazione e vendita dell'unità produttiva n.736/b di Ha 1.16.04, agro di Ascoli Satriano, in favore del Sig. Trombacco Michele Antonio. Nomina rappresentante regionale alla stipula dell'atto di compravendita.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

- con **Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9,** è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/1997 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. n° 20/1999 sono state definite "... le procedure di assegnazione e vendita di beni di riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici";

PREMESSO che:

- con L.R. n. 20/1999 sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'art. 2 che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra ai sensi dell'art. 16 della L. n. 230/1950.
- con Delibera del Comitato Esecutivo dell'ex ERSAP n. 923 del 4.12.1984 venne autorizzata in favore del sig. TROMBACCO Michele Antonio, la cessione della quota integrativa n. 736/b di Ha 1.16.04 sita in località Mortellito I nell'agro del Comune di Ascoli Satriano;
- a seguito decesso del sig. Trombacco Agosto avvenuto in data 27.02.1990 la conduzione dell'unità poderale è stata rilevata dal figlio sig. TROMBACCO Michele Antonio che, a seguito di concorde designazione da parte dei coeredi ha chiesto il subentro nella cessione del podere, ricorrendo le condizioni di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 1 lett. a), e comma 4, dell'art. 3 comma 1, 2 e 3 e dell'art. 5 comma 1, della L..R. 30 giugno 1999, n. 20;
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal Trombacco, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di atto di esproprio da Marulli Troiano Paolo fu Sebastiano con DPR 4260 del 28.12.1952 pubblicato sul supplemento ordinario n. 6 della G.U. n. 19 del 24.01.1953;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari con i seguenti identificativi:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe Superficie		ie '	Reddito	Reddito	
		ANDRONA F	ha	are	ca	Dominicale	Agrario		
1	108		seminativo	2	1	16	04	502,94	35,96

CONSIDERATO che allo stato non risultano sussistenti debiti poderali e che il sig. Trombacco ha già provveduto al pagamento del prezzo di vendita del bene, pari ad € 1.515,26, la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per cassa, mediante i seguenti versamenti:

- € 982,04 - versato in data 31,08.2016 sul c/c postale n. 16723702 Regione Puglia Direzione Provinciale Ri-

forma di Bari Servizio Tesoreria;

- € 533,22 - versato in data 31.08.2016 sul c/c postale n. 16723702 Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma di Bari Servizio Tesoreria;

RITENUTO, pertanto che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.) saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva è stata già accertata e contabilizzata per cassa, **Esercizio Finanziario 2016,** sui seguenti capitoli:

- € 982,04 capitolo n. 2057960 p.c. 4.4.1.8 "Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato Legge n.386/76" -;
- € **533,22 capitolo n. 4091100 p.c. 3.5.2.3** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni Legge n. 386/76" —

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge regionale 7/97 e del combinato disposto degli artt. 2, 3 e 5, della Legge regionale 20/1999, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, del Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dal Vice Presidente in narrativa;
- di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 e 5 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota integrativa n. 736/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Trombacco Michele Antonio;
- di prendere atto che il sig. Trombacco ha già corrisposto, in unica soluzione l'intero prezzo di vendita;
- di nominare rappresentante regionale il dirigente del Servizio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, affinché, si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- di autorizzare, il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

- di stabilire, che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazioni e, di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 349

Autorizzazione alla stipula dell'atto di vendita in favore degli eredi della Sig.ra Veneziano Maria: Loglisci Arcangela, Loglisci Francesca, Loglisci Antonia e Loglisci Giuseppe, del Podere n. 37, in località "Lama Cipriani" - Agro di Gravina in Puglia (BA) esteso Ha 5.12.93, ai sensi degli artt. 2 comma 4 bis e 4 Legge n.20/99 e s.m.i.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal responsabile A.P. e dal Dirigente della Sezione stessa, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. 20/1999 sono state definite "... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici".

PREMESSO CHE:

– il Podere n. 37 in Località Lama Cipriani, Agro di Gravina in Puglia, esteso per Ha. *05.12.93*, censito al catasto terreni come riportato in tabella,

Fg.	P.IIa	Porz.	Qualità	Classe	Ha.	R.D. €	R.A. €
56	523		Seminativo	3	5.11.43	224,51	132,07
56	524		Ente Urbano		0.01.33		
56	525		Ente Urbano		0.00.17		
	•	5.12.93	225,37	132,57			

fu assegnato in data 06/08/1954 al Sig. Veneziano Giuseppe, giusto rogito del Dott. Digiesi e trascritto nei termini di legge;

- alla morte del Sig. Veneziano Giuseppe la conduzione del predio in oggetto passò alla Sig.ra Veneziano Maria, figlia del defunto Veneziano Giuseppe, la quale con istanza dell'08/03/1989, agli atti di Ufficio, ne ha chiesto l'assegnazione;
- con determinazione del Commissario Liquidatore n. 532 del 13/09/1995, modificata dalla D.D. n. 80 dell' 01/02/1996, l'ex ERSAP autorizzato la vendita in favore della Sig.ra Veneziano Maria;
- con Nota n. Prot. 1687 del 23/10/1998, inviata tramite raccomandata a.r., l'Ufficio Ex ERSAP di Bari ha invitato la conduttrice a sottoscrivere la necessaria documentazione per il prosieguo dell'istruttoria;
- in data 26/09/2011, con nota acquisita al Prot. n. 0012030, in seguito al decesso della Sig.ra Veneziano Maria, gli eredi della stessa hanno fatto pervenire, per il tramite dello Studio Legale Gurrado di Gravina in Puglia, richiesta di assegnazione in favore di Loglisci Giuseppe, coerede designato, il quale, tuttavia, non era in possesso dei requisiti richiesti dalla L.R. n. 20/99 e s.m.i.,;
- con Atto Dirigenziale n.232 del 17/12/2015, si è proceduto alla revoca delle *Determinazioni del Commissa*rio Liquidatore ex ERSAP n. 532/1995 e n.80/1996 ed alla ripresa in possesso dell'unità produttiva Podere n.37 de quo;
- detto Atto è stato notificato agli attuali detentori *qermani LOGLISCI Francesca, Antonia, Arcangela e Giu-seppe* eredi di Veneziano Maria, con raccomandata a.r. del 15/01/2016, prot. n. AOO_113/0000523, agli atti di Ufficio;
- successivamente, a mezzo Pec del 03/03/2016, i sigg. LOGLISCI Francesca, Antonia, Arcangela e Giuseppe, tramite il loro legale, avv. Ubaldo Cipollone, hanno presentato "istanza di annullamento in autotutela dell'At-

to Dirigenziale n.232/2015" manifestando la volontà di procedere all'acquisto del predio;

- l'Ufficio, riscontrando la predetta missiva, ha comunicato agli eredi la possibilità di acquistare il predio, sia pur in assenza della qualifica richiesta, ai sensi del combinato disposto degli'art.2, comma 4/bis e 4, della L.R. n.20/1999 e s.m.i., ovvero senza qualifica, invitandoli a comunicare l'assenso alla redazione dell'accatastamento dei fabbricati rurali ivi ubicati;
- con atto dell'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio della Provincia di Bari, acquisito al Protocollo 2016/125791 del 14/04/2016, si procedeva all'accatastamento dei fabbricali rurali ubicati sul Podere n. 37, a seguito di tale operazione catastale gli identificativi mutavano come di seguito:

Operazione	Identificativo				S	Superficie Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	
	Originale		Metri quadri			Qualità	Classe	€.	€.			
	Principale	Sub	Provvisorio	Definitivo	ha	а	ca					,
0	392	000			05	12	93		001	3	225,17	132,45
S	392	000			00	00	00		000			
с		000	a	523	05	11	43		001	3	224,51	132,07
с		000	b	524	00	01	33		282		0	0
с		000	c	525	00	00	17		282		0	0

- presso il Catasto Edilizio Urbano del Comune di Gravina di Puglia venivano conseguentemente costituite le seguenti unità di categoria F/6

Comune	Sez./Foglio	Particella
Gravina in Puglia	0056	524
Gravina in Puglia	0056	525

EVIDENZIATO CHE:

- il Podere n. 37 in Località Lama Cipriani, rientra tra quei beni della Riforma Fondiaria che possono essere alienati ai sensi dell'art.2, comma 4/bis e dell'art. 4, della L.R. n.20/1999 e s.m.i.;

RILEVATO CHE:

 il Dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio procederà all'accoglimento della istanza in autotutela presentata dai germani Loglisci e dunque all'annullamento dell'Atto Dirigenziale n.232 del 17/12/2015;

STABILITO CHE:

 per effetto dell'art.2, comma 4/bis e dell'art. 4, della L.R. n.20/1999 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di unità poderali di Riforma Fondiaria, possa ritenersi concluso in favore del germani LOGLISCI Francesca, Antonia, Arcangela e Giuseppe;

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria effettuata, il podere n.37, di Ha 5.14.88, oggetto della presente cessione, è censito al catasto terreni del comune di Gravina in Puglia, in ditta Regione Puglia-Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari, codice fiscale 80017210727, come di seguito riportato:

Fg.	P.IIa	Porz.	Qualità	Classe	Ha.	R.D. €	R.A. €
56	523		Seminativo	3	5.11.43	224,51	132,07
56	524		Ente Urbano		0.01.33		

56	525	_	Ente Urbano	0.00.17		
	•	Totale		5.12.93	225,37	132,57

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot.AOO_113 -0003618 del 24.03.2016, la Sezione Demanio e Patrimonio Beni ex ERSAP ha sottoposto a giudizio di congruità il valore complessivo del podere in oggetto, in Località Lama Cipriani, Agro del comune di Gravina in Puglia, ai sensi degli artt.2 (comma 4° bis) e 4, della L.R.n.20/99, determinato in complessivi €.66.239,05,
- con nota n. AOO-113-06358 del 24.03.2015 la Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato agli Eredi di Veneziano Maria il prezzo sopra specificato;
- i promissari acquirenti con il versamento dell'acconto del 10% di € 6.624,00 effettuato sul conto corrente postale n. 16723702 intestato a "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari Servizio Tesoreria,

Importo €	Data	Estremi pagamento
6.624,00	06.04.2016	Bonifico n. ACRO 0306768821209600484150041500IT

hanno dato il proprio il proprio assenso all'acquisto del predio in parola, richiedendo nel contempo la revisione del prezzo, rilevando un mero errore materiale;

- la Sezione Demanio e Patrimonio, ritenendo ammissibili le osservazioni della parte, con nota AOO_113/0010194 del 15.09.2016, ha richiesto nuovamente parere congruità del prezzo al Servizio Provinciale Agricoltura di Bari, come di seguito specificato:

c. 1) prezzo del terreno	€	57.039,25
Totale c. 1	€	57.039,25
c. 2) tare e fabbricati	€	1.357,39
opere di trasformazione fondiaria		762,03
rimborso forfettario spese d'istruttoria	€	100,00
Totale c. 2	€	2.219,42
TOTAEL COMPLESSIVO	€	59.258,67

- L'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Bari, visti i valori medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura determinati dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 20 del 30.06.1999, riferiti all'anno 2012, ed aggiornate con i coefficienti di rivalutazione monetaria, con attestazione prot.AOO_180 -0007340 del 20.10.2016 ha dichiarato congruo il prezzo del terreno come sopra rideterminato;
- con nota prot. n. AOO_180 -0015322 del 26.10.2016 la Sezione Demanio e Patrimonio ha notificato agli Eredi di Veneziano Maria il prezzo complessivo pari ad € 59.258,67, salvo, conguaglio, così come sopra evidenziato;
- con nota PEC dell'Avv. Ubaldo Cipollone, agli atti del 27.10.2016 prot. A00_108_0015856, i Germani Loglisci, Eredi Veneziano, hanno accettato in via definitiva il prezzo del podere n.37, dichiarando di volere effettuare il restante importo in un'unica soluzione;
- il terreno oggetto della presente vendita ricade in E1 -Zona Agricola, come si rileva dal Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia il 29.11.2016 Prot.n. 34876, Registro C.D.U. n. 249, agli atti d'Ufficio Prot. 0018835 del 07/12/2016,;
- l'unità produttiva, oggetto della vendita, non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art. 7, L.R. n. 20/99 e dagli artt. 4 e 5 L. n. 379 del 29/12/1967, in quanto sono trascorsi 30 anni dalla prima assegnazione;

Tutto ciò premesso il Vice Presidente relatore propone alla Giunta di:

- dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/1995, i beni oggetto del presente provvedimento non fruibili

per esigenze proprie della regione Puglia o altro uso pubblico;

- autorizzare l'alienazione del podere n.37, di Ha 05.12.93, con annessi fabbricati rurali innanzi indicati, in Località Lama Cipriani, Agro del Comune di Gravina in Puglia, ai sensi degli artt.2 e 4 (comma 4° bis) della L.R.n.20/99, in favore dei Sig.ri Loglisci Arcangela, Loglisci Francesca, Loglisci Antonia e Loglisci Giuseppe, Eredi di Veneziano Maria:
- di nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc., saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non ,a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La somma complessiva di € 59.258,67, sarà pagata dai Sig.ri Loglisci Arcangela, Loglisci Francesca, Loglisci Antonia e Loglisci Giuseppe, Eredi di Veneziano Maria,secondo le modalità specificate:

- € 6.624,00, già corrisposte, pagamento effettuato sul conto corrente postale n. 16723702 intestato a "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari Servizio Tesoreria;
- -€ 52.634,67 da corrispondere in un'unica soluzione a mezzo bonifico intestato a "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari Servizio Tesoreria" al seguente IBANIT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702.

Gli importi predetti saranno imputate al capitolo n. 2057960 gestione ex ERSAP — annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato — Legge n. 386/76 del Bilancio regionale per l'Esercizio 2017.

Con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà all'accertamento d'entrata delle somme da incassare

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4-comma 4 lett. k)- della Legge regionale 7/97 e dell'art. 13-comma 5- della L.R. n. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A. P. della Sezione Demanio e Patrimonio- Beni ex Riforma Fondiaria-, dal Dirigente della medesima Sezione e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la premessa che ivi s'intende integralmente riportata;
- dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/1995, i beni oggetto del presente provvedimento non fruibili per esigenze proprie della regione Puglia o altro uso pubblico;
- di autorizzare la vendita in favore dei Sig.ri Loglisci Arcangela, Loglisci Francesca, Loglisci Antoni e Loglisci Giuseppe, Eredi di Veneziano Maria, per un importo complessivo di € 59.258,67;

- di prendere atto che i promissari acquirenti hanno già versato a titolo di acconto €. 6.624,00 che la residua somma, pari a complessivi €. 52.634,67, sarà corrisposta in un'unica soluzione;
- di nominare rappresentate regionale il dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio Patrimonio, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente trovano;
- di autorizzare il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica eventuali errori materiali;
- di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, c iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da es derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 350

Autorizzazione dello spazio finanziario, di cui al comma 463 e seguenti della L. 232/2016, per € 250.000,00 a valere sul Capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "DE MINIMIS" in caso di fermo pesca art. 30L.R. (Bilancio 2017-2019".

Assente l'Assessore all'Agricoltura — Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Pesca" e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante

Premesso che:

- l'art. 30 della I.r. n. 40/2016, art. 30 "Aiuto in regime "de minimis", nell'ambito della Missione 16, programma 2, titolo 1, ha assegnato una dotazione finanziaria pari € 250.000 al fine di sostenere i pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- la DGR n. 16/2017 ha approvato il "Bilancio Finanziario gestionale" con il quale detta dotazione finanziaria è stata postata al Capitolo 1602000;

Considerato che:

- con nota prot. n. 4417 del 07/03/2017 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha inviato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura la richiesta di autorizzazione per la erogazione degli aiuti in regime "de minimis" per le imbarcazioni pugliesi che osservano la sospensione dell'attività di pesca al pesce spada.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" (BURP n. 150/2016);
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;
- la autorizzazione rilasciata dal Ministero Politiche Agricole e Forestali- Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura PEMAIV, giusta nota prot. 5125 del 08.03.2015

Si propone alla Giunta:

- di autorizzare per l'esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio", lo spazio finanziario per € 250.000,00 a valere sul capitolo 1602000;
- di dare mandato al Dirigente regionale della sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali

Il presente provvedimento risulta di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, della I.r. n. 7/97

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria per una spesa massima di € 250.000 che graverà sui fondi del bilancio autonomo come di seguito indicato:

Cap. di Spesa n. 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo" per € 250.000 Missione 16, pr. 2, Tit. 1, Cod. 1.4.3.99

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento viene qui autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio"; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di far propria la relazione del Vice Presidente, che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;
- di autorizzare per l'esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante la disciplina del "pareggio di bilancio", lo spazio finanziario complessivo per € 250.000, a valere al Capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo" dando atto che lo spazio finanziario qui complessivamente autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- di dare mandato al dirigente regionale della sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 351

L. n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Approvazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017-2019). Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale del L.R. 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la legge regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati;
- la DGR n. 16 del 17/01/2016, con la quale si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2017-2019 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019.

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- con la Deliberazione di G.R. n. 899/2009 la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") prevede che "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha insediato in data 24 ottobre 2016 il Tavolo regionale delle Associazioni più rappresentative delle famiglie e delle persone con disabilità;
- il Tavolo regionale delle Associazioni più rappresentative delle famiglie e delle persone con disabilità ha analizzato nel corso di due riunioni di lavoro prima la I. n. 112/2016, nella riunione del 16 gennaio 2017, e poi il DM 23/11/2016 e la prima proposta di lavoro elaborata dalla struttura dell'Assessorato al Welfare, nella riunione del 21 gennaio 2017, svolgendo parallelamente un lavoro di confronto con procedura scritta condividendo i materiali forniti dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, i draft del Piano operativo regionale e i contributi scritti formulati dalle seguenti Organizzazioni: ANFFAS Puglia, ENIL Puglia, AIPD Puglia, AMARE Puglia.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 3, comma 1, della I. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- il DM 23/11/2016 provvede, tra l'altro ad approvare il riparto della prima annualità del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi", pari complessivamente a Euro 90.000.000,00=, che assegna alla Regione Puglia Euro 6.210.000,00=;
- l'articolo 6 del DM 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi
 regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- il Piano Regionale per il "Dopo di Noi" deve illustrare:
 - a) la programmazione degli interventi per l'attuazione degli obiettivi della Legge e del Decreto, in stretta relazione con gli obiettivi di servizio che la programmazione sociale regionale a valere sugli altri Fondi persegue per la qualità della vita, l'autonomia possibile, l'assistenza e la cura delle persone con disabilità grave (FNPS, FNA, FRA, Fondo socioassistenziale regionale, Fondo per la Vita Indipendente);
 - b) i requisiti di accesso e i criteri di priorità per la selezione dei beneficiari, nonché le modalità per l'erogazione dei finanziamenti di cui alla L. n. 112/2016, come da riparto approvato con il DM 23/11/2016;
 - c) le modalità per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell'attuazione delle attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi, con specifico riferimento alle forme di coinvolgimento delle organizzazioni più rappresentative a livello regionale nell'attuazione del Piano e nella più capillare informazione delle famiglie e delle persone con disabilità potenzialmente interessate;
 - d) le informazioni sulla presa in carico e gli interventi attivati ai sensi del D.M. 23/11/2016, anche al fine di migliorarne la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione, da mettere a disposizione del Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 78 del 2010, secondo le modalità previste dal decreto interministeriale 16 dicembre 2014 e, in particolare, mediante la trasmissione del modulo SINA di cui all'art. 5, comma 3, lettera b), dello stesso D.M.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dalla normativa nazionale vigente e dal confronto con le principali Associazioni regionali rappresentate al Tavolo regionale per le Disabilità, la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto a completare la versione definitiva del **Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia,** di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che è stato formalmente presentato in data 27 febbraio 2017 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quindi entro la scadenza del 28 febbraio 2017 fissata come termine di scadenza per concorrere al finanziamento assegnato dal Decreto medesimo.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla

istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate; VISTA la legge regionale del L.R. 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

VISTO il documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

Tanto premesso, rilevato e considerato, si propone alla Giunta regionale di **approvare Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia,** di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di **prendere atto della assegnazione complessiva** per il nuovo Piano Operativo per il "Dopo di Noi" della Puglia, in misura pari ad Euro 6.210.000,00, che comporta la proposta di approvazione della **variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2017 — 2019 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per Euro 6.210.000,00 come assegnati con DM 23/11/2016, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta, **la variazione di Bilancio per l'iscrizione** in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 20172019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", complessivamente pari ad **Euro 6.210.000,00** così articolata per i seguenti Capitoli:

- Cap. 784033 con denominazione "Finanziamento degli interventi di assistenza ai soggetti con disabilità grave privi dell'assistenza familiare Dopo di Noi (I. n. 112/2016)" (12.02.1.04; Piano dei conti integrato: 1.04.04.01) del bilancio di previsione 2017 dell'importo di Euro 2.210.000,00;
- **Cap. CNI** con denominazione "Finanziamento agli Ambiti territoriali per i progetti individuali per i soggetti con disabilità grave privi dell'assistenza familiare Dopo di Noi (I. n. 112/2016)" (12.02.1.04; Piano dei conti integrato: 1.04.01.02) del bilancio di previsione 2017 dell'importo di **Euro 4.000.000,00.**

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dal riparto del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi" approvato con D.M. 23/11/2016.

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2017
61.02	CNI	Assegnazioni Statali per il Fondo per il "Dopo di Noi" (l. n.112/2016)		+ € 6.210.000,00	+ € 6.210.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. Titolo giuridico che supporta il credito: D.M. 23/11/2016 avente ad oggetto "i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016", e il riparto del medesimo Fondo.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2017
61.02	784033	12.02.1.04	U.1.04.04.01.000	+ € 2.210.000,00	+ € 2.210.000,00
61.02	CNI	12.02.1.04	U.1.04.04.02.000	+ € 4.000.000,00	+ € 4.000.000,00

All'accertamento per il 2017 e pluriennale dell'entrata si provvederà successivamente mediante specifico atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 6.210.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2017 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della I.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare il Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia, di cui all'Allegato
 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi di quanto disposto
 dalla I. n. 112/2016 e dal relativo decreto attuativo, D.M. 23/11/2016;
- di prendere atto delle assegnazioni complessive per il nuovo Piano operativo, che comporta una spesa complessiva di Euro 6.210.000,00 per la prima annualità, in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali e delle istituzioni private sociali;
- di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finan-

ziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, con riferimento a quota parte dei fondi derivanti dai finanziamento nazionale per il "Dopo di Noi", annualità 2016, pari ad Euro 6.210.000,00, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria"

- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 approvato con L.R. 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019", e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

ALLEGATO 1

Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia, ai sensi della I. n. 112/2016 e del D.M. 23/12/2016.

Il presente allegato si compone di n. 18 (diciotto) pagg., inclusa la presente copertina





DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE, IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI ASSESSORATO AL WELFARE

PIANO REGIONALE PER IL DOPO DI NOI

"Qualità della vita e autonomia per le persone con disabilità senza supporto familiare (2017-2019)"

ai sensi dell'art. 3 del D.M. 23/11/2016 in attuazione della l.n. 112/2016

Stesura chiusa il 27 febbraio 2017







INDICE

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI	4
2. TIPOLOGIE DI AZIONI	5
3. PRINCIPALI DESTINATARI	5
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	7
5. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI	7
6. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA. INDICATORI DI ATTIVITÀ E DI RISULTAT	0 8
LE SCHEDE DEL PIANO OPERATIVO PER IL "DOPO DI NOI" (2017-2019) DELLA REGIONE PUGLIA	10
SCHEDA 1	11
SCHEDA 2	13
SCHEDA 3	15
SCHEDA 4	16





Premessa

In Italia si stima che il 9,6% delle persone con disabilità grave tra i 18 e i 64 anni viva da solo, il 10,6% con il proprio partner, il 20,3% con il partner e i figli e circa il 50% con uno o entrambi i genitori. Fra questi ultimi risulta particolarmente critica la situazione di coloro che vivono con genitori anziani (circa un terzo). Inoltre il 54% circa dei disabili gravi può contare solo sull'aiuto dei genitori per le attività di cura che non costituiscono assistenza sanitaria, mentre solo il 17,6% usufruisce di assistenza domiciliare sanitaria o non sanitaria pubblica (Fonte: Istat).

Questi pochi dati spiegano chiaramente perché il tema del Dopo di noi assume grande rilievo non solo per le singole famiglie e per le persone con disabilità grave, ma per le comunità e per la filiera istituzionale sociosanitaria che è chiamata a garantire non solo i Livelli Essenziali di Assistenza, ma anche e soprattutto "il diritto a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone", come l'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità prescrive.

Proprio per dare una prima, importante, risposta è stata varata nel 2016 la Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", che offre per la prima volta nel nostro Paese una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una effettiva continuità nel percorso di vita anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali. Assicura anche una prima dotazione finanziaria, già ripartita tra le Regioni italiane, tuttavia non connessa al reale fabbisogno finanziario per erogare prestazioni concretamente esigibili dai cittadini interessati (LEA), ma sicuramente utile per una prima spinta iniziale a mette in piedi una rete di servizi e di opportunità e, più ancora, a connettere linee di attività già avviate ma spesso tra loro non integrate rispetto all'obiettivo finale della qualità della vita e dell'autonomia possibile delle persone con disabilità che stanno perdendo o hanno già perso il supporto dei familiari.

Appare tuttavia chiaro è che tale obiettivo può essere efficacemente perseguito solo se non si perde di vista a) la dimensione temporale, perché si può progettare un futuro "dopo di noi" solo quando la famiglia

è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché sia accuratamente preparato nel durante noi;

 b) la capacità di autodeterminazione delle persone (nulla per noi senza di noi) perché i progetti non si trasformino in una ulteriore possibilità di attingere contributi economici, ma siano supportati da un chiaro patto per la condivisione di risorse, impegni, sforzi tutti finalizzati all'autonomia possibile e all'inclusione attiva;

c) la piena integrazione di prestazioni e risorse, capaci di supportare quella flessibilità e quella personalizzazione, necessarie per la buona riuscita del progetto di vita, che deve rispondere a bisogni complessi, che non sono solo bisogni abitativi o di cura o di inserimento socio lavorativo o di socializzazione, ma tutto questo insieme.

d) può dirsi realizzata solo se queste competenze sono armonicamente integrate.

Ogni decisione deve ruotare attorno al concetto fondamentale di progetto di vita della persona quale strumento per il raggiungimento della piena autonomia, ex art.14 L. n.328/2000. Il progetto di vita deve essere impostato fin dalla primissima presa in carico della persona, con una capacità sia predittiva che tecnica di programmazione degli interventi, ma in una logica di costante revisione e aggiornamento.



ASSESSORATO AL WELFARE

Pensare all'abitare in autonomia, o al pieno inserimento nel mondo del lavoro, o alle soluzioni integrate di mobilità accessibile e in autonomia, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia dei progetti stessi.

1. Finalità e obiettivi specifici

In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla L. n. 122/2016, il D.M. 23/11/2016 declina la finalità generale di incentivare e promuovere la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare, nei seguenti obiettivi specifici:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, co. 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, co. 7 del DM;
- deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi

 appartamento che
 riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 4. 4 co.1 lett. a);
- realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale.

La legislazione nazionale prevede per le persone con disabilità il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e parafamiliari.

E nel contesto regionale molto in questa direzione si è fatto, tanto da poter affermare che il presente Piano operativo regionale per il Dopo di Noi potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa del Piano.

Ovviamente le disponibilità finanziarie sono un fattore essenziale per la realizzazione e buona riuscita di innovazioni progettuali, al di là della loro capacità di mettere in rete nella maniera più efficiente le risorse territoriali disponibili. A questo proposito è utile ricordare le opportunità per le politiche sociali e sociosanitarie offerte dalla nuova programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020.

Si fa in particolare riferimento a specifiche linee di attività in corso di attuazione o da sviluppare nell'ambito della programmazione regionale a valere sui fondi strutturali del POR Puglia 2014-2020:

- a) misure specifiche per il contrasto al disagio abitativo in favore di persone non autosufficienti e non autonome nel contesto di vita domestica, con l'implementazione di soluzioni di AAL-Ambient Assisted Living e con la sperimentazione di modelli di vita in contesti solidali per la condivisione di piattaforme integrate di servizi cohousing sociale)
- b) piano per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria che ha interessato l'intero territorio regionale e che ha consentito non solo molto investimenti pubblici e privati per la realizzazione di una radicata e piuttosto capillare rete di centri diurni per persone con disabilità (art. 60 e 105 del Reg. R. n. 4/2007) e una buona rete di strutture residenziali sociosanitarie (art. 57 e 58 del Reg. R. n. 4/2007), ma anche di sperimentare soluzioni innovative di accoglienza abitativa para-familiare quali quelle delle comunità alloggio e dei gruppi appartamento, non di rado promosse da gruppi e associazioni di famiglie di persone con disabilità, proprio in una logica "durante noi", comunque nel rispetto dei limiti dimensionali di cui al DM 23/11/2016, privilegiando nuclei abitativi di dimensioni non superiori a num. 4+1 posti-utente, eventualmente replicabili in numero massimo di due moduli, onde evitare strutture di grandi dimensioni e lontane da una dimensione para-familiare;
- c) progetti di vita indipendente per l'assistenza personalizzata e per il supporto tecnologico al sarvizio dell'autonomia e della connettività sociale.



ASSESSORATO AL WELFARE

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano la prima annualità del Piano regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti di vita in una logica "dopo di noi".

Tutti gli altri investimenti strutturali e ogni misura a supporto dei progetti di vita (accesso a percorsi formativi, abbattimento di barriere architettoniche, ecc...) potranno trovare copertura a valere su risorse aggiuntive già nella disponibilità della Regione.

2. Tipologie di azioni

Le attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del DM 23/11/2016 sono :

- a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3
- b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4.
- c) Programmi di accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, co. 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, co.6);
- d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co.
 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature;
- e) In via residuale, interventi di permanenza temporanea, in una soluzione abitativa extra familiare, di cui all'art. 3, co. 7.

Si precisa che sono considerate ammissibili a spesa esclusivamente le spese per :

- Interventi aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti
- servizi socio sanitari, limitatamente alla componente a rilevanza sociale, atteso che non sono ammissibili a spesa interventi a rilevanza sanitaria.

Considerando che la tipologia di intervento c) può essere riconducibile all'approccio multidimensionale di presa in carico per la costruzione di progetti individuali di inclusione sociale attiva sostenuti con la misura regionale di sostegno al reddito denominata "Reddito di Dignità" (ReD), che prevede in presenza di fabbisogni specifici e di specifica fragilità economica anche la possibilità di supportare i progetti con apporti professionali e servizi personalizzati, nonché con la Linea di azione 9.1.2 FSE del POR Puglia 2014-2020 rivolta a tutte le persone con disabilità grave anche al di sopra delle soglie ISEE prescritte per l'accesso al ReD, e considerando che la tipologia di intervento e), che contempla la possibilità di compartecipare il costo delle rette di accoglienza in strutture residenziali a carattere comunitario (come ad esempio le comunità socio riabilitative e le RSSA disabili), deve intendersi come residuale e in condizioni di urgenza è già presidiata dai Comuni nell'ambito delle possibilità di copertura offerta dai rispettivi Piani Sociali di Zona, mentre la realizzazione di nuove strutture troverà copertura a valere sui fondi FESR di cui alla Linea di Azione 9.10 del PO FESR (Avvisi 1-2/2015 già aperti), si ritiene opportuno selezionare per il Piano operativo per il Dopo di Noi della Puglia le tipologie di azione a), b) e d) da realizzare con le modalità che saranno di seguito illustrate.

3. Principali destinatari





ASSESSORATO AL WELFARE

Lo stesso D.M. 23/11/2016 individua quali destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi" i seguenti target ovvero le seguenti priorità di accesso ai servizi, indicate in ordine decrescente:

- I. persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (in tal caso sarà considerato l'ISEE ristretto, come da normativa vigente, non come requisito minimo di accesso ma come criterio di priorità a fronte di un eventuale afflusso di istanze individuali assai superiore rispetto alla capienza delle risorse disponibili);
- II. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- III. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4.

Nel valutare l'urgenza si tiene conto delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, particolare attenzione è riservata alla rivalutazione delle caratteristiche di tali residenze ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e all'eventualità che tali soluzioni costituiscano barriere all'inclusione della persona con disabilità grave, facilitandone l'isolamento.

In generale occorre evitare che, anche nelle condizioni di urgenza, si pervenga alla costruzione di progetti di vita centrati sulla istituzionalizzazione della persona con disabilità senza supporto familiare: oltre una prima e assai transitoria accoglienza in strutture extrafamiliari, se necessaria, dovrà esserci la definizione di un progetto che presupponga idonee soluzioni abitative para-familiari, ovvero il rientro nel proprio contesto di vita con il supporto dei servizi necessari, e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale attiva.

Per la valutazione multidimensionale dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali già attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali insieme alla famiglia e alla persona con disabilità, per supportare la costruzione del progetto di vita con una valutazione capace di valorizzare l'autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi come dal rispettivo contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto di vita improntato alla ricerca della qualità della vita e dell'autonoma possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento sociolavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è dell'individuo nel suo e con il suo ambiente rispetto a ciò che realmente fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.

Da questo punto di vista la SVaMDi rappresenta uno strumento attualmente utilizzato dalle UVM, così come configurate in tutte le ASL e nei rispettivi Distretti sociosanitari, che permette una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il funzionamento di un individuo utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. E tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo del Piano regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più admato per avviare sperimentazioni in collaborazione con le UVM orientate a:



ASSESSORATO AL WELFARE

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva che il DM 23/11/2016 assegna alla Regione Puglia ammonta per la prima annualità a Euro 6.210.000,00 che sono così ripartite tra le tre linee di attività che compongono il Piano operativo regionale:

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3	Euro 2.000.000,00
 b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4 	Euro 2.000.000,00
 d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature (solo manutenzione straordinaria e allestimento – regime de minimis) 	Euro 2.000.000,00
Azioni di accompagnamento, comunicazione, informazione e formazione, anche mediante l'attivazione di sportelli d informazione e di orientamento, a supporto delle famiglie, da realizzare con il supporto delle principali organizzazioni regionali (per il triennio 2017-2019)	Euro 210.000,00

5. Modalità di realizzazione delle azioni

alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3,

Per la realizzazione delle diverse attività si propone di procedere valorizzando il ruolo attivo che le organizzazioni di rilievo regionale e le rispettive articolazioni territoriali possono avere in primis per accrescere la consapevolezza delle famiglie della importanza di assecondare e sostenere la capacità di autodeterminazione dei propri congiunti per la costruzione di un proprio progetto di vita in una logica "dopo di noi", e di superare la logica assistenzialistica per lasciare spazio a percorsi di vita indipendente e di inclusione sociale attiva. Inoltre si intende riconoscere il ruolo centrale della persona con disabilità quale beneficiario diretto degli aiuti per le risorse personali che può apportare per meglio delineare il progetto personalizzato e gli obiettivi di autonomia da perseguire.

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3	Riparto regionale dei fondi tra Ambiti territoriali Avviso pubblico della Regione Puglia, a gestione
b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4	degli Ambiti territoriali, per la selezione dei progetti individuali di cui alle linee a) e b)
d)Interventi di realizzazione di innovative soluzioni	

Avviso pubblico della Regione Puglia p



(per il triennio 2017-2019)

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE, IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI

di azioni di comunicazione, informazione e

formazione diffuse

ASSESSORATO AL WELFARE

co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature (solo manutenzione straordinaria e allestimento – regime de minimis)

Azioni di accompagnamento, comunicazione, informazione e formazione, da realizzare con il supporto delle principali organizzazioni regionali selezione di progettualità innovative (per modalità di gestione, piattaforme di servizi, ..) da incentivare

Convenzioni con le principali organizzazioni regionali, selezionate con apposito Avviso pubblico, per la concessione di contributi per la realizzazione

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 112 del 2016, la Regione con apposito avviso pubblico provvederà a definire, entro sessanta giorni dalla approvazione del presente Piano, anche i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti, le modalità per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell'attuazione delle attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi.

Si precisa che l'obiettivo di perseguire l'accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art,3,co5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art3 co6), con le Azioni di cui alla lett. c), sarà perseguito dal Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia, ma con risorse aggiuntive, come derivanti da altre linee finanziarie quali:

- le risorse per favorire l'inclusione sociale attiva (ReD)
- le risorse per finanziare i progetti di vita indipendente (PROVI),
- le risorse dell'azione 9.2.1 dell'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020, denominata: "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità", corrispondente a quota parte dell'azione 9.4 del POR Puglia 2014-2020 (FSE), non inferiore a 5 Meuro.

Monitoraggio dell'attuazione fisica e finanziaria. Indicatori di attività e di risultato

Il primo Decreto attuativo della I. n. 122/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo, con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Allo stato attuale l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali assicura già il monitoraggio delle unità di offerta già attive e autorizzate al funzionamento sull'intero territorio regionale e potrà monitorare anche l'evoluzione dell'offerta rispetto agli interventi di cui alla linea di azione d).

Per quanto attiene al monitoraggio dei beneficiari per target di bisogno e per tipologia di progetto di vita attivato, con le connesse soluzioni alloggiative e i connessi percorsi di attivazione, si prevede che a decorrere dal 2018 l'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione sia preceduta dalla rendicontazione sull'effettiva attribuzione ai beneficiari delle risorse trasferite nel secondo anno precedente l'erogazione medesima, pertanto è indispensabile che l'attivazione delle linee di azione a si accompagnata da una chiara identificazione del debito informativo che gli Ambiti territoriali secondo



ASSESSORATO AL WELFARE

chiamati a restituire a livello regionale, nonché al Casellario dell'Assistenza nazionale, gestito da INPS, per monitorare il numero di casi/progetti di vita attivi, in particolare mediante l'utilizzo dell'apposito modulo del flusso informativo SINA¹.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui al presente Piano sollecitano anche una responsabilità diretta delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo regionale per la Disabilità, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, ...) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato fissati nelle schede allegate e delle linee guida per la rendicontazione che il MLPS rilascerà.



Decreto Interministeriale 16 dicembre 2014, si veda Modulo SINA allegato.

Le informazioni, trasmesse da tutti gli enti erogatori degli interventi, sono utilizzate ai fini della validazione del numero complessivo di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare assistite dagli interventi del Fondo. A tal fine, con riferimento agli interventi e ai servizi di cui all'articolo 5, comma 4, del DM 23/11/2016 selezionati nel presente Piano, e quindi gli interventi di cui alle linee di azione a) e b), erogati a valere sul Fondo, è compilato il campo "2.3.4 - Codice prestazione" della sezione 3 della Tabella 2 del citato decreto interministeriale 16 dicembre 2014, utilizzando la voce "A1.21", indipendentemente dalle caratteristiche della prestazione e dal fatto che la prestazione sia sottoposta a prova dei mezzi, ed il campo "2.3.5 - Denominazione prestazione" della medesima sezione 3 indicando "Fondo PCD prive del sostegno familiare".



LE SCHEDE DEL PIANO OPERATIVO per il "DOPO DI NOI" (2017-2019) della REGIONE PUGLIA





Scheda 1

Premessa metodologica alle attività (art.2 del decreto 23.11.2016)

- Per la valutazione multidimensionale dei casi e la definizione di tutti gli elementi necessari per la definizione dei progetti di vita, si utilizzerà la scheda di valutazione multidimensionale SVAMDi, già adottata con Del. G.R. n. 12 dicembre 2011, n. 2814 (BURP n. 199/2011), sviluppata in coerenza con il sistema di classificazione ICF). E tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo del Piano regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più adeguato per avviare sperimentazioni in collaborazione con le UVM orientate a:
 - ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
 - B) introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.
- Per la valutazione dei casi saranno coinvolte le equipe multiprofessionali di ciascun Distretto sociosanitario, nella loro configurazione di UVM e si integreranno, per il completamento dei progetti di vita, con le equipe multiprofessionali istituite in ciascun Ambito territoriale per l'inclusione sociale attiva.

La sperimentazione per rafforzare l'efficacia della SVAMDi, integrandola con la valutazione rispetto agli otto domini della qualità di vita

- (1) Benessere Fisico
- 2) Benessere Materiale,
- 3) Benessere Emozionale,
- 4) Autodeterminazione,
- 5) Sviluppo Personale,
- 6) Relazioni Interpersonali,
- 7) Inclusione Sociale,
- 8) Diritti ed Empowerment),

visto che lo stesso decreto attuativo, all'articolo 2 comma 1, ricorda che la valutazione deve essere fatta "in prospettiva del miglioramento della qualità di vita".

Rispetto a questo obiettivo qualificante della VMD, sarà necessario assicurare il necessario supporto formativo a tutte le figure professionali componenti le UVM, parallelamente alla prima ricognizione delle persone prioritariamente interessate dalle azioni di cui al Piano regionale per il "Dopo di Noi" e alla selezione delle progettualità a valere sull'azione d) dell'art. 5 del DM 23/11/2016.

2. Progetto personalizzato

Descrizione dei processi di definizione dei progetti personalizzati nelle modalità di cui all'art. 2, commi 2,3,4 e 5 del decreto

Il Progetto personalizzato, pur basato sul PAI di cui alla DGR n. 2814/2011, dovrà essere sviluppato con il diretto apporto della persona con disabilità, e, ove rilevi, dei parenti più prossimi, per definire l'apporto di ogni intervento utile per la sistemazione alloggiativa, l'apporto di servizi domiciliari, il supporto per l'inclusione sociale attiva.

Alla VMD segue di norma la elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di assistenza individuale e quindi si procede alla "presa in carico", quale prima fase del processo assistenziale.

Per la costruzione del progetto personalizzato si esegue una valutazione tecnica del caso





ASSESSORATO AL WELFARE

attraverso determinati criteri quali:

- a) GRAVITA' funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può svolgere direttamente specifiche come da definizione proposta dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF);
- TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI (percorsi di studio e/o lavorativi e/o carichi familiari e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana);
- c) MINORI RISORSE ASSISTENZIALI;
- d) CONDIZIONE FAMILIARE, ABITATIVA ed AMBIENTALE.

Si intendono qui richiamate le precisazioni di cui al punto precedente.

A seguito della valutazione tecnica del caso, si procede mediante colloquio motivazionale e mirato ad esplorare i fabbisogni, le propensioni e le capacità funzionali della persona, al fine di costruire un progetto di vita – e non solo un PAI assistenziale – volto a promuovere anche l'inclusione sociale attiva, quando questo sia possibile e coerente con il profilo di gravità del caso.

Descrizione delle modalità di definizione e di articolazione del budget di progetto per le attività di cui all'art. 5, co. 4, lett. a) b) e c) del decreto, sottolineando l'importanza di favorire il passaggio da una programmazione basata esclusivamente sulla certificazione della disabilità grave, alla centralità del bisogno emergente in cui il progetto e il relativo budget, vengono costruiti attorno al bisogno concreto della persona.

Per gli interventi individuali di cui alle linee di azione a) e b) il budget di progetto (che sarà meglio definito nell'apposito avviso pubblico) dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- a) fabbisogno di assistente personale e di prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie specifiche
- b) condizioni abitative e eventuale fabbisogno abbattimento barriere architettoniche
- ricognizione delle misure inizialmente erogate e dei supporti, formali ed informali, già esistenti e da cui poter partire per la costruzione del percorso del "durante noi, dopo di noi";
- d) apporto di tecnologie assistive e di domotica sociale per la sicurezza, l'autonomia e la connettività sociale
- e) particolare fragilità economica della persona e del suo contesto familiare di provenienza [Priorità I del Par. 3].

In relazione alla combinazione di tutti i fattori da considerare, il budget di progetto a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" potrà variare da un minimo di 10.000,00 euro/anno a un massimo di 20.000,00 euro/anno (al netto di redditi diversi da indennità di accompagnamento e pensione di invalidità), con una progressione decrescente per evitare che la misura si connoti come intervento passivo, in tutti i casi in cui lo stesso progetto è completato con un percorso di inclusione sociale attiva.

Nell'attuazione del progetto individuale le UVM, in collaborazione con l'Ambito territoriale di riferimento, dovranno definire il budget di progetto, ossia la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali ed umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto individuale, partendo dalla rilevazione anche di quanto già in essere, ed individuando gli opportuni interventi anche ai fini delle misure di cui alla Legge n. 112/2016.

Solo con la rilevazione dei singoli budget la Regione può stimare il bisogno potenziale degli aventi diritto e delle loro specifiche necessità a cui dover dare risposta e quindi individuare come meglio indirizzare la programmazione a livello regionale degli interventi da attuare.





Scheda 2

Attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del decreto

Tutti gli interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate all'art. 19 della Convenzione ONU, con particolare riguardo al comma 1, lett. a).

Deve essere garantito l'accesso ai servizi e agli interventi a tutte le categorie di disabilità, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, secondo periodo del D.M.

In merito alle spese per servizi socio-sanitari, sono ammissibili soltanto quelle di rilevanza sociale.

Gli interventi possono essere integrati con risorse regionali, di ambito o di soggetti terzi, sempre nel rispetto delle indicazioni operative e degli indirizzi indicati nel DM, in funzione delle finalità della legge 112/2016. Previsione % di spesa rispetto all'importo totale da DM 23/11/2017

Linea di azione a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2

Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.

32.21%

Euro 2.000.000,00

Descrizione degli interventi:

Per gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione procederà con riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali e avviso unico regionale per i destinatari finali

Obiettivo principale dovrà essere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità.

La selezione dei casi, a seguito di Avviso pubblico regionale per assicurare omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, sarà affidata agli Ambiti territoriali sociali per il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali già attive, considerando però sempre come imprescindibile la coerenza dell'intervento con i singoli specifici progetti individuali e relativi budget di progetto delle persone con disabilità coinvolte.

Ove richiesto, al fine della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle rispettive associazioni di promozione e rappresentanza, dei centri di connettività sociale già attivi, nonché dei Centri di Domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia, per l'apporto progettuale e di orientamento eventualmente necessario, senza ulteriori oneri per gli Ambiti territoriali.

ggiative 32,21%

Euro 2.000.000,00

Linea di Azione b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4

Descrizione degli interventi:

Per la sezione dei progetti di vita di cui alla presente Linea di Azione, si procederà in analogia a quanto definito per la Linea di Azione a).

Ferma restando la normativa regionale di riferimento (Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) per



ASSESSORATO AL WELFARE

residenzialità extrafamiliare temporanea con specifico riferimento a:

- art. 57 comunità socioriabilitativa
- art. 56 gruppi appartamento

potranno essere costruiti progetti di vita per persone con disabilità gravissima e senza alcun riferimento familiare e abitativo, per l'accoglienza in strutture organizzate in piccoli moduli, per riprodurre un contesto para-familiare, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. 23/11/2016.

Nella costruzione dei progetti di vita si darà priorità a strutture e servizi già attivi e promossi da organizzazioni inclusive di famiglie e persone con disabilità direttamente coinvolte nel definire i modelli di accoglienza e di presa in carico.

0,00%

Linea di Azione c) programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art, 3, comma 6)

Euro 0,00
(a carico del Piano
operativo per il "Dopo
di Noi")

Si precisa che l'obiettivo di perseguire l'accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art,3,co5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art3 co6), con le Azioni di cui alla lett. c), sarà perseguito dal Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia, ma con risorse aggiuntive, come derivanti da altre linee finanziarie quali:

- le risorse per favorire l'inclusione sociale attiva (ReD)
- le risorse per finanziare i progetti di vita indipendente (PROVI),
- le risorse dell'azione 9.2.1 dell'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020, denominata: "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità", corrispondente a quota parte dell'azione 9.4 del POR Puglia 2014-2020 (FSE), non inferiore a 5 Meuro.

32,21%

Euro 2.000.000,00

Linea di Azione d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature

Descrizione degli interventi:

Per gli interventi di realizzazione di nuove opportunità di accoglienza abitativa con integrati percorsi di attivazione e inclusione, la Regione definirà un apposito avviso pubblico di selezione di progetti di intervento da parte di organizzazioni, associazioni di genitori, coop di comunità, ecc...

Saranno prese in considerazioni proposte innovative da parte delle associazioni di persone con disabilità e di familiari in cui il contesto dell'abitare sarà preferibilmente urbano e familiare, affinché le persone con disabilità si sentano parte integrante e riconosciuta in una storia e in una comunità articolata e attiva, ricca di sollecitazioni sociali, culturali, religiose.

L'innovazione potrà riguardare anche le modalità di gestione (cohousing sociale, forme di welfare sharing, esperienze di multiproprietà, ecc...), capaci di proporre modelli solidali e sostenibili nel tempo.

Gli «interventi innovativi di residenzialità», possono trovare una prima concreta realizzazione, anche nella forma del "mutuo-aiuto" tra famiglie e alla possibilità di destinare al figlio con disabilità l'abitazione di proprietà, affinché ci viva insieme ad



ASSESSORATO AL WELFARE

altre 2/3 persone.

Per quanto attiene agli aspetti strutturali, gli interventi ammissibili a spesa saranno limitati alla manutenzione straordinaria di immobili esistenti per conseguire il pieno abbattimento delle barriere architettoniche e l'agibilità delle soluzioni abitative predisposte.

Il contributo ad organizzazioni private si configura come "aiuto de minimis" con un costo progettuale ammissibile non superiore a 200.000,00 euro con un contributo massimo regionale pari all'80% del costo totale.

Scheda 3

Rif.: art. 5, comma 4, lettera d) del DM 23/11/2016

Descrizione degli interventi infrastrutturali

Per quanto attiene agli aspetti strutturali, gli interventi ammissibili a spesa saranno limitati alla manutenzione straordinaria di immobili esistenti per conseguire il pieno abbattimento delle barriere architettoniche e l'agibilità delle soluzioni abitative predisposte.

I gruppi-appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza programmata superiore a n. 5 posti/utente (4+1).

Il contributo ad organizzazioni private si configura come "aiuto de minimis" con un costo progettuale ammissibile non superiore a 200.000,00 euro con un contributo massimo regionale pari all'80% del costo totale.

Il Contributo erogabile sarà destinato per un massimo del 50% all'intervento infrastrutturale e per la rimanente quota al sostegno in conto gestione delle soluzioni abitative per il successivo triennio di funzionamento.

Non saranno finanziate a valere sulle risorse del presente Piano opere infrastrutturali da realizzare ex novo o che comportino investimenti più ampi per le opere murarie, gli impianti e gli allestimenti, e nuove costruzioni.

Sarà data priorità per la rifunzionalizzazione di strutture esistenti, funzionanti e non, aventi gli standard della civile abitazione, per ricondurle ai limiti di capienza programmata già fissati dal DM 23/11/2016, con specifico riferimento a iniziative già promosse da organizzazioni regionali e territoriali che rappresentano le famiglie e le persone con disabilità ovvero le esperienze di autogestione e di partecipazione diretta delle famiglie stesse.

Nella istruttoria e valutazione delle proposte progettuali, saranno centrali le seguenti dimensioni di valutazione: a) sostenibilità gestionale nel triennio successivo al funzionamento

b) capacità di risposta a progetti personalizzati per l'autonomia e il "dopo di noi" rivolti a utenti già accolti (per l'evoluzione dei progetti di vita) ovvero a utenti che stiano già approcciando modalità di vita di graduale autonomia dalla famiglia di origine.

A tal riguardo si dichiara la piena integrazione tra il Piano regionale per il Dopo di Noi e la Linea 9.10 del POR Puglia 2014-2020 per la realizzazione di investimenti infrastrutturali ulteriori, rispetto a quanto potrà trovare copertura a valere sule risorse del Piano per il "Dopo di Noi", e comunque sempre nel rispetto dei vincoli dimensionali e funzionali disposti dal DM n. 23/11/2017.

Le spese ammissibili a valere sulla Linea d) del Piano saranno le seguenti:

- interventi di manutenzione straordinaria per l'abbattimento di barriere architettoniche e la predisposizione degli spazi interni
- impianti e tecnologie per la domotica sociale
- arredi e attrezzature per la vita quotidiana

sostegno allo start-up dei servizi condivisi per l'assistenza alla persona e la qualità degli ambienti domestici.





Scheda 4

Adempimenti della Regione

Ai sensi dell'art 6, co.1, del DM, descrivere le modalità attraverso le quali sono stati programmati gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 del DM, in particolare:

criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti:

Per le Linee di Azione A) e B) i finanziamenti saranno erogati per il tramite di :

- 1) riparto delle risorse assegnate per gli Ambiti territoriali, nella prima annualità su base demografica, e dalle annualità successive, sulla base del bisogno rilevato
- 2) avviso pubblico per la selezione dei beneficiari da ammettere prioritariamente. Per la Linea di Azione D) i finanziamenti saranno erogati per il tramite di:
 - 1) avviso pubblico per la selezione delle proposte progettuali
 - 2) commissione regionale di istruttoria e valutazione delle domande.

 - modalità per la pubblicizzazione dei finanziamenti erogati:

Portale Web PugliaSociale.regione.puglia.it - Pagina Facebook PugliaSociale Net Seminari provinciali di presentazione del Piano e degli Avvisi pubblici Iniziative territoriali delle Associazioni regionali di rappresentanza delle famiglie e delle persone con disabilità

Sportelli di orientamento e informazione per le famiglie

Mailing mirato presso tutte le unità di offerta di servizi domiciliari e centri diurni per informazione diretta di utenti dei servizi

Campagne di comunicazione sociale a mezzo stampa e tv

verifica dell'attuazione delle attività svolte e della eventuale revoca dei finanziamenti:

Controllo a campione dei progetti personalizzati finanziati per le Azioni a) e b) Controllo di I e II livello come previsti dal SIGECO del POR Puglia 2014-2020 per l'Azione d) Questionari di valutazione presso i beneficiari e focus group condotti dalle Associazioni Seminari di diffusione buone pratiche e analisi di caso

monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati, del numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti previsti, con particolare riguardo alle diverse soluzioni alloggiative innovative:

Presso la Regione Puglia sarà individuato il Responsabile Unico di Procedimento, responsabile della gestione, del monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico degli interventi finanziati, della rendicontazione, con adeguato supporto tecnico. Inoltre l'Osservatorio Sociale Regionale provvederà all'aggiornamento del Flusso SINA, secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 5 del D.M. 23/11/2016.

integrazione con i programmi del FNPS e del FNA, con particolare attenzione al Programma per l'attuazione della Vita Indipendente, per tutte le attività che riguardano lo stesso target di beneficiari e che presentano finalità coincidenti:

Per le persone con disabilità che risultino ammesse a un PRO.V.I. a seguito di Avviso pubblico attualmente attivo - come da A.D. n. 671/2016 della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali - e che siano riconducibili ad uno dei target prioritari di cui all'art. 4 comma 3, i Servizi Sociali del Comune di riferimento/dell'Ambito territoriale di riferimento integrano la valutazione multidimensionale con le altre dimensioni necessarie a definire un progetto personalizzato per l'autonomia e la vita indipendente, al fine di

3.4% Euro 210,000,00

(risorse da destinare a convenzioni con le principali associazioni rappresentative a livello regionale, per le attività di supporto, orientamento e informazione alle famiglie e alle persone con disabilità)





ASSESSORATO AL WELFARE

valutare i fabbisogni aggiuntivi con specifico riferimento alla soluzione alloggiativa più adeguata, agli ausilii di domotica sociale e per la connettività sociale.

Gli interventi sono dunque integrabili per accrescere la funzionalità del progetto personalizzato.

Nel budget di progetto complessivo confluiscono anche gli interventi mirati erogati dal Comune/Ambito e dalla ASL per i bisogni diretti della persona, quali ad esempio l'ADI, il SAD, il buono servizio per l'accesso a un centro diurno socioriabilitativo o socioeducativo.

Descrivere le modalità con le quali si è inteso indirizzare la selezione dei beneficiari per garantire l'accesso ai servizi secondo il criterio di maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del DM 23/11/2006

La Regione Puglia approverà un apposito Avviso pubblico, con riparto delle risorse disponibili per le Linee di Azione a) e b), per la selezione di beneficiari che si trovino nelle condizioni di priorità di accesso di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del DM, introducendo come criteri di valutazione:

- la valutazione multidimensionale
- la condizione familiare
- la condizione abitativa
- l'ISEE ristretto e ISEE familiare (da applicare solo in caso di domande in numero superiore a quelle che possono trovare copertura sulla dotazione finanziaria disponibile).

N.B. E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi

Le persone con disabilità <u>partecipano direttamente</u>, ovvero con il supporto dei genitori o di altre figure di tutela degli interessi, <u>alla valutazione dei bisogni e alla costruzione dei progetti personalizzati</u> in sede di UVM nella configurazione mirata per i progetti "Dopo di Noi".

Con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza, le persone interessate sperimentano soluzioni temporanee di vita in autonomia al di fuori del contesto familiare anche al fine di autodeterminare e concorrere alla costruzione del progetto personalizzato. Saranno inoltre sperimentate e sostenute, nell'ambito della Linea di Azione d), forme di autogestione di gruppi di famiglie che promuovano soluzioni abitative innovative con l'apporto di risorse proprie e con la definizione di modalità organizzative capaci di accompagnare progressivamente all'autonomia piccoli gruppi di disabili, quali ad esempio co-housing sociale, gruppi appartamento e condomini solidali con impiego di tecnologie AAL (ambient assisted living).

Bari, 27 febbraio 2017

La dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (dr.ssa Anna Maria Candela)



Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

		Transfer and the	-	PIKEVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI				
MISSIONE, PROGRAMMA, TITO	iLO	DENOMINAZIONE		ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N (VIRCIEIO 2017	in sumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA I OGGETTO - ESERCIZIO 2017		
MISSIONE Programma Titolo	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 2 - Interventi per la disabilità					n.		
Ittolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.210.000,00 6.210.000,00				
Totale Programma	2	Programma 2 - Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.210.000,00 6.210.000,00				
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.210.000,00 6.210.000,00				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa						
OTALE GENERALE DELLE USCITE			residul presunti previsione di competenza previsione di cassa						

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in sumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
TITOLO	п	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza previsione di cassa	0,00	6.210.000,00 6.210.000,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	11:	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
OIALE IIIOLO	н-	TRASPERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	6.210.000,00 6.210.000,00	0,00 0,00
OTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
STORE TODOLOGY IN ENTRALA			previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
OTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2017, n. 352

L. R. n. 40 del 30 dicembre 2016. Art. 55 "Contributi per l'acquisto di parrucche da parte di pazienti oncologici". Approvazione indirizzi operativi di transizione per le ASL al fine di attivare il Fondo per l'acquisto di parrucche per l'annualità 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Premessa

Il Consiglio Regionale con Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia.

L' art. 55 della suddetta legge, avente ad oggetto "Contributo per l'acquisto di parrucche da parte di pazienti oncologici", ha previsto, per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria di euro 600 mila per contribuire all'acquisto di parrucche a favore di donne e minori con alopecia da terapia oncologica, che siano residenti in Puglia.

A tal fine nel Bilancio di Previsione per l'anno 2017, approvato con I. r. n. 41 del 30 dicembre 2017, è stato accantonato un importo di Euro 600.000,00 nel fondo speciale per il finanziamento di leggi regionali da destinare al finanziamento di questi contributi.

Considerando che l'iter dei due progetti di legge sulla materia attualmente depositati in Consiglio regionale, all'attenzione delle Commissioni consiliari competenti, è tale da richiedere ancora del tempo, e preso atto dell'indirizzo formulato dalla Terza Commissione consiliare nei confronti della Giunta Regionale, al fine di procedere alla istituzione dell'apposito Capitolo di Spesa con la contestuale adozione di indirizzi operativi per le ASL affinchè possa essere attivata la linea di azione di cui all'art. 55 della I.r. n. 40/2016.

Nel rispetto dell'indirizzo del Legislatore Regionale, l'attivazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 55 della I.r. n. 40/2016 potrà essere effettuata solo a seguito di approvazione di apposita legge regionale. E pertanto, al fine di ottemperare con urgenza alla attivazione della misura di che trattasi, con indirizzi di carattere transitorio, da adottarsi nelle more del completamento dell'iter di definizione della nuova norma, si rende necessario ricorrere al "Fondo di riserva per spese impreviste", atteso che:

- l'avvenuta approvazione dell'art. 55 della I.r. n. 40/2016 ha creato una legittima aspettativa da parte delle donne pugliesi che sono affette da patologie oncologiche e si sono sottoposte a cure chemioterapiche specifiche;
- si intende non frustrare tale legittima aspettativa attivando sulla base di indirizzi transitori adottati dalla Giunta regionale il suddetto contributo, nelle more della approvazione della nuova legge regionale e con l'impegno di riconferire al Fondo di Riserva per le spese impreviste le somme prelevate per le ragioni di urgenza qui esposte.

Si rileva, inoltre, che ricorrono le motivazioni di urgenza di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con specifico riferimento ai seguenti punti:

- punto 1 — la dotazione finanziaria non può essere utilizzata, e dunque vi è una insufficiente assegnazione per attivare tempestivamente la misura del contributo per l'acquisto di parrucche per

pazienti oncologiche;

- punto 2 — la spesa per la quale si rende necessario il ricorso al prelievo dal "Fondo di riserva per spese impreviste" non ha carattere continuativo, atteso che, all'indomani della approvazione della nuova legge regionale, si procederà con la attivazione della relativa dotazione.

Indirizzi operativi per l'attivazione della misura

La diagnosi precoce e le terapie oncologiche ad oggi erogate hanno gradualmente aumentato, talvolta in modo significativo, la sopravvivenza e la qualità della vita delle persone affette da tumore. Per le pazienti coinvolte come persone nel percorso di diagnosi e cura, un ruolo determinante è svolto dalle condizioni di vita cui sono sottoposte, anche da un punto di vista estetico e conseguentemente psicologico, tali da contribuire ad ottenere un miglioramento dell'autonomia e della qualità della vita.

La perdita dei capelli, riconosciuta come importante conseguenza collaterale del trattamento chemioterapico, rappresenta un elemento di fragilità e comporta per le pazienti che si trovano in questa difficile situazione un problema, non solo nell'elaborazione personale della malattia, ma soprattutto nei suoi aspetti interpersonali e relazionali.

Ciò premesso, alcuni ausili tecnici che rispondono ai bisogni di alcune categorie di persone che, colpite da patologie oncologiche, necessitano di cure chemioterapiche e che a seguito di queste ultime sono affette da alopecia, non sono compresi nel Nomenclatore tariffario delle protesi di cui al D.M. 332/1999, tutt'ora vigente.

Le parrucche - quali ausili nelle fasi di recupero della qualità della vita con specifico riguardo agli aspetti relazionali ed interpersonali - assumono un ruolo significativo nell'avvio del percorso di presa in carico della persona, contribuendo in modo determinante a migliorare le condizioni di vita delle pazienti, anche da un punto di vista estetico e conseguentemente psicologico.

Con la presente proposta di deliberazione si dispone di erogare un contributo economico, in attuazione dell'art. 55 della l.r. n. 40/2016 - e comunque in via transitoria e a titolo di sperimentazione, nelle more della approvazione di apposito provvedimento normativo - per l'anno 2017, per l'acquisto di una parrucca a favore delle pazienti assistite dal SSR che abbiano tutti i seguenti requisiti minimi di accesso:

- persone di sesso femminile
- che siano residenti nella Regione Puglia alla data del 01 gennaio 2017,
- che siano affette da alopecia a seguito di terapia chemioterapica conseguente a patologia tumorale mammaria,
- che si trovino in una della due condizioni economiche:
 - 1. con esenzione per reddito inerenti una delle seguenti codifiche: cod. E01, E02, E03, E04
 - 2. con esenzione per patologia oncologica (cod. 048) e ISEE familiare non superiore a Euro 30.000,00;
- che abbiano acquistato o che acquistino una parrucca dopo il 01 gennaio 2017.

La dotazione finanziaria per l'avvio della sperimentazione, a copertura del periodo che decorre dalla approvazione dell'Avviso pubblico fino alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale che sarà approvata ai sensi dell'art. 55 della I.r. n. 40/2016, è pari ad Euro 200.000,00. La suddetta somma sarà ripartita tra le sei ASL pugliesi in modo proporzionale al numero di donne terapia chemioterapica conseguente a patologia tumorale mammaria nel corso del 2016.

Ai fini della richiesta del contributo l'assistita presenta, a far data dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico regionale che sarà adottato con apposito atto dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, al Distretto Sociosanitario di riferimento per residenza, apposita domanda secondo il modello che sarà approvato. A tal fine le Aziende Sanitarie provvederanno ad implementare i propri siti istituzionali con tutte le informazioni utili alla diffusione dell'iniziativa e all'agevolazione dell'accesso dell'utenza.

Le Aziende Sanitarie, verificata la regolarità della documentazione presentata, approvano periodicamente l'elenco delle domande ammissibili e concedono il contributo richiesto.

Il contributo economico per l'acquisto delle parrucche è così determinato: è concesso un contributo non superiore all'80% del costo totale sostenuto per l'acquisto della parrucca e comunque di importo non superiore ad Euro 300,00.

Il contributo economico potrà essere concesso solo dietro presentazione di valida documentazione attestante l'avvenuto acquisto e il relativo pagamento quietanzato.

Il suddetto contributo si configura quale contributo economico a carattere socio assistenziale. Qualora dovessero intervenire disposizioni nazionali che includano le parrucche tra gli ausili erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (LEA), gli effetti del presente provvedimento vengono meno per le assistite che acquisteranno l'ausilio nella vigenza dei nuovi LEA.

Variazione di Bilancio

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

VISTO il documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Si propone di approvare una Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

In particolare si propone di approvare la variazione al bilancio del corrente esercizio, di competenza e cassa, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art.51 co.2 lett.F) del d.lgs. n.118/2011, con prelievo dal capitolo 1110030 del bilancio 2017 "Fondo di riserva per spese impreviste" della somma di € 200.000,00= e contestuale iscrizione della stessa sul Cap. CNI "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche" — Missione 13 — Programma 01 — Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) — CRA 61.02, come meglio specificato nella Sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare gli indirizzi operativi per l'attivazione in via transitoria e sperimentale della Misura denominata "Contributo per l'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche", come riportati nell'apposita sezione della narrativa del presente provvedimento;
- di approvare la variazione al bilancio del corrente esercizio, di competenza e cassa, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art.51 co.2 lett.F) del d.lgs. n.118/2011, con prelievo dal capitolo 1110030 del bilancio 2017 "Fondo di riserva per spese impreviste" della somma di € 200.000,00= e contestuale iscrizione della stessa sul Cap. CNI "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche" Missione 13 Programma 01 Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) CRA 61.02, come meglio specificato nella Sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali la approvazione degli atti amministrativi necessari per l'attivazione della misura di che trattasi;
- di disporre che le Aziende Sanitarie Locali pugliesi provvedano ad implementare i propri siti istituzionali con tutte le informazioni utili alla diffusione dell'iniziativa e all'agevolazione dell'accesso dell'utenza,
 nonché ad adottare le necessarie disposizioni organizzativa e indicazioni procedurali per la ricezione
 e l'istruttoria delle domande che saranno presentate dalle persone aventi i requisiti per richiedere il
 contributo economico.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 per un importo di **Euro 200.000,00** da imputare al **Cap. CNI** "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologici" - Missione 13 - Programma 01 - Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) - CRA 61.02, previa variazione come di seguito specificato:

- Variazione in diminuzione del **capitolo 1110030** -"Fondo di riserva per spese impreviste" Missione 20-Programma 1 - Titolo 1 - Piano dei Conti: U.1.10.01.01 - per l'importo di Euro 200.000,00=,
- Variazione in aumento del capitolo CNI 1301002 "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologici" - Missione 13 - Programma 01 - Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) - CRA 61.02 per l'importo di Euro 200000,00=.

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma esigibile nell'esercizio finanziario si provvederà con successivi atti dirigenziali, in relazione agli spazi finanziari autorizzabili nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016).

Le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento arrivano a scadenza per l'intero importo entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella sfera delle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come puntualmente definito dalla I.r. 7/97, art. 4,

comma 4, lett. K), nonché dalla I.r. n. 7/2004 e ss.mm.ii "Statuto della Regione Puglia".

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente ;
- viste la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili delle strutture competenti del Dipartimento per la Salute, il Benessere sociale e lo Sport per tutti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di prendere atto delle ragioni di urgenza che sottendono alle motivazioni del presente provvedimento, con specifico riferimento alla legittima aspettativa di accesso al contributo che la avvenuta approvazione dell'art. 55 della I.r. n. 40/2016 ha creato nelle donne pugliesi che sono affette da patologie oncologiche e si sono sottoposte a cure chemioterapiche specifiche, nonché all'impegno di riconferire al "Fondo di Riserva per le spese impreviste" le somme prelevate dare copertura alla attivazione della misura in via transitoria e sperimentale, come meglio illustrato in narrativa;
- di **approvare** gli indirizzi operativi per l'attivazione in via transitoria e sperimentale della Misura denominata "Contributo per l'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche", come riportati nell'apposita sezione della narrativa del presente provvedimento;
- di approvare la variazione al bilancio del corrente esercizio, di competenza e cassa, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art.51 co.2 lett.F) del d.lgs. n.118/2011, con prelievo dal capitolo 1110030 del bilancio 2017 "Fondo di riserva per spese impreviste" della somma di € 200.000,00= e contestuale iscrizione della stessa sul Cap. CNI "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche" Missione 13 Programma 01 Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) CRA 61.02, come meglio specificato nella Sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione dell'allegato E/1, di cui all'art. 10 co. 4 del D. Lgs n. 118/2011, alla Tesoreria Regionale;
- di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali la approvazione degli atti amministrativi necessari per l'attivazione della misura di che trattasi;
- di disporre che le Aziende Sanitarie Locali pugliesi provvedano ad implementare i propri siti istituzionali con tutte le informazioni utili alla diffusione dell'iniziativa e all'agevolazione dell'accesso dell'utenza, nonché ad adottare le necessarie disposizioni organizzativa e indicazioni procedurali per la ricezione e l'istruttoria delle domande che saranno presentate dalle persone aventi i requisiti per richiedere il contributo economico.
- di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali ad operare sul Cap. CM "Spese per il contributo all'acquisto di parrucche per pazienti oncologiche" Missione

13— Programma 01 — Titolo 1 (PdC 01.04.01.02.011) — CRA 61.02;

- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Antonio Nunziante

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

				PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI				
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017	în avmento	in diminuzione	DELIB	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017	
MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE							
Programma	01	Programma 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	1.12						
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	2022					
			previsione di competenza	0,00	200,000,00		¢		
		to an analysis .	previsione di cassa	0,00	200.000,00			200.000,0	
		Description 1 Factor in 1 in 1					100	200.000,0	
lotale Programma	01	Programma 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrante per la garanzia del LEA							
		The second secon	residui presunti previsione di competenza	0,00	223000		¢		
			previsione di cassa	0,00	200.000,00			200.000,0	
			S CARMELS MOR	110	200000,00		t	200.000,0	
OTALE MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE	residul presunti	0,00			c		
			previsione di competenza	0,00	200.000,00		Ċ	200,000,0	
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		¢	200.000,00	
RESSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
Programma	1	FONDI DI RISERVA							
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residul presunti	0,00					
			previsione di competenza	0,00	9	200,000,00			
			previsione di cassa	0,00	**	200.000,00		-200,000,00 -200,000,00	
otala Programma	1	FONDI DI RISERVA	residul presunti	0,00					
			previsione di competenze	0,00	2	200.000,00		-200.000,00	
			previsione di cassa	0,00	#	200.000,00	c	-200.000,00	
STALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
			recidui presunti previsione di competenza	0,00		200200000	¢	and the second	
			previsione di cassa	0,00		200.000,00	c	-200.000,00	
TALE VARIAZIONI IN USCITA			12027 12			and the same of th		-2007,000,00	
			residui presunti pravisione di competenza	0,00					
			previsione di cassa	0,00	200.000,00 -	200.000,00	•		
TALE GENERALE DELLE USCITE				aryane .	200.000,00 -	200.000,00			
THE WENEFALL DELLE USCITE			residui presunti	0,00					
			previsione di competenza previsione di cassa	0,00	200,000,00 -	200,000,00	•		
			Provincial di Cassa	0,00	200.000,00 -	200,000,00			

TITOLO, TIPOLOGIA			PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI		1	
	DENOMINAZIONE	1		in sumento in diminuzione		Table Avancers	
		ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017			AGGIORN. DELIBERA IN	VISIONI NATE ALLA IN OGGETTO IZIO 2017	
птого							
l'ipologia							
		residui presunti	0,00				
		previsione di competenza	0,00			€	
		previsione di cassa	0,00			¢	
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			-	
		previsione di competenza	0,00				
		previsione di cessa	0,00				- 1
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				2	
		previsione di competenza	0,00			6	
			0,00				
		pravisione di cassa	0,00			ε	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00 0,00 0,00				
		previsione di competenza	0.00			5	
		previsione di cassa	0.00				*







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott.ssa Antonia Agata Lerario

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)